



RELAZIONI E BILANCI
2022

CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Alberto	Lavazza	Presidente
Giuseppe	Lavazza	Vice Presidenti
Marco	Lavazza	
Antonio	Baravalle	Amministratore Delegato
Antonella	Lavazza	Consiglieri
Francesca	Lavazza	
Manuela	Lavazza	
Pietro	Boroli	
Enrico	Cavatorta	
Leonardo	Ferragamo	
Gabriele	Galateri di Genola	
Robert	Kunze-Concewitz	
Antonio	Marcegaglia	
Nunzio	Pulvirenti	
Roberto	Spada	

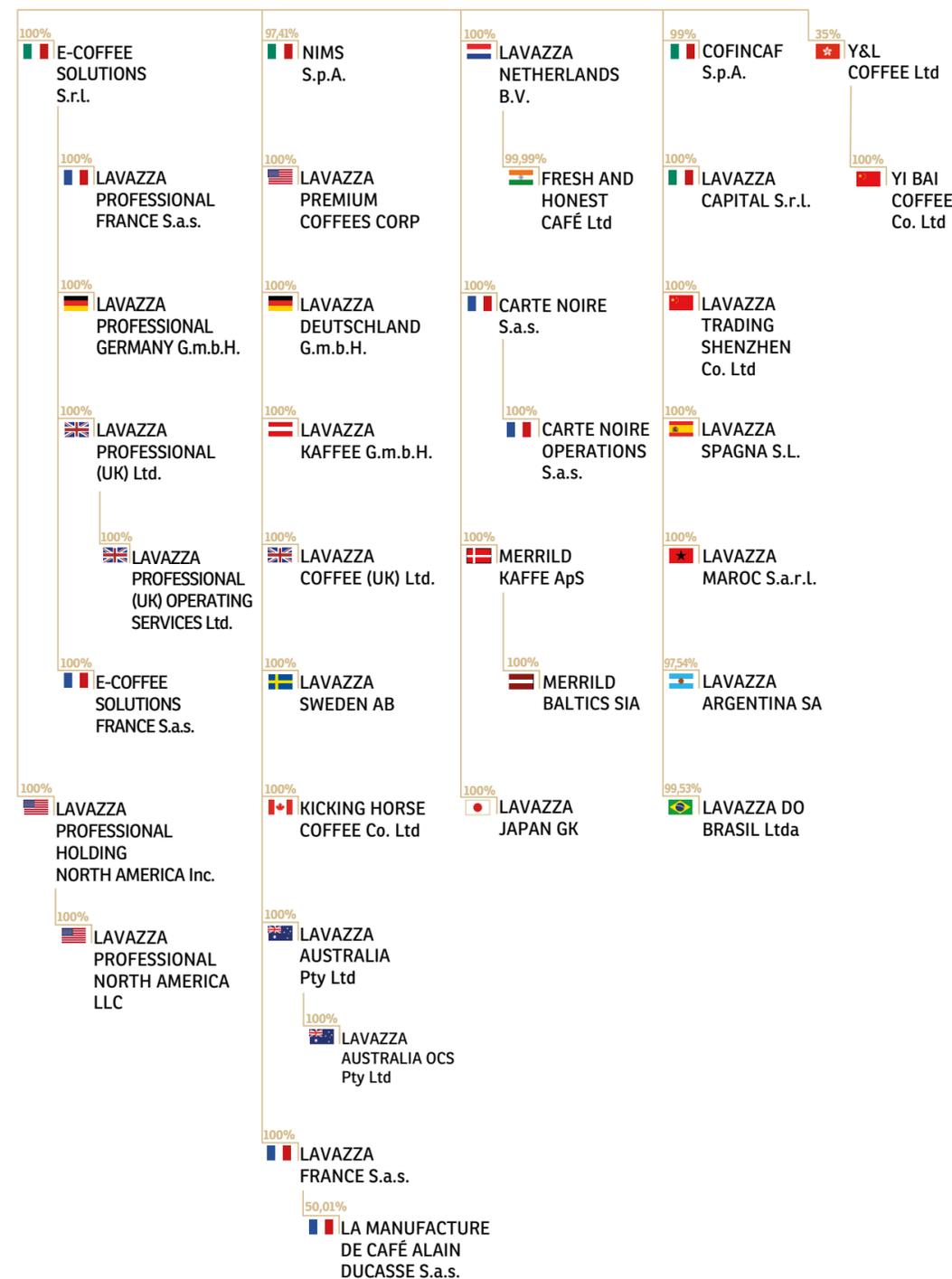
COLLEGIO SINDACALE

Gianluca	Ferrero	Presidente
Angelo	Gilardi	Sindaci effettivi
Alessandro	Forte	

SOCIETÀ DI REVISIONE

EY S.p.A.

STRUTTURA DEL GRUPPO

LUIGI LAVAZZA S.p.A. 

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



LETTERA AGLI AZIONISTI

Gentili Azionisti,

L'esercizio al 31 dicembre 2022 si è chiuso con un risultato consolidato di Gruppo pari a Euro 94.557 migliaia secondo i Principi Contabili Internazionali IFRS e un risultato positivo della Luigi Lavazza S.p.A. pari a Euro 68.845 migliaia secondo i Principi Contabili Italiani OIC.

Con riferimento a quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile ed in relazione a quanto previsto dall'art. 40 D.Lgs 9 aprile 1991, n. 127, co. 2 bis, la relazione sulla gestione incorpora sia le informazioni sul Bilancio della Capogruppo Luigi Lavazza S.p.A., sia la relazione sulla gestione al Bilancio Consolidato del Gruppo Lavazza.

Abbiamo affrontato questi tempi difficili con forza, determinazione e coraggio, nonostante le conseguenze della pandemia, le tensioni geopolitiche a livello internazionale, l'inflazione e la crisi delle materie prime. Anche in un anno così complesso, il Gruppo Lavazza ha conseguito un fatturato di oltre Euro 2,7 miliardi e ha mantenuto la sua redditività in linea con l'esercizio precedente con un margine che è stato sostenuto dall'aumento delle vendite in tutte le aree geografiche, da un mix di prezzi attento e dal controllo dei costi operativi. Il nostro Gruppo globale dispone dei valori, delle risorse e delle persone per gestire la complessità e guardare al futuro con serenità.

I risultati e le operazioni realizzati da Lavazza nel 2022 sono ancora più significativi se consideriamo lo scenario macroeconomico particolarmente complesso, che si prevede prosegua anche nell'anno in corso e con ancora maggiore incidenza.

Da sempre operiamo in modo sostenibile sia dal punto di vista economico che ambientale e sociale, valorizzando le Persone, i territori e le comunità in cui il Gruppo è presente. Ci impegniamo a ridurre l'impatto ambientale delle nostre attività e a promuovere pratiche di business responsabili.

Con questa determinazione nel 2022 abbiamo portato il nostro aiuto alle persone che hanno subito e stanno ancora subendo le devastazioni della guerra in corso in Ucraina, sia attraverso donazioni a varie ONG, sia con l'invio dei nostri prodotti. Nel mese di marzo abbiamo sospeso tutte le nostre attività in Russia.

Abbiamo a cuore il benessere delle nostre Persone e, il 2022, ha visto il rinnovo del contratto integrativo aziendale all'insegna dell'equilibrio tra lavoro e vita privata per tutte le collaboratrici e i collaboratori del perimetro Head Quarter.

Questo è soltanto uno degli aspetti che ci ha permesso, anche quest'anno, di ottenere la certificazione *Top Employer* Italia da parte del *Top Employers Institute*, Ente certificatore globale nelle eccellenze aziendali in ambito risorse umane.

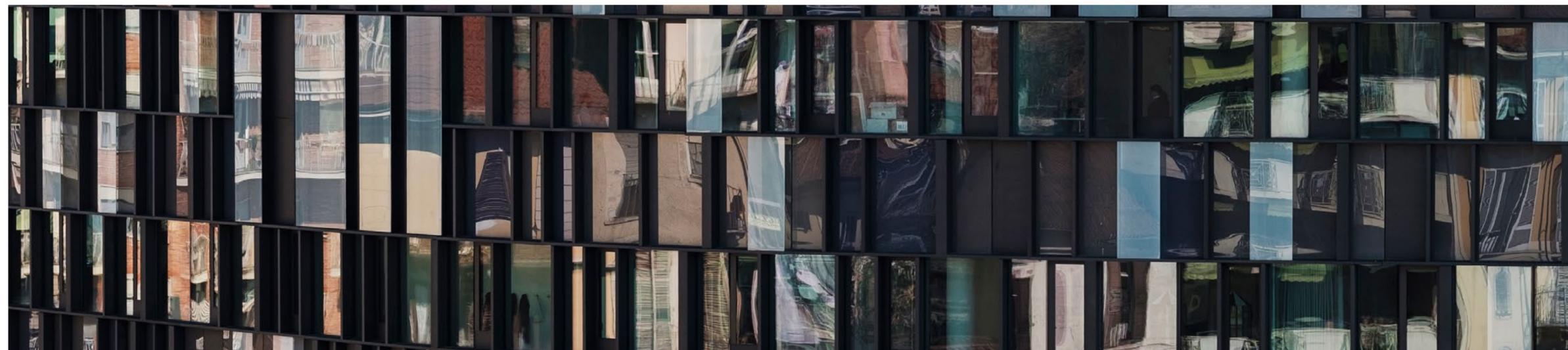
Nel 2022 è stato rivisto e reso maggiormente fruibile il Codice Etico del Gruppo Lavazza, che nasce dalla volontà di riaffermare i valori che guidano il nostro modo di fare business e di condividerli con i nostri Stakeholder.

Il nostro Gruppo, infine, ha recentemente ottenuto la certificazione EDGE di primo livello per la Parità di Genere in Italia. Questo riconoscimento, riservato alle aziende che promuovono la parità di genere e l'inclusione sul posto di lavoro, rappresenta il primo traguardo raggiunto nell'ambito del Manifesto Gap Free, che concretizza il nostro impegno a creare un'organizzazione sempre più inclusiva, in cui tutte le nostre Persone possano esprimere la propria autenticità.

Ai solidi risultati economici si è aggiunta la consueta spinta di internazionalizzazione: in chiusura del 2022, è stata presentata l'offerta di acquisto del 100% delle azioni della società francese MaxiCoffee, che opera nel settore del caffè, per continuare la nostra espansione a livello internazionale e compiere un ulteriore passo per diversificare la nostra attività. Abbiamo, inoltre, firmato in India una partnership con Culinary Brands, che fa parte del gruppo Everstone e che ha presentato al Gruppo un'offerta per l'acquisto della maggioranza delle azioni di Fresh and Honest Café Ltd, che possiede un impianto di produzione a Sri City (Andhra Pradesh) e il marchio di caffè Fresh and Honest. Al completamento dell'operazione il Gruppo manterrà una quota di minoranza di Fresh and Honest Café Ltd, concedendole in licenza il marchio Lavazza per il mercato indiano, certi che potrà crescere ulteriormente in futuro con l'aumento del consumo di caffè in India.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Alberto Lavazza



Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE



Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



DATI SINTESI DI GRUPPO

RISULTATO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO

Di seguito i principali dati economico finanziari del Gruppo al 31 dicembre 2022 confrontati con l'esercizio precedente:

Valori espressi in milioni di Euro	2022	INCIDENZE %	2021	INCIDENZE %
RICAVI NETTI	2.715,5	100,0%	2.308,4	100,0%
EBIT	159,6	5,9%	163,6	7,1%
EBITDA	309,1	11,4%	312,1	13,5%
EBITDA ADJUSTED (ante proventi/oneri non ricorrenti)	311,1	11,5%	312,2	13,5%
UTILE DELL'ESERCIZIO	94,6	3,5%	105,5	4,6%
CAPEX	123,7		134,7	
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(135,7)		(283,1)	
PATRIMONIO NETTO GRUPPO	2.579,2		2.530,4	
NUMERO DIPENDENTI AL 31/12	4.198		4.169	

UNA STORIA DI SUCCESSI TRA INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ

Lavazza, fondata a Torino nel 1895, è un'azienda italiana produttrice di caffè di proprietà dell'omonima famiglia da quattro generazioni.

Il Gruppo è oggi tra i principali protagonisti nello scenario globale del caffè, con un portfolio di marchi leader nei mercati di riferimento come Lavazza, Carte Noire, Merrild e Kicking Horse. È attivo in tutti i segmenti di business, presente in 140 mercati, con 9 stabilimenti produttivi in 6 Paesi e oltre 4.000 collaboratori in tutto il mondo.

La presenza globale è frutto di un percorso di crescita che dura da oltre 125 anni, realizzato investendo in ricerca e innovazione, con un'attenzione costante al tema della sostenibilità. Gli oltre 30 miliardi di tazzine di caffè Lavazza prodotti all'anno sono oggi la testimonianza di una grande storia di successo per continuare a offrire il miglior caffè possibile in qualsiasi forma, curando ogni aspetto della filiera, dalla selezione della materia prima al prodotto in tazza.

Dall'intuizione che ha segnato il primo successo dell'impresa – la miscela di caffè – allo sviluppo di soluzioni innovative per i packaging; dal primo espresso bevuto nello Spazio alle decine di brevetti industriali sviluppati, Lavazza ha rivoluzionato la cultura del caffè grazie ai continui investimenti in Ricerca e Sviluppo.

140
PAESI

+4.000
PERSONE

Un'attitudine a precorrere i tempi che si riflette anche nell'attenzione rivolta al tema della sostenibilità – economica, sociale e ambientale – considerata da sempre un riferimento per indirizzare la strategia aziendale. "Awakening a better world every morning" è il purpose del Gruppo Lavazza, che ha l'obiettivo di creare valore sostenibile per gli azionisti, i collaboratori, i consumatori e le comunità in cui opera, unendo la competitività alla responsabilità sociale e ambientale.

Un approccio che riguarda tutti i marchi del Gruppo e crea una cultura comune basata su innovazione responsabile, passione, integrità e competenza, che serve da guida per continuare a offrire un caffè di qualità superiore.

L'IMPEGNO DI LAVAZZA PER UNO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE E RESILIENTE

Il Gruppo Lavazza è da sempre impegnato a svolgere le proprie attività di business in maniera sostenibile e oggi la valorizzazione delle persone, dei territori e delle comunità nelle quali l'Azienda opera e la minimizzazione dell'impatto ambientale delle proprie attività sono i pilastri del suo modo di fare impresa. Tale approccio ha permesso a Lavazza di delineare un programma di iniziative coordinate in Italia e in tutti i Paesi in cui è presente, al fine di promuovere l'integrazione della sostenibilità in tutte le aree del business. Questo percorso ha portato all'individuazione di 4 tra i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile ("SDG") definiti nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e all'adesione al UN Global Compact, lavorando alla pubblicazione del Manifesto di Sostenibilità del Gruppo. Questi sono il Goal 5: Parità di genere, Goal 8: Lavoro dignitoso e crescita economica, Goal 12: Consumo e produzione responsabili e Goal 13: Lotta contro il cambiamento climatico.

Dal 2021, la sostenibilità è stata integrata nel piano strategico 2021-2025. L'approccio ad un business responsabile si traduce in un continuo monitoraggio degli Obiettivi di Gruppo e in una attenta e trasparente rendicontazione delle performance attraverso la pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità che, fin dal 2015, viene redatto secondo gli standard di rendicontazione del Global Reporting Initiative, i principali criteri di riferimento internazionali per la rendicontazione della performance di sostenibilità, e viene sottoposto a revisione limitata da parte di una società di revisione indipendente.

Il Bilancio di Sostenibilità si struttura secondo il contributo che il Gruppo apporta ad ognuno degli obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, ritenuti prioritari sia per l'azienda sia per la Fondazione Giuseppe e Pericle Lavazza Onlus.

La priorità per il Gruppo è garantire che la crescita economica prosegua di pari passo con il rispetto e lo sviluppo delle persone e delle comunità locali in cui opera, nonché rafforzare il proprio impegno nella tutela dei propri collaboratori, nella loro sicurezza e nel loro benessere. Il Goal 8 relativo al Lavoro dignitoso e crescita economica dell'Agenda 2030 è uno dei quattro SDGs prioritari per il Gruppo Lavazza.

Nel 2022 è infatti continuato il sostegno alle comunità – in particolare alle fasce sociali più vulnerabili – e alla filiera attraverso un articolato programma di progetti di rispetto e promozione dei diritti umani in collaborazione con fornitori Lavazza e ONG internazionali come Save the Children e Oxfam. A questi progetti si è strutturato e rafforzato un processo di selezione e monitoraggio dei fornitori sulla base delle loro performance di sostenibilità.



Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



Un lavoro importante è stato svolto anche nell'evoluzione dei documenti formali e delle policy, nell'ottica di integrare sempre di più i criteri di sostenibilità nei processi e nelle attività, a cominciare dalla pubblicazione del nuovo Codice Etico del Gruppo Lavazza: rivisto alla luce dei quattro valori del Gruppo e del corporate purpose "Awakening a better world every morning". Da quest'ultimo deriva inoltre la definizione di due nuovi documenti che entrano a far parte del corpo procedurale di Lavazza: il "Commitment to Human Rights" e il "Commitment to Children's Rights".

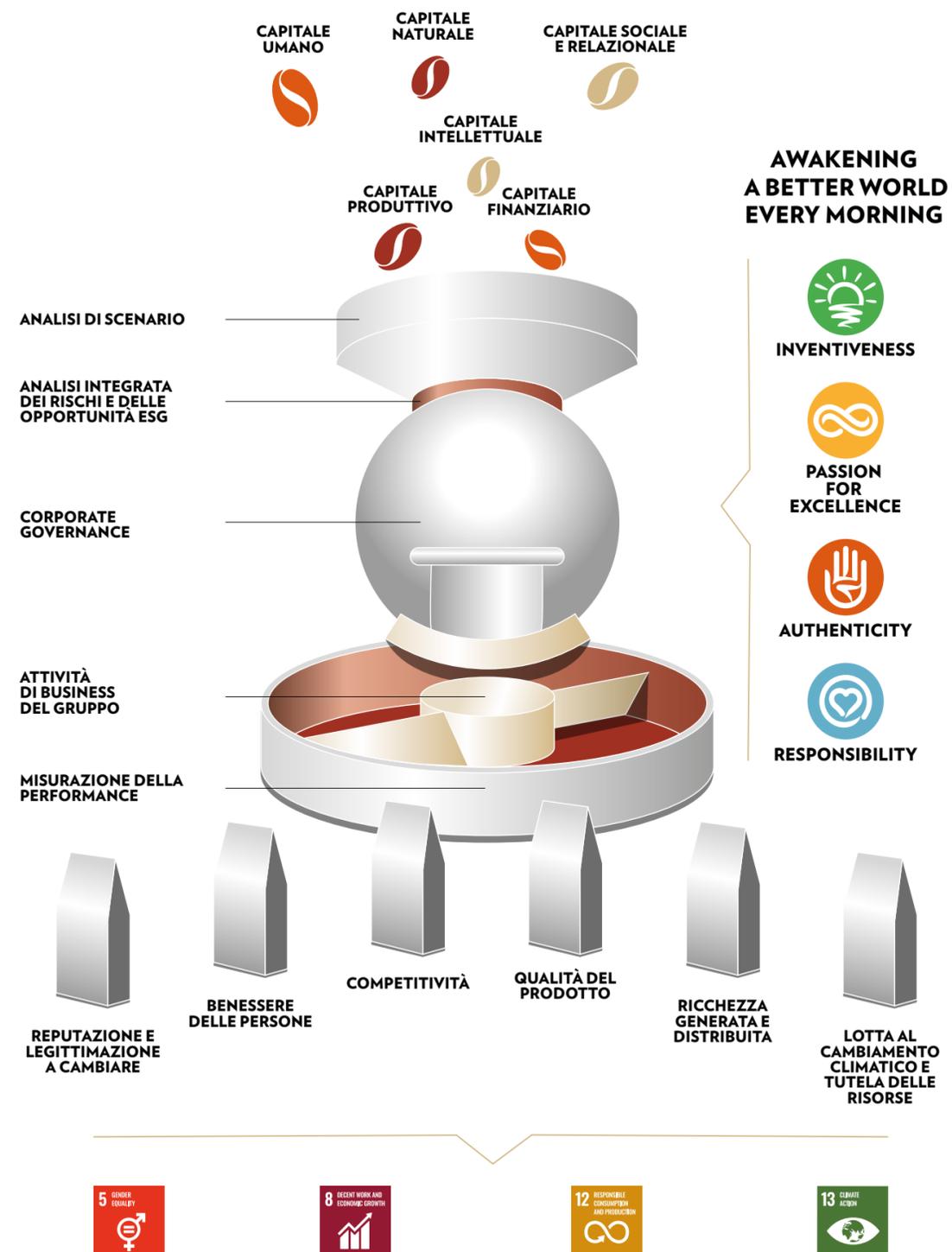
Il Gruppo sostiene ogni anno la Fondazione Giuseppe e Pericle Lavazza Onlus, istituita nel 2004 per coordinare e realizzare i progetti di sostenibilità. La Fondazione, nel 2022, ha sostenuto 33 progetti coinvolgendo più di 180.000 beneficiari. I Paesi interessati sono oggi 20 lungo 3 continenti, con l'obiettivo di migliorare la resa produttiva e la qualità del caffè, promuovendo l'implementazione di pratiche agricole sostenibili e l'imprenditorialità delle comunità agricole nel loro complesso. La strada intrapresa dalla Fondazione è quella del sostegno all'autonomia delle comunità locali, attraverso la valorizzazione del lavoro delle donne e il coinvolgimento delle nuove generazioni, a cui si accompagna la condivisione di buone pratiche agricole e l'introduzione di strumenti tecnologici finalizzati al contrasto degli effetti del cambiamento climatico.

FONDAZIONE
LAVAZZA
33 PROGETTI
180.000
BENEFICIARI

BUSINESS MODEL

Il Gruppo è impegnato a sviluppare il proprio business seguendo un modello che punta alla generazione di valore attraverso pratiche etiche e responsabili. Quella che segue è una rappresentazione del modello di business adottato dal Gruppo. Seguendo le principali linee guida internazionali dell'IR Framework in tema di rendicontazione integrata, il grafico espone come le principali risorse del Gruppo, definite "capitali in input", vengono impiegate per produrre valore condiviso lungo tutta la *value chain*, al fine di perseguire gli obiettivi di Gruppo e contribuire allo sviluppo sostenibile. Una governance solida e trasparente in cui la sostenibilità viene integrata all'interno delle scelte di business, permette di utilizzare i capitali in input alla luce di una attenta ed aggiornata analisi di scenario del settore del caffè e dei macro-trend di sostenibilità. L'analisi dei rischi integrata con i fattori ESG permette di prevenire le principali minacce per il Gruppo e proteggere le attività di business dell'azienda. Attraverso un ciclico monitoraggio delle performance economiche e di sostenibilità, l'azienda produce risultati (output) di breve o lungo periodo. Il loro impatto (outcome) sul lungo periodo viene di anno in anno misurato attraverso indicatori specifici per le diverse aree responsabili del risultato raggiunto.

La bussola che guida l'intero processo è rappresentata dai quattro valori aziendali e dalla vision del Gruppo "Awakening a better world every morning".



LAVAZZA
GROUP

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

STAMPA
SOSTENIBILE

STAMPA
PAGINE SINGOLE

CAPITALE	INPUT	OUTPUT	OUTCOME
Capitale sociale e relazionale	Il capitale sociale e relazionale del Gruppo si basa sulla presenza capillare a tavoli di lavoro e ad associazioni chiave per il settore del caffè come l'International Coffee Organization, il World Coffee Research e l'European Coffee Federation. La partecipazione attiva a network pre-competitivi e di ricerca internazionali arricchisce la visione del Gruppo, contribuendo, da un lato, a trovare soluzioni trasversali a problematiche comuni di settore e, dall'altro, a cogliere tempestivamente le opportunità emergenti. Il capitale relazionale di Lavazza si estende anche alle comunità locali in cui opera tramite una fitta rete di ONG, associazioni delle società civile ed enti pubblici , che permette di rispondere ai bisogni delle comunità locali.	La costante apertura di Lavazza al confronto e alla collaborazione verso tutti gli stakeholder permette al Gruppo di costruire delle relazioni solide e durature , mantenendo la sua legittimità ad operare . L'approccio pre-competitivo alle partnership strategiche permette a Lavazza di inserirsi nei dialoghi con le istituzioni , portando avanti la voce del settore sotto un fronte comune. Un solido presidio presso i produttori di caffè verde consente a Lavazza di instaurare rapporti che aiutano ad aumentare il controllo della filiera e dei suoi impatti. Infine, il costante supporto alle comunità locali attuato all'interno della strategia di community care del Gruppo, si traduce nella programmazione di progetti di sviluppo sostenibile raggiungendo sempre più beneficiari.	I progetti di sviluppo sostenibile promossi dal Gruppo tramite la Fondazione Lavazza investono sul capacity building delle comunità locali in cui Lavazza opera e da cui si rifornisce, rafforzano la imprenditorialità dei piccoli produttori di caffè e il ruolo delle donne lungo la filiera. Il presidio costante nei più importanti tavoli di lavoro internazionali nel settore del caffè garantiscono al Gruppo di presidiare le evoluzioni normative .

Capitale umano	La comunità Lavazza è costituita da dipendenti diretti e collaboratori esterni, che insieme contribuiscono al successo aziendale. L'unione delle diverse conoscenze e competenze del personale, con il costante investimento nel benessere e nella formazione , rende possibile generare valore aggiunto all'attività di business. Lavazza utilizza i valori aziendali come bussola per indirizzare le scelte strategiche e la gestione delle persone.	Alla base dell'approccio di Lavazza vi è la convinzione che una costante attenzione per il benessere delle persone sia direttamente proporzionale al miglioramento delle performance aziendali . Infatti, l'impegno dell'azienda a mantenere un ambiente di lavoro inclusivo e sano per le persone che lo compongono, lo sviluppo di percorsi di crescita professionale e l'integrazione dell'etica nei processi di valutazione della performance favoriscono la retention e la talent attraction .	L'indotto creato dal Gruppo nei Paesi dove opera attraverso le sue sedi commerciali e produttive, unite ad una costante attenzione alla qualità del lavoro offerto, alla sicurezza dei dipendenti, alla loro formazione e al loro benessere in senso ampio, contribuisce allo sviluppo economico sostenibile del sistema Paese .
-----------------------	--	---	---

CAPITALE	INPUT	OUTPUT	OUTCOME
Capitale naturale	Il caffè verde rappresenta per il Gruppo la principale risorsa naturale necessaria per l'esecuzione delle attività. Tale risorsa si caratterizza per una particolare sensibilità al cambiamento climatico. La varietà della provenienza geografica del caffè, aiuta Lavazza a tutelare la biodiversità e preservare gli ecosistemi nei paesi d'origine del caffè . L'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili , inoltre, risulta ad oggi indispensabile per un processo produttivo sempre più sostenibile sul lungo periodo, così come la continua ricerca di soluzioni circolari per il packaging del prodotto finito.	Grazie ad una accurata selezione delle origini e delle miscele, il Gruppo è in grado di restituire un prodotto finito caratterizzato da una elevata qualità e da specifiche proprietà organolettiche . La minaccia del cambiamento climatico sul caffè rappresenta per Lavazza un driver verso scelte di business che integrano il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali . L'implementazione di strategie che contemplano la riduzione delle emissioni, l'efficientamento dell'utilizzo dei materiali e delle risorse si traduce in scelte di mercato strategiche come la commercializzazione di prodotti con specifiche caratteristiche di sostenibilità, come la linea "La Reserva de Tierra", la linea di capsule NCC Carbon Neutral e quelle relative alle capsule compostabili.	I progetti di agroforestry, di efficientamento della produzione agricola e di riforestazione, finanziati sia dal Gruppo Lavazza sia dalla Fondazione, impattano positivamente sulla qualità della vita dei produttori di caffè e rappresentano al tempo stesso delle efficaci politiche di mitigazione del cambiamento climatico .

Capitale intellettuale	Il capitale intellettuale del Gruppo rappresenta un patrimonio unico di know-how nell'ambito della selezione, lavorazione e vendita delle miscele di caffè. Esso si è arricchito negli ultimi anni grazie al deposito di numerosi brevetti , volti a migliorare anche l'efficienza e la sostenibilità delle macchine da caffè. Inoltre, la presenza di un corpo procedurale aziendale, supportato da sistemi IT, prassi consolidate, processi e procedure interne, consente una gestione efficiente e continuativa delle attività di business.	Le politiche e le procedure interne e i sistemi IT implementati supportano nel tempo il mantenimento della compliance verso i più alti standard di certificazione dei sistemi di gestione. Ciò si traduce in una crescente efficienza dei processi aziendali e uno stimolo all' innovazione continua .	I processi di continua innovazione portati avanti dal Gruppo, supportati dall'expertise maturata in più di un secolo di attività nel settore del caffè garantiscono la creazione e preservazione del valore nel tempo e la competitività del Gruppo nel suo complesso.
-------------------------------	---	--	--



Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



CAPITALE	INPUT	OUTPUT	OUTCOME
Capitale finanziario	L'assetto finanziario del Gruppo è caratterizzato da una solida struttura ed una attenta gestione della posizione finanziaria netta basata su liquidità e linee di credito, che permette la continuità del business e delle attività. Attraverso la disposizione del capitale proprio e il reinvestimento degli utili , i finanziamenti erogati da primari istituti finanziari (eg. Sustainability loan), un'esposizione debitoria a medio e lungo termine, il Gruppo ottimizza il suo profilo finanziario anche mediante la mitigazione dei rischi di tasso, cambio e commodity attraverso strumenti finanziari derivati con esclusiva finalità di copertura.	Grazie alla sua solida struttura finanziaria, il Gruppo Lavazza ha portato a termine numerose acquisizioni e continua ad investire nel proprio business creando valore aggiunto e, in ottica di crescita continua, ha definito un piano strategico prevedendo investimenti che consolidano tale percorso, aumentano resilienza e profitabilità e rafforzano il posizionamento dell'azienda in ottica di sviluppo sostenibile. Inoltre, la spinta all' internazionalizzazione verso nuovi mercati rappresenta un investimento, che si traduce in Joint Venture e acquisizioni di successo.	Il Gruppo Lavazza produce e distribuisce ricchezza per i propri stakeholder , contribuendo alla crescita delle comunità locali in cui opera. La propensione verso uno sviluppo economico sostenibile, che riduca al minimo l'utilizzo di risorse attraverso una solida strategia di economia circolare e di utilizzo di risorse rinnovabili, garantisce maggior autonomia, nonché la capacità di produrre reddito e lavoro in maniera duratura e senza compromettere il futuro stesso dell'azienda.
Capitale produttivo	Al fine di fornire un prodotto di qualità, Lavazza conta nove stabilimenti in 6 Paesi, che, con macchinari specifici per la tostatura e l'imballaggio, lavorano per mantenere il processo produttivo costante ed efficiente, l'Head Quarter di Torino e un Innovation Center dedicato agli investimenti in R&D e alla formazione dei professionisti della qualità del caffè. Inoltre, grazie ad una rete distributiva capillare, costituita da magazzini e punti di stoccaggio , Lavazza distribuisce i suoi prodotti in oltre 140 Paesi, in molti dei quali opera attraverso consociate commerciali dirette.	Lavazza assicura l'alta qualità del proprio prodotto finito , grazie al rispetto di rigorosi standard che riguardano sia le procedure di lavorazione del caffè sia l' innovazione e la continua manutenzione dei macchinari di produzione. Un'ulteriore spinta verso l'utilizzo di asset compatibili con la transizione energetica , che rispettino i più stringenti requisiti normativi e i più alti standard di certificazione, risulta in linea con i piani di sviluppo sostenibile di Gruppo.	L'alta efficienza delle attività di business e il rispetto dei più alti standard di qualità, garantiscono produttività, progresso tecnologico e innovazione .



Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



I MARCHI

Il Gruppo Lavazza riunisce il marchio globale Lavazza e i brand Carte Noire, Kicking Horse e Merrild, leader di mercato nei rispettivi Paesi, tutti accomunati dall'attenzione per la qualità, ma ben distinti per caratteristiche e personalità.

LAVAZZA

Lavazza, marchio globale del Gruppo, è sinonimo di autentico caffè italiano nel mondo.

Leader storico e consolidato nella grande distribuzione in Italia, Lavazza è presente in tutti i business – casa, fuori casa e ufficio – con prodotti e soluzioni dedicate; può inoltre contare su una notorietà e una reputazione di marca eccellenti in tutti i mercati strategicamente più rilevanti, grazie anche al suo costante impegno nell'ambito della sostenibilità.

Innovatore nel campo della comunicazione, il brand Lavazza negli anni ha sviluppato la sua identità globale anche attraverso partnership nel mondo della top gastronomy, dello sport e della cultura.

Un marchio che parla di sostenibilità, gusto, benessere e offre esperienze che vanno ben oltre il piacere di un ottimo espresso.

CARTE NOIRE

Carte Noire, simbolo dell'arte del caffè alla francese, è il marchio di caffè leader nel mercato Retail in Francia, fortemente riconosciuto fin dalla sua nascita per il suo caffè di altissima qualità. Grazie alla visione del suo fondatore, René Monnier, dal 1978 Carte Noire si distingue per la ricercatezza delle sue miscele e per essere il primo attore del mercato francese a proporre prodotti 100% arabica. In un Paese famoso per apprezzare la qualità del vino e della cucina, Monnier riesce a fare altrettanto con il caffè, grazie a una comunicazione innovativa che prende spunto dal mondo del cinema. Oggi Carte Noire è il primo marchio per penetrazione, reputazione e immagine nel mercato del caffè d'oltralpe. Un brand perfetto per entrare nel Gruppo Lavazza, di cui fa parte dal 2016.

MERRILD

Merrild nasce in Danimarca dalla passione di Møller Merrild, imprenditore che nel 1964 apre una piccola torrefazione a Fredericia, cittadina affacciata sul mare del Nord, spinto dal desiderio di migliorare le miscele di caffè disponibili sul mercato. Dal suo lavoro di ricerca nascono ricette di alta qualità e di gusto inconfondibile, alcune rimaste invariate fino a oggi, che accompagnano la crescita del marchio fino ad affermarsi come leader del mercato del caffè in Danimarca e nei Paesi Baltici. Un ruolo di primo piano che si riflette anche nell'intensa attività del marchio nell'ambito della sostenibilità sociale. In linea con l'attenzione alla qualità propria del Gruppo Lavazza, Merrild entra a farne parte nel 2015.

KICKING HORSE COFFEE

Kicking Horse Coffee nasce nel 1996 a Invermere (British Columbia), tra le Montagne Rocciose canadesi, dove i fondatori Elana Rosenfeld e Leo Johnson sognano di creare una torrefazione innovativa e avviano un'attività artigianale sperimentando l'arte della tostatura e della miscela di caffè coltivato con metodi rigorosamente naturali. Nel tempo il brand si focalizza sempre di più sul caffè biologico ed equo solidale, fino ad avere oggi tutti i prodotti certificati 100% organic e fair trade.

Kicking Horse Coffee, attualmente leader in Nord America nella vendita di caffè organico, ha ottenuto in Canada il riconoscimento come *most trusted* brand secondo il Gustavson Brand Trust index nel 2019. È entrato a far parte del Gruppo Lavazza nel 2017.



Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



I BUSINESS

Il Gruppo Lavazza ha un'offerta ampia, dedicata sia al consumo in casa che fuori casa, e la distribuzione avviene attraverso tutti i canali di vendita: Retail, Food Service, Retailing, Office Coffee Service (OCS) e Vending. Una presenza forte, che offre le soluzioni più adatte a tutti i consumatori e i clienti per ogni occasione, in ogni momento della giornata.

I BUSINESS

RETAIL

Nel canale destinato ai consumi domestici, il Gruppo Lavazza ha una posizione di grande rilievo in numerosi mercati chiave quali l'Italia (con il marchio Lavazza), la Francia (con il marchio Carte Noire), la Danimarca e i Paesi Baltici (con il marchio Merrild) e Canada (con il marchio Kicking Horse).

L'offerta, differenziata per ogni Paese, comprende caffè in grani e macinato – per preparazioni espresso, moka e filtro – cialde, caffè instant, ready to drink e capsule per i sistemi ad uso domestico più diffusi al mondo, adatti a soddisfare tutte le esigenze di gusto dei consumatori.

Oltre a una capillare presenza nella grande distribuzione organizzata e specializzata, il Gruppo commercializza i propri prodotti per il consumo domestico anche attraverso Nims che, entrata nel Gruppo dal 2017, offre ai suoi clienti la fornitura di caffè direttamente a casa e un servizio di garanzia e assistenza puntuale e tempestivo, grazie a una rete di personal coffee shopper che creano un rapporto di fiducia diretto con i propri clienti.

Infine, i prodotti dei brand del Gruppo sono acquistabili anche online, grazie a un'avanzata piattaforma di E-commerce con gli shop diretti dei siti proprietari, la presenza sulle grandi piattaforme generaliste (marketplace) e sui canali online dei principali retailers.

FOOD SERVICE

Ai professionisti di questo settore il Gruppo Lavazza propone prodotti dedicati e soluzioni su misura per ogni modalità di servizio e per tutte le tipologie di preparazione di caffè. La qualità in ogni tazza viene garantita mettendo a disposizione una selezione di macchine professionali, materiali di servizio specifici per la somministrazione e tutti gli strumenti di comunicazione che permettono di valorizzare ogni aspetto di questo rito.

Il Training Center Lavazza supporta quotidianamente le attività dei clienti attraverso programmi di formazione teorica e di consulenza operativa direttamente sul campo grazie ad un team di specialisti che operano secondo gli standard internazionali d'eccellenza definiti dalla SCA (Specialty Coffee Association).

Oltre il caffè, a completamento dell'offerta, sono disponibili prodotti complementari quali bevande al cioccolato, ginseng, orzo, the, infusi e granite.

RETAILING

Il Gruppo ha degli stores di proprietà e in franchising a marchio Lavazza attraverso i quali instaura una relazione diretta con il consumatore finale.

L'offerta dei Flagship Stores Lavazza si articola in un'esperienza immersiva e completa nel caffè, che viene esaltato in tutte le sue preparazioni, dalle più tradizionali come l'espresso alle più sorprendenti del Coffee Design: il primo Flagship è stato inaugurato a Milano nel 2017, mentre a settembre 2021, in un palazzo storico proprio di fronte all'iconico Liberty store in Great Marlborough Street, è stato inaugurato un nuovo store nel cuore di Londra.

Un altro mercato chiave in cui il consumo del caffè ha un grande potenziale ancora da esprimere è la Cina: il Gruppo Lavazza e Yum China, la più grande società di ristorazione in Cina in termini di vendite totali, hanno dato vita a una Joint Venture per esplorare e sviluppare il concept della caffetteria italiana in Cina, aprendo un primo punto vendita a Shanghai e raggiungendo gli oltre 80 punti vendita aperti nel 2022. La Joint Venture mira oggi ad aprire caffetterie Lavazza in Cina e a distribuire e commercializzare i prodotti Retail di Lavazza, diventando così il distributore esclusivo del Gruppo nella Cina continentale.

OFFICE COFFEE SERVICE (OCS) E VENDING

Allo scopo di garantire ai consumatori un'eccellente tazzina di caffè ovunque, il Gruppo Lavazza ha sviluppato una proposta specifica per le diverse occasioni di consumo.

Forti di un'esperienza ultratrentennale nel mondo dei sistemi a capsule e della distribuzione automatica, negli ultimi anni è stata rafforzata la presenza nel mondo del B2B, grazie all'acquisizione della società francese ESP (Espresso Service Proximité S.A.), della società australiana Blue Pod Coffee Co. e del business Lavazza Professional, che opera in numerosi mercati strategici per il Gruppo: USA, Regno Unito, Francia, Germania e Giappone. Si tratta di un business che necessita di grandi competenze tecnologiche e di servizio, per poter garantire ai consumatori un'eccellente tazzina di caffè ovunque.

- **Office Coffee Service (OCS) – Uffici.** Ai luoghi di lavoro, in particolare agli uffici, il Gruppo riserva estrema attenzione e cura, con un'offerta che comprende un'ampia selezione di capsule di caffè e altre bevande, in grado di offrire a tutti i consumatori il prodotto preferito ogni giorno, oltre a una gamma di macchine di design a utilizzo manuale adatte a qualsiasi ambiente. A questo canale sono dedicati sistemi tecnologicamente all'avanguardia tra cui: Lavazza Firma, che, con un servizio altamente qualificato di fornitura e assistenza, permette di offrire la varietà del bar anche in ufficio; Flavia di Lavazza Professional, dalla caratteristica Freshpack technology per evitare contaminazioni tra un'erogazione e l'altra, che con l'innovativa macchina Odyssey 600 con modulo Odyssey Cold permette di offrire bevande sia calde che fredde e di montare anche il latte fresco; Lavazza Expert, pensata per il mercato nord americano, che offre espresso, caffè filtro e bevande a base latte. Il servizio di fornitura e di assistenza è offerto da una rete di partner altamente selezionati. Una proposta ricca e varia, adatta a uffici di qualunque dimensione e numero di dipendenti.

- **Vending – Luoghi pubblici.** Aeroporti, stazioni, università, fabbriche, grandi aziende, ospedali: non importa quanto ampio sia lo spazio o quanto intenso sia il flusso di persone, il Gruppo Lavazza è in grado di garantire ovunque la disponibilità dei prodotti. La qualità in tazza è garantita grazie all'utilizzo di macchine automatiche "free standing" e "table top", che riescono a esaltare le caratteristiche organolettiche di un'ampia gamma di miscele specifiche per questo canale. A completare l'offerta è presente anche una gamma di caffè in grani dedicata, con caratteristiche distintive. Il Gruppo opera con offerte di prodotti e servizi a marchio Lavazza Blue e, per Lavazza Professional, a marchio Klix, che oggi è un riferimento per l'offerta sostenibile grazie agli Eco Cups, bicchieri di carta interamente riciclabili e compostabili, il cui utilizzo permette di ridurre l'impatto ambientale di oltre il 63%, paragonato ad altre macchine con bicchieri di plastica.



Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



ANDAMENTO GENERALE E SCENARIO DI MERCATO

Il 2022 è stato caratterizzato da una molteplicità di eventi politici, geopolitici ed economici destinati a determinare la traiettoria dell'economia mondiale anche negli esercizi successivi. La guerra in Ucraina ha contribuito a ridurre i flussi commerciali con Mosca e, in un contesto di inflazione sostenuta e di disagi sulle catene di approvvigionamento, ha contribuito all'innalzamento dei prezzi in ambito energetico e alimentare.

L'inflazione al consumo ha quindi raggiunto un picco al 9,1% negli USA a giugno prima di tornare a flettere soprattutto per il raffreddamento dei prezzi energetici. Nell'Eurozona l'inflazione è invece arrivata a superare il 10% a ottobre e novembre 2022 per effetto del balzo dei prezzi del gas naturale.

La recrudescenza delle pressioni inflazionistiche ha costretto le banche centrali ad affrontare il fenomeno che, fino alle prime settimane del 2022, era stato considerato primariamente frutto dei temporanei squilibri derivanti dai postumi dello shock pandemico. Riconoscendo il rischio di una spirale inflazionistica difficile da interrompere, soprattutto alla luce delle tensioni sul mercato del lavoro, la Federal Reserve tra marzo e dicembre ha rialzato il tasso di riferimento di 425 punti base al range 4,25%-4,5% e iniziato da giugno a ridurre le dimensioni del proprio Bilancio. La BCE ha invece iniziato la stretta a luglio e chiuso l'anno con il costo del denaro al 2,5% e la remunerazione dei depositi presso sé medesima al 2%, preannunciando per marzo 2023 l'inizio del processo di graduale riduzione dell'ammontare di titoli in Bilancio.

Complessivamente la crescita globale è stata ancora positiva nel 2022, grazie all'eliminazione di tutte le misure di contenimento della pandemia (con l'eccezione della Cina) e ai massicci risparmi accumulati dalle famiglie statunitensi e continentali nel biennio precedente, che hanno permesso loro di far fronte all'aumento del costo della vita insieme alle misure di sostegno fiscale. Nella seconda metà dell'anno, tuttavia, la restrizione delle condizioni finanziarie, l'erosione dei redditi reali delle famiglie e l'incremento

dei costi delle imprese hanno iniziato a rallentare le principali economie sviluppate, dapprima in ambito manifatturiero e industriale e in seguito anche dal lato dei servizi e dei consumi, in particolare in Europa.

La Cina ha registrato un anno di crescita inferiore alle aspettative a causa del mantenimento della "Zero Covid Policy" che ha determinato, a più riprese, l'implementazione di stringenti lockdown in interi distretti dei principali centri urbani, abitati da milioni di persone, con effetti negativi sulla domanda interna. La crescita di Pechino è stata anche frenata dalla crisi del segmento immobiliare locale, aggravata dalle misure mirate alla limitazione della leva aggregata del sistema. La debolezza dei consumi e la scelta di non aderire alle sanzioni ai danni di Mosca hanno limitato le pressioni inflazionistiche consentendo alla Banca Centrale di mantenere una politica monetaria moderatamente e selettivamente espansiva.

Il 2022 è stato un anno importante anche dal punto di vista politico. Negli Stati Uniti, alle elezioni di Mid Term, il Partito Repubblicano ha ottenuto un'affermazione inferiore alle attese, ottenendo una maggioranza risicata alla Camera e fallendo la riconquista del Senato, ancora in mano democratica anche se per un solo seggio. In Francia, Macron ha ottenuto la riconferma all'Eliseo ma la sua alleanza centrista non è riuscita ad avere la maggioranza in Parlamento. In Italia, a fine luglio e a pochi mesi dalla fine della legislatura, la maggioranza di unità nazionale che sosteneva il Governo Draghi si è dissolta e l'ex Governatore della BCE ha rassegnato le proprie dimissioni. Alle successive elezioni del 26 settembre, la coalizione di centro-destra ha ottenuto la maggioranza dei voti e dal 22 ottobre è in carica il Governo guidato dalla leader di Fratelli d'Italia Giorgia Meloni. Infine, in Cina Xi Jinping ha ottenuto la riconferma alla guida del Paese, mentre in Brasile il candidato di sinistra Lula (già presidente tra il 2003 e il 2011) ha sconfitto il capo di Stato uscente Bolsonaro.

Come si può evincere, il business di Lavazza si inquadra e sviluppa all'interno di un contesto complesso, dove diversi fattori interdipendenti tra loro, hanno conseguenze di intensità variabili sull'operato del Gruppo. In questo scenario, diversi macro-trend di sostenibilità giocano un ruolo di primaria importanza nell'influenzare le scelte strategiche del Gruppo.

Nell'industria del caffè le sfide sono molteplici e tutte interconnesse: incrementare la produttività e la redditività della coltivazione del caffè, salvaguardare l'ambiente, integrare nuove tecnologie per la ricerca sull'agricoltura e la biodiversità, mitigare e contenere gli effetti del cambiamento climatico, incoraggiare i giovani e l'empowerment femminile nella coltivazione del caffè nei Paesi produttori, rispettare i diritti umani lungo tutta la catena di fornitura.

Il panorama normativo europeo su tali tematiche si presenta sempre più sfidante.

Le piccole aziende agricole, spesso di dimensione familiare, oggi rappresentano il 75% dei produttori di caffè. La sfida principale per il settore è il raggiungimento della sostenibilità economica per coloro che lavorano

a monte della filiera, dove si assiste sempre più ad un abbandono da parte delle giovani generazioni e di conseguenza a un aumento dell'età media dei produttori, che oggi si aggira intorno ai 55 anni. Sviluppare la sostenibilità economica dei piccoli produttori è considerata la condizione di base per poter rafforzare un settore sempre più diversificato e in crescita. Inoltre, la coltivazione del caffè è una delle più vulnerabili agli impatti del cambiamento climatico: l'aumento delle temperature, le precipitazioni irregolari e gli eventi meteorologici estremi più frequenti e intensi rischiano di ridurre l'adattabilità delle aree di produzione, fino ad annullarla. Il cambiamento climatico può quindi influenzare la geografia della produzione di caffè costringendo i produttori a piantare ad altitudini più elevate, con conseguente riduzione della disponibilità di terreno coltivabile e quindi riducendo la capacità produttiva.



LAVAZZA GROUP

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

STAMPA SOSTENIBILE

STAMPA PAGINE SINGOLE

IL SETTORE DI RIFERIMENTO

POSIZIONAMENTO DEL GRUPPO

HOME

Nel 2022 il contesto di mercato continua ad essere estremamente complesso: all'emergenza pandemica di Covid-19 si sono sommati nuovi eventi geo-politici fortemente destabilizzanti che hanno generato un rilevante rischio energetico in Europa contribuendo a generare una forte inflazione che ha raggiunto livelli mai visti negli ultimi 40 anni. Le filiere sono state impattate a causa dei forti aumenti sui costi dell'energia in primis, ma anche di tutte le materie prime ed i trasporti che continuano a subire forti rincari rispetto al pre-pandemia. La forte instabilità geo-politica ed economica sta inoltre inficiando la fiducia dei consumatori che tocca minimi storici da molti decenni.

La Grande Distribuzione, anch'essa fortemente impattata dai costi in aumento, sta reagendo in modo differente a seconda delle insegne e delle geografie: alcune cercano di difendere il potere d'acquisto dei consumatori rifiutando totalmente gli aumenti di listino che i fornitori sono costretti a implementare, rendendo molto complesse e potenzialmente conflittuali le negoziazioni e innescando quindi guerre di prezzo al consumo per accaparrarsi il traffico; altre invece cercano di recuperare margini per coprire gli incrementi dei costi nel breve termine che ne stanno compromettendo la profittabilità.

Questo contesto fortemente inflattivo ha impatti rilevanti sulle dinamiche relative ai consumatori, che vedono fortemente eroso il loro potere d'acquisto. In particolare, dal 2021 al 2022 si è ridotta la percentuale di consumatori che associano il rapporto qualità-prezzo con l'elevata qualità del prodotto (dal 44% al 36%): in questo scenario è sempre più rilevante per le aziende di Marca fidelizzare i propri shopper che, a parità di scontrino medio, passano a Marche Private o a prodotti di minore qualità e più competitivi sul prezzo.

Dopo 2 anni di crescita del canale Home legati anche allo spostamento dei consumi dalle occasioni fuori-casa

a quelle domestiche per i prolungati *lockdown*, si vedono segnali di flessione a volume nel mercato del caffè che fa registrare, nelle 15 maggiori geografie di riferimento per il Gruppo, una riduzione del 5,9% a volume da inizio anno, compensata da una forte inflazione a valore (+8,1%). Il Gruppo Lavazza registra performance superiori all'andamento del mercato a volume conquistando globalmente 0,5 punti di quota di mercato e rimanendo in linea con lo scorso anno a valore. Il segmento nel quale il Gruppo Lavazza ha performato meglio a volume sono i grani con un una crescita di quota cross-paese superiore ad 1 punto percentuale rispetto allo scorso anno.

Il Gruppo cresce in quota di mercato con i suoi brand in quasi tutte le geografie con limitate eccezioni dovute alla perdita di competitività causata dall'aumento dei prezzi: un esempio è l'Italia, dove il Gruppo è leader di mercato e guida la crescita a valore rispetto alla competizione. Al contrario, si misurano ottime performance in altre geografie estere dove i significativi incrementi distributivi ci fanno leggere solide crescite a valore in mercati dinamici come la Danimarca (+1,1 punti), la Germania (+0,7 punti) e la Polonia (+0,3 punti).

Anche sul segmento e-commerce l'allentamento delle restrizioni imposte nelle varie geografie per fronteggiare la pandemia ha favorito il ritorno alle abitudini di acquisto pre-pandemiche. Di conseguenza, si è registrato un rallentamento delle performance dei servizi di home delivery e click&collect offerti dai retailer tradizionali rispetto agli incrementi visti nel 2021. Rimane invece sostenuta la crescita degli acquisti online su piattaforme pure-online. In questo contesto, il segmento e-commerce Lavazza ha mantenuto una crescita in linea con l'accelerazione sopra citata nelle maggiori geografie, addirittura superiore ai benchmark in Paesi come US e UK. I risultati sono stati ottenuti con il consolidamento delle iniziative di maggiore presidio del segmento e l'incremento

delle attività promozionali soprattutto nelle piattaforme online, oltre che sui siti proprietari. Continua il lavoro di evoluzione dei modelli di business fino a oggi adottati al fine di rafforzare la reattività del canale nel

AWAY FROM HOME

FOOD SERVICE (HO.RE.CA.)

L'andamento dei consumi nel canale Food Service ha mostrato un netto recupero delle performance del business che, dopo il forte impatto subito nei due anni precedenti, è progressivamente tornato ai livelli del 2019 sia in termini di ricavi netti che in termini di volumi. Dopo il primo trimestre, ancora parzialmente influenzato dagli effetti della pandemia, l'andamento del business è stato caratterizzato da performance in linea con i livelli pre-pandemici. Questa tendenza positiva ha sperimentato una netta accelerazione durante il periodo estivo, con picchi di volumi eccedenti i livelli del 2019.

Le performance di Lavazza nel canale Fuori Casa sono state stimolate da una decisa ripresa del mercato in tutti i suoi segmenti seppur, specialmente in alcune regioni del mondo, esso non abbia ancora recuperato in toto le quote di mercato pre-pandemiche. Il mondo Travel ha registrato una forte ripresa dall'inizio della pandemia, benché le tratte aeree siano ancora al di sotto del periodo pre-pandemia. Anche nel settore dell'Hospitality gli arrivi turistici internazionali sono ancora inferiori al 2019 (-28% nel luglio 2022 rispetto al luglio 2019), soprattutto in alcune regioni del mondo, ma in graduale ripresa. Il mondo della ristorazione è quello che ha recuperato maggiormente, anche grazie al periodo estivo, portando i consumi di bar e ristoranti a segnare un

cogliere nuove opportunità di business. Le stime sul tasso di penetrazione degli acquisti online nell'FMCG confermano i trend di crescita anche nei prossimi anni, in tutte le principali geografie.

rimbalzo significativo rispetto agli ultimi due anni. I Paesi distributori, grazie a un'attività sempre più capillare sul territorio, hanno contribuito maggiormente al pieno recupero del canale e al raggiungimento dei volumi pre-pandemici. Nello specifico, le geografie dell'Europa Centrale/ Balcani hanno registrato +40% di volumi rispetto al 2019, con Romania, Bulgaria e Grecia come maggiori contribuenti. Iberia e Benelux hanno anch'esse ampiamente superato le performance del 2019, registrando +63%. L'Est Europa va in controtendenza, subendo negativamente l'effetto del conflitto.

L'Italia, nonostante una discreta ripresa delle performance nella seconda parte dell'anno, non è riuscita a recuperare il gap cumulato, restando quindi al di sotto delle performance del 2019. Al contrario la Francia è riuscita pienamente a tornare ai livelli del 2019 grazie a una in questo contesto di progressivo ritorno alla normalità, il canale Food Service si è focalizzato sulla progettazione di iniziative strategiche di medio-lungo termine volte a incrementare il valore del business. Tra queste, il recupero della profittabilità nei mercati basso-marginanti, l'incremento della penetrazione nelle aree di business con minore distribuzione o ad alto potenziale e il rafforzamento della brand equity nei mercati strategici.



Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



OCS/VENDING

Nel 2022 si è consolidata l'inversione di rotta dell'andamento dei consumi nel mercato OCS/Vending iniziata nel 2021: una continua e lenta risalita dopo il forte impatto generato dalla pandemia e dalle conseguenti numerose restrizioni applicate globalmente.

Nel 2020 il settore aveva subito una contrazione pari a circa il -30% rispetto ai consumi pre-pandemici, contrazione che si è ridotta, ma tuttavia permane anche nel 2022 attestandosi nell'intorno di -15% a livello mercato rispetto al 2019.

Durante il corso dell'anno si è infatti avuta conferma di alcuni cambiamenti strutturali nelle abitudini di vita dei consumatori, soprattutto nell'alternanza delle abitudini casa-lavoro, che hanno inevitabilmente un impatto sulle dinamiche di canale, come ad esempio:

- l'applicazione allargata e incentivata di politiche di lavoro agile che generano una inevitabile riduzione delle consumazioni nel fuori casa;
- la riduzione delle ore di commuting che ha trasformato i flussi di traffico dei lavoratori in alcuni punti nevralgici che rappresentavano locazioni strategiche.

Questi effetti, che già avevano influenzato le performance degli anni passati, sono andati a sommarsi alle conseguenze della guerra in Ucraina che ha generato, da un lato, una crescita significativa dei prezzi dell'energia, dall'altro, una ridotta disponibilità di prodotti e/o ad un aumento del prezzo degli stessi (materie prime ed accessorie) andando ad attaccare l'operatività di tutta quella fitta rete di aziende di diversa dimensione che costituiscono il settore (circa 3.000 solo in Italia).

All'interno di questo contesto difficile, il Gruppo è riuscito comunque a ritornare ad un livello di consumazioni in linea con il 2019 a livello complessivo, con un contributo tuttavia differente delle diverse geografie rispetto al passato:

- le geografie in espansione quali Romania, Bulgaria, Nord Europa hanno continuato la crescita in penetrazione generando delle performance molto al di sopra dei livelli 2019;
- le geografie più consolidate quali Italia e Francia hanno portato avanti un miglioramento continuo nel 2022, confermando il trend di crescita avviato nel 2021 e avvicinandosi ad un livello pre-pandemico;
- rimangono ancora fortemente impattate invece la performance delle geografie maggiormente esposte ai segmenti "white collar" come il Nord America.



Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO

Nel corso dell'esercizio 2022 il Gruppo Lavazza ha consolidato la propria presenza internazionale e il focus verso le nuove generazioni in modo da valorizzare il marchio e sostenere la crescita futura.

A luglio 2022 è stato acquistato il rimanente 20% della partecipazione in Kicking Horse Coffee Co. Ltd. dall'azionista di minoranza arrivando pertanto a possedere il 100% delle quote della società canadese.

A novembre 2022 il Gruppo Lavazza ha presentato un'offerta per l'acquisizione del 100% del capitale sociale della società francese MaxiCoffee, attivo nel settore del caffè. L'attività del Gruppo MaxiCoffee si rivolge sia a clienti privati che ad attività commerciali attraverso la sua piattaforma e-commerce, una rete di 60 punti commerciali presenti in tutta la Francia, la sua École du Café e i suoi "Concept Store". MaxiCoffee offre una varietà di 8000 prodotti tra più di 350 marchi differenti di caffè (in grani, macinato e in capsule) e un'ampia gamma di macchine da caffè espresso, caffettiere, macinacaffè e accessori.

A dicembre 2022 il Gruppo ha firmato un accordo per la vendita della quota di maggioranza di Fresh and Honest Café Ltd a Culinary Brands. Fresh and Honest Café Ltd è un'azienda che produce e distribuisce in India caffè a marchio proprio ed ha un sito di produzione a Sri City con capacità produttiva di 9.000 tons annui. Fresh and Honest Café Ltd sarà anche il distributore esclusivo del Brand Lavazza in India.

OFFERTA DI ACQUISTO
GRUPPO

MAXICOFFEE
IN FRANCIA

PARTNERSHIP CON

**CULINARY
BRANDS**
IN INDIA

Nel 2022 il Gruppo Lavazza ha consolidato la propria presenza internazionale e il suo impegno verso la sostenibilità, con la volontà di offrire non solo un caffè di eccellente qualità, ma anche prodotto in modo responsabile, integrando i principi di Corporate Social Responsibility in tutti i processi.

Nel corso dell'esercizio, Lavazza ha rafforzato il suo posizionamento di leader di categoria nell'espresso in grani con il Brand Espresso. L'offerta, già completa della linea "Italiano" – per chi cerca il gusto tipico dell'espresso in ogni sua preparazione – e "Barista" – per chi vuole sentirsi un vero professionista anche a casa propria – si arricchisce con "Espresso Maestro", la massima espressione dell'heritage Lavazza, una pregiata miscela organica ispirata ai diari del Fondatore Luigi Lavazza. Continuano gli importanti investimenti a sostegno del Brand Espresso con la campagna Espresso Chronicles: uno storytelling basato sulla storia del Fondatore Luigi Lavazza, il suo spirito innovativo, la sua visione così attuale, raccontata attraverso i codici delle piattaforme di riferimento. Il racconto è stato supportato anche da contenuti dedicati al prodotto presentati insieme alla collaborazione del Training Center, global e local. La campagna, lanciata su 7 geografie, ha colpito e ingaggiato le audiences, raggiungendo 4,5 milioni di visualizzazioni.

In un mondo in cui la sostenibilità sta diventando parte integrante dello stile di vita, il Gruppo ha continuato a sostenere il proprio Brand ¡Tierra!, la perfetta combinazione di eccellenza nel gusto e sostenibilità. Attraverso ¡Tierra! Lavazza supporta la Fondazione Lavazza nel suo impegno verso una coltivazione sostenibile del caffè che rispetti il pianeta e le persone. Con questo approccio è stato girato il documentario sull'Amazzonia in partnership con Amazon Prime: "Amazonia, the final season". Ben Harper, già protagonista del Calendario e della campagna ¡Tierra! Italia, ha dato voce alla Foresta Amazzonica, accompagnando le immagini e il racconto dei progetti della Fondazione Lavazza e Cesvi dedicati alla riforestazione, per lanciare un messaggio importante: tutti possiamo agire per creare un circolo virtuoso e proteggere la Foresta Amazzonica così importante per la vita di tutti.

L'impatto di questa attività è stato positivo, non solo sul posizionamento della gamma di prodotto, ma anche lavorando sul percepito del brand come supporter dei valori di sostenibilità (fino a +15PP rispetto al percepito positivo di Lavazza come committed brand).



Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

Questo è il messaggio alla base del "Blend for Better", che rappresenta e comunica l'impegno di Lavazza per la sostenibilità ambientale, economica e sociale.

La strategia di comunicazione del "Blend for Better" vuole quindi creare consapevolezza su tematiche importanti, comunicando il cambiamento positivo per generare un circolo virtuoso.

In quest'ottica lungo tutto l'anno sono state create una serie di attivazioni, con un focus specifico sul target under 35, più interessato a queste tematiche:

BLEND FOR BETTER

BLEND FOR BETTER
La colonna sonora di "Blend for Better" realizzata con un famoso producer – MACE – e una orchestra speciale che ha creato e suonato strumenti realizzati con materiali e prodotti provenienti dalle aree dei Progetti della Fondazione Lavazza.

EARTH DAY - EMBRACING VENICE

Durante la Giornata dedicata alla Terra del 22 aprile è stato realizzato un vero e proprio take-over sul Canale della città.

Un nuovo affresco creato dall'artista Saype, che, fluttuando sul Canal Grande, ha invitato le persone a salvaguardare il nostro pianeta e il suo patrimonio culturale, dimostrazione esemplare dell'impegno sociale e ambientale del Gruppo Lavazza.

LAVAZZA ARENA - ROBLOX GAME

Per raccontare il mondo "Blend for Better" ci si è spinti nel metaverso, per rafforzare l'ingaggio e intercettare il target più giovane.

È stato costruito un universo Lavazza legato a un soccer game, con al centro un campo deforestato.

Partendo da un assunto che riguarda tutti - ovvero ogni 20 secondi nel 2020 è andata distrutta un'area della Foresta Amazzonica pari a un campo da calcio – sono stati invitati gli utenti a giocare per riforestare virtualmente questo campo da calcio, come da tempo fanno CESVI e Fondazione Lavazza che operano concretamente nella Foresta Amazzonica.

Durante la giornata che celebra la Foresta Amazzonica è stata comunicata l'apertura di questo mondo su Roblox, attraverso diverse piattaforme con streamer e live di Twitch, TikTok e Instagram, oltre che attraverso ambasciatori del calibro di Claudio Marchisio e Giorgio Chiellini.

Un ecosistema che ha valorizzato ulteriormente il messaggio, generando oltre 655 mila giocate in poco più di un mese e oltre 10 milioni di visualizzazioni dei contenuti dedicati.

THE REVIVED RECIPES - FOOD FOR SOUL

In partnership con Food for Soul e gli Chef Ambassadors Massimo Bottura, Carlo Cracco e Norbert Niederkofler, Lavazza si è legata a un momento dell'anno molto particolare come Halloween, creando un progetto inaspettato, per intercettare l'attenzione dell'audience e rafforzare il messaggio contro lo spreco alimentare in modo rilevante: nella notte dei mostri tra zombie e vampiri, ciò di cui dobbiamo veramente avere paura e contro cui dobbiamo combattere ogni giorno è lo spreco alimentare.

Attraverso le ricette dei tre Grandi Chef, realizzate con ingredienti che normalmente sarebbero andati sprecati, gli utenti sono stati invitati a mettersi in gioco, generando 285 mila visualizzazioni dei contenuti degli Chef.

BLEND FOR BETTER

Anche il Calendario 2023 firmato da Alex Prager ha scelto di far proprio un messaggio che rappresenta il commitment "Blend for Better" nel suo senso più ampio: YES! we're OPEN è un incentivo a farsi prossimi, che accomuna luoghi per noi identificativi come i caffè a tutte le latitudini, un invito a entrare nel mondo che vorremmo e a vivere un'esperienza di piacere e convivialità, mettendo in scena la bellezza di un'umanità che si riscopre vitale, curiosa ed espressione di un'individualità che non è individualismo ma sfaccettatura e unicità di ogni essere umano.

YES! WE ARE OPEN CALENDARIO 2023



Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



L'impegno di Lavazza nella sostenibilità prosegue anche nel mondo delle capsule con il lancio delle capsule Lavazza Nespresso compatibili in alluminio a zero impatto di CO2, offerta che coniuga l'impegno del Gruppo nella sostenibilità con la qualità, l'eccellenza e il gusto inimitabile delle icone italiane del caffè Lavazza.

Il lancio è stato supportato da una campagna di comunicazione di successo che porta in vita il concetto di "Excellence for a better world" sia attraverso la campagna Advertising che soprattutto in Italia ha giocato sul concetto di Zero come il numero di valore, ricco di significato perché legato all'essere Zero CO2 Impact delle capsule, sia attraverso un progetto social e digital. Un viaggio nelle piazze più importanti del mondo, ricostruite con miniature per veicolare il sogno di una comunicazione in tutto il mondo con un piccolo impatto.

La piattaforma ha generato grandi consensi, anche nella costruzione di un mondo in miniatura dove le capsule Lavazza NCC sono state protagoniste di un racconto che proseguirà nel 2023, che ha già raccolto 15,2 milioni di visualizzazioni e che ha lavorato sul posizionamento del brand nel mondo della sostenibilità e delle azioni prese nell'ambito della carbon neutrality legata al prodotto.

A partire da luglio 2022, anche il sistema proprietario Lavazza A Modo Mio si veste di sostenibilità con il lancio della nuova Tiny Eco, la prima macchina Lavazza a basso consumo energetico realizzata con plastica riciclata per il 61%, ed il lancio delle nuove capsule compostabili ¡Tierra! Bio. La nuova gamma sostenibile è stata presentata durante l'evento tennistico Nitto Atp Finals dove Lavazza "gioca in casa" in qualità di Platinum Partner. Occasione in cui Lavazza ha potuto riaffermare l'impegno nella sostenibilità a 360° e dell'applicazione dei principi dell'economia circolare.

Durante il 2022 Lavazza ha nuovamente rafforzato il suo legame con il mondo del tennis, rinnovando i principali tornei del Grande Slam fino al 2025 per continuare a sostenere la crescita internazionale del brand, come fatto negli ultimi 10 anni.

Durante la stagione corrente, Lavazza ha raggiunto risultati straordinari facendo vivere l'esperienza del vero espresso italiano a più di 3 milioni di persone e stabilendo nuovi record in tutti i tornei.

NUOVA A MODO MIO TINY ECO



REAL ESTATE

Nei primi mesi del 2022 si è perfezionata la cessione di un immobile che ospitava la precedente Sede della Luigi Lavazza S.p.A. a Torino, per il quale nell'esercizio precedente era stato siglato preliminare di cessione e coerentemente riclassificato fra le immobilizzazioni destinate alla vendita.

Nel corso dell'esercizio sono stati completati numerosi progetti di ristrutturazione e miglioramento della sede Nuvola e degli uffici al servizio degli stabilimenti quali: la valorizzazione di un immobile adibito ad uffici adiacente allo stabilimento di Torino, attraverso il completo rifacimento degli impianti di climatizzazione e realizzazione di nuova facciata ventilata a taglio termico; il completamento dei laboratori "R&D", con ulteriori 300 mq circa; l'elettificazione di 60 stalli di parcheggio in Nuvola e 10 nel parcheggio dell'Innovation Center in coerenza con il progetto di conversione di gran parte della flotta aziendale da motori endotermici a elettrici o ibridi.

Sul territorio italiano è stata realizzata la nuova sede commerciale in Veneto con annesso Training Center, in un edificio di proprietà della società controllata NIMS S.p.A. a Padova.

In ambito internazionale l'attività si è concentrata principalmente sulla creazione o ristrutturazione dei Training Center negli Stati Uniti e in Asia.

Anche nel corso dell'esercizio appena concluso si è mantenuta la condizione di adattamento degli spazi di lavoro alle esigenze di distanziamento sociale, assicurando massima priorità per la salute e sicurezza dei lavoratori con sanificazioni continue, riduzione del personale in presenza, diffuso ricorso al lavoro da casa, limitazione alla fruizione di sale riunioni, spazi comuni e spazi della ristorazione collettiva.



Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



INVESTIMENTI INDUSTRIALI

Gli investimenti industriali negli stabilimenti italiani sono in incremento rispetto all'anno precedente.

Nello stabilimento di Torino è stato completato l'allestimento di una nuova linea dedicata alla produzione di capsule in alluminio e sono stati finalizzati importanti progetti per il segmento Roast & Ground che prevedono l'ottimizzazione dell'attuale parco tostatrici e l'ampliamento delle produzioni di caffè confezionato in grani.

Nello stabilimento di Gattinara è stato completato un importante progetto finalizzato all'incremento della produttività delle linee di produzione capsule A Modo Mio.

Per entrambi gli stabilimenti sono proseguiti gli investimenti volti all'adeguamento delle linee di confezionamento per l'utilizzo di materiali riciclabili, al rispetto dell'ambiente e all'incremento della sicurezza sui luoghi di lavoro.

All'interno del percorso di innovazione del Gruppo la sostenibilità ambientale gioca un ruolo fondamentale e viene gestita tramite un processo scientifico e integrato, dal chicco alla tazzina, e sul quale il Gruppo ha delineato una strategia strutturata che mira a ridurre al minimo il proprio impatto ambientale: la Roadmap to Zero. Questo percorso rappresenta il principale filone di intervento che prevede la progressiva

neutralizzazione delle emissioni di CO2 del Gruppo, attraverso programmi di misurazione, riduzione e compensazione delle emissioni residuali non riducibili. All'interno della Roadmap to Zero si inquadra anche la Roadmap del Packaging che, seguendo l'obiettivo di ridurre al minimo tutte le tipologie di emissione di CO2 sotto il diretto controllo del Gruppo, mira a rendere l'intero portfolio packaging riutilizzabile, riciclabile o compostabile entro il 2025.

In merito alla riduzione delle emissioni, il 100% dell'energia elettrica degli impianti italiani, francesi, canadesi e inglesi è alimentato da fonte rinnovabile. Le attività di riduzione, unite al percorso di compensazione, hanno portato nel 2020 alla neutralizzazione delle emissioni di Scope 1 e Scope 2, ovvero le emissioni sotto il diretto controllo delle società del Gruppo Lavazza. Nel 2022, il percorso è proseguito con la graduale compensazione delle emissioni indirette di Scope 3, ossia quelle dovute ad attività che non sono sotto il diretto controllo aziendale.

Gli investimenti effettuati in tali campi sono allineati agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile 12: Consumo e produzione responsabili e 13: Lotta contro il cambiamento climatico definiti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, entrambi prioritari per la strategia di sostenibilità del Gruppo.

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

ANDAMENTO FINANZIARIO DEL GRUPPO LAVAZZA

Nel 2022, in uno scenario economico che presenta alcuni caratteri di complessità dovuti al generale contesto macroeconomico e politico mondiale, il Gruppo ha conseguito risultati di gestione positivi con un fatturato in ulteriore crescita rispetto allo scorso anno.

I ricavi sono aumentati del 17,6% rispetto al 2021 e la posizione finanziaria netta si mantiene positiva per Euro 136 milioni a conferma della solidità finanziaria del Gruppo.

La dinamica inflattiva che ha caratterizzato il 2022 ha impattato gli aspetti patrimoniali ed in particolare l'incremento del capitale circolante netto con l'apprezzamento del magazzino, portando il flusso di cassa generato dalla gestione operativa in territorio leggermente negativo per Euro 8 milioni.

RICAVI

+17,6%

VERSO 2021



LAVAZZA
GROUP

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

STAMPA
SOSTENIBILE

STAMPA
PAGINE SINGOLE

SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA DEL GRUPPO LAVAZZA

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

Valori espressi in milioni di Euro	ESERCIZIO 2022	INCIDENZA %	ESERCIZIO 2021	INCIDENZA %	VARIAZIONI	VARIAZIONI %
Ricavi	2.715,5	100,0%	2.308,4	100,0%	407,1	17,6%
Costo del venduto	(1.794,8)	-66,1%	(1.385,8)	-60,0%	(409,0)	29,5%
MARGINE LORDO	920,7	33,9%	922,6	40,0%	(1,9)	-0,2%
Costi promozionali e pubblicitari	(212,0)	-7,8%	(229,9)	-10,0%	17,9	-7,8%
Costi di vendita	(203,2)	-7,5%	(183,3)	-7,9%	(19,9)	10,9%
Costi generali e amministrativi	(287,9)	-10,6%	(292,6)	-12,7%	4,7	-1,6%
Costi di ricerca e sviluppo	(16,6)	-0,6%	(15,8)	-0,7%	(0,8)	5,1%
Altri proventi (oneri) operativi	(28,1)	-1,0%	(31,7)	-1,4%	3,6	-11,4%
(Oneri) proventi non ricorrenti	(2,0)	-0,1%	-	0,0%	(2,0)	-
Utili (perdite) da investimenti in JV e collegate	(11,3)	-0,4%	(5,7)	-0,2%	(5,6)	98,2%
EBIT	159,6	5,9%	163,6	7,1%	(4,0)	-2,4%
di cui ammortamenti	(149,5)	-5,5%	(148,5)	-6,4%	(1,0)	0,7%
Di cui EBITDA	309,1	11,4%	312,1	13,5%	(3,0)	-1,0%
Proventi (oneri) finanziari	(40,5)	-1,5%	0,2	0,0%	(40,7)	-20.350,0%
Dividendi	0,9	0,0%	0,2	0,0%	0,7	350,0%
UTILE ANTE IMPOSTE	120,0	4,4%	164,0	7,1%	(44,0)	-26,8%
Imposte sul reddito d'esercizio	(25,4)	-0,9%	(58,5)	-2,5%	33,1	-56,6%
UTILE DA ATTIVITÀ OPERATIVE	94,6	3,5%	105,5	4,6%	(10,9)	-10,3%
UTILE/ (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	94,6	3,5%	105,5	4,6%	(10,9)	-10,3%
UTILE/(PERDITA) DI TERZI	0,1	0,0%	0,4	0,0%	(0,3)	-75,0%
UTILE/(PERDITA) DI COMPETENZA DEL GRUPPO	94,5	3,5%	105,1	4,6%	(10,6)	-10,1%

L'esercizio 2022 conferma l'andamento crescente del fatturato già rilevato negli esercizi precedenti con un incremento del 17,6% rispetto al 2021.

Il fatturato risulta in crescita sia nel canale Home sia nel canale Fuori Casa: per quanto riguarda la parte Home, il volume venduto risulta in crescita rispetto all'anno precedente (+2%, in controtendenza col mercato caffè Home in contrazione), tuttavia il principale driver è senz'altro l'aumento listini introdotto a seguito dell'incremento costo materia prima.

CANALE HOME

+2%

VOLUME
VERSO 2021

Viceversa, nel canale Fuori Casa, pur con un contributo positivo derivante dall'incremento listini, è l'effetto volume positivo (+26%) a portare la crescita maggiore sul fatturato.

Continua la crescita del segmento Beans, che anche quest'anno emerge come il più dinamico sul mercato. Prendendo in considerazione le 15 principali geografie in cui opera il Gruppo, il segmento Beans registra un incremento di mercato a +1,4% rispetto al 2021 e il Gruppo Lavazza guadagna quota (+1,5%) grazie ad una crescita del 12% confrontato con il 2021. Nel segmento dei Single Serve, confermatosi il più competitivo, il Gruppo prosegue il proprio piano di lancio delle capsule in alluminio. A livello geografico, il Gruppo ha registrato tassi di crescita a sell out a valore nel canale Retail in Germania (+18,1%), Stati Uniti (+14,1%), Polonia (+28%); anche in Italia e Francia si registra una crescita rispettivamente dell'1,5% e 6,1%, dopo la flessione riportata nel 2021.

L'**EBITDA** del Gruppo pari a Euro 309 milioni rispetto a Euro 312 milioni del 2021 (-1%), è rimasto sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente con un EBITDA Margin pari all'11,4% rispetto al 13,5% del 2021.

L'**EBIT** si è attestato ad Euro 160 milioni rispetto agli Euro 164 milioni del 2021 (-2,4%) con un EBIT Margin pari a 5,9%. Come per l'EBITDA anche l'EBIT non ha rilevato una flessione significativa.

L'**utile netto** è stato pari a Euro 95 milioni, in riduzione rispetto agli Euro 106 milioni del 2021 (-10,3%).

Incidono negativamente la componente finanziaria caratterizzata dall'effetto negativo dell'adeguamento ai valori di mercato di fine anno dei titoli finanziari, dalle perdite su cambi principalmente determinate dall'andamento del cambio Euro/Dollaro, dagli oneri derivanti dalle operazioni straordinarie quali la futura cessione della quota di maggioranza della partecipazione in Fresh and Honest Café Ltd e l'acquisto della quota di minoranza nella partecipazione Kicking Horse Coffee Co. Ltd.

L'incremento di Euro 40 milioni degli oneri finanziari è parzialmente compensato dalla variazione positiva delle imposte sul reddito che diminuiscono di Euro 33 milioni principalmente grazie alle minori imposte della Luigi Lavazza S.p.A..

CANALE
AWAY FROM HOME

+26%

VOLUME
VERSO 2021

EBITDA **309**
MILIONI DI EURO

EBIT **160**
MILIONI DI EURO

UTILE NETTO **95**
MILIONI DI EURO

LAVAZZA
GROUP

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



ANDAMENTO DELLE VENDITE

I ricavi di Gruppo sono cresciuti del 17,6%, con performance positiva in tutti i canali (Retail +13,1%; Food Service +41,3%; OCS/Vending +19,7%). Con specifico riferimento al canale Retail, il segmento con crescita più sostenuta è risultato il Roast & Ground, mentre il fatturato delle capsule risente del processo di passaggio da plastica ad alluminio, al momento in corso.

Con riferimento all'Italia, nel canale Home, è in leggera flessione sia la quota di mercato a volume, che si attesta a 38,1% (-0,6 punti percentuali rispetto al 2021), sia la quota a valore, pari a 32,7% (-0,9 punti rispetto al 2021).

Nel segmento Roast & Ground la quota Lavazza a volume segna una leggera crescita attestandosi a

44,5% (+0,5 punti rispetto all'esercizio 2021), la quota a valori rimane in linea con l'esercizio precedente pari a 46,4%.

I canali del Away from Home hanno registrato una consistente ripresa rispetto al 2021, in particolare il Food Service, che riporta crescita molto significative su tutte le geografie (in America +83%, Francia +49%, in Italia +24%) dovute al ritorno a pieno regime del canale post pandemia Covid-19.

Anche l'OCS/Vending riporta crescita in tutte le geografie rilevanti: nell'ambito delle Lavazza Professional, le Società Europee chiudono il 2022 registrando un fatturato in aumento del 18% rispetto al 2021 e l'USA + 44%.



ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA RICLASSIFICATA

Valori espressi in milioni di Euro	31.12.2022	31.12.2021	VARIAZIONI
Rimanenze	648	446	202
Crediti verso clienti	271	260	11
Debiti verso fornitori	(500)	(413)	(87)
Altre attività (passività)	39	(29)	68
Totale capitale circolate netto	458	264	194
Immobili, impianti e macchinari	593	601	(8)
Immobilizzazioni immateriali	1.411	1.406	5
Diritto d'uso	157	168	(11)
Immobilizzazioni finanziarie	35	60	(25)
Crediti/Fondi per imposte differite	(3)	(8)	5
Fondi rischi e oneri	(165)	(160)	(5)
Fondo trattamento fine rapporto	(62)	(86)	24
Totale attività immobilizzate nette	1.966	1.981	(15)
Attività (passività) nette destinate alla vendita	20	6	14
TOTALE CAPITALE INVESTITO	2.445	2.251	193
Patrimonio netto	2.581	2.534	47
Crediti finanziari e altre attività non correnti	(58)	(32)	(26)
Attività finanziarie correnti	(380)	(378)	(2)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(331)	(707)	376
Debiti verso banche e altre passività non correnti	413	615	(202)
Debiti verso banche e altre passività correnti	220	218	2
Totale posizione finanziaria netta	(136)	(283)	147
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	2.445	2.251	194

Il **capitale circolante netto** è pari a Euro 458 milioni, in crescita di 194 milioni rispetto a Euro 264 milioni del 31 dicembre 2021. Tale variazione è attribuibile alle seguenti componenti:

- incremento del valore delle rimanenze di magazzino (Euro 202 milioni), principalmente riconducibile all'effetto combinato di (i) aumento del prezzo del caffè crudo, nonché (ii) ad un incremento delle giacenze, in termini di volumi, rispetto all'esercizio precedente;
- aumento dei crediti verso clienti per Euro 11 milioni in linea con l'incremento del fatturato considerando la cessione parziale di crediti da parte della Capogruppo per circa Euro 25 milioni;
- incremento dei debiti verso fornitori per Euro 87 milioni; risentono di un generale incremento di attività e costi nell'ultima parte dell'anno con il conseguente aumento dei relativi debiti.

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

Le **attività immobilizzate nette** sono pari ad Euro 1.966 milioni rispetto a Euro 1.981 milioni del 31 dicembre 2021.

Le immobilizzazioni materiali, immateriali e i diritti d'uso variano rispetto all'esercizio precedente per l'effetto dell'adeguamento al cambio di fine anno degli asset espressi in valuta (principalmente Dollari statunitensi) pari a circa Euro 25 milioni positivi, compensati dal saldo negativo degli ammortamenti del periodo superiori rispetto agli investimenti netti.

Le immobilizzazioni finanziarie decrementano principalmente per la cessione della partecipazione in INV. A.G. S.r.l. realizzata nel 2022 (Euro 12 milioni) e per l'adeguamento al *fair value* degli investimenti detenuti dal Gruppo (Euro 11 milioni, riferiti alla Joint Venture con YUM).

I fondi per rischi ed oneri e i crediti/fondi per imposte differite non evidenziano significative variazioni rispetto all'esercizio precedente.

I fondi per benefici ai dipendenti diminuiscono di Euro 24 milioni principalmente in seguito all'adeguamento ai valori attuariali di fine esercizio dei fondi per

indennità di fine rapporto e dei fondi per pensioni e obblighi simili della Lavazza Professional Germany G.m.b.H., oltre al normale adeguamento intervenuto per le altre società del Gruppo.

Tali effetti si riflettono nella movimentazione delle riserve di patrimonio netto e nelle altre componenti del conto economico complessivo.

Le **attività (passività) nette destinate alla vendita** si riferiscono ad un immobile industriale di proprietà della Luigi Lavazza S.p.A. pari ad Euro 5 milioni ed alle attività e passività nette pari a complessivi Euro 15 milioni relative alla consociata Fresh and Honest Cafè Ltd, controllata al 100% a fine esercizio e ceduta per il 76% a gennaio 2023. Le attività destinate alla vendita di Fresh and Honest Cafè Ltd includono anche le disponibilità liquide della consociata pari ad Euro 4 milioni, classificate nell'esercizio precedente a posizione finanziaria netta.

RENDICONTO FINANZIARIO RICLASSIFICATO

Valori espressi in milioni di Euro	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2021
RISULTATO NETTO	95	106
Imposte sul reddito	25	58
Oneri/(proventi) finanziari	5	5
Rettifiche di valore attività/passività finanziarie	30	(1)
(Plusvalenze) minusvalenze da cessione attività	4	(1)
Accantonamento fondi rischi ed oneri e indennità dipendenti e altre componenti non monetarie	57	91
Ammortamenti e svalutazioni	152	151
RISULTATO RETTIFICATO DALLE COMPONENTI NON MONETARIE	368	409
Variazione crediti commerciali	(13)	(13)
Variarizzazione magazzino	(206)	(36)
Variazione debiti commerciali	98	80
Variazione altri crediti/debiti	(30)	(1)
FLUSSO DI CASSA DOPO LE VARIAZIONE DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	217	439
Imposte pagate	(60)	(54)
Utilizzo fondi e indennità corrisposte	(40)	(40)
Interessi e dividendi incassati, interessi (pagati)	(1)	(7)
FLUSSO DI CASSA GENERATO DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA	116	338
Esborsi per investimenti in attività immobilizzazioni materiali	(102)	(109)
Esborsi per investimenti in attività immobilizzazioni immateriali	(22)	(26)
Altri esborsi per attività di investimento	(5)	-
Acquisizioni	(5)	(31)
FLUSSO DI CASSA GENERATO DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	(134)	(166)
Dividendi pagati	(43)	(33)
FLUSSO DI CASSA GENERATO DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	(43)	(33)
Altre variazioni perimetro e non monetarie	(81)	50
Effetto cambi	(1)	(8)
Disponibilità liquide classificate ad attività disponibili alla vendita	(4)	-
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO)	(147)	181
Posizione finanziaria netta all'inizio del periodo	283	102
Posizione finanziaria netta alla fine del periodo	136	283



Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



La **posizione finanziaria netta** è positiva per Euro 136 milioni rispetto agli Euro 283 milioni di dicembre 2021, riposizionandosi a valori simili al 31 dicembre 2020 in cui era pari a Euro 102 milioni.

Come evidenziato dall'analisi grafica che segue, la generazione di cassa discrezionale relativa alla gestione tipica è negativa per Euro 8 milioni rispetto ai Euro 203 milioni positivi del 2021. Il 2021 è stato un anno eccezionale in termini di generazione di cassa e nonostante il rallentamento registrato 2022, il Gruppo mantiene una posizione finanziaria netta ampiamente positiva confermando una buona solidità finanziaria.

In dettaglio, i flussi positivi generati dalla redditività operativa-EBITDA di Euro 309 milioni sono assorbiti dalla variazione del capitale circolante netto negativa per Euro 151 milioni, dagli investimenti netti per attività operative (Euro 124 milioni), nonché dalle imposte ed interessi passivi pagati (Euro 61 milioni); diversamente la variazione dei fondi rischi e le componenti non monetarie contribuiscono positivamente alla cassa discrezionale per complessivi Euro 19 milioni.

Gli investimenti netti per attività operative pari a complessivi Euro 124 milioni sono riconducibili a:

- investimenti in immobilizzazioni materiali (Euro 106 milioni), principalmente in impianti e macchinari industriali e investimenti in macchine da caffè concesse in comodato d'uso;
- investimenti in immobilizzazioni immateriali (Euro 22 milioni), principalmente per costi di sviluppo sostenuti al fine di adeguare e implementare i sistemi informativi di Gruppo;
- cessioni riconducibili alle immobilizzazioni materiali rappresentate in riduzione agli investimenti pari ad Euro 4 milioni.

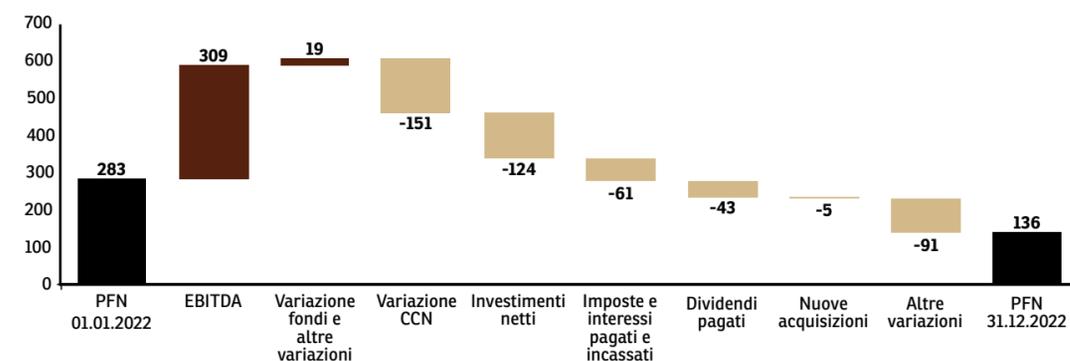
Infine, la posizione finanziaria netta si è movimentata principalmente per i seguenti fenomeni non riconducibili all'attività operativa:

- pagamento dei dividendi agli azionisti per complessivi Euro 43 milioni;
- altre variazioni relative a componenti di natura prevalentemente finanziaria (valutazione dei derivati, effetti derivanti dalla movimentazione dei diritti d'uso per godimento beni di terzi).

Nello specifico la voce del rendiconto finanziario "Altre Variazioni di perimetro non monetarie" è negativa rispetto al valore positivo dell'esercizio precedente principalmente per effetto della movimentazione della riserva di Cash Flow Hedge.

La movimentazione negativa della riserva di Cash Flow Hedge pari a Euro 41 milioni è riconducibile all'effetto delle strategie di copertura del rischio di prezzo del caffè crudo e agli effetti del portafoglio derivati su cambi (in particolare dovuto all'andamento del Dollaro USA nei confronti dell'Euro) che si sono realizzati finanziariamente nel corso del 2022 ed i cui effetti economici, per effetto dell'applicazione dell'*hedge accounting*, sono differiti nell'esercizio 2023 (in concomitanza con la rilevazione contabile degli approvvigionamenti oggetto di copertura).

Di seguito è rappresentato il raccordo tra la posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2021 e il corrispondente valore al 31 dicembre 2022:



Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



LA GESTIONE DEI RISCHI

Il Gruppo ricorre ad un sistema di controllo interno formato da regole, procedure e strutture organizzative atte a consentire una direzione aziendale corretta e coerente con gli obiettivi definiti attraverso un processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi.

Tale sistema di controllo interno e di gestione dei rischi mira a garantire la salvaguardia del patrimonio sociale, l'efficienza delle operazioni aziendali, l'affidabilità delle informazioni fornite agli organi sociali ed al mercato, il rispetto di leggi e regolamenti.

Anche nel corso del 2022 si è continuato ad applicare

RISCHIO DI CAMBIO

Il 2022 è stato completamente stravolto dallo scoppio della guerra Russia - Ucraina il 24 febbraio. Il conflitto ha profondamente alterato gli equilibri geo-politici presenti e futuri impattando in primis il mercato energetico, a causa della forte dipendenza dell'Europa dal gas russo e anche le prospettive di crescita dell'Unione Europea per il 2022 stesso e per il 2023.

Le prime conseguenze dell'invasione russa sono state una serie di sanzioni applicate dall'Unione Europea, Stati Uniti e G7 che hanno colpito singoli individui, aziende e banche. Dopo un'iniziale forte svalutazione del Rublo (arrivato a quotare contro Euro 153,87 il 7 marzo) gli stringenti controlli imposti dalla Banca Centrale Russa e la sostanziale interruzione di una fetta consistente di scambi commerciali con la Russia hanno portato la valuta a ripiegare fino in area 55-70 dove quota da maggio.

Il 2022 è stato inoltre caratterizzato dal concretizzarsi di valori di inflazione che non si registravano da oltre quarant'anni sia in Europa che negli Stati Uniti.

Per fare fronte al surriscaldamento dell'economia sia la Fed che la BCE hanno iniziato ad alzare i tassi di riferimento.

Dal punto di vista del PIL si sono iniziati a notare dei forti rallentamenti soprattutto in Europa, colpita dal caro energia e dalla riduzione delle esportazioni verso la Cina indebolita dalla "Zero Covid Policy" con continui *lockdown* che hanno provocato interruzioni nella

il framework ERM con lo scopo di identificare, gestire e mitigare i rischi, preservando la creazione di valore e garantendo il raggiungimento degli obiettivi di Gruppo. Inoltre, il processo di ERM è stato integrato con un'analisi dei rischi ESG, sulla base delle linee guida definite dal World Business Council for Sustainable Development (WBCSD), dal Committee of Sponsoring Organizations (COSO) framework e nel solco delle più rigorose e riconosciute indicazioni internazionali sul tema, adottate in base al settore e al modello di business di riferimento.

produzione, forte contrazione dei consumi interni e proteste diffuse, oltre a rafforzare le decisioni di onshoring/delocalizzazione in altri Paesi asiatici da parte di molte aziende europee e statunitensi.

I riflessi sul mercato valutario sono stati soprattutto sull'Euro che ha sofferto l'impatto della progressiva riduzione dei flussi del gas e il ritorno al Dollaro come bene rifugio da parte degli investitori. Dai massimi toccati a 1,1464 il 4 febbraio l'Euro si è indebolito fino al minimo di 0,9565 del 28 settembre. Il cambio medio annuo si è attestato a 1,0571.

La volatilità del cambio EUR/USD è sostanzialmente raddoppiata passando sulla scadenza dei 6 mesi dal 5,6% ad inizio anno al 10,9% di novembre.

Come avvenuto negli esercizi precedenti, la copertura del rischio valutario per l'acquisto della materia prima è avvenuta per lo più attraverso l'utilizzo di acquisti a termine.

Le esposizioni valutarie più significative, derivanti dalle vendite in Paesi con divisa differente dall'Euro, sono inoltre state monitorate e coperte. Nella gestione del rischio cambio non vengono assunte posizioni speculative.

RISCHIO DI TASSO

Il 2022 ha visto le banche centrali di tutti i principali Paesi (ad eccezione del Giappone e poche altre nazioni) tornare ad alzare i tassi di interesse, già iniziati nel precedente esercizio da parte della Bank of England a cui sono seguite la Fed e la BCE.

La Fed ha iniziato i rialzi a marzo. Nel corso dell'anno ha effettuato complessivamente 7 rialzi per un totale di 425 bps portando il tasso di riferimento al 4,5%.

La BCE ha comunicato il primo rialzo a luglio a cui sono seguiti altri 3 rialzi determinando un incremento di 250 bps del tasso e portandolo al 2,5%.

In precedenza, a dicembre del 2021, la Fed aveva avviato il tapering, ossia il programma di riduzione degli acquisti dei titoli di stato, mentre la BCE ha interrotto il Quantitative Easing dal 1° luglio 2022. Contestualmente, per evitare l'allargamento degli spread dei Paesi periferici della area UE, la BCE ha introdotto il TPI (Transmission Protection Instrument) anche conosciuto come scudo anti-spread. La BCE effettuerà acquisti sul mercato secondario di titoli di Stato di quei Paesi che subiscono un deterioramento delle condizioni di finanziamento non giustificato da fondamentali specifici degli stessi Paesi.

A dicembre è stato inoltre annunciato il Quantitative Tightening a partire da marzo 2023.

La curva dei tassi USD risulta, rispetto ad un anno fa, traslata verso l'alto di oltre 400 bps sulle scadenze fino a 12 mesi con la curva inclinata positivamente fino ad un anno, dopodiché la curva risulta invertita prezzando implicitamente la probabilità di recessione e tagli dei tassi.

Il rendimento del titolo decennale Treasury USA ha iniziato l'anno a 1,42% per poi progressivamente salire seguendo i rialzi della Fed e toccando il massimo a 4,24% il 24 ottobre salvo ritracciare parzialmente sulla scia del calo dell'inflazione di settembre che ha indotto aspettative di una Fed meno aggressiva. A fine anno si attesta al 3,7%.

Il Bund decennale invece è rientrato in territorio positivo a febbraio, dopo aver iniziato l'anno ancora in territorio negativo a -0,38%. La salita è poi proseguita con un primo picco a giugno a 1,78% salvo ridiscendere durante l'estate con l'interruzione della fornitura del NordStream a 0,77% per poi riprendere e toccare il massimo a 2,41% il 21 ottobre. Dopodiché le preoccupazioni sul rallentamento europeo e la probabile recessione del 2023 hanno indotto un ritorno in area 2,17%.

La curva dei tassi Euro risulta anch'essa traslata verso l'alto rispetto ad un anno fa con un aumento compreso tra i 200 e i 300 bps. Il picco risulta sui 12 mesi, dopodiché la curva si appiattisce.

Lo spread BTP-Bund a dieci anni, partito ad inizio anno a 133, ha vissuto fasi alterne legate sia alle decisioni della BCE (rialzi dei tassi, fine del QE, annuncio dello scudo antispread) che alle elezioni italiane. Il massimo è stato segnato il 27 settembre a 252, dopodiché l'approccio fin qui prudente ed europeista del governo Meloni e la bozza della manovra hanno rassicurato i mercati riportando lo spread in area 189.

Tutti i finanziamenti esistenti sono stati in passato convertiti a tasso fisso attraverso il ricorso a strumenti finanziari derivati (Interest Rate Swap).



Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



RISCHIO DI PREZZO COMMODITY

Il comparto delle materie prime, reduce da un 2021 particolarmente complicato a causa delle difficoltà logistiche dovute alla ripresa della crescita e all'inflazione crescente, è stato investito a febbraio dal conflitto Russia - Ucraina che ha determinato fino all'estate effetti dirompenti su molti comparti: grani, metalli, fertilizzanti, gas, petrolio ecc. Entrambi i paesi sono infatti produttori ed esportatori rilevanti di molte materie prime.

Dopo la fiammata iniziale che ha portato, ad esempio, il frumento a toccare un rialzo dell'80% a marzo molte quotazioni hanno ritracciato sulla scia delle preoccupazioni legate alla perdita di potere d'acquisto determinato dall'inflazione e dal rallentamento mondiale e cinese in particolare e l'indice globale delle materie prime di Bloomberg segna un +19% da inizio anno, trainato in particolare dal settore energetico che è a +53% da gennaio.

Il caffè non ha particolarmente risentito del conflitto in corso, seguendo piuttosto driver autonomi.

L'Arabica ha iniziato l'anno a 223 \$cts/lb e i primi mesi hanno scontato l'imprevedibilità del raccolto brasiliano che sarebbe iniziato a maggio e che era stato colpito dalla gelata di luglio 2021. Dopo un picco a 258 il 9 febbraio, le quotazioni sono rimaste in un trading range compreso tra 200 e 250 fino alla metà di ottobre. Dopodiché il raccolto superiore alle aspettative e i timori di una domanda frenata dall'inflazione hanno innescato un prima discesa, fattasi impetuosa in ottobre a seguito dell'arrivo delle piogge e della successiva fioritura che depongono a favore di un buon raccolto in Brasile per il prossimo anno. Il prezzo della prima posizione ha toccato un minimo a 151 il 18 novembre per chiudere l'anno a 167.

Rimangono timori sulla produzione in Colombia funestata da piogge troppo abbondanti.

La Robusta, pur beneficiando di ottimi raccolti di Conilon in Brasile e in Vietnam, ha in parte seguito l'andamento dell'Arabica nel 2022 pur risultando, rispetto ad inizio anno, in calo del 24% rispetto al -32% fatto registrare da Arabica. Ciò è stato dettato dalla "robustizzazione" delle miscele per cui molti torrefattori hanno fatto ricorso in misura maggiore all'utilizzo di Robusta sottraendo molto caffè all'export.

All'apertura del mercato a gennaio la quotazione era a 2.467 \$/ton e, con fasi altalenanti, il prezzo si è mantenuto sopra 1.900 fino ad ottobre, dopodiché si è toccato il minimo a 1.808 \$/ton il 16 novembre per poi segnare al 30 dicembre un piccolo recupero a 1.869.

La volatilità su entrambi i mercati è salita nella seconda parte dell'anno in concomitanza con gli strappi di prezzo.

L'arbitraggio ha raggiunto livelli storicamente elevati superando 156 \$cts/lb a febbraio e mantenendosi per molti mesi sopra i 110, salvo scendere a 77 dopo la caduta dei prezzi di ottobre/novembre.

Elemento positivo è stata la soluzione dei problemi logistici riscontrati nel corso del 2021 che avevano provocato ritardi anche negli imbarchi del caffè.

Così come avvenuto in passato il rischio prezzo caffè è stato coperto sia con fissazioni fisiche che attraverso strumenti derivati utilizzati senza finalità speculative.

RISCHIO DI CREDITO

L'anno 2022 sarà ricordato per l'inizio del conflitto russo-ucraino, che fortunatamente non ha lasciato strascichi dal punto di vista della solidità del credito: tutta l'esposizione è stata incassata entro la prima metà dell'anno.

La protezione del credito estero nella Luigi Lavazza S.p.A. si è confermata superiore al 90%.

Con l'entrata in vigore del Decreto Legge 198/2021, che ha attuato in Italia la Direttiva UE 2019/633 in materia di pratiche commerciali sleali nei rapporti tra imprese nella filiera agricola e alimentare ("Direttiva UTP"), i

tempi medi di incasso sono diminuiti sia a livello di Gruppo che della Luigi Lavazza S.p.A., con un impatto positivo principalmente nel canale OCS.

A fine anno sono state fatte operazioni di anticipazioni per Euro 74 milioni a livello di Gruppo (Euro 31 milioni solo in Luigi Lavazza S.p.A.), ciò ha diminuito il valore del credito a fine esercizio seppur in presenza di un fatturato maggiore.

RISCHI ESG ENVIRONMENTAL SOCIAL GOVERNANCE

I rischi ESG individuati sono riconducibili a cinque macrocategorie, quali:

- catena di fornitura sostenibile;
- sviluppo, benessere e fidelizzazione delle persone;
- salute e sicurezza;
- cambiamento climatico;
- utilizzo del suolo, deforestazione e biodiversità.

Ogni rischio specifico è stato analizzato in ottica di impatto e la maggior parte di essi si verifica a monte della filiera. Lavazza è proiettata alla tutela della sua catena del valore nel lungo periodo e prevede politiche di mitigazione trasversali alle diverse macrocategorie di rischio.

Si rimanda al Bilancio di Sostenibilità per ulteriori approfondimenti.



Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

IL SISTEMA DI GESTIONE PER LA SALUTE, LA SICUREZZA, L'ENERGIA E L'AMBIENTE

Nell'ambito dell'implementazione Politica Corporate per la salute, la sicurezza sul lavoro e l'ambiente (SSEA), il Gruppo Lavazza ha ulteriormente sviluppato il proprio Sistema di Gestione SSEA confermando sia la Certificazione Ambientale ISO 14001, che la Certificazione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro ISO 45001 ed allargando il perimetro del sistema stesso alle Società estere. Il SG-SSEA è coordinato dalla Direzione HSE (Health&Safety and Environment) e gestito attraverso un portale aziendale dedicato.

Con riferimento a Luigi Lavazza S.p.A., nel corso dell'esercizio si registra il rinnovo della certificazione ISO 45001 che comprende il Centro Direzionale Nuvola, l'Innovation Center, le aree Commerciali italiane, gli stabilimenti di Torino, Gattinara, Pozzilli e 1895, il Flagship Store di Milano. Relativamente al Sistema di Gestione Ambientale, il 2022 ha visto l'allargamento dello stesso al Flagship Store di Milano ed il rinnovo della Certificazione Ambientale ISO 14001 che attualmente include il Centro Direzionale Nuvola, l'Innovation Center, le aree Commerciali italiane, gli stabilimenti di Torino, 1895, Gattinara e Pozzilli ed il Flagship Store di Milano.

I certificati ISO 14001 e ISO 45001 relative a Luigi Lavazza S.p.A., sono stati sostituiti dai rispettivi certificati di Gruppo che nel corso dell'esercizio hanno annullato e sostituito tutti i certificati "single site" in essere presso le Società italiane ed estere facenti capo alla Capogruppo.

Nel corso dell'esercizio si è pertanto formalizzata l'esistenza di un Sistema di Gestione SSEA di Gruppo certificato rispettivamente secondo le norme ISO 14001 e ISO 45001 che comprende: Luigi Lavazza S.p.A. (Centro Direzionale Nuvola, l'Innovation Center, le aree Commerciali italiane, gli stabilimenti di Torino, Gattinara, Pozzilli e 1895, il Flagship Store di Milano), Lavazza Professional (UK) Ltd, Lavazza Professional North America LLC, Carte Noire Operations S.a.s. e Cofincaf S.p.A..

Il Gruppo ha operato in conformità alle prescrizioni SSEA ed autorizzazioni ambientali propedeutiche all'utilizzo degli impianti produttivi.

Sul fronte della sicurezza sul lavoro nel corso dell'esercizio non sono occorsi infortuni gravi bensì si rileva, sia a livello di Gruppo che a livello di Operations Italia, un'ulteriore riduzione degli indicatori, sia di frequenza che di gravità, degli infortuni che allo stato attuale rappresentano le migliori performance mai registrate.

L'ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

L'attività di ricerca e sviluppo nel 2022 ha avuto una forte spinta evolutiva, in termini organizzativi, di risultato e di investimento.

Parecchie sinergie vengono sviluppate in questa fase grazie al consolidamento della evoluzione organizzativa basata su maggior vicinanza tra funzioni R&D (macchine, sistemi e food) tra geografie (con team macchine, food e Sistemi di Lavazza Professional). Particolare attenzione è stata data al potenziamento di competenze in ambito packaging e a nuove modalità di accelerazione dei processi di innovazione.

Le risorse sono rivolte a generare prodotti di alta qualità sensoriale, sempre più sostenibili per quanto riguarda le aree food e packaging, mentre nell'ambito delle macchine l'obiettivo è di azzerare la distanza con partner e consumatori attraverso gli strumenti di connettività anche nelle fasce di gamma più basse.

Il 2022 è stato caratterizzato dallo sviluppo e dal lancio di prodotti che rispettano e favoriscono la biodiversità o che raggiungono profili sensoriali molto ricercati grazie a trattamenti post fermentazione come nel caso di ¡Tierra! Cuba o attraverso processi di barricatura come nel caso dello sviluppo della nuova referenza Qualità Oro Reserva.

A beneficio della Joint Venture con Yum China è proseguito il percorso di sviluppo prodotto con la definizione della gamma specificatamente pensata e disegnata per il mercato ed i consumatori cinesi ed i primi lanci di Campo dei Fiori e della limited edition Yunnan. Sul mercato statunitense, sempre più focalizzato a bevande fredde, Lavazza ha lanciato la propria gamma "Ready To Drink", inclusa una versione nitro, per cui sono previsti a partire dal 2023 azioni di ampliamento della gamma.

Continua lo sforzo per garantire la coerenza con i temi di sostenibilità ambientale, garantita da un processo continuo di integrazione della sostenibilità lungo tutta

la filiera basato su un programma di innovazione dei prodotti – attraverso l'approccio sustainable by design – e dei processi che porta a un piano concreto e misurabile di riduzione dei nostri impatti.

Nel 2022, un passo importante è stato fatto nell'ambito dei pack flessibili riciclabili, dove si è passati da una attività di concettualizzazione e validazione preliminare nel 2021 ad una fase di pre-industrializzazione ed industrializzazione negli stabilimenti di Lavérune, Gattinara e Settimo. Nel 2023 il 90% dei prodotti Lavazza potranno godere di imballaggi e pacchetti riciclabili e sostenibili.

Il programma riciclabili che prevede un forte impegno di capitale verrà completato entro la fine del 2025 con un contributo di riduzione alla CO2 del packaging nell'ordine del 45%.

Nell'ambito delle capsule, per AMM si sono lanciate le nuove capsule compostabili con un dimezzamento dei pesi del corpo capsula con conseguente riduzione del contenuto di CO2 del 35%. Sempre nel mondo capsule, è in fase di completamento la nuova gamma Nespresso®⁰¹ compatibili in alluminio con neutralizzazione degli impatti di CO2 attraverso l'acquisto di "crediti di compensazione carbonio".

Per i sistemi KLIX, distribuiti per mezzo delle Lavazza Professional, si è ampliata in modo consistente l'offerta delle bevande in bicchieri di carta (contenuto superiore al 96% e con un beneficio in termini di riduzione di CO2 che può arrivare fino al 60%) in sostituzione dei bicchieri in plastica.

Lo sviluppo delle macchine ha visto, in ambito Home Coffee System, il lancio di New Tiny ECO, macchina caratterizzata da un contenuto di plastica riciclata fino al 61%.

Nel mondo OCS per la gamma Firma si sono per la prima volta lanciati modelli dotati di telemetria che aiuteranno il consumatore ad ottenere una miglior qualità in tazza ed i partner commerciali a gestire in modo sempre più efficiente il parco macchine.



Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

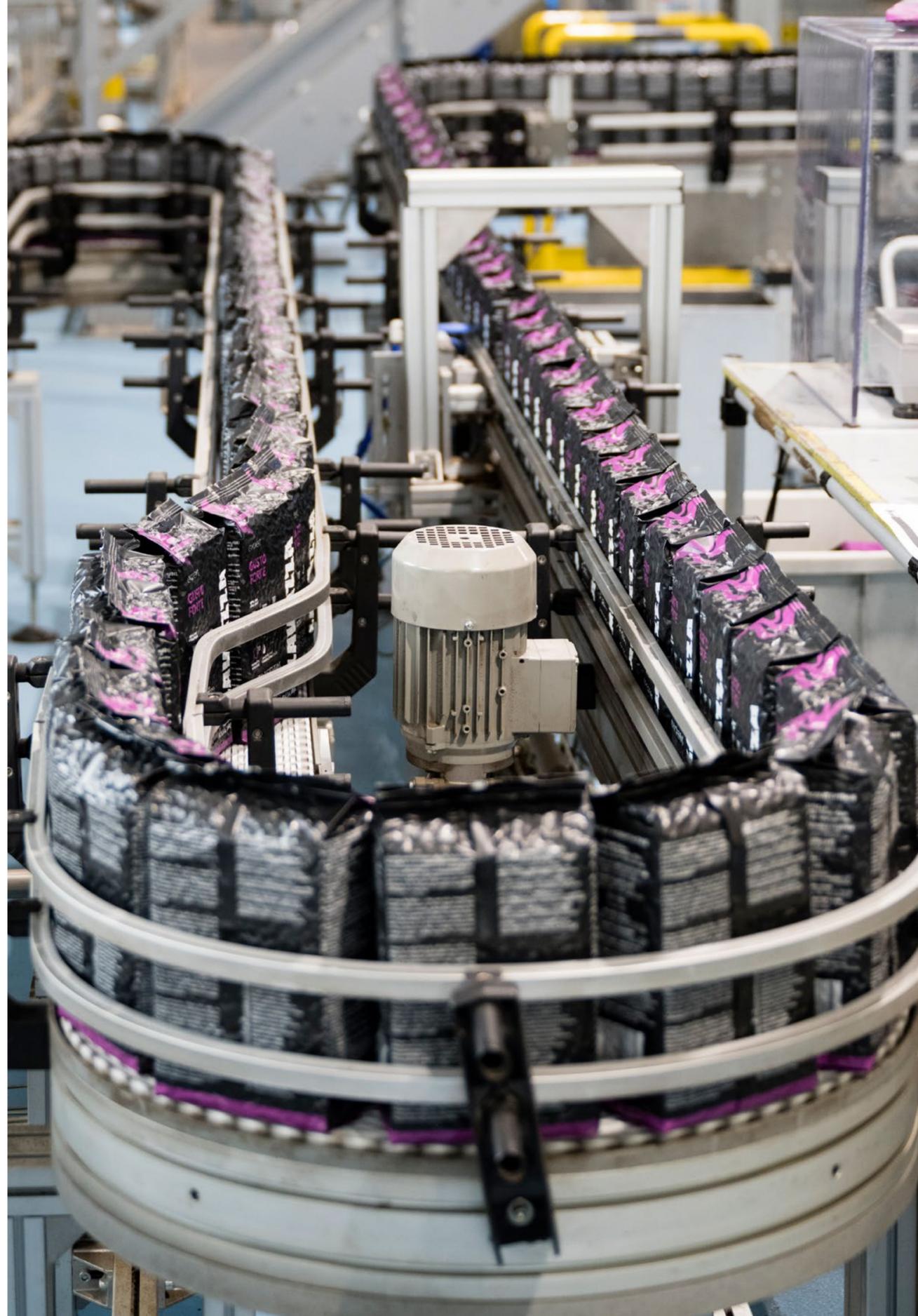
Relazione della Società di Revisione

È proseguito lo sviluppo della nuova gamma di macchine Flavia, indicata per location medio-consumanti. Tale gamma incorpora numerose caratteristiche già presenti nel modello di fascia alta, quali una interfaccia grafica con touchscreen, un sistema di riconoscimento della referenza erogata ed un sistema di telemetria estremamente efficiente in termini di costo di gestione, di derivazione della soluzione europea presente sulle macchine Firma.

Dal punto di vista delle tecnologie caffè, sono stati attivati diversi fronti di lavoro per studi approfonditi dei fenomeni di degasaggio, dei cicli di tostature e misurazione delle granulometrie, con obiettivi di un migliore utilizzo degli impianti, un efficiente utilizzo della materia prima ed in generale in ottica di miglioramento continuo.

Lato macchine, prosegue la spinta alla ricerca di soluzioni a migliore sostenibilità ambientale, attraverso riduzione dell'impatto di CO2 attraverso tutto il ciclo di vita del prodotto, compresa la fase d'uso.

Nell'ottica di assecondare le tendenze e le preferenze dei consumatori, si stanno ulteriormente investigando soluzioni per l'erogazione di ricettati freddi, anche con carbonatazione, nonché una ulteriore spinta verso la connettività dei prodotti, volta sia alla costruzione di una User Experience sempre più coinvolgente e completa sia per avere continuo contatto con i clienti in modalità cross-canale e cross-piattaforma.



LAVAZZA
GROUP

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



RELAZIONI CON IL PERSONALE

Il Gruppo Lavazza è un'azienda globale con una forte presenza in Italia e quasi il 60% del totale dei collaboratori impiegati presso le consociate estere, e considera le persone come la risorsa principale, essendo detentori di competenze e passione che contribuiscono alla crescita dell'azienda ogni giorno.

Lavazza supporta le persone nel loro sviluppo professionale e personale, fornendo opportunità di apprendimento per crescere all'interno dell'organizzazione. Accoglie le persone attraverso percorsi di *induction* sui prodotti e processi e le accompagna nel loro percorso professionale con iniziative formative di cittadinanza aziendale, opportunità di auto-sviluppo coerenti con i piani di sviluppo individuali e iniziative di famiglia professionale su competenze specifiche, in linea con le priorità del business. Il Gruppo offre articolati cataloghi di offerta formativa sia online che in presenza per la costruzione delle competenze di base, valorizza le competenze interne per il trasferimento di know-how specialistico, si dota di collaborazioni esterne per acquisire sempre nuove competenze strategiche per il mercato. L'obiettivo è quello di offrire un ambiente di lavoro e apprendimento in cui team inter-funzionali e interculturali possano lavorare efficacemente e crescere continuamente.

Nel 2022 è stato lanciato un nuovo processo di Performance Management fortemente orientato allo sviluppo, mettendo a disposizione una offerta formativa rinnovata nei contenuti e nei formati e disponibile on demand: il totale delle ore di formazione è salito a 40.000 per l'Italia e a 25.000 per l'estero, con un'ampia copertura a livello di Gruppo e un incremento della media ore di formazione pro-capite (12 ore). Per rafforzare il senso di appartenenza e ribadire l'attenzione del Gruppo su tutti gli aspetti di compliance, è stato promosso un programma corporate sul Codice Etico e altri temi rilevanti (come whistleblowing, anti-corruption, crisis management) che riguarda tutte le persone del Gruppo e che è oggetto di un piano di comunicazione di formazione che accompagnerà anche la prima parte del 2023.

Altra priorità del Gruppo è il benessere delle proprie persone e lo sviluppo di strumenti di work-life balance che possano accelerare la crescita positiva dell'azienda. Nel 2022 è stato rinnovato il contratto integrativo della

sede per il triennio 2023-2025 con un importante momento negoziale che, confermando le buone relazioni tra azienda e organizzazioni sindacali, ha garantito al Personale del perimetro di Head Quarter un contratto di secondo livello sempre più moderno e flessibile. Le novità riguardano circa 1.000 collaboratrici e collaboratori e copre gli aspetti legati ai piani di sviluppo del Gruppo, all'evoluzione dell'organizzazione del lavoro, alla valorizzazione delle persone e al welfare aziendale. Il Gruppo Lavazza ha esteso lo Smart Working e dà la possibilità di svolgere la propria attività lavorativa in modo agile fino a dieci giornate lavorative mensili, promuovendo l'utilizzo degli spazi aziendali come chiave di valorizzazione della collaborazione tra colleghi. Tra le novità, che si sono aggiunte alle significative azioni ed attività già esistenti, anche l'introduzione del "venerdì breve" per 15 venerdì nel periodo tra maggio e settembre, 16 ore annue di specifici permessi retribuiti per l'attività di "caregiving" per l'accompagnamento dei famigliari a visite mediche, nonché 4 ore annue per le visite veterinarie dei propri animali domestici. Inoltre, vengono aggiunti 5 giorni di congedo parentale per i padri, a carico dell'azienda che si occuperà della retribuzione e della contribuzione piena di queste giornate.

È stato inoltre rinnovato il sistema incentivante per le sue persone sulla base degli indicatori finanziari e organizzativi, in modo da coinvolgerli nella strategia aziendale a medio e lungo termine. Il Premio per Obiettivi in questi anni ha premiato le performance del personale del Centro Direzionale arrivando nel 2022 a toccare il proprio record in termini di importi erogati, sempre convertibili a discrezione del dipendente in servizi del pacchetto welfare. Inoltre, a fine 2022 è stato erogato un bonus speciale di Euro 700 sotto forma di buoni acquisto, bonus carburante e rimborso delle utenze domestiche per far fronte al caro vita. Al personale degli stabilimenti produttivi italiani e alle risorse della forza vendita è stato concesso un bonus di Euro 300 netti per l'impegno durante l'anno difficile dovuto alla crisi energetica ed economica. Sono stati anche previsti miglioramenti delle coperture sanitarie integrative offerte da Lavazza i cui massimali sono stati ritoccati al rialzo per le categorie di coperture maggiormente utilizzate, iniziative di prevenzione sanitaria, benessere e welfare, nonché progetti in ambito formazione, sostenibilità e inclusione, con il coinvolgimento di tutte le collaboratrici e i collaboratori del Gruppo in Italia e all'estero nel progetto Gap Free.

Il Gruppo, infatti, si è impegnato a promuovere la diversità, l'equità e l'inclusione attraverso il programma Gap Free, un percorso di trasformazione culturale per la valorizzazione delle diversità e la promozione delle pari opportunità. L'obiettivo finale è eliminare ogni tipo di discriminazione e creare un'organizzazione inclusiva, in cui tutti possano esprimere la propria autenticità. A tal fine è stato deciso di adottare il Goal 5: Parità di genere come uno degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile prioritari, seguendo una dichiarazione programmatica che orienti le azioni presenti e future. Nel 2022 il Gruppo Lavazza ha continuato a dar seguito al percorso intrapreso nel 2020 con il lancio del programma Gap Free: percorso di trasformazione culturale di medio-lungo periodo per la promozione delle pari opportunità e per l'eliminazione di tutte le barriere in modo che ognuno e ognuna possa esprimere e vedere valorizzata la propria unicità.

Durante tutto l'anno si sono confermati centrali i programmi di edu-sensibilizzazione rivolti alle persone, volti ad aumentare la consapevolezza attorno alle tematiche di D&I e a generare un cambiamento culturale profondo. La formazione, in questa fase, ha coinvolto i Senior Leader delle consociate, la popolazione HR di tutti i Paesi e i People Manager dei principali stabilimenti italiani. Un programma dedicato è stato inoltre previsto per gli Activators (Ambassadors): colleghi e colleghe promotori e promotrici di questo cambiamento, che hanno coperto e tutt'ora coprono un ruolo fondamentale in Lavazza nella co-definizione ed implementazione dei punti cardine della strategia di D&I.

Pietre miliari nel percorso di D&I di Lavazza del 2022, sono state infine l'inserimento di specifici comportamenti in linea con i valori di "Gap Free" all'interno del nostro processo interno di valutazione della performance (PDP) e la pubblicazione del nostro Manifesto: l'impegno che è stato assunto come Gruppo nei confronti di tutte le nostre persone, da quelle che operano nelle comunità in cui il Gruppo è presente a tutte le nostre collaboratrici e i nostri collaboratori, per diventare un'azienda Gap Free.

Quest'ultima ufficializzazione è stata estremamente importante, in quanto ha aggiunto un ulteriore e fondamentale tassello al percorso intrapreso dal Gruppo con Gap Free per rendere Lavazza un'azienda realmente

inclusiva, rafforzando l'impegno verso la D&I e stabilendo una direzione comune da seguire tramite l'identificazione di 6 Commitments:

- raggiungimento del primo livello di Certificazione EDGE entro il 2023 (per il perimetro Italia);
- raggiungimento della parità salariale nel Gruppo entro il 2030;
- raggiungimento del 40% di donne minimo in posizioni dirigenziali entro il 2030;
- adozione di procedure di reclutamento, remunerazione e promozione libere da qualsiasi pregiudizio;
- continue attività di formazione e sensibilizzazione in ambito D&I per tutti i nostri colleghi.

Infine, sempre nel 2022, è stata introdotta la figura organizzativa specifica del Disability Manager e sono stati implementati progetti di inclusione per persone con disabilità mentale sia presso la Sede sia presso lo stabilimento produttivo di Settimo.

La componente ordinaria del costo del personale di Gruppo ha registrato una leggera crescita, rispetto all'esercizio precedente.

La crescita è legata, oltre alle normali dinamiche retributive, ad una serie di elementi come, ad esempio, le politiche di assunzione del personale avvenute nel corso dell'esercizio, per supportare i progetti prioritari per il business, per rafforzare le competenze delle funzioni anche a fronte dell'aumentata complessità dovuta alla dimensione globale del Gruppo, i progetti di M&A ed a una maggiore centralizzazione di processi ed attività strategiche.



Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



LA CAPOGRUPPO LUIGI LAVAZZA S.P.A.

I dati della presente sezione sono esposti in conformità a quanto disposto dai principi contabili italiani OIC.

ANDAMENTO ECONOMICO-FINANZIARIO DELLA CAPOGRUPPO LUIGI LAVAZZA S.P.A.

Di seguito i principali dati economico finanziari della Luigi Lavazza S.p.A. al 31 dicembre 2022 confrontati con l'esercizio precedente:

Valori espressi in milioni di Euro

	ESERCIZIO 2022	INCIDENZE %	ESERCIZIO 2021	INCIDENZE %
Ricavi di vendita	1.939,2	100,0%	1.660,7	100,0%
EBITDA	172,4	8,9%	236,5	14,2%
EBIT	58,6	3,0%	111,2	6,7%
Risultato prima delle imposte	74,4	3,8%	135,7	8,2%
Risultato dell'esercizio	68,8	3,5%	103,6	6,2%
Capitale circolante netto	556,2		409,4	
Attività immobilizzate nette	2.225,3		2.222,9	
Totale Impieghi	2.781,5		2.632,3	
Posizione finanziaria netta	386,7		233,9	
Patrimonio netto	2.394,8		2.398,4	
Totale Fonti	2.781,5		2.632,3	
Investimenti	65,8		64,5	
Numero dipendenti	1.790		1.781	
ROS	3,0%		6,7%	
ROI	4,7%		9,8%	
ROE	2,9%		4,3%	

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO DELLA LUIGI LAVAZZA S.P.A.

Valori espressi in milioni di Euro

	12.2022	INCIDENZE %	12.2021	INCIDENZE %	VARIAZIONI	VARIAZIONI %
Ricavi per vendite e prestazioni	1.939,2	100,0%	1.660,7	100,0%	278,5	16,8%
Altri ricavi e proventi	144,7	7,5%	129,9	7,8%	14,8	11,4%
Totale ricavi e proventi	2.083,9	107,5%	1.790,6	107,8%	293,3	16,4%
Costo del venduto	1.035,3	53,4%	756,3	45,5%	279,0	36,9%
Costi per servizi	662,5	34,2%	580,2	34,9%	82,3	14,2%
Altri costi	40,2	2,1%	43,3	2,6%	(3,1)	(7,1%)
Totale costi esterni	1.738,0	89,6%	1.379,8	83,1%	358,2	26,0%
Valore aggiunto	345,9	17,8%	410,8	24,7%	(64,9)	(15,8%)
Costo del personale	173,5	8,9%	174,3	10,5%	(0,8)	(0,5%)
EBITDA - Margine operativo lordo	172,4	8,9%	236,5	14,2%	(64,1)	(27,1%)
Ammortamenti e svalutazioni	105,8	5,5%	102,1	6,1%	3,7	3,6%
Accantonamenti	8,0	0,4%	23,2	1,4%	(15,2)	(65,5%)
EBIT - Risultato operativo	58,6	3,0%	111,2	6,7%	(52,6)	(47,3%)
Proventi (Oneri) da partecipazioni	32,4	1,7%	25,5	1,5%	6,8	26,8%
Proventi (Oneri) finanziari	(16,5)	(0,9%)	(1,0)	(0,1%)	(15,6)	1.605,9%
Risultato prima delle imposte	74,4	3,8%	135,7	8,2%	(61,3)	(45,2%)
Imposte sul reddito	(5,6)	(0,3%)	(32,1)	(1,9%)	26,5	(82,6%)
Risultato del periodo	68,8	3,5%	103,6	6,2%	(34,8)	(33,6%)

I ricavi per vendite e prestazioni ammontano ad Euro 1.939,2 milioni con un incremento del 16,8% rispetto a Euro 1.660,7 milioni del 2021.

Il risultato operativo (EBIT) è pari ad Euro 58,6 milioni, in diminuzione di Euro 52,6 milioni rispetto a Euro 111,2 milioni del 2021. In termini di incidenza percentuale sui ricavi delle vendite il margine peggiora passando dal 6,7% al 3,0%.

Il risultato prima delle imposte, pari a Euro 74,4 milioni, in diminuzione di Euro 61,3 milioni rispetto a Euro 135,7 milioni dell'esercizio precedente, risente sia dell'incremento del costo del caffè crudo nonché dei costi degli imballi, energia, gas e logistici sia delle componenti negative legate alla riorganizzazione delle attività delle Lavazza Professional negli USA e in Europa che ha comportato l'accentramento in capo

a Luigi Lavazza S.p.A. delle funzioni strategiche e dei relativi rischi e costi connessi.

Inoltre, le coperture sui cambi effettuate tramite strumenti finanziari derivati hanno solo parzialmente compensato l'andamento negativo del cambio Euro/Dollaro, e pertanto il differenziale negativo della voce Proventi e Oneri finanziari è principalmente riconducibile a perdite su cambi.

Il risultato dell'esercizio positivo per Euro 68,8 milioni, è in diminuzione di Euro 34,8 milioni rispetto a quello del 2021, per effetto degli eventi sopra riportati.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO DELLA LUIGI LAVAZZA S.P.A.

Valori espressi in milioni di Euro

	2022	2021	VARIAZIONI
Rimanenze	463,0	312,8	150,2
Crediti verso clienti	92,7	115,1	(22,4)
Crediti verso imprese controllate, collegate e controllanti	344,0	279,3	64,7
Crediti per imposte anticipate e tributari	102,2	59,9	42,3
Altri crediti e risconti attivi	46,3	37,1	9,2
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	5,2	6,2	(1,0)
A. Totale attività operative	1.053,4	810,4	243,0
Debiti verso fornitori	335,2	278,7	56,5
Debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti	60,0	25,4	34,6
Debiti tributari e vs/ist.previdenziali	8,8	11,5	(2,7)
Altri debiti e risconti passivi	93,2	85,3	7,9
B. Totale passività operative	497,2	400,9	96,3
C. Capitale circolante netto	556,2	409,4	146,8
Immobilizzazioni immateriali	554,5	523,2	31,3
Immobilizzazioni materiali	360,1	365,2	(5,1)
Immobilizzazioni finanziarie	1.478,5	1.497,2	(18,7)
D. Totale attività immobilizzate	2.393,1	2.385,6	7,5
Fondi per rischi e oneri	155,6	150,6	5,0
Fondo trattamento di fine rapporto	12,2	12,1	0,1
E. Totale passività immobilizzate	167,8	162,7	5,1
F. Totale attività immobilizzate nette	2.225,3	2.222,9	2,4
G. Totale capitale investito netto - Impieghi (C+F)	2.781,5	2.632,4	149,1
Disponibilità liquide	(152,9)	(483,3)	330,4
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	83,4	88,2	(4,8)
Debiti finanziari	456,2	629,0	(172,8)
H. Posizione finanziaria netta	386,7	233,9	152,8
Capitale sociale	25,1	25,0	0,1
Riserve	699,4	724,2	(24,8)
Utili portati a nuovo	1.601,5	1.545,6	55,9
Risultato del periodo	68,8	103,6	(34,8)
I. Patrimonio netto	2.394,8	2.398,4	(3,6)
L. Totale fonti (I+H)	2.781,5	2.632,4	149,1



Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



Il **capitale circolante netto**, pari a Euro 556,2 milioni, è in aumento di 146,8 milioni rispetto a Euro 409,4 milioni del 31 dicembre 2021. Tale variazione è attribuibile principalmente alle seguenti componenti:

- aumento delle rimanenze di magazzino per Euro 150,2 milioni guidate principalmente dalla componente di caffè crudo, significativamente impattata dall'aumento dei prezzi di mercato registrati nel corso dell'esercizio 2022 che si riflette anche sul Prodotto Finito Roast & Ground e Capsule;
- diminuzione dei crediti verso clienti per Euro 22,4 milioni, principalmente per effetto della cessione con anticipo di cassa per circa Euro 25 milioni, compensato dall'aumento dei crediti verso imprese controllate e collegate per Euro 64,7 milioni;
- aumento dei crediti tributari per Euro 42,3 milioni di cui Euro 32 milioni di crediti Iva legati all'esaurimento del plafond Iva per le importazioni e conseguente necessità di liquidazione dell'Iva a debito direttamente in Dogana;
- aumento dei debiti verso fornitori per Euro 56,5 milioni dovuto al generale incremento dei costi delle forniture di beni e servizi avvenuto nel corso dell'esercizio; e verso imprese controllate e collegate e controllanti per Euro 34,6 milioni principalmente legato all'accertamento dei costi inerenti la riorganizzazione delle attività delle Lavazza Professional.

Le **attività immobilizzate** sono pari ad Euro 2.393,1 milioni rispetto a Euro 2.385,6 milioni del 31 dicembre 2021.

L'incremento delle **immobilizzazioni immateriali** per Euro 31,3 milioni è principalmente legato alle operazioni di riorganizzazione del Gruppo che hanno comportato l'acquisto in capo alla Luigi Lavazza S.p.A. dei marchi e brevetti legati a "Klix" e "Flavia", nonché all'iscrizione della Restructuring fee riconosciuta alla Lavazza Professional Holding North America Inc. a fronte della cessione degli asset immateriali, tra cui marchi e brevetti "Flavia", nonché ad ulteriori investimenti per un totale di Euro 85,5 milioni, parzialmente compensato dagli ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio pari a Euro 54,2 milioni.

Il decremento netto delle **immobilizzazioni materiali** di Euro 5,1 milioni, principalmente nelle categorie impianti e macchinari e attrezzature, è riconducibile ad un incremento degli investimenti totali al netto delle dismissioni pari a Euro 45,9 milioni compensati dagli ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio pari a Euro 51,0 milioni.

Il decremento delle **immobilizzazioni finanziarie** di Euro 18,7 milioni è riconducibile all'effetto combinato delle seguenti operazioni:

- incremento netto di partecipazioni per Euro 32,9 milioni principalmente legato al conferimento del 7% della Lavazza Premium Coffees Corp. pari a 9 milioni, alla rinuncia della quota residua del finanziamento erogata negli esercizi precedenti alla Lavazza Professional Holding North America Inc. pari a Euro 9 milioni, all'iniezione di capitale nei confronti della E- Coffee Solutions S.r.l per Euro 4 milioni e all'acquisto della restante quota del 20% della società Kicking Horse Coffee Co. Ltd pari a Euro 17,6 milioni, compensato dal decremento dei crediti finanziari (Euro 69,3 milioni) e dall'aumento degli strumenti derivati (Euro 25 milioni);
- disinvestimento della partecipazione nella società INV. A.G. S.r.l. iscritta ad un valore netto di Euro 12 milioni e svalutazione della partecipazione in Lavazza Netherlands B.V. per Euro 6,2 milioni direttamente legata all'adeguamento al valore di mercato della sua partecipazione in Fresh and Honest Café Ltd..

I **fondi rischi ed oneri** aumentano principalmente per gli accantonamenti riguardanti il personale, nonché per altri accantonamenti a copertura di oneri per vertenze legali e oneri futuri legati a diverse fattispecie.

La **posizione finanziaria netta** è negativa per Euro 386,7 milioni, in peggioramento di Euro 152,8 milioni rispetto al 2021.

Per maggiori dettagli si rimanda ai commenti in calce al rendiconto riclassificato della Luigi Lavazza S.p.A..

RENDICONTO RICLASSIFICATO DELLA LUIGI LAVAZZA S.P.A.

Valori espressi in milioni di Euro

	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2021
Risultato dell'esercizio	68,8	103,6
Ammortamenti	104,4	98,0
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	0,1	(0,4)
Variazione netta dei fondi rischi e oneri	5,0	29,9
Svalutazioni di partecipazioni e di titoli iscritti nell'attivo immobilizzato	6,7	(3,9)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,8	2,8
Effetto netto della fusione	-	(1,1)
Variazioni nelle voci del capitale circolante netto		
- rimanenze	(149,2)	(20,0)
- crediti verso clienti	22,3	(13,0)
- crediti verso altri e altre attività	(108,2)	(37,1)
- debiti verso fornitori	56,5	74,4
- debiti verso altri e altre passività	32,9	17,2
Cash Flow generato (assorbito) dall'attività operativa	40,1	250,4
Investimenti netti in:		
- immobilizzazioni immateriali	(19,9)	(21,0)
- immobilizzazioni materiali	(45,9)	(43,5)
- partecipazioni in imprese controllate, collegate e altre	(29,5)	(60,1)
- altre immobilizzazioni finanziarie	(23,5)	4,5
Cessioni di:		
- partecipazioni	7,3	-
Cash Flow generato (assorbito) dall'attività di investimento	(111,5)	(120,1)
Dividendi pagati	(42,7)	(33,1)
Variazione riserva OCFFA	(38,7)	47,2
Cash Flow generato (assorbito) dall'attività di finanziamento	(81,4)	14,1
Cash Flow del periodo	(152,8)	144,4
Attività / Passività finanziarie nette all'inizio dell'esercizio	(233,9)	(378,3)
Attività / Passività finanziarie nette al termine dell'esercizio	(386,7)	(233,9)

Il **flusso monetario netto** da attività operative, positivo per Euro 40,1 milioni, è il risultato compensato tra la componente reddituale positiva per Euro 185,8 milioni che include sia il risultato d'esercizio di Euro 68,8 milioni sia la componente ammortamenti per Euro 104,4 milioni e la variazione negativa del capitale circolante netto per Euro 145,7 milioni, pesantemente influenzata dall'aumento del valore delle rimanenze per Euro 149,2 milioni.



Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



Il **flusso monetario derivante dall'attività di investimento** presenta complessivamente un saldo netto negativo per Euro 111,5 milioni, composto da:

- investimenti in immobilizzazioni immateriali (Euro 19,9 milioni), principalmente attribuibili alla capitalizzazione di costi per progetti software ad uso pluriennale e a costi di sviluppo per investimenti nell'innovazione tecnologica;
- investimenti in immobilizzazioni materiali (Euro 45,9 milioni), principalmente nelle categorie impianti e macchinari per la realizzazione di una nuova linea di confezionamento a cialde in alluminio e di un sistema di confezionamento, nella categoria attrezzature legati all'installazione di macchine del sistema "Firma", nonché nella categoria macchine elettroniche per acquisti di apparecchi tecnologici;
- investimenti monetari in partecipazioni in imprese controllate e collegate principalmente riferibili all'acquisto dal socio di minoranza della quota pari al 20% della Kicking Horse Coffee Co. Ltd per Euro 25,5 milioni e alla ricapitalizzazione della società controllata E-Coffee Solutions S.r.l per Euro 4 milioni;
- incremento delle altre immobilizzazioni finanziarie per Euro 23,5 milioni principalmente riferibile all'incremento degli strumenti finanziari derivati attivi;
- cessione della partecipazione nella società INV. A.G. S.r.l. per Euro 7,3 milioni.

La variazione negativa del saldo della riserva OCFFA intercorsa durante l'esercizio è riconducibile alla svalutazione del portafoglio derivati su cambi e all'effetto delle strategie di copertura del rischio di prezzo del caffè crudo che si sono realizzate finanziariamente nel corso del 2022 (con un risultato negativo dettato dal trend decrescente dei prezzi di mercato negli ultimi mesi dell'esercizio) ed i cui effetti economici, per effetto dell'applicazione dell'*hedge accounting*, sono differiti nell'esercizio 2023 (in concomitanza con la rilevazione contabile degli approvvigionamenti oggetto di copertura).

AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

La Capogruppo Luigi Lavazza S.p.A. detiene n. 2.499.998 azioni proprie del valore nominale di 1 Euro cadauna interamente sottoscritto e versato.

La Capogruppo non possiede e non ha acquistato e/o alienato nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o interposta persona, azioni della Società controllante.

La Capogruppo non ha istituito nel 2022 sedi secondarie.

La Luigi Lavazza S.p.A. e le società italiane del Gruppo hanno aderito al consolidato nazionale fiscale congiuntamente alla controllante e consolidante Finlav S.p.A..

Vi informiamo che, per quanto attiene la compliance alla normativa Privacy, la Luigi Lavazza S.p.A. ha provveduto alle attività di assesment utili all'adeguamento alle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Capogruppo esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti delle proprie controllate mentre non è soggetta alla medesima attività da parte della controllante Finlav S.p.A..



Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

CORPORATE GOVERNANCE

Luigi Lavazza S.p.A. ha adottato un modello di amministrazione e controllo di tipo tradizionale, caratterizzato dalla presenza di un organo di gestione, il Consiglio di Amministrazione, e uno di controllo, il Collegio Sindacale. Il controllo contabile è esercitato da una società di revisione. Il sistema di corporate governance è articolato in base alla normativa generale, allo statuto sociale, al Codice Etico e alla normativa interna del Gruppo Lavazza.

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo centrale del sistema di corporate governance. Ad esso sono attribuiti i più ampi poteri di gestione e di indirizzo strategico del Gruppo Lavazza, che ad essa fa capo. Oltre alle attribuzioni ad esso spettanti ai sensi di legge e dello statuto, infatti, al Consiglio di Amministrazione è riservata la competenza circa le decisioni più importanti sotto il profilo economico e strategico. Attualmente il Consiglio di Amministrazione è composto da quindici membri, fra i quali figurano sette amministratori muniti dei requisiti di indipendenza. Il mandato dell'attuale Consiglio di Amministrazione terminerà con l'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2022. Alla guida del Consiglio di Amministrazione c'è il Presidente Alberto Lavazza, affiancato dai Vicepresidenti Giuseppe e Marco Lavazza e dall'Amministratore Delegato, Antonio Baravalle.

Il Collegio Sindacale è l'organo di controllo al quale spetta il compito di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Il mandato dell'attuale Collegio Sindacale terminerà con l'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2024.

L'attività di revisione legale dei conti per gli esercizi 2022-2023-2024 è stata affidata alla società di revisione EY S.p.A.. La società di revisione è nominata in conformità allo statuto dall'Assemblea degli Azionisti, su proposta del Collegio Sindacale e svolge la propria attività in maniera indipendente e autonoma.

La governance della sostenibilità del Gruppo viene sovrintesa dall'organo più alto di governo, ovvero il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Lavazza S.p.A., che approva ogni anno il Bilancio di Sostenibilità e definisce le strategie del Gruppo.

Il ruolo di gestione, pianificazione e programmazione delle iniziative di sostenibilità è affidato alla Direzione Institutional Relations & Sustainability (IR&S), creata nel 2016, con a capo il Chief Sustainability Officer (CSO) a riporto del Chief Financial and Corporate Officer del Gruppo (CFCO). Il CSO presenta periodicamente le attività della direzione e il relativo avanzamento al CFCO, all'Amministratore Delegato e ad altri componenti del Top Management. La Direzione promuove tra le diverse Funzioni del Gruppo l'adozione e l'integrazione dei principi di Corporate Responsibility nelle strategie e nei processi di business aziendali.

Nell'ottica di una sempre maggiore integrazione dei temi di sostenibilità a livello di Gruppo, nel 2019 è stato istituito l'IR&S Global Network, un tavolo di lavoro composto dagli incaricati della Direzione IR&S presso l'Head Quarter e dai rappresentanti delle consociate del Gruppo, in un'ottica di empowerment e di continua collaborazione.

PUBBLICAZIONE NUOVO CODICE ETICO DI GRUPPO

Con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 11 febbraio 2022 è stato approvato e quindi pubblicato il nuovo Codice Etico del Gruppo Lavazza, che recepisce i nuovi valori (Authenticity, Passion for Excellence, Responsibility, Inventiveness) e la declinazione dei

principi etici di alto livello agli stessi collegati, ritenuti necessari ed imprescindibili per operare all'interno del mercato e per impostare corrette, autentiche e trasparenti relazioni con stakeholder nazionali ed internazionali.

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO AI SENSI DEL D.LGS N. 231 DELL'8 GIUGNO 2001

In conformità a quanto previsto dal D.Lgs n. 231 dell'8 giugno 2001 relativo alla "Responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica", fin dal 2006 la Luigi Lavazza S.p.A. ha adottato e successivamente aggiornato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ("Modello 231") con lo scopo di garantire comportamenti etici e trasparenti finalizzati a ridurre il rischio di commissione dei reati previsti dal predetto Decreto. Il Modello 231 è stato aggiornato nel tempo in relazione all'introduzione di nuovi reati-presupposto o a intervenute modifiche organizzative.

Il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello 231, e di curarne l'aggiornamento, è stato attribuito ad un Organismo di Vigilanza dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo.

In particolare, al fine di garantire una maggiore effettività dei controlli sull'efficacia del Modello 231 adottato, il Consiglio di Amministrazione della Luigi Lavazza S.p.A. ha ritenuto opportuno individuare un Organismo di Vigilanza collegiale, composto da tre componenti (due membri interni dirigenti della Luigi Lavazza S.p.A. ed un membro esterno, in qualità di Presidente), che soddisfi i requisiti di autonomia e indipendenza, onorabilità, professionalità e continuità di azione.

Sono attualmente membri dell'Organismo di Vigilanza l'avv. Alessandro De Nicola (Presidente), avv. Simona Musso (Chief Legal Officer e General Counsel) e dott. Maurizio Virano (Chief Internal Auditor).

L'Organismo di Vigilanza riferisce al Consiglio di Amministrazione lo stato di fatto sull'attuazione del Modello 231 e gli esiti dell'attività di vigilanza svolta, attraverso una relazione semestrale scritta, indirizzata anche al Collegio Sindacale, nella quale vengono illustrate le attività di monitoraggio svolte, le criticità emerse e gli eventuali interventi correttivi e/o migliorativi opportuni per l'implementazione del Modello 231.

Il Modello 231, unitamente al Codice Etico, costituiscono parti integranti del Sistema di Controllo Interno. La Parte Generale del Modello 231 è pubblicata sul sito www.lavazzagroup.com; le Parti Speciali, relative ai reati-presupposto ritenuti potenzialmente rilevanti, sono pubblicate sul portale aziendale.

Sono previsti training online di approfondimento sulla tematica 231.



Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

SISTEMA DI GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI WHISTLEBLOWING

In aggiunta ai canali già adottati per la gestione delle segnalazioni 231 (di cui all'Allegato V al Modello 231), in conformità con quanto previsto dalla Direttiva UE 1939/2019 è stato implementato un sistema di Gruppo per la gestione delle segnalazioni Whistleblowing predisponendo specifici canali (piattaforma online, linea telefonica dedicata, email e posta ordinaria) a disposizione di chiunque, all'interno e all'esterno del Gruppo, intenda segnalare una potenziale condotta scorretta o

una presunta violazione dei principi espressi nel Codice Etico, nel Modello Organizzativo D.Lgs 231/2001 (ove applicabile), nelle policy e procedure di Gruppo e, in generale, potenziali violazioni di leggi e regolamenti.

Le modalità di effettuazione e di gestione delle segnalazioni sono illustrate nella Policy Whistleblowing, pubblicata sulla Intranet aziendale e sul sito corporate.

PROGRAMMA DI COMPLIANCE ANTITRUST

È stato definito un Programma di Compliance Antitrust, volto all'identificazione e valutazione di uno specifico rischio antitrust, il cui fine è rinnovare e rafforzare l'impegno al pieno rispetto delle norme a tutela della concorrenza, già sancito nel Codice Etico di Gruppo come principio fondante dell'etica degli affari e del sistema valoriale del Gruppo Lavazza.

Elementi centrali del Programma di Compliance Antitrust sono: il Manuale Antitrust, strumento di consultazione ad uso e beneficio di coloro che

intrattengono, per conto delle società del Gruppo, rapporti con concorrenti, clienti, fornitori e altri stakeholders, e l'Antitrust Compliance Officer di Gruppo ("ACO"), primo punto di riferimento - assieme ai Local Antitrust Coordinator delle consociate, ove presenti - dei dipendenti in caso di dubbio circa la compatibilità di un certo comportamento con il diritto della concorrenza.

Sono attivati training formativi/di approfondimento riguardo la tematica antitrust, sia online sia in presenza.

ESG COMPLIANCE

In un'ottica di sempre maggior integrazione della sostenibilità all'interno di ogni funzione aziendale, il dipartimento Institutional Relations & Sustainability svolge anche attività di monitoraggio delle principali evoluzioni normative nazionali ed europee in ambito ESG. Il Dipartimento si occupa infatti di rappresentare il Gruppo Lavazza nei principali tavoli di lavoro nazionali ed internazionali di settore come, ad esempio, la European Coffee Federation.

L'obiettivo è quello di garantire un presidio costante rispetto all'aderenza e agli impatti che la legislazione attuale ed emergente possono avere sul business. In

questo modo, il Gruppo riesce ad avere una visione completa e sempre aggiornata, così da potersi dotare degli strumenti adeguati per rispondere ai requisiti normativi. Allo stesso modo, la rispondenza ai più alti standard volontari di sostenibilità, come l'aderenza alle norme ISO 14001 e ISO 45001, previsti dalle iniziative internazionali alle quali il Gruppo ha deciso di aderire, è garantita dal continuo supporto della funzione IR&S ai dipartimenti interessati.



Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



MODELLO ORGANIZZATIVO PRIVACY AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016

Il Gruppo si è dotato di un Modello Organizzativo Privacy fondato sulla definizione di ruoli e responsabilità nel trattamento dei dati personali.

Il Consiglio di Amministrazione della Luigi Lavazza S.p.A. ha provveduto ad individuare, nell'ambito dell'organizzazione, un Data Protection Officer (DPO) per il miglior coordinamento, a livello di Gruppo, degli adempimenti di legge, nonché per il controllo e il monitoraggio sull'applicazione delle norme del Regolamento Europeo in materia di trattamento di dati personali e delle policy e procedure aziendali adottate in materia di Privacy.

In particolare, si sono condotte attività di mappatura e revisione dei trattamenti, descritti nel registro oggetto di continuo aggiornamento, e relative analisi e valutazione di impatto del rischio (DPIA), nonché bilanciamento degli interessi (LIA); sono continuamente verificati i flussi operativi per l'esercizio dei diritti degli interessati; vengono periodicamente revisionate le Policy e le Procedure Privacy, nonché le Informative; sono state effettuate attività finalizzate a firmare le DPA (Data Processing Agreement) con i fornitori, coinvolti nel trattamento dei dati personali in qualità di Responsabili esterni; vengono sistematicamente valutate le attività proposte dalle Direzioni/funzioni aziendali aventi per oggetto il trattamento dei dati personali in modo da realizzarle in conformità al Regolamento Europeo (GDPR); viene continuamente verificata l'adeguatezza delle misure tecniche ed organizzative per il presidio del rischio.

Particolare importanza riveste il progetto relativo alla definizione del periodo di conservazione dei dati personali, per il forte impatto sui sistemi informativi aziendali della relativa cancellazione dei dati.

Sono previste sessioni formative online di approfondimento sulla tematica Privacy nonché sessioni ad hoc per le varie Direzioni e funzioni aziendali.

COMPLIANCE FISCALE - TAX CONTROL FRAMEWORK

In data 28 dicembre 2022 la Luigi Lavazza S.p.A. è stata ammessa con decorrenza dall'esercizio fiscale 2021 al regime di Adempimento Collaborativo (cd. Cooperative Compliance) dall'Agenzia delle Entrate, istituito con il Decreto 128/2015.

L'ammissione rappresenta il riconoscimento della costante attenzione ai processi di compliance fiscale che Luigi Lavazza S.p.A. ha portato avanti negli anni e che affondano le proprie radici nel Codice Etico e nella Strategia Fiscale, nonché nella valutazione positiva, da parte dell'Agenzia delle Entrate, del sistema di gestione e monitoraggio interno del rischio fiscale (Tax Control Framework).

CYBERSECURITY

La spinta alla digitalizzazione degli ultimi anni in tutti gli ambiti di business prosegue con un andamento di crescita verticale e con una prospettiva di continuità. Il Gruppo riconosce l'esigenza crescente di flessibilità nelle modalità di lavoro e dei relativi strumenti, la cui variabilità e capacità di adattarsi velocemente diventano sempre più cruciali per garantire la continuità del business, incontrando nel contempo il crescente bisogno di un bilanciamento casa-lavoro.

Questo scenario ha portato ad un proporzionale aumento dei rischi di natura cyber già presidiati dal Gruppo Lavazza e con potenziale impatto sulle attività di business e sui dati personali; in particolare, i rischi legati al mercato della criminalità cyber dove gli attacchi informatici, soprattutto quelli di tipo ransomware a scopo estorsivo, sono diventati nel mercato globale una prassi frequente con potenziali impatti significativi e pertanto uno dei maggiori rischi da presidiare.

L'evoluzione dei sistemi informatici si muove conseguentemente di pari passo considerando le azioni necessarie in risposta per mitigare i rischi legati ai crimini informatici.

Il regime di Adempimento Collaborativo rafforza la promozione del rapporto di fiducia con l'Agenzia delle Entrate e permette di aumentare il livello di certezza sulle questioni fiscali.

La Luigi Lavazza S.p.A. aveva già ottenuto nel 2020 lo status di Operatore Doganale Certificato (AEO Full) nell'ambito del percorso di compliance integrata in ambito fiscale volto all'individuazione dei rischi fiscali, frode e doganali.

In linea con queste tendenze di mercato il Gruppo Lavazza ha incluso nel suo piano strategico un programma per migliorare la propria postura rispetto ai rischi cyber con l'obiettivo di ridurre l'esposizione al rischio agendo su tre filoni primari:

- tecnologico: per l'adozione di nuove misure tecniche di prevenzione e monitoraggio;
- organizzativo: per rinforzare i propri processi e la capacità di risposta;
- culturale: per migliorare la cultura, conoscenza e consapevolezza di tutto il personale.



Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'esercizio appena iniziato si affaccia su uno scenario macroeconomico che si preannuncia complesso e dovrà essere affrontato con il medesimo coraggio, forza e determinazione che hanno consentito al Gruppo di conseguire un fatturato di oltre Euro 2,7 miliardi nel 2022 mantenendo la redditività in linea con l'esercizio precedente, grazie anche a un'accurata gestione dei costi.

L'attenzione del Gruppo è attualmente focalizzata sull'eccezionale rialzo del prezzo di tutte le materie prime avvenuto nell'esercizio appena concluso: il caffè verde in primis, ma anche gli imballi, l'energia, il gas e costi di logistica e noli che condiziona pesantemente anche l'esercizio 2023.

Nel mese di gennaio è avvenuta la cessione del 76% del capitale della società indiana Fresh and Honest Café Limited, che continuerà tuttavia ad essere il distributore esclusivo del Brand Lavazza in India.

A febbraio il Gruppo ha sottoscritto un contratto di finanziamento con un pool di banche formato da BNL BNP Paribas, BNP Paribas Italian Branch, Banco Bpm, Intesa Sanpaolo, Mediobanca e Rabobank per un importo complessivo di Euro 600 milioni, articolato in una linea di credito Term Loan e una linea di credito Revolving, entrambe con durata di 5 anni, e finalizzato a generiche esigenze, compresi progetti nell'ambito della sostenibilità. Il finanziamento è legato a specifici obiettivi ESG (Environmental, Social and Governance) del Gruppo, con la previsione di un meccanismo premiante collegato al raggiungimento di determinati parametri di sostenibilità.

Nel primo trimestre, subordinatamente all'approvazione della Direzione Generale per la Concorrenza, i Consumatori e il Controllo delle Frodi (DGCCRF), è previsto il perfezionamento dell'acquisizione della maggioranza del capitale sociale della società francese MaxiCoffee, attiva nel settore dell'e-commerce e nel canale professionale. Tale acquisizione consentirà al Gruppo di consolidare il suo posizionamento in Francia, da sempre un mercato chiave, e di rafforzare la propria presenza nell'e-commerce, accrescendo il presidio nel mercato B2C/consumer.

La forte volatilità dei prezzi che contraddistingue questo periodo e l'instabile contesto macroeconomico, rendono particolarmente difficile fornire elementi previsivi del tutto affidabili. Il Gruppo ha, tuttavia, intenzione di proseguire il suo piano di investimenti volti all'internazionalizzazione del marchio con sempre maggiore attenzione ad operare in modo sostenibile sia dal punto di vista economico che ambientale e sociale, valorizzando le Persone, i territori e le comunità in cui è presente.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Alberto Lavazza



LAVAZZA
GROUP

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

 STAMPA
SOSTENIBILE

 STAMPA
PAGINE SINGOLE

GRUPPO LAVAZZA

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022



Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione





PROSPETTI CONTABILI

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA

Valori espressi in migliaia di Euro	NOTE	31.12.2022	31.12.2021
Avviamento	10.1	975.223	957.176
Altre attività immateriali	10.2	436.006	448.773
Diritti d'uso	10.3	156.934	167.700
Immobili, impianti e macchinari	10.4	593.173	600.734
Partecipazioni in altre imprese	10.5	33.720	58.320
Attività finanziarie non correnti	10.6	59.707	33.838
Imposte differite attive	10.7	76.572	74.033
Altre attività non correnti	10.8	4.116	4.056
Totale attività non correnti		2.335.451	2.344.630
Rimanenze	10.9	648.403	445.921
Crediti commerciali	10.10	270.931	259.547
Crediti per imposte correnti	10.11	31.811	4.926
Altre attività correnti	10.8	104.287	71.894
Attività finanziarie correnti	10.6	379.485	378.018
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	10.12	330.503	706.562
Totale attività correnti		1.765.420	1.866.868
Attività destinate alla vendita		22.983	6.247
TOTALE ATTIVITÀ		4.123.854	4.217.745
Capitale sociale	10.13	25.090	25.000
Riserve	10.13	2.459.652	2.400.275
Utile dell'esercizio		94.440	105.125
Patrimonio Netto di pertinenza del Gruppo		2.579.182	2.530.400
Capitale e riserve di pertinenza di terzi	10.13	1.264	3.191
Utile (perdita) dell'esercizio di terzi		117	403
TOTALE PATRIMONIO NETTO		2.580.563	2.533.994
Passività finanziarie non correnti	10.14	299.429	489.650
Debiti per diritto d'uso non correnti	10.15	114.017	125.478
Fondi per benefici ai dipendenti	10.16	61.632	85.942
Fondi per rischi e oneri futuri	10.17	86.247	126.948
Imposte differite passive	10.7	79.238	81.431
Altre passività non correnti	10.20	659	1.310
Totale passività non correnti		641.222	910.759
Passività finanziarie correnti	10.14	201.650	201.032
Debiti per diritto d'uso correnti	10.15	17.564	17.486
Debiti commerciali	10.19	500.220	412.932
Fondi (quota corrente)	10.17	79.500	33.561
Debiti per imposte correnti	10.18	2.706	14.517
Altre passività correnti	10.20	97.540	93.464
Totale passività correnti		899.179	772.992
FV DELLE PASSIVITÀ DESTINATE ALLA VENDITA		2.890	-
TOTALE PASSIVITÀ		4.123.854	4.217.745

PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Valori espressi in migliaia di Euro	Note	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Ricavi	11.1	2.715.466	2.308.393
Costo del venduto	11.2	(1.794.767)	(1.385.765)
MARGINE LORDO		920.699	922.628
Costi promozionali e pubblicitari	11.3	(212.071)	(229.992)
Costi di vendita	11.4	(203.242)	(183.253)
Costi generali e amministrativi	11.5	(287.855)	(292.587)
Costi di ricerca e sviluppo	11.6	(16.559)	(15.787)
Altri proventi (oneri) operativi	11.7	(28.056)	(31.736)
RISULTATO OPERATIVO		172.916	169.273
(Oneri) proventi non ricorrenti	11.7	(2.045)	-
Utili (perdite) da investimenti in JV e collegate	11.7	(11.258)	(5.690)
RISULTATO ANTE COMPONENTE FINANZIARIA E IMPOSTE		159.613	163.583
Proventi (oneri) finanziari	11.9	(40.547)	171
Dividendi e risultati da partecipazioni	11.9	921	237
RISULTATO ANTE IMPOSTE		119.987	163.991
Imposte sul reddito d'esercizio	11.10	(25.430)	(58.463)
RISULTATO DA ATTIVITÀ OPERATIVE		94.557	105.528
Utile/(Perdita) da attività cessate		-	-
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		94.557	105.528
RISULTATO DI TERZI		117	403
RISULTATO DI COMPETENZA DEL GRUPPO		94.440	105.125

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

Valori Espressi in migliaia di Euro	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2021
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	94.557	105.528
Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita d'esercizio (al netto delle imposte):		
Differenze di conversione di bilanci esteri	25.715	52.481
(Perdita)/utile da strumenti derivati di copertura (cash flow hedge)	(40.700)	47.104
(Perdita)/utile da titoli	(903)	6.655
Totale altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio al netto delle imposte	(15.887)	106.240
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio (al netto delle imposte):		
(Perdita)/utile da rivalutazione su piani a benefici definiti	17.432	4.050
Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio al netto delle imposte	17.432	4.050
TOTALE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO AL NETTO DELLE IMPOSTE	1.545	110.290
TOTALE UTILE /(PERDITA) COMPLESSIVA AL NETTO DELLE IMPOSTE	96.102	215.818
Attribuibili a:		
Azionisti della Capogruppo	95.981	215.197
Azionisti di minoranza	121	622

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Valori espressi in migliaia di Euro	2022	2021
RISULTATO NETTO	94.557	105.528
Imposte sul reddito	25.430	58.463
Oneri/(proventi) finanziari	4.735	4.468
Rettifiche di valore attività/passività finanziarie	29.979	(1.095)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE, INTERESSI E RETTIFICHE ATTIVITÀ FINANZIARIE	154.701	167.364
(Plusvalenze) minusvalenze da cessione attività	3.674	(759)
Accantonamento fondi rischi ed oneri e indennità dipendenti e altre componenti non monetarie	56.512	91.421
Ammortamenti e svalutazioni	152.235	151.019
RISULTATO RETTIFICATO DALLE COMPONENTI NON MONETARIE	367.122	409.045
Variazione crediti commerciali	(13.467)	(12.886)
Variarazione magazzino	(205.629)	(35.863)
Variazione debiti commerciali	98.208	80.309
Variazione altri crediti/debiti	(29.980)	(1.297)
FLUSSO DI CASSA DOPO LE VARIAZIONE DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	216.254	439.308
Imposte pagate	(60.186)	(54.150)
Utilizzo fondi e indennità corrisposte	(39.945)	(40.354)
Interessi e dividendi incassati, interessi (pagati)	(890)	(7.549)
FLUSSO DI CASSA GENERATO DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA	115.233	337.255
Esborsi per investimenti in attività immobilizzazioni materiali	(101.616)	(108.474)
Esborsi per investimenti in attività immobilizzazioni immateriali	(22.053)	(26.203)
Variazione attività finanziarie correnti	(37.991)	5.315
Variazione attività finanziarie non correnti	11.076	7.705
Variazione Derivati	(58.017)	60.870
Cessioni (Acquisizioni) di altre partecipazioni	(44.403)	(30.891)
FLUSSO DI CASSA GENERATO DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	(253.004)	(91.678)
Accensione nuovi finanziamenti e debiti bancari		
Rimborso netto finanziamenti e debiti bancari	(171.412)	145.497
Rimborso netto debiti per diritti d'uso	(18.601)	(17.618)
Dividendi pagati	(43.138)	(33.376)
FLUSSO DI CASSA GENERATO DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	(233.151)	94.503
Disponibilità liquide classificate ad attività disponibili alla vendita	(3.655)	-
Effetto cambi	(1.482)	(5.342)
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO)	(376.059)	334.738
Disponibilità liquide inizio esercizio	706.562	371.824
Disponibilità liquide fine esercizio	330.503	706.562



Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione





PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

MOVIMENTAZIONE PATRIMONIO NETTO	CAPITALE SOCIALE	SOVRAPPREZZO AZIONI	AZIONI PROPRIE	ALTRE RISERVE DI CAPITALE	UTILI A NUOVO	(PERDITA)/ UTILE DA STRUMENTI DERIVATI DI COPERTURA (CASH FLOW HEDGE)
Saldo 1 Gennaio 2022	25.000	224	(17.733)	636.143	1.749.169	42.238
Utile d'Esercizio	-	-	-	-	94.440	-
Altre componenti di conto economico complessivo	-	-	-	-	-	(40.700)
Totale utile/(perdita) complessiva d'esercizio	-	-	-	-	94.440	(40.700)
Diritti d'opzione	-	-	-	-	-	-
Pagamento dividendi	-	-	-	-	(42.750)	-
Riclassifiche - altri movimenti	90	8.910	-	-	(6.393)	26
Saldo al 31 Dicembre 2022	25.090	9.134	(17.733)	636.143	1.794.466	1.564

MOVIMENTAZIONE PATRIMONIO NETTO	CAPITALE SOCIALE	SOVRAPPREZZO AZIONI	AZIONI PROPRIE	ALTRE RISERVE DI CAPITALE	UTILI A NUOVO	(PERDITA)/ UTILE DA STRUMENTI DERIVATI DI COPERTURA (CASH FLOW HEDGE)
Saldo 1 Gennaio 2021	25.000	224	(17.733)	636.143	1.675.834	(4.827)
Utile d'Esercizio	-	-	-	-	105.125	-
Altre componenti di conto economico complessivo	-	-	-	-	-	47.065
Totale utile/(perdita) complessiva d'esercizio	-	-	-	-	105.125	47.065
Diritti d'opzione	-	-	-	-	-	-
Pagamento dividendi	-	-	-	-	(33.075)	-
Riclassifiche - altri movimenti	-	-	-	-	1.285	-
Saldo al 31 Dicembre 2021	25.000	224	(17.733)	636.143	1.749.169	42.238

(PERDITA)/ UTILE DA RIVALUTAZIONE SU PIANI A BENEFICI DEFINITI	RISERVA STRUMENTI FINANZIARI FVOCI	DIFFERENZE DI CONVERSIONE DI BILANCI ESTERI	EQUITY TRANSACTION RESERVE	RISERVA FTA	PATRIMONIO NETTO GRUPPO	PATRIMONIO NETTO DI TERZI	TOTALE PATRIMONIO NETTO
(3.169)	10.075	5.077	-	83.376	2.530.400	3.594	2.533.994
-	-	-	-	-	94.440	117	94.557
17.429	(903)	25.715	-	-	1.541	4	1.545
17.429	(903)	25.715	-	-	95.981	121	96.102
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	(42.750)	(388)	(43.138)
-	-	(19)	(7.063)	-	(4.449)	(1.946)	(6.395)
14.260	9.172	30.773	(7.063)	83.376	2.579.182	1.381	2.580.563

(PERDITA)/ UTILE DA RIVALUTAZIONE SU PIANI A BENEFICI DEFINITI	RISERVA STRUMENTI FINANZIARI FVOCI	DIFFERENZE DI CONVERSIONE DI BILANCI ESTERI	EQUITY TRANSACTION RESERVE	RISERVA FTA	PATRIMONIO NETTO GRUPPO	PATRIMONIO NETTO DI TERZI	TOTALE PATRIMONIO NETTO
(7.218)	3.420	(47.227)	-	83.376	2.346.992	3.270	2.350.262
-	-	-	-	-	105.125	403	105.528
4.049	6.655	52.304	-	-	110.073	219	110.292
4.049	6.655	52.304	-	-	215.198	622	215.820
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	(33.075)	(301)	(33.376)
-	-	-	-	-	1.285	3	1.288
(3.169)	10.075	5.077	-	83.376	2.530.400	3.594	2.533.994

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO

LAVAZZA
GROUP

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

 STAMPA
SOSTENIBILE

 STAMPA
PAGINE SINGOLE



1. INFORMAZIONI SOCIETARIE

La pubblicazione del Bilancio Consolidato di Luigi Lavazza S.p.A. (la Capogruppo) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stata autorizzata dal Consiglio d'Amministrazione in data 27 marzo 2023. Luigi Lavazza S.p.A. è una società per azioni, registrata e domiciliata in Italia. La sede legale si trova a Torino, via Bologna 32.

La Luigi Lavazza S.p.A. e le società partecipate sono direttamente e indirettamente controllate dalla Finlav S.p.A., società con sede legale a Torino, in Via Bologna 32.

Il Gruppo Lavazza è attivo nel settore della produzione e vendita di caffè a livello nazionale ed internazionale con il proprio brand e altri brand leader del settore (Carte Noire, Merrild, Kicking Horse Coffee).

Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2022 del Gruppo Lavazza è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale.

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



2. PRINCIPI CONTABILI

2.1 PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il Bilancio Consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2022 è stato predisposto in accordo con gli International Financial Reporting Standards (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board (I.A.S.B.) e omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC) precedentemente denominate Standing Interpretation Committee (SIC).

Il Bilancio Consolidato è stato redatto in base al principio del costo, tenuto conto ove appropriato delle rettifiche di valore, con l'eccezione degli strumenti finanziari derivati e delle nuove acquisizioni che sono stati rilevati al *fair value* e fatti salvi i casi in cui le disposizioni IFRS consentano un differente criterio di valutazione.

Il valore contabile delle attività e passività che sono oggetto di operazioni di copertura del *fair value*, che sarebbero altrimenti iscritte al costo, è rettificato per tenere conto delle variazioni del *fair value* attribuibili al rischio oggetto di copertura.

Il Bilancio Consolidato è presentato in Euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di Euro, se non altrimenti indicato.

I bilanci delle società controllate consolidate sono predisposti con riferimento allo stesso periodo temporale, utilizzano gli stessi principi contabili della Capogruppo e sono inclusi nel Bilancio Consolidato a partire dalla data in cui il Gruppo assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere. Qualora il Gruppo abbia perso il controllo della società controllata, il Bilancio Consolidato include il risultato della controllata in proporzione al periodo durante il quale ha esercitato il controllo.

L'eventuale quota di capitale e delle riserve di pertinenza di terzi nelle controllate e la quota di terzi dell'utile o perdita dell'esercizio delle controllate consolidate sono identificate separatamente nella situazione patrimoniale-finanziaria e nel conto economico consolidati.

2.2 SCHEMI DEL BILANCIO CONSOLIDATO

La situazione patrimoniale-finanziaria distingue le attività e le passività secondo il criterio "corrente/non corrente", il conto economico è presentato classificando i costi sulla base della destinazione, il rendiconto finanziario è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle attività operative secondo il "metodo indiretto", come consentito dallo IAS 7.

Un'attività è corrente quando:

- si suppone che sia realizzata, oppure è posseduta per la vendita o il consumo, nel normale svolgimento del ciclo operativo;
- è detenuta principalmente con la finalità di negoziarla;
- si suppone che sia realizzata entro dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio;
- è costituita da disponibilità liquide o mezzi equivalenti a meno che non sia vietato scambiarla o utilizzarla per estinguere una passività per almeno dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

Tutte le altre attività sono classificate come non correnti.

Una passività è corrente quando:

- è previsto che si estingua nel suo normale ciclo operativo;
- è detenuta principalmente con la finalità di negoziarla;
- deve essere estinta entro dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio;
- l'entità non ha un diritto incondizionato a differire il regolamento della passività per almeno dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

Il Gruppo classifica tutte le altre passività come non correnti.

Attività e passività per imposte anticipate e differite sono classificate tra le attività e le passività non correnti.

2.3 CONTINUITÀ AZIENDALE

Il Bilancio Consolidato dell'esercizio 2022 è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale in quanto vi è la ragionevole aspettativa che il Gruppo Lavazza continuerà la sua attività operativa in un futuro prevedibile con un orizzonte temporale superiore ai dodici mesi. Per maggiori dettagli si faccia riferimento a quanto riportato nella relazione unica sulla gestione.



Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



3. AREA DI CONSOLIDAMENTO E VARIAZIONI

Il Bilancio Consolidato comprende i bilanci al 31 dicembre 2022 della Luigi Lavazza S.p.A., Società Capogruppo, e delle società controllate nelle quali la Luigi Lavazza S.p.A. ha il potere di dirigere le attività rilevanti della società ed è esposta alla variabilità dei risultati.

L'area di consolidamento al 31 dicembre 2022 non è sostanzialmente variata rispetto all'esercizio precedente ad eccezione dell'acquisizione da parte della Capogruppo delle quote di minoranza nelle partecipazioni delle controllate Lavazza Premium Coffees Corp. e Kicking Horse Coffee Co. Ltd.

In particolare la partecipazione nella Lavazza Premium Coffees Corp. è passata dal 93% al 100% in seguito all'acquisto del restante 7% dalla Finlav S.p.A., mentre la partecipazioni nella Kicking Horse Coffee Co. Ltd è passata dal 80 al 100% in seguito all'esercizio del diritto di opzione vantato dalla Capogruppo nei confronti del socio terzo.

Di seguito il dettaglio delle società consolidate, delle società collegate e le altre minori.

DENOMINAZIONE	SEDE	CAPITALE SOCIALE	% POSSESSO DIRETTA	% POSSESSO INDIRETTA	QUOTA % DI GRUPPO
CAPOGRUPPO:					
Luigi Lavazza S.p.A.	Torino	EUR 25.090.000	-	-	-
SOCIETÀ CONSOLIDATE CON IL METODO DELL'INTEGRAZIONE GLOBALE:					
Nims S.p.A.	Padova	EUR 3.000.000	97	-	100
Lavazza France S.a.s.	Boulogne	EUR 21.445.313	100	-	100
Carte Noire S.a.s.	Boulogne	EUR 103.830.406	100	-	100
Carte Noire Operations S.a.s.	Lavérune	EUR 28.523.820	-	100	100
Lavazza Kaffee G.m.b.H.	Vienna	EUR 218.019	100	-	100
Lavazza Deutschland G.m.b.H.	Francoforte	EUR 210.000	100	-	100
Lavazza Premium Coffees Corp.	New York	USD 38.849.367	100	-	100
Kicking Horse Coffee Co. Ltd	Invermere	CAD 214.994.203	100	-	100
Lavazza Coffee (UK) Ltd	Uxbridge	GBP 1.000	100	-	100
Lavazza Spagna S.L.	Barcellona	EUR 1.090.620	100	-	100
Lavazza Sweden AB	Stoccolma	SEK 100.000	100	-	100
Lavazza do Brasil Ltda	Rio de Janeiro	BRL 77.097.753	100	-	100
Cofincaf S.p.A.	Torino	EUR 3.000.000	99	-	99
Lavazza Netherlands B.V.	Amsterdam	EUR 111.500.000	100	-	100
Fresh and Honest Café Ltd	Chennai	INR 91.304.920	-	100	100
Lavazza Argentina S.A.	Buenos Aires	ARS 39.750.932	98	2	100
Lavazza Australia Pty Ltd	Hawthorn	AUD 7.310.600	100	-	100
Lavazza Capital S.r.l.	Torino	EUR 200.000	100	-	100
Merrild Kaffe ApS	Middelfart	DKK 50.000	100	-	100
Merrild Baltics SIA	Riga	EUR 2.828	-	100	100
Lavazza Professional France S.a.s.	Roissy en France	EUR 279.706	-	100	100
Lavazza Professional North America LLC	Wilmington, Delaware	USD n.d.	-	100	100
Lavazza Professional Holding North America Inc.	Wilmington, Delaware	USD 1	100	-	100
Lavazza Professional UK Ltd	Basingstoke	GBP 34.084.001	-	100	100
Lavazza Professional UK Operating Services Ltd	Basingstoke	GBP 2.630.000	-	100	100
Lavazza Professional Germany G.m.b.H.	Verden	EUR 50.000	-	100	100
Lavazza Japan GK	Tokyo	JPY 1.000	-	100	100
Lavazza Australia OCS Pty Ltd	Mulgrave	AUD 3.000.000	-	100	100
E- Coffee Solutions France S.a.s.	Boulogne	EUR 1.000	100	-	100
E- Coffee Solutions S.r.l. (ex Lavazza Professional Holding EU S.r.l.)	Torino	EUR 1.000.000	100	-	100
PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO					
Y&L Coffee Ltd	Hong Kong	USD 120.000.000	35	-	35
La Manufacture de Café Alain Ducasse SAS	Parigi	EUR 10.000	50	-	50
ALTRE PARTECIPAZIONI:					
Lavazza Maroc S.a.r.l.	Casablanca	MAD 10.000	100	-	100
Lavazza Trading (Shenzhen) Co.Ltd	Shenzhen	CNY 8.201.500	100	-	100
International Coffee Partners G.m.b.H.	Amburgo	EUR 175.000	20	-	20
PARTECIPAZIONI VALUTATE AL FAIR VALUE:					
Clubitaly S.p.A.	Milano	EUR 6.164.300	-	6	6
Connect Ventures One LP	Londra	GBP n.d.	3	-	3
Casa del Commercio e Turismo S.p.A.	Torino	EUR 114.700	3	-	3
Air Vallée S.p.A.	St. Christopher	EUR 6.000.000	2	-	2
Tamburi Investment Partners S.p.A.	Milano	EUR 95.877.237	-	0,3	0,3
Immobilière 3F (già Le Foyer du Fonctionnaire)	Parigi	EUR 46.552.000	n.d.	-	n.d.
Idroelettrica S.c.r.l.	Aosta	EUR 50.000	0,1	-	0,1



Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



4. CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Il Bilancio Consolidato comprende i bilanci della Luigi Lavazza S.p.A. e delle sue controllate al 31 dicembre 2022. Il controllo è realizzato quando il Gruppo è esposto o ha diritto a rendimenti variabili, derivanti dal proprio rapporto con l'entità oggetto di investimento e, nel contempo, ha la capacità di incidere su tali rendimenti esercitando il proprio potere su tale entità. Specificatamente, il Gruppo controlla una partecipata se ha contemporaneamente:

- il potere decisionale, ossia la capacità di dirigere le attività rilevanti della partecipata, cioè quelle attività che hanno un'influenza significativa sui risultati della partecipata stessa;
- il diritto a risultati (positivi o negativi) variabili rivenienti dalla sua partecipazione nell'entità;
- la capacità di utilizzare il proprio potere decisionale per determinare l'ammontare dei risultati rivenienti dalla sua partecipazione nell'entità.

Generalmente, vi è la presunzione che la maggioranza dei diritti di voto comporti il controllo. A supporto di tale presunzione e quando il Gruppo detiene meno della maggioranza dei diritti di voto (o diritti simili), il Gruppo considera tutti i fatti e le circostanze rilevanti per stabilire se controlla l'entità oggetto di investimento, inclusi:

- accordi contrattuali con altri titolari di diritti di voto;
- diritti derivanti da accordi contrattuali;
- diritti di voto e diritti di voto potenziali del Gruppo.

Il consolidamento di una controllata inizia quando il Gruppo ne ottiene il controllo e cessa quando il Gruppo perde il controllo stesso. Le attività, le passività, i ricavi ed i costi della controllata acquisita o ceduta nel corso dell'esercizio sono inclusi nel Bilancio Consolidato dalla data in cui il Gruppo ottiene il controllo fino alla data in cui il Gruppo non esercita più il controllo sulla società.

Tutte le imprese controllate sono consolidate con il metodo integrale. Tale metodo prevede che le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle imprese

consolidate siano assunti integralmente nel Bilancio Consolidato; il valore contabile delle partecipazioni è eliminato a fronte della corrispondente frazione di patrimonio netto delle imprese partecipate, attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale il loro valore corrente alla data di acquisizione del controllo. L'eventuale differenza residua, se positiva, è iscritta alla voce dell'attivo Avviamento; se negativa, è rilevata a conto economico.

Nella preparazione del Bilancio Consolidato sono eliminati tutti i saldi patrimoniali, economici e finanziari tra le imprese del Gruppo, così come gli utili e le perdite non realizzati su operazioni infragruppo.

Tutte le attività e le passività di imprese estere in moneta diversa dall'Euro che rientrano nell'area di consolidamento sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del Bilancio (metodo dei cambi correnti), mentre i relativi ricavi e costi sono convertiti ai cambi medi dell'esercizio. Le differenze cambio di conversione risultanti dall'applicazione di questo metodo sono classificate come voce di patrimonio netto.

L'utile (perdita) d'esercizio e ciascuna delle altre componenti di conto economico complessivo sono attribuite ai soci della controllante e alle partecipazioni di minoranza, anche se ciò implica che le partecipazioni di minoranza abbiano un saldo negativo. Quando necessario, vengono apportate le opportune rettifiche ai bilanci delle controllate, al fine di garantire la conformità alle politiche contabili del Gruppo. Tutte le attività e passività, il patrimonio netto, i ricavi, i costi e i flussi finanziari infragruppo relativi a operazioni tra entità del Gruppo sono eliminati completamente in fase di consolidamento.

Le variazioni nelle quote di partecipazione in una società controllata che non comportano la perdita di controllo sono contabilizzate a patrimonio netto.

Il Bilancio Consolidato è presentato in Euro che è la valuta funzionale e di presentazione adottata dalla Capogruppo. Ciascuna impresa del Gruppo definisce la propria valuta funzionale, che è utilizzata per misurare le voci comprese nei singoli bilanci. Il Gruppo utilizza il metodo del consolidamento diretto; l'utile o la perdita riclassificati a conto economico al momento della cessione di una controllata estera rappresentano l'importo che emerge dall'utilizzo di questo metodo.

I cambi utilizzati nella conversione dei bilanci espressi in valuta diversa dall'Euro sono i seguenti:

DIVISA	2022		2021	
	TASSO MEDIO	TASSO FINALE	TASSO MEDIO	TASSO FINALE
Pesos Argentino (*)	189,70	189,70	116,36	116,36
Dollaro australiano	1,52	1,57	1,57	1,56
Real brasiliano	5,44	5,64	6,38	6,31
Dollaro Canadese	1,37	1,44	1,48	1,44
Corona Danese	7,44	7,44	7,44	7,44
Sterlina Inglese	0,89	0,89	0,86	0,84
Rupia Indiana	82,69	88,17	87,44	84,23
Yen Giapponese	138,02	140,66	129,88	130,38
Corona Svedese	10,63	11,12	10,15	10,25
Dollaro USA	1,05	1,07	1,18	1,13

(*): Società in iperinflazione; è stato applicato il cambio medio uguale a quello di fine anno secondo quanto previsto dallo IAS 29.



Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



5. PRINCIPALI CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO UTILIZZATI

AGGREGAZIONI AZIENDALI E AVVIAMENTO

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate, sulla base dell'IFRS 3, utilizzando il metodo dell'acquisizione. Il costo di un'acquisizione è determinato come somma del corrispettivo trasferito, misurato al *fair value* alla data di acquisizione, e dell'importo della partecipazione di minoranza nell'acquisita. Per ogni aggregazione aziendale, il Gruppo definisce se misurare la partecipazione di minoranza nell'acquisita al *fair value* oppure in proporzione alla quota della partecipazione di minoranza nelle attività nette identificabili dell'acquisita. I costi di acquisizione sono spesi nell'esercizio e classificati tra le spese amministrative. Quando il Gruppo acquisisce un *business*, classifica o designa le attività finanziarie acquisite o le passività assunte in accordo con i termini contrattuali, le condizioni economiche e le altre condizioni pertinenti in essere alla data di acquisizione.

L'eventuale corrispettivo potenziale da riconoscere è rilevato dall'acquirente al *fair value* alla data di acquisizione.

L'avviamento è inizialmente rilevato al costo rappresentato dall'eccedenza dell'insieme del corrispettivo corrisposto e dell'importo iscritto per le interessenze di minoranza rispetto alle attività nette identificabili acquisite e le passività assunte dal Gruppo. Se emerge

un *fair value* delle attività nette acquisite superiore al corrispettivo, la differenza (utile) viene rilevata a conto economico. Eventuali costi accessori connessi all'operazione di aggregazione aziendale sono rilevati a conto economico.

Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento non è soggetto ad ammortamento ma è valutato al costo al netto delle perdite di valore accumulate. Al fine della verifica per riduzione di valore (*impairment*), l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è allocato, dalla data di acquisizione, a ciascuna unità generatrice di flussi di cassa del Gruppo che si prevede benefici delle sinergie dell'aggregazione, a prescindere dal fatto che altre attività o passività dell'entità acquisita siano assegnate a tali unità.

Se l'avviamento è stato allocato a un'unità generatrice di flussi finanziari e l'entità dismette parte delle attività di tale unità, l'avviamento associato all'attività dismessa è incluso nel valore contabile dell'attività quando si determina l'utile o la perdita della dismissione. L'avviamento associato con l'attività dismessa è determinato sulla base dei valori relativi dell'attività dismessa e della parte mantenuta dell'unità generatrice di flussi finanziari.

separata di perdita di valore (*test di impairment*).

Successivamente all'applicazione del metodo del patrimonio netto, il Gruppo valuta se è necessario riconoscere una perdita di valore della partecipazione, come differenza tra il valore recuperabile e il valore di iscrizione della stessa nel proprio Bilancio.

All'atto della perdita dell'influenza notevole su una società collegata, il Gruppo valuta e rileva la partecipazione residua al *fair value*. La differenza tra il valore di carico della partecipazione alla data di perdita dell'influenza notevole o del controllo congiunto e il *fair value* della partecipazione residua e dei corrispettivi ricevuti è rilevata nel conto economico.

VALUTAZIONE DEL FAIR VALUE

Il Gruppo valuta gli strumenti finanziari quali i derivati, e le attività non finanziarie quali gli investimenti immobiliari, al *fair value* ad ogni chiusura di Bilancio. Il *fair value* è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività, o che si pagherebbe per il trasferimento di una passività, in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione. Una valutazione del *fair value* suppone che l'operazione di vendita dell'attività o di trasferimento della passività abbia luogo:

- nel *mercato principale* dell'attività o passività;

oppure

- in assenza di un mercato principale, nel *mercato più vantaggioso* per l'attività o passività.

Il mercato principale o il mercato più vantaggioso devono essere accessibili per il Gruppo.

Il *fair value* di un'attività o passività è valutato adottando le assunzioni che gli operatori di mercato utilizzeranno nella determinazione del prezzo dell'attività o passività, presumendo che gli stessi agiscano per soddisfare nel modo migliore il proprio interesse economico.

Una valutazione del *fair value* di un'attività non finanziaria considera la capacità di un operatore di mercato di generare benefici economici impiegando l'attività nel suo *massimo e migliore* utilizzo o vendendola a un altro operatore di mercato che la impiegherebbe nel suo massimo e miglior utilizzo.

Il Gruppo utilizza tecniche di valutazione che sono adatte alle circostanze e per le quali vi sono sufficienti dati disponibili per valutare il *fair value*, massimizzando l'uso di input osservabili rilevanti e minimizzando l'uso di input non osservabili.

Tutte le attività e passività per le quali il *fair value* viene valutato o esposto in Bilancio sono categorizzate in base alla gerarchia del *fair value*, come di seguito descritta:

- Livello 1 - i prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche a cui l'entità può accedere alla data di valutazione;
- Livello 2 - input diversi dai prezzi quotati inclusi nel Livello 1, osservabili direttamente o indirettamente per l'attività o per la passività;
- Livello 3 - tecniche di valutazione per le quali i dati di input non sono osservabili per l'attività o per la passività.

La valutazione del *fair value* è classificata interamente nello stesso livello della gerarchia del *fair value* in cui è classificato l'input di più basso livello di gerarchia utilizzato per la valutazione.

Per le attività e passività rilevate nel Bilancio al *fair value* su base ricorrente, il Gruppo determina se siano intervenuti dei trasferimenti tra i livelli della gerarchia rivedendo la categorizzazione (basata sull'input di livello più basso, che è significativo ai fini della valutazione del *fair value* nella sua interezza) ad ogni chiusura di Bilancio.

Il Gruppo determina i criteri e le procedure sia per le valutazioni del *fair value* ricorrenti, quali investimenti immobiliari e attività finanziarie disponibili per la vendita non quotate, sia per le valutazioni non ricorrenti, quali le attività cessate destinate alla vendita. Il Gruppo comprende i responsabili del settore proprietà immobiliari, acquisizioni e fusioni, risk management, i responsabili finanziari ed il responsabile di ogni unità produttiva.

Ad ogni chiusura di Bilancio il Gruppo analizza le variazioni nei valori di attività e passività per le quali è richiesta, in base ai principi contabili del Gruppo, la rivalutazione o la rideterminazione.

Per tale analisi, vengono verificati i principali input applicati nella valutazione più recente, raffrontando le informazioni utilizzate nella valutazione ai contratti e agli altri documenti rilevanti.



Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



Il Gruppo effettua, con il supporto dei periti esterni, una comparazione tra ogni variazione nel *fair value* di ciascuna attività e passività e le fonti esterne rilevanti, al fine di determinare se la variazione sia ragionevole. I risultati delle valutazioni vengono condivisi con il Collegio Sindacale e i revisori del Gruppo. Tale presentazione comprende una discussione delle principali assunzioni utilizzate nelle valutazioni.

Ai fini dell'informativa relativa al *fair value*, il Gruppo determina le classi di attività e passività sulla base della natura, caratteristiche e rischi dell'attività o della passività ed il livello della gerarchia del *fair value* come precedentemente illustrato.

Nel paragrafo 10.22 della presente nota sono riepilogate le informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari e delle attività, passività valutate al *fair value*.

ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI

Le attività immateriali acquistate sono iscritte nell'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 (Attività immateriali), quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Le attività immateriali acquisite separatamente sono inizialmente rilevate al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazione aziendale sono iscritte al *fair value* alla data di acquisizione. Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte al costo al netto dell'ammortamento cumulato e di eventuali perdite di valore accumulate. Le attività immateriali prodotte internamente, ad eccezione dei costi di sviluppo, non sono capitalizzate e si rilevano nel conto economico dell'esercizio in cui sono state sostenute.

La vita utile delle attività immateriali è valutata come definita o indefinita.

Le attività immateriali con vita utile definita sono ammortizzate lungo la loro vita utile e sono sottoposte alla verifica di congruità del valore ogni volta che vi siano indicazioni di una possibile perdita di valore. Le aliquote di ammortamento sono controllate ogni anno e le variazioni sono rilevate a conto economico.

Le attività immateriali con vita utile indefinita non sono ammortizzate, ma sono sottoposte annualmente alla verifica di perdita di valore, sia a livello individuale sia a livello di unità generatrice di flussi di cassa.

Gli utili o le perdite derivanti dall'eliminazione di un'attività immateriale sono misurati dalla differenza tra il ricavo netto della dismissione e il valore contabile dell'attività immateriale, e sono rilevate nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio nell'esercizio in cui avviene l'eliminazione.

COSTI DI RICERCA E SVILUPPO

I costi di ricerca e sviluppo sono imputati nel conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di sviluppo sostenuti in relazione ad un determinato progetto sono rilevati come attività immateriali quando il Gruppo è in grado di dimostrare:

- la possibilità tecnica di completare l'attività immateriale, di modo che sia disponibile all'utilizzo o alla vendita;
- l'intenzione di completare l'attività e la propria capacità ed intenzione di utilizzarla o venderla;
- le modalità con cui l'attività genererà benefici economici futuri;
- la disponibilità di risorse per completare l'attività;
- la capacità di valutare in modo attendibile il costo attribuibile all'attività durante lo sviluppo.

Dopo la rilevazione iniziale, le attività di sviluppo sono valutate al costo decrementato degli ammortamenti o delle perdite di valore cumulate. L'ammortamento dell'attività inizia nel momento in cui lo sviluppo è completato e l'attività è disponibile all'uso. Le attività di sviluppo sono ammortizzate con riferimento al periodo dei benefici attesi e le relative quote di ammortamento sono incluse nel costo del venduto. Durante il periodo di sviluppo l'attività è oggetto di verifica annuale dell'eventuale perdita di valore (*impairment test*).

BREVETTI E LICENZE

I costi dei diritti di brevetto industriale, dei diritti di concessione, delle licenze e delle altre immobilizzazioni immateriali sono iscritti nell'attivo della situazione patrimoniale solo se in grado di produrre benefici economici futuri per l'azienda; i suddetti costi sono ammortizzati in funzione della durata del loro sfruttamento, qualora essa sia definita, oppure sulla base della loro durata contrattuale. Le licenze di software rappresentano il costo di acquisto delle licenze e l'eventuale costo esterno di consulenza o interno del personale necessario allo sviluppo; sono spesi nell'esercizio in cui si sostengono i costi interni o esterni relativi all'istruzione del personale e gli altri eventuali costi accessori.

Di seguito si riepilogano le aliquote utilizzate dal Gruppo per le attività immateriali:

Costi di ricerca capitalizzati	3-7 anni
Diritti di brevetto e utilizzazione delle opere di ingegno	3- 5 anni
Licenze e diritti simili	5 anni
Altre	3- 5 anni

IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Gli immobili, impianti e macchinari sono rilevati al costo storico, al netto del relativo fondo di ammortamento e delle perdite di valore cumulate, ad eccezione dei terreni, iscritti al costo storico ridotto eventualmente per perdite di valore. Tale costo include i costi per la sostituzione di parte di macchinari e impianti nel momento in cui sono sostenuti, se conformi ai criteri di rilevazione.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri derivabili dall'utilizzo del bene stesso. I costi di sostituzione di componenti identificabili di beni complessi sono imputati all'attivo patrimoniale e ammortizzati lungo la loro vita utile; il valore di iscrizione residuo della componente oggetto di sostituzione è imputato a conto economico; gli altri sono spesi a conto economico quando la spesa è sostenuta.

Gli oneri finanziari sostenuti a fronte di investimenti in attività per le quali normalmente trascorre un determinato periodo di tempo per rendere l'attività pronta per l'uso o per la vendita (*qualifying asset* ai sensi dello IAS 23-Oneri finanziari) sono capitalizzati e ammortizzati lungo la vita utile della classe di beni cui essi si riferiscono. Tutti gli altri oneri finanziari sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute. Gli ammortamenti vengono sistematicamente determinati secondo quote costanti sulla base della vita utile stimata dei singoli cespiti, stabilita in conformità ai piani aziendali di utilizzo che considerano anche il degrado fisico e tecnologico tenuto conto del presumibile valore di realizzo stimato al netto delle spese di rottamazione.

Quando l'attività materiale è costituita da più componenti significative aventi vite utili differenti, l'ammortamento è effettuato per ciascuna componente.

Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione ridotto del presumibile valore netto di cessione al termine della sua vita utile, se significativo e ragionevolmente determinabile.

Non sono oggetto di ammortamento i terreni, anche se acquistati congiuntamente a un fabbricato, nonché le attività materiali destinate alla cessione che sono valutate al minore tra il valore di iscrizione e il loro *fair value* al netto degli oneri di dismissione.



Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



Le aliquote sono le seguenti:

Immobili	60 anni
Immobili non per il business	80 anni
Impianti e Macchinari	10-30 anni
Attrezzature industriali e stampi	3- 10 anni
Macchine espresso e altre attrezzature commerciali	3-7 anni
Mobili e dotazioni	8 anni
Mezzi di trasporto	8- 12 anni
Macchine elettroniche	5 anni

Il valore contabile di un elemento di immobili, impianti e macchinari ed ogni componente significativo inizialmente rilevato vengono eliminati al momento della dismissione o quando non ci si attende alcun beneficio economico futuro dal loro utilizzo o dismissione. L'utile/perdita che emerge al momento dell'eliminazione contabile dell'attività (calcolato come differenza tra il valore contabile dell'attività ed il corrispettivo netto) è rilevato a conto economico quando l'elemento è eliminato contabilmente.

I valori residui, le vite utili ed i metodi di ammortamento di immobili, impianti e macchinari sono rivisti ad ogni chiusura di esercizio e, ove appropriato, corretti prospetticamente.

DIRITTI D'USO SU BENI DI TERZI

La definizione di un accordo contrattuale come operazione di leasing (o contenente un'operazione di leasing) si basa sulla sostanza dell'accordo e richiede di valutare se l'adempimento dell'accordo stesso dipenda dall'utilizzo di una o più attività specifiche o se l'accordo trasferisca il diritto all'utilizzo di tale attività. La verifica che un accordo contenga un leasing viene effettuata all'inizio dell'accordo. In base a quanto previsto dall'IFRS 16, la rappresentazione contabile dei contratti di locazione passiva avviene attraverso l'iscrizione nella situazione patrimoniale-finanziaria di una passività di natura finanziaria, rappresentata dal valore attuale dei canoni futuri, a fronte dell'iscrizione nell'attivo del diritto d'uso dell'attività presa in locazione. Alla data di decorrenza del contratto, il diritto d'uso è iscritto al costo che comprende: l'importo della valutazione iniziale della passività del leasing, eventuali pagamenti dovuti per il leasing effettuati alla data o prima della data di decorrenza, i costi diretti iniziali sostenuti per la sottoscrizione del contratto e il valore attuale della stima dei costi di ripristino e smantellamento previsti dal contratto, al netto di eventuali incentivi ricevuti. Successivamente, il diritto d'uso è ammortizzato lungo la durata contrattuale (o la vita utile del bene se inferiore), soggetto a eventuali riduzioni di valore e rettificato per tener conto di eventuali rideterminazioni della passività del leasing.

PERDITA DI VALORE DELLE ATTIVITÀ (IMPAIRMENT)

Le attività a vita utile indefinita, non soggette ad ammortamento, sono sottoposte annualmente alla verifica del loro valore di recupero ("impairment") ed ogni volta che esiste un'indicazione che il loro valore contabile abbia subito una perdita di valore, come definito dallo IAS 36.

Le attività soggette ad ammortamento sono sottoposte a *impairment test* solo se rilevati indicatori di perdita di valore.

L'avviamento acquisito ed allocato nel corso dell'esercizio è sottoposto a verifica della recuperabilità del valore alla fine dell'esercizio in cui l'acquisizione e l'allocatione sono avvenute.

Al fine della verifica della sua recuperabilità, l'avviamento è allocato, alla data di acquisizione, ad ogni unità o gruppo di unità generatrici di flussi di cassa che beneficiano dell'acquisizione.

L'ammontare della potenziale svalutazione per *impairment* è determinato come differenza tra il valore contabile dell'attività ed il suo valore recuperabile, determinato come il maggiore tra il prezzo di vendita

al netto dei costi di transazione ed il suo valore d'uso, ovvero il valore attuale dei flussi finanziari stimati, al netto delle imposte, applicando un tasso di sconto che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. La perdita per riduzione di valore è imputata dapprima a riduzione del valore contabile dell'avviamento allocato all'unità (o al gruppo di unità) e solo successivamente alle altre attività dell'unità in proporzione al loro valore contabile fino all'ammontare del valore recuperabile delle attività a vita utile definita. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore contabile. Quando, successivamente, una perdita su attività diversa dall'avviamento viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi finanziari è incrementato fino alla nuova stima del valore recuperabile e non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore. Il ripristino di una perdita di valore è iscritto immediatamente nel conto economico.

ATTIVITÀ FINANZIARIE

RILEVAZIONE INIZIALE E VALUTAZIONE

Al momento della rilevazione iniziale, le attività finanziarie sono classificate, a seconda dei casi, in base alle successive modalità di misurazione, cioè al costo ammortizzato, al *fair value* rilevato nel conto economico complessivo OCI e al *fair value* rilevato nel conto economico.

La classificazione delle attività finanziarie al momento della rilevazione iniziale dipende dalle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie e dal modello di business che il Gruppo usa per la loro gestione. Ad eccezione dei crediti commerciali, il Gruppo inizialmente valuta un'attività finanziaria al suo *fair value* più, nel caso di un'attività finanziaria non al *fair value* rilevato nel conto economico, i costi di transazione. I crediti commerciali che non contengono una componente di finanziamento significativa o per i quali il Gruppo ha applicato l'espedito pratico sono valutati

al prezzo dell'operazione determinato secondo l'IFRS 15. Affinché un'attività finanziaria possa essere classificata e valutata al costo ammortizzato o al *fair value* rilevato in OCI, deve generare flussi finanziari che dipendono solamente dal capitale e dagli interessi sull'importo del capitale da restituire (cosiddetto '*Solely Payments of Principal and Interest* - SPPI). Questa valutazione è indicata come test SPPI e viene eseguita a livello di strumento.

Il modello di business del Gruppo per la gestione delle attività finanziarie si riferisce al modo in cui gestisce le proprie attività finanziarie al fine di generare flussi finanziari. Il modello aziendale determina se i flussi finanziari deriveranno dalla raccolta di flussi finanziari contrattuali, dalla vendita delle attività finanziarie o da entrambi.



Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



L'acquisto o la vendita di un'attività finanziaria che ne richieda la consegna entro un arco di tempo stabilito generalmente da regolamento o convenzioni del mercato (cd. vendita standardizzata o *regular way trade*) è rilevata alla data di contrattazione, vale a dire la data in cui il Gruppo si è impegnato ad acquistare o vendere l'attività.

VALUTAZIONE SUCCESSIVA

Ai fini della valutazione successiva, le attività finanziarie sono classificate in quattro categorie:

- attività finanziarie al costo ammortizzato (strumenti di debito);
- attività finanziarie al *fair value* rilevato nel conto economico complessivo con riclassifica degli utili e perdite cumulate (strumenti di debito);
- attività finanziarie al *fair value* rilevato nel conto economico complessivo senza rigiro degli utili e perdite cumulate nel momento dell'eliminazione (strumenti rappresentativi di capitale);
- attività finanziarie al *fair value* rilevato a conto economico.

ATTIVITÀ FINANZIARIE AL COSTO AMMORTIZZATO (STRUMENTI DI DEBITO)

Il Gruppo valuta le attività finanziarie al costo ammortizzato se entrambi i seguenti requisiti sono soddisfatti:

- l'attività finanziaria è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è il possesso di attività finanziarie finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali
- e
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Le attività finanziarie al costo ammortizzato sono successivamente valutate utilizzando il criterio dell'interesse effettivo e sono soggette ad *impairment test*. Gli utili e le perdite sono rilevati a conto economico quando l'attività è eliminata, modificata o rivalutata.

Tra le attività finanziarie al costo ammortizzato del Gruppo sono inclusi i crediti commerciali, un prestito ad una collegata, un prestito ad un amministratore incluso nelle altre attività finanziarie non correnti.

ATTIVITÀ FINANZIARIE AL FAIR VALUE RILEVATO IN OCI (STRUMENTI DI DEBITO)

Il Gruppo valuta le attività da strumenti di debito al *fair value* rilevato nel conto economico complessivo se entrambe le seguenti condizioni sono soddisfatte:

- l'attività finanziaria è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante l'incasso dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita delle attività finanziarie

e

- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale ed interessi determinati sull'importo del capitale da restituire.

Per le attività da strumenti di debito valutati al *fair value* rilevato in OCI, gli interessi attivi, le variazioni per differenze cambio e le perdite di valore, insieme alle riprese, sono rilevati a conto economico e sono calcolati allo stesso modo delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato. Le rimanenti variazioni del *fair value* sono rilevate in OCI. Al momento dell'eliminazione, la variazione cumulativa del *fair value* rilevata in OCI viene riclassificata nel conto economico.

Le attività da strumenti di debito del Gruppo valutati al *fair value* rilevato in OCI comprendono gli investimenti in strumenti di debito quotati inclusi nelle altre attività finanziarie non correnti.

All'atto della rilevazione iniziale, il Gruppo può irrevocabilmente scegliere di classificare i propri investimenti azionari come strumenti rappresentativi di capitale rilevati al *fair value* rilevato in OCI quando soddisfano la definizione di strumenti rappresentativi di capitale ai sensi dell'IFRS 9 "Strumenti finanziari: Presentazione" e non sono detenuti per la negoziazione. La classificazione è determinata per ogni singolo strumento.

Gli utili e le perdite conseguite su tali attività finanziarie non vengono mai rigirati nel conto economico. I dividendi sono rilevati come altri ricavi nel conto economico quando il diritto al pagamento è stato deliberato, salvo quando il Gruppo beneficia di tali proventi come recupero di parte del costo dell'attività finanziaria, nel qual caso tali utili sono rilevati nel conto economico complessivo. Gli strumenti rappresentativi di capitale iscritti al *fair value* in OCI non sono soggetti a *impairment test*.

ATTIVITÀ FINANZIARIE AL FAIR VALUE RILEVATO A CONTO ECONOMICO

Questa categoria comprende le attività detenute per la negoziazione, le attività designate al momento della prima rilevazione come attività finanziarie al *fair value* con variazioni rilevate nel conto economico, o le attività finanziarie che sono da valutare al *fair value*. Le attività detenute per la negoziazione sono tutte quelle attività acquisite per la loro vendita o il loro riacquisto nel breve termine. I derivati, inclusi quelli scorporati, sono classificati come strumenti finanziari detenuti per la negoziazione, salvo che non siano designati come strumenti di copertura efficace. Le attività finanziarie con flussi finanziari che non sono rappresentati unicamente da pagamenti di capitale e dell'interesse sono classificate e valutate al *fair value* rilevato a conto economico, indipendentemente dal modello di business. Nonostante i criteri per gli strumenti di debito per essere classificati al costo ammortizzato o al *fair value* rilevato in OCI, come descritto sopra, gli strumenti di debito possono essere contabilizzati al *fair value* rilevato a conto economico al momento della rilevazione iniziale se ciò comporta l'eliminazione o la riduzione significativa di un disallineamento contabile.

Gli strumenti finanziari al *fair value* con variazioni rilevate nel conto economico sono iscritti nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria al *fair value* e le variazioni nette del *fair value* rilevate nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio.

In questa categoria rientrano gli strumenti derivati e le partecipazioni quotate che il Gruppo non ha scelto irrevocabilmente di classificare al *fair value* rilevato in OCI. I dividendi su partecipazioni quotate sono inoltre rilevati come altri proventi nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio quando è stato stabilito il diritto al pagamento.

Il derivato incorporato contenuto in un contratto ibrido non derivato, in una passività finanziaria o in un contratto non finanziario principale, è separato dal contratto principale e contabilizzato come derivato separato, se: le sue caratteristiche economiche ed i rischi ad esso associati non sono strettamente correlati a quelli del contratto principale; uno strumento separato con gli stessi termini del derivato incorporato soddisferebbe la definizione di derivato; e il contratto ibrido non è valutato al *fair value* rilevato nel conto economico. I derivati incorporati sono valutati al *fair value*, con le variazioni di *fair value* rilevate nel conto economico. Una rideterminazione avviene solo nel caso in cui intervenga un cambiamento dei termini del contratto che modifica significativamente i flussi di cassa altrimenti attesi o una riclassifica di un'attività finanziaria a una categoria diversa dal *fair value* a conto economico.

Un derivato implicito incluso in un contratto ibrido che contiene un'attività finanziaria non è scorporato dal contratto ospite. L'attività finanziaria insieme al derivato implicito sono classificati interamente come un'attività finanziaria al *fair value* rilevato a conto economico.



Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



CANCELLAZIONE DI UN'ATTIVITÀ FINANZIARIA

Un'attività finanziaria (o, dove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) è cancellata in primo luogo (es. rimossa dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria del Gruppo) quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti
- o
- il Gruppo ha trasferito ad una terza parte il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività o ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria, oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui il Gruppo abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività o abbia siglato un accordo in base al quale mantiene i diritti contrattuali a ricevere i flussi finanziari dell'attività finanziaria, ma assume un'obbligazione contrattuale a pagare i flussi finanziari a uno o più beneficiari (*pass-through*), esso valuta se e in che misura abbia trattenuto i rischi e i benefici inerenti al possesso. Nel caso in cui non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività continua ad essere rilevata nel Bilancio del Gruppo nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. In questo caso, il Gruppo riconosce inoltre una passività associata. L'attività trasferita e la passività associata sono valutate in modo da riflettere i diritti e le obbligazioni che rimangono di pertinenza del Gruppo.

Quando il coinvolgimento residuo dell'entità è una garanzia sull'attività trasferita, il coinvolgimento è misurato sulla base del minore tra l'importo dell'attività e l'importo massimo del corrispettivo ricevuto che l'entità potrebbe dover ripagare.

PERDITA DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Il Gruppo iscrive una svalutazione per perdite attese (expected credit loss "ECL") per tutte le attività finanziarie rappresentate da strumenti di debito non detenuti al *fair value* rilevato a conto economico. Le ECL si basano sulla differenza tra i flussi finanziari contrattuali dovuti in conformità al contratto e tutti i flussi finanziari che il Gruppo si aspetta di ricevere, scontati ad una approssimazione del tasso di interesse effettivo originario. I flussi di cassa attesi includeranno i flussi finanziari derivanti dalla escussione delle garanzie reali detenute o di altre garanzie sul credito che sono parte integrante delle condizioni contrattuali.

Un'attività finanziaria viene eliminata quando non vi è nessuna ragionevole aspettativa di recupero dei flussi finanziari contrattuali.

Con riferimento ai crediti commerciali e Contract assets, il Gruppo applica un approccio semplificato nel calcolo degli ECL. Pertanto, non tiene traccia delle variazioni del rischio di credito, ma rileva invece un fondo svalutazione basato sulle ECL in essere ad ogni data di rendicontazione.

L'accantonamento è composto da una componente specifica e una componente generica. La determinazione della componente specifica si basa sulle seguenti regole:

- crediti inesigibili: svalutazione del 100%;
- scaduto da oltre 365 giorni: svalutazione 100%;
- tutti i clienti FS con scaduto superiore ai 180 giorni: svalutazione 100%;
- tutti i clienti FS con situazione mista: svalutazione del 50% sullo scaduto oltre 180 giorni;

- tutto il credito scaduto oltre i 90 giorni non compreso nei punti precedenti: svalutazione 25%;

- crediti vari e scaduti Coffee Shop: svalutazione ad hoc;

- crediti su indicazione Credit Manager: svalutazione ad hoc.

L'accantonamento generico non rientrante nelle categorie sopra esposte è determinato sui crediti verso clienti escludendo i saldi intercompany. Per tali esposizioni rimanenti viene calcolato l'ECL in essere, sulla base dei dati storici.

PASSIVITÀ FINANZIARIE

RILEVAZIONE E VALUTAZIONE INIZIALE

Le passività finanziarie sono classificate, al momento della rilevazione iniziale, tra le passività finanziarie al *fair value* rilevato a conto economico, tra i mutui e finanziamenti, o tra i derivati designati come strumenti di copertura. Tutte le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al *fair value* cui si aggiungono, nel caso di mutui, finanziamenti e debiti, i costi di transazione ad essi direttamente attribuibili.

Le passività finanziarie del Gruppo comprendono debiti commerciali e altri debiti, mutui e finanziamenti, inclusi scoperti di conto corrente e strumenti finanziari derivati.

VALUTAZIONE SUCCESSIVA

La valutazione delle passività finanziarie dipende dalla loro classificazione, come di seguito descritto:

PASSIVITÀ FINANZIARIE AL FAIR VALUE RILEVATO A CONTO ECONOMICO

Le passività finanziarie al *fair value* con variazioni rilevate a conto economico comprendono passività detenute per la negoziazione e passività finanziarie rilevate inizialmente al *fair value* con variazioni rilevate a conto economico.

Le passività detenute per la negoziazione sono tutte quelle assunte con l'intento di estinguerle o trasferirle nel breve termine. Questa categoria include inoltre gli strumenti finanziari derivati sottoscritti dal Gruppo che non sono designati come strumenti di copertura in una relazione di copertura definita dallo IFRS 9. I derivati incorporati, incorporati dal contratto principale, sono classificati come strumenti finanziari detenuti per la negoziazione salvo che non siano designati come strumenti di copertura efficaci.

Gli utili o le perdite sulle passività detenute per la negoziazione sono rilevati nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio.

Le passività finanziarie sono designate al *fair value* con variazioni rilevate a conto economico dalla data di prima iscrizione, solo se i criteri dell'IFRS 9 sono soddisfatti. Al momento della rilevazione iniziale, il Gruppo non ha designato passività finanziarie al *fair value* con variazioni rilevate a conto economico.



Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



FINANZIAMENTI E CREDITI

Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo. Gli utili e le perdite sono contabilizzati nel conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Il costo ammortizzato è calcolato rilevando lo sconto o il premio sull'acquisizione e gli onorari o costi che fanno parte integrante del tasso di interesse effettivo. L'ammortamento al tasso di interesse effettivo è compreso tra gli oneri finanziari nel prospetto dell'utile/(perdita).

Questa categoria generalmente include crediti e finanziamenti fruttiferi di interessi.

CANCELLAZIONE DI UNA PASSIVITÀ FINANZIARIA

Una passività finanziaria viene cancellata quando l'obbligazione sottostante la passività è estinta, ovvero adempiuta. Laddove una passività finanziaria esistente fosse sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente venissero sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattato come una cancellazione contabile della passività originale, accompagnata dalla rilevazione di una nuova passività, con iscrizione nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio di eventuali differenze tra i valori contabili.

Un'attività e una passività finanziaria possono essere compensate e il saldo netto esposto nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, se esiste un diritto legale attuale a compensare gli importi rilevati contabilmente e vi sia l'intenzione di estinguere il residuo netto, o realizzare l'attività e contemporaneamente estinguere la passività.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

RILEVAZIONE INIZIALE E VALUTAZIONE SUCCESSIVE

Il Gruppo utilizza strumenti finanziari derivati tra i quali: contratti a termine in valuta, swap su tassi di interesse e contratti a termine di acquisto di commodity per coprire rispettivamente, i propri rischi di cambio valutario, i rischi di tasso di interesse e i rischi di prezzo delle commodities. Tali strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al *fair value* alla data in cui il contratto derivato è sottoscritto e, successivamente, sono valutati nuovamente al *fair value*. I derivati sono contabilizzati come attività finanziarie quando il *fair value* è positivo e come passività finanziarie quando il *fair value* è negativo.

Ai fini dell'*hedge accounting*, le coperture sono di tre tipi:

- copertura di *fair value* in caso di copertura dell'esposizione contro le variazioni del *fair value* dell'attività o passività rilevata o impegno irrevocabile non iscritto;
- copertura di flussi finanziari in caso di copertura dell'esposizione contro la variabilità dei flussi finanziari attribuibile a un particolare rischio associato con tutte le attività o passività rilevate o a un'operazione programmata altamente probabile o il rischio di valuta estera su impegno irrevocabile non iscritto;
- copertura di un investimento netto in una gestione estera.

All'avvio di un'operazione di copertura, il Gruppo designa e documenta formalmente il rapporto di copertura, cui intende applicare l'*hedge accounting*, i propri obiettivi nella gestione del rischio e la strategia perseguita.

A partire dal 1° gennaio 2018, la documentazione include l'identificazione dello strumento di copertura, dell'elemento coperto, della natura del rischio e delle modalità con cui il Gruppo valuterà se la relazione di copertura soddisfa i requisiti di efficacia della copertura (compresa l'analisi delle fonti di inefficacia della copertura e in che

modo viene determinato il rapporto di copertura). La relazione di copertura soddisfa i criteri di ammissibilità per la contabilizzazione delle operazioni di copertura se soddisfa tutti i seguenti requisiti di efficacia della copertura:

- vi è un rapporto economico tra l'elemento coperto e lo strumento di copertura;
- l'effetto del rischio di credito non prevale sulle variazioni di valore risultanti dal suddetto rapporto economico;
- il rapporto di copertura della relazione di copertura è lo stesso di quello risultante dalla quantità dell'elemento coperto che il Gruppo effettivamente copre e dalla quantità dello strumento di copertura che il Gruppo utilizza effettivamente per coprire tale quantità di elemento coperto.

Le operazioni che soddisfano tutti i criteri qualificanti per l'*hedge accounting* sono contabilizzate come segue:

COPERTURE DI FAIR VALUE

La variazione del *fair value* dei derivati di copertura è rilevata nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio tra gli altri costi. La variazione del *fair value* dell'elemento coperto attribuibile al rischio coperto è rilevata come parte del valore di carico dell'elemento coperto ed è inoltre rilevato nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio negli altri costi.

Per quanto riguarda le coperture del *fair value* riferite a elementi contabilizzati secondo il criterio del costo ammortizzato, ogni rettifica del valore contabile è ammortizzata nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio lungo il periodo residuo della copertura utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo (TIE). L'ammortamento così determinato può iniziare non appena esiste una rettifica ma non può estendersi oltre la data in cui l'elemento oggetto di copertura cessa di essere rettificato per effetto delle variazioni del *fair value* attribuibili al rischio oggetto di copertura.

Se l'elemento coperto è cancellato, il *fair value* non ammortizzato è rilevato immediatamente nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio.

Quando un impegno irrevocabile non iscritto è designato come elemento oggetto di copertura, le successive variazioni cumulate del suo *fair value* attribuibili al rischio coperto sono contabilizzate come attività o passività e i corrispondenti utili o perdite rilevati nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio.

COPERTURA DEI FLUSSI DI CASSA

La porzione di utile o perdita sullo strumento coperto, relativa alla parte di copertura efficace, è rilevata nel prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo nella riserva di cash flow hedge, mentre la parte non efficace è rilevata direttamente nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio. La riserva di cash flow hedge è rettificata al minore tra l'utile o la perdita cumulativa sullo strumento di copertura e la variazione cumulativa del *fair value* dell'elemento coperto.

Il Gruppo utilizza contratti a termine su valute a copertura della propria esposizione al rischio di cambio relativa sia a transazioni previste sia a impegni già stabiliti; allo stesso modo, utilizza contratti a termine su commodity per coprirsi dalla volatilità dei prezzi delle commodity stesse. La parte non efficace dei contratti a termine su valute è rilevata negli altri costi e la parte non efficace dei contratti a termine su commodities è rilevata tra gli altri costi o proventi operativi.

A partire dal 1° gennaio 2018, il Gruppo designa solo la componente spot dei contratti a termine come strumento di copertura. La componente forward è cumulativamente rilevata in OCI in una voce separata.

Gli importi accumulati tra le altre componenti di conto economico complessivo sono contabilizzati, a seconda della natura della transazione coperta sottostante.

Per qualsiasi altra copertura di flussi finanziari, l'importo accumulato in OCI è riclassificato a conto economico come una rettifica di riclassificazione nello stesso periodo o nei periodi durante i quali i flussi finanziari coperti impattano il conto economico.



Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



COPERTURA DI UN INVESTIMENTO NETTO IN UNA GESTIONE ESTERA

Le coperture di un investimento netto in una gestione estera, comprese le coperture di una posta monetaria contabilizzata come parte di un investimento netto, sono contabilizzate in modo simile alle coperture dei flussi di cassa. Gli utili o perdite dello strumento di copertura sono iscritti tra le altre componenti di conto economico complessivo per la parte efficace della copertura, mentre per la restante parte (non efficace) sono rilevati nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio. Alla dismissione dell'attività estera, il valore cumulato di tali utili o perdite complessivi è trasferito nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio.

RIMANENZE

Le rimanenze sono valutate al minore fra il costo e il valore di presumibile realizzo.

I costi sostenuti per portare ciascun bene nel luogo e nelle condizioni attuali sono rilevati come segue:

- Materie prime: costo di acquisto calcolato con il metodo del costo medio ponderato;
- Prodotti finiti e semilavorati: costo diretto dei materiali e del lavoro più una quota delle spese generali di produzione, definita in base alla normale capacità produttiva, escludendo gli oneri finanziari.

Il costo delle rimanenze comprende il trasferimento, dalle altre componenti di conto economico complessivo, degli utili e delle perdite derivanti da operazioni qualificate di copertura dei flussi di cassa relative all'acquisto di materie prime.

Il valore di presumibile netto realizzo è costituito dal normale prezzo stimato di vendita nel corso normale delle attività, dedotti i costi stimati di completamento e i costi stimati per realizzare la vendita.

Sono calcolati fondi svalutazione per materiali, prodotti finiti, pezzi di ricambio e altre forniture considerati obsoleti o a lenta rotazione, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE E DEPOSITI A BREVE TERMINE

Le disponibilità liquide e i depositi a breve termine comprendono il denaro in cassa e i depositi a vista e a breve termine con scadenza non oltre i tre mesi, che non sono soggetti a rischi significativi legati alla variazione di valore. Ai fini della rappresentazione nel rendiconto finanziario consolidato, le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono rappresentati dalle disponibilità liquide come definite sopra, al netto degli scoperti bancari in quanto questi sono considerati parte integrante della gestione di liquidità del Gruppo. La cassa e le altre disponibilità liquide equivalenti sono iscritte, a seconda della loro natura, al valore nominale ovvero al costo ammortizzato.

AZIONI PROPRIE

Le azioni proprie riacquistate sono rilevate al costo e portate in diminuzione del patrimonio netto. L'acquisto, la vendita o la cancellazione di azioni proprie non danno origine a nessun profitto o perdita nel conto economico. La differenza tra il valore di acquisto e il corrispettivo, in caso di riemissione, è rilevata nella riserva sovrapprezzo azioni. Per maggiori informazioni si rimanda alla relazione unica sulla gestione.

FONDI RISCHI E ONERI

Gli accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono effettuati quando il Gruppo deve far fronte ad un'obbligazione attuale (legale o implicita) risultante da un evento passato, è probabile un'uscita di risorse per far fronte a tale obbligazione ed è possibile effettuare una stima affidabile del suo ammontare. Quando il Gruppo ritiene che un accantonamento al fondo rischi e oneri sarà in parte o del tutto rimborsato, per esempio nel caso di rischi coperti da polizze assicurative, l'indennizzo è rilevato in modo distinto e separato nell'attivo se, e solo se, esso risulta praticamente certo. In tal caso, il costo dell'eventuale accantonamento è presentato nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio al netto dell'ammontare rilevato per l'indennizzo.

Se l'effetto del valore del denaro nel tempo è significativo, gli accantonamenti sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette, ove adeguato, i rischi specifici delle passività. Quando la passività viene attualizzata, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

FONDI PER BENEFICI A DIPENDENTI

Il costo dei benefici previsti ai sensi del piano a benefici definiti è determinato usando il metodo attuariale della proiezione unitaria del credito.

Le rivalutazioni, che comprendono gli utili e le perdite attuariali, le variazioni nell'effetto del massimale delle attività, esclusi gli importi compresi negli interessi netti sulla passività netta per benefici definiti ed il rendimento delle attività a servizio del piano (esclusi gli importi compresi negli interessi netti sulla passività netta per benefici definiti), sono rilevate immediatamente nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria addebitando od accreditando gli utili portati a nuovo attraverso le altre componenti di conto economico complessivo nell'esercizio in cui si manifestano. Le rivalutazioni non sono riclassificate a conto economico negli esercizi successivi.

Il costo relativo alle prestazioni di lavoro passate è rilevato a conto economico alla data più remota tra le seguenti:

- la data in cui si verifica una modifica o la riduzione del piano

e

- la data in cui il Gruppo rileva i costi di ristrutturazione correlati.

Gli interessi netti sulla passività /attività netta per benefici definiti devono essere determinati moltiplicando la passività /attività netta per il tasso di sconto. Il Gruppo rileva le seguenti variazioni dell'obbligazione netta per benefici definiti nel costo del venduto, nelle spese amministrative e nei costi di vendita e distribuzione nel conto economico consolidato (per natura):

- costi per prestazioni di lavoro, comprensivi di costi per prestazioni di lavoro correnti e passate, utili e perdite su riduzioni ed estinzioni non di routine;
- interessi attivi o passivi netti.



Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



RICAVI

I ricavi derivano dalla gestione ordinaria dell'attività del Gruppo e comprendono i ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi. I ricavi sono riconosciuti al netto dell'imposta del valore aggiunto, dei resi e degli sconti. I ricavi derivanti da contratti con i clienti sono rilevati quando il controllo dei beni e servizi è trasferito al cliente per un ammontare che riflette il corrispettivo che il Gruppo si aspetta di ricevere in cambio di tali beni o servizi. Il Gruppo generalmente ha concluso che agisce in qualità di Principale per gli accordi da cui scaturiscono ricavi, in quanto solitamente controlla i beni e servizi prima del trasferimento degli stessi al cliente. Nel determinare il prezzo della transazione di vendita dei beni, il Gruppo considera gli effetti derivanti dalla presenza di corrispettivo variabile, di

VENDITA DI MACCHINE

I ricavi dalla vendita di macchine da caffè sono rilevati quando i rischi significativi e i benefici connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente, quando la recuperabilità del corrispettivo è probabile, i relativi costi o l'eventuale restituzione possono essere stimati attendibilmente e se la Direzione smette di esercitare il livello continuativo di attività solitamente associate con la proprietà della merce venduta. I trasferimenti dei rischi e dei benefici, di norma, coincidono con la spedizione al cliente, che corrisponde al momento della consegna della merce al vettore.

Nella rilevazione dei ricavi il Gruppo verifica la presenza di condizioni che rappresentano prestazioni separate alle quali deve essere attribuita una quota

CONTRIBUTI PUBBLICI

I contributi pubblici sono rilevati quando sussiste la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e che tutte le condizioni ad essi riferiti siano soddisfatte. I contributi correlati a componenti di costo sono rilevati come ricavi, ma sono ripartiti sistematicamente tra gli esercizi in modo da essere commisurati al riconoscimento dei costi che intendono compensare. Il contributo correlato ad una attività viene riconosciuto come ricavo in quote costanti, lungo la vita utile attesa dell'attività di riferimento.

componenti di finanziamento significative e di corrispettivi non monetari. Se il corrispettivo promesso nel contratto include un importo variabile, quale quello connesso ad un diritto di reso, il Gruppo stima l'importo del corrispettivo al quale avrà diritto in cambio al trasferimento dei beni al cliente. Il processo sottostante la rilevazione dei ricavi segue le fasi previste dall'IFRS 15.

Il trasferimento del controllo, di norma, coincide con la spedizione o consegna dei beni.

I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati a conto economico al momento dell'ultimazione dei servizi o in modo continuativo nella misura in cui le connesse prestazioni sono state eseguite nel corso dell'esercizio.

del prezzo di vendita. Vengono pertanto inclusi nel ricavo di vendita gli effetti delle componenti variabili, l'esistenza di componenti finanziarie significative, corrispettivi non monetari ed eventuali corrispettivi spettanti al cliente.

Il Gruppo fornisce tipicamente delle garanzie per le riparazioni dei difetti esistenti al momento della vendita, così come richiesto dalla legge. Queste garanzie di tipo standard sulla qualità sono contabilizzate secondo lo IAS 37 Accantonamenti, passività e attività potenziali. Si rimanda alla nota sulle garanzie.

Laddove il Gruppo riceva un contributo non monetario, l'attività ed il relativo contributo sono rilevati al valore nominale e rilasciati nel conto economico, in quote costanti, lungo la vita utile attesa dell'attività di riferimento.

DIVIDENDI

La Società Capogruppo rileva una passività a fronte del pagamento di un dividendo quando la distribuzione è adeguatamente autorizzata e non è più a discrezione della società. In base al diritto societario vigente in

IMPOSTE SUL REDDITO

IMPOSTE CORRENTI

Le imposte correnti attive e passive dell'esercizio sono valutate per l'importo che ci si attende di recuperare o corrispondere alle autorità fiscali. Le aliquote e la normativa fiscale utilizzate per calcolare l'importo sono quelle emanate, o sostanzialmente in vigore, alla data di chiusura di Bilancio nei Paesi dove il Gruppo opera e genera il proprio reddito imponibile.

Tale calcolo pertanto è effettuato utilizzando tutti gli elementi e le informazioni disponibili alla data del Bilancio, tenendo conto delle leggi in vigore ed anche

IMPOSTE DIFFERITE

Le imposte differite sono calcolate applicando il cosiddetto "liability method" alle differenze temporanee alla data di Bilancio tra i valori fiscali delle attività e delle passività e i corrispondenti valori di Bilancio. Le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee tassabili, con le seguenti eccezioni:

- Le imposte differite passive derivano dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una transazione che non rappresenta un'aggregazione aziendale e, al tempo della transazione stessa, non influenza né il risultato di Bilancio né il risultato fiscale;
- il riversamento delle differenze temporanee imponibili, associate a partecipazioni in società controllate, collegate può essere controllato, ed è probabile che esso non si verifichi nel prevedibile futuro.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili, dei crediti e delle

Europa, una distribuzione è autorizzata quando è approvata dagli azionisti. L'ammontare corrispondente è rilevato direttamente nel patrimonio netto.

considerando ed includendo nelle valutazioni tutti gli elementi che possono determinare incertezze nella determinazione degli importi a debito verso l'erario, così come previsto dall'IFRIC 23.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico consolidato, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate ad una riserva di patrimonio netto; in tali casi il relativo effetto fiscale è riconosciuto direttamente alle rispettive riserve di patrimonio netto.

perdite fiscali non utilizzate e riportabili a nuovo, nella misura in cui sia probabile che saranno disponibili sufficienti imponibili fiscali futuri, che possano consentire l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili e dei crediti e delle perdite fiscali riportati a nuovo, eccetto i casi in cui:

- l'imposta differita attiva collegata alle differenze temporanee deducibili deriva dalla rilevazione iniziale di un'attività o passività in una transazione che non rappresenta un'aggregazione aziendale e, al tempo della transazione stessa, non influisce né sul risultato di Bilancio, né sul risultato fiscale;
- nel caso di differenze temporanee deducibili associate a partecipazioni in società controllate e collegate, le imposte differite attive sono rilevate solo nella misura in cui sia probabile che esse si riverse- ranno nel futuro prevedibile e che vi saranno sufficienti imponibili fiscali che consentano il recupero di tali differenze temporanee.



Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che si attende saranno applicate nell'esercizio in cui tali attività si realizzeranno o tali passività si estingueranno, considerando le aliquote in vigore e quelle già emanate, o sostanzialmente in vigore, alla data di Bilancio.

Le imposte differite relative ad elementi rilevati al di fuori del conto economico sono anch'esse rilevate al di fuori del conto economico e, quindi, nel patrimonio netto o nel conto economico complessivo, coerentemente con l'elemento cui si riferiscono.

I benefici fiscali acquisiti a seguito di un'aggregazione aziendale, ma che non soddisfano i criteri per la rilevazione separata alla data di acquisizione, sono eventualmente riconosciuti successivamente, nel momento in cui si ottengono nuove informazioni sui cambiamenti dei fatti e delle circostanze. L'aggiustamento è riconosciuto a riduzione dell'avviamento (fino a concorrenza del valore dell'avviamento), nel caso in cui sia rilevato durante il periodo di misurazione, ovvero nel conto economico, se rilevato successivamente.

Il Gruppo compensa imposte differite attive ed imposte differite passive se, e solo se, esiste un diritto legale che consente di compensare imposte correnti attive e imposte correnti passive e le imposte differite attive e passive facciano riferimento ad imposte sul reddito dovute alla stessa autorità fiscale dallo stesso soggetto contribuente o da soggetti contribuenti diversi che intendono saldare le attività e passività fiscali correnti su base netta o realizzare l'attività e saldare la passività contemporaneamente, con riferimento ad ogni periodo futuro nel quale ci si attende che le attività e passività per imposte differite siano saldate o recuperate.



6. NUOVI PRINCIPI CONTABILI E INTERPRETAZIONI EMESSI DALLO I.A.S.B.

Ai sensi dello IAS 8 (Principi Contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori), vengono di seguito indicati e brevemente illustrati gli IFRS in vigore a partire dal 1° gennaio 2022.

Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emessi ma non ancora in vigore.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI APPLICABILI AL 1° GENNAIO 2022

In data 28 giugno 2021 è stato emesso il Regolamento (UE) n. 2021/1080 che ha recepito una raccolta di modifiche di portata limitata agli IFRS. La raccolta comprende modifiche a tre IFRS, nonché i miglioramenti annuali agli IFRS, che riguardano modifiche minori non urgenti (ma necessarie). Tali modifiche devono essere applicate per gli esercizi a partire dal 1° gennaio 2022.

Gli emendamenti emessi sono i seguenti:

IAS 16: "IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI" - RICAVI PRECEDENTI ALL'USO PREVISTO

L'emendamento proibisce a un'entità di detrarre dal costo di un elemento Immobili, impianti e macchinari qualsiasi ricavo ottenuto dalla vendita di articoli prodotti mentre l'entità sta preparando l'attività per l'uso previsto (ad esempio, i proventi dalla vendita di campioni prodotti durante il test di una macchina per vedere se funziona correttamente).

I proventi della vendita di tali campioni, insieme ai costi per la loro produzione, devono essere rilevati a conto economico.

IAS 37: "CONTRATTI ONEROSI - COSTI PER L'ADEMPIMENTO DI UN CONTRATTO"

L'emendamento chiarisce il significato di "costi per l'adempimento di un contratto". L'emendamento chiarisce che i costi diretti per l'esecuzione di un contratto comprendono:

- i costi incrementali per l'adempimento di tale contratto (ad esempio, manodopera e materiali diretti);
- un'allocazione di altri costi direttamente correlati all'adempimento di contratti (ad esempio, un'allocazione della quota di ammortamento per una voce di Immobili, impianti e macchinari utilizzata per adempiere il contratto).

L'emendamento chiarisce inoltre che, prima di determinare un accantonamento separato per un contratto oneroso, un'entità deve rilevare qualsiasi perdita per riduzione di valore che si è verificata sulle attività utilizzate nell'adempimento del contratto, piuttosto che sulle attività dedicate a tale contratto.

La modifica potrebbe comportare la rilevazione di accantonamenti più onerosi, poiché in precedenza alcune entità includevano solo i costi incrementali nei costi per l'adempimento di un contratto.

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

IFRS 3: "RIFERIMENTO AL FRAMEWORK CONCETTUALE"

Il Board ha aggiornato l'IFRS 3, "Aggregazioni aziendali", per fare riferimento al Framework concettuale per il reporting finanziario 2018, al fine di determinare cosa costituisce un'attività o una passività in un'aggregazione aziendale. Prima dell'emendamento, l'IFRS 3 faceva riferimento al Framework concettuale per l'informativa finanziaria del 2001. Queste modifiche non variano le modalità di rilevazione contabile previste per le aggregazioni aziendali.

L'adozione di dette modifiche non ha comportato effetti sul Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2022.

MODIFICHE A IFRS 9, IFRS 16, IFRS 1

MODIFICA ALL'IFRS 9 - COMMISSIONI INCLUSE NEL TEST DEL 10% PER L'ELIMINAZIONE CONTABILE DELLE PASSIVITÀ FINANZIARIE

Questa modifica stabilisce le commissioni da includere nel test del 10% per l'eliminazione contabile delle passività finanziarie (in caso di modifica o scambio di una passività finanziaria, l'IFRS 9 Strumenti finanziari specifica un test quantitativo del "10%". Questo test valuta se le nuove condizioni contrattuali tra il mutuatario e il creditore sono sostanzialmente diverse dalle condizioni contrattuali originali, nel determinare se la passività finanziaria originale debba essere cancellata). Costi o commissioni potrebbero essere pagati a terzi o al creditore. Ai sensi della modifica, i costi o le commissioni pagati a terzi non saranno inclusi nel test del 10%.

MODIFICA AGLI ESEMPI ILLUSTRATIVI CHE ACCOMPAGNANO L'IFRS 16, "LEASING"

Il Board ha modificato l'Esempio Illustrativo 13 che accompagna l'IFRS 16 per rimuovere l'illustrazione dei pagamenti dal locatore relativa alle migliorie su beni di terzi. Il motivo dell'emendamento è eliminare ogni potenziale confusione riguardo al trattamento degli incentivi per il leasing.

MODIFICA ALL'IFRS 1 "PRIMA ADOZIONE DEGLI INTERNATIONAL FINANCIAL REPORTING STANDARDS"

La modifica semplifica l'applicazione dell'IFRS 1 da parte di una controllata che diventa una first time adopter dopo la sua controllante. L'IFRS 1 consente un'esenzione se una controllata adotta gli IFRS in una data successiva rispetto alla sua controllante. La controllata può misurare le proprie attività e passività ai valori contabili che verrebbero inclusi nel Bilancio Consolidato della controllante, in base alla data di passaggio della Capogruppo agli IFRS, se non sono state apportate rettifiche per le procedure di consolidamento e per gli effetti dell'aggregazione aziendale in cui la Capogruppo ha acquisito la controllata.

Il Board ha modificato l'IFRS 1 per consentire alle entità che hanno adottato questa esenzione dell'IFRS 1 di misurare anche le differenze di conversione cumulative utilizzando gli importi riportati dalla controllante, in base alla data di transizione della controllante agli IFRS. La modifica all'IFRS 1 estende la suddetta esenzione alle differenze cumulative di conversione, al fine di ridurre i costi per i first time adopter. Questa modifica si applicherà anche a società collegate e Joint Venture che hanno ottenuto la stessa esenzione dall'IFRS 1.

Tutte queste modifiche sono in vigore a partire dal 1° gennaio 2022, è consentita un'applicazione anticipata. L'adozione di dette modifiche non ha comportato effetti sul Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2022.

NUOVI PRINCIPI CONTABILI E INTERPRETAZIONI EMESSI DALLO I.A.S.B. MA NON ANCORA APPLICABILI

Alla data di redazione del presente Bilancio Consolidato sono stati emessi dallo I.A.S.B. i seguenti nuovi Principi/Interpretazioni non ancora entrati in vigore:

	APPLICAZIONE OBBLIGATORIA A PARTIRE DAL
Nuovi Principi / Interpretazioni non ancora recepiti dalla UE	
Modifiche allo IAS 1 Presentazione del Bilancio: classificazione delle passività come correnti o non correnti	01/01/2023
Modifiche allo IAS 12 imposte sul reddito: imposte differite relative ad attività e passività derivanti da una singola operazione	01/01/2023
Nuovi Principi / Interpretazioni recepiti dalla UE ma non ancora in vigore	
Modifiche allo IAS 8 - Principi contabili, cambiamenti nelle stime ed errori	01/01/2023
Modifiche allo IAS 1 - Presentazione del bilancio	01/01/2023

Gli eventuali impatti sul Bilancio Consolidato del Gruppo derivanti dai nuovi Principi / Interpretazioni sono tuttora in corso di valutazione.



Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



7. VALUTAZIONI DISCREZIONALI E STIME CONTABILI SIGNIFICATIVE

La redazione del Bilancio e delle relative note richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni basate anche su giudizi soggettivi, esperienze passate e ipotesi considerate ragionevoli e realistiche in relazione alle informazioni note al momento della stima. Tali stime hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di Bilancio, nonché sull'ammontare dei ricavi e dei costi nell'esercizio di riferimento.

Si riepilogano nel seguito i processi di valutazione e le assunzioni chiave utilizzate dal management nell'applicazione dei processi contabili riguardo al futuro e che possono avere effetti significativi sui valori rilevati nel Bilancio Consolidato o per le quali esiste il rischio che possano emergere rettifiche di valore significative al valore contabile delle attività e passività nell'esercizio successivo a quello di riferimento del Bilancio.

RIDUZIONI DI VALORE DI ATTIVITÀ NON FINANZIARIE

Una riduzione di valore si verifica quando il valore contabile di un'attività o unità generatrice di flussi di cassa eccede il proprio valore recuperabile, che è il maggiore tra il suo *fair value* dedotti i costi di vendita e il suo valore d'uso. Il *fair value* meno i costi di vendita è l'ammontare ottenibile dalla vendita di un'attività o di un'unità generatrice di flussi di cassa in una libera transazione fra parti consapevoli e disponibili, dedotti i costi della dismissione. Il calcolo del valore d'uso è basato su un modello di attualizzazione dei flussi di cassa. La stima dei flussi di cassa futuri è basata sui piani approvati dal Consiglio di Amministrazione aventi un orizzonte di almeno cinque anni ed è fondata su presupposti ragionevoli e sostenibili, nel rispetto

della coerenza tra i flussi prospettici e quelli storici e i flussi inoltre non includono attività di ristrutturazione per i quali il Gruppo non si è ancora impegnato o investimenti futuri rilevanti che incrementeranno i risultati dell'attività componenti l'unità generatrice di flussi di cassa oggetto di valutazione. Il valore recuperabile dipende sensibilmente dal tasso di sconto utilizzato nel modello di attualizzazione dei flussi di cassa, così come dai flussi di cassa attesi in futuro e del tasso di crescita utilizzato per l'estrapolazione. Le assunzioni chiave utilizzate per determinare il valore recuperabile per le diverse unità generatrici di flussi di cassa, inclusa un'analisi di sensitività, sono dettagliatamente descritte al paragrafo 10.2.

IMPOSTE

Le attività fiscali differite sono rilevate per le perdite fiscali non utilizzate, nella misura in cui è probabile che in futuro vi sarà un utile tassato tale da permettere l'utilizzo delle perdite. È richiesta un'attività di stima rilevante da parte del management per determinare

l'ammontare delle attività fiscali che possono essere rilevate sulla base del livello di utili tassabili futuri, sulla tempistica della loro manifestazione e sulle strategie di pianificazione fiscale.

PIANI A BENEFICI DEFINITI

Il costo dei piani pensionistici a benefici definiti e degli altri benefici successivi al rapporto di lavoro ed il valore attuale dell'obbligazione per benefici definiti sono determinati utilizzando valutazioni attuariali. La valutazione attuariale richiede l'elaborazione di varie assunzioni che possono differire dagli effettivi sviluppi futuri. Queste assunzioni includono la determinazione del tasso di sconto, i futuri incrementi salariali, i tassi di mortalità e il futuro incremento delle pensioni. A causa della complessità della valutazione e della sua natura di lungo termine, tali stime sono estremamente sensibili a cambiamenti nelle assunzioni. Tutte le assunzioni sono riviste con periodicità annuale.

Il tasso di sconto rappresenta il parametro maggiormente soggetto a variazioni. Nella determinazione del tasso di sconto appropriato, gli amministratori utilizzano come riferimento il tasso di interesse di obbligazioni (corporate bond), in valute coerenti con le valute

delle obbligazioni per benefici definiti, che abbiano un rating minimo AA, assegnato da agenzie di rating riconosciute internazionalmente, e con scadenze medie corrispondenti alla durata attesa dell'obbligazione a benefici definiti. Le obbligazioni sono sottoposte a un'ulteriore analisi qualitativa e quelle che presentano uno spread creditizio ritenuto eccessivo sono eliminate dalla popolazione di obbligazioni sulla quale è calcolato il tasso di sconto, in quanto non rappresentano una categoria di obbligazioni di alta qualità. Il tasso di mortalità è basato sulle tavole disponibili sulla mortalità specifica per ogni Paese. Tali tavole sulla mortalità tendono a variare solamente a intervalli in risposta ad una variazione demografica. I futuri incrementi salariali e gli incrementi delle pensioni si basano sui tassi d'inflazione attesi per ciascun Paese. Ulteriori dettagli, inclusa un'analisi di sensitività, sono forniti al paragrafo 10.16.

FAIR VALUE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Quando il *fair value* di un'attività o passività finanziaria rilevata nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria non può essere misurato basandosi sulle quotazioni in un mercato attivo, il *fair value* viene determinato utilizzando diverse tecniche di valutazione, incluso il modello dei flussi di cassa attualizzati. Gli input inseriti in questo modello sono rilevati dai mercati osservabili, ove possibile, ma qualora non sia possibile, è richiesto un certo grado di stima per definire i valori equi. Le stime includono considerazioni su variabili quali il rischio di liquidità, il rischio di credito e volatilità. I cambiamenti delle assunzioni su questi elementi potrebbero avere un impatto sul *fair value*

dello strumento finanziario rilevato. I corrispettivi potenziali connessi ad aggregazioni aziendali sono valutati al *fair value* alla data di acquisizione nel complesso dell'aggregazione aziendale. Qualora il corrispettivo potenziale soddisfi la definizione di derivato e quindi sia una passività finanziaria, il suo valore è successivamente rideterminato a ogni data di Bilancio. La determinazione del *fair value* è basata sui flussi di cassa attualizzati. Le assunzioni chiave prendono in considerazione la probabilità di raggiungimento di ciascun obiettivo di performance e il fattore di sconto (si rimanda alle Note 10.21 e 10.22 per dettagli).

COSTI DI SVILUPPO

Il Gruppo capitalizza i costi relativi ai progetti per lo sviluppo di prodotti. La capitalizzazione iniziale dei costi è basata sul fatto che sia confermato il giudizio del management sulla fattibilità tecnica ed economica del progetto, solitamente quando il progetto stesso ha raggiunto una fase precisa del piano di sviluppo. Per determinare i valori da capitalizzare, gli amministratori elaborano le previsioni dei flussi di cassa futuri

attesi dal progetto, i tassi di sconto da applicare e i periodi di manifestazione dei benefici attesi. Il valore contabile dei costi di sviluppo portati a cespite nel corso dell'esercizio è pari a Euro 5,2 milioni, mentre nell'esercizio precedente erano pari a Euro 3,5 milioni.



Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



8. GESTIONE DEL CAPITALE

Ai fini della gestione del capitale del Gruppo, si è definito che questo comprende il capitale sociale emesso, la riserva sovrapprezzo azioni e tutte le altre riserve di capitale attribuibili agli azionisti della Capogruppo. L'obiettivo principale della gestione del capitale è massimizzare il valore per gli azionisti. Il Gruppo gestisce la struttura patrimoniale ed effettua aggiustamenti in base alle condizioni economiche. Allo scopo di mantenere o rettificare la struttura patrimoniale, il Gruppo potrebbe intervenire sui dividendi pagati agli azionisti, rimborsare il capitale agli azionisti o emettere nuove azioni.



9. RACCORDO TRA IL BILANCIO DI ESERCIZIO DELLA LUIGI LAVAZZA S.P.A. E IL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

	PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO
Luigi Lavazza S.p.A. - Bilancio civilistico a principi contabili italiani	2.394.824	68.845
Conversione IFRS/IAS Luigi Lavazza S.p.A.	111.162	16.107
Luigi Lavazza S.p.A. - a principi IFRS/IAS	2.505.986	84.952
Differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto contabile delle investee companies	(15.842)	45.266
Eliminazioni dividendi e risultati partecipazioni	-	(22.492)
Differenza da consolidamento per acquisizioni	129.423	-
Altre rettifiche di consolidamento incluso intercompany profit	(40.385)	(13.286)
TOTALE	2.579.182	94.440

Gli effetti della conversione IFRS/IAS della Luigi Lavazza S.p.A. si riferiscono principalmente alla valutazione delle attività immateriali ed in particolare allo storno degli ammortamenti dei beni considerati secondo i principi contabili internazionali a vita utile indefinita.

Le differenze di consolidamento per acquisizioni riguardano principalmente le differenze positive tra i corrispettivi pagati e le attività nette acquisite nell'ambito delle acquisizioni e aggregazioni aziendali e sono principalmente imputati ad avviamento rilevato a livello Consolidato e non iscritti nei bilanci delle singole partecipate.

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

Cariche sociali
Struttura del Gruppo
Lettera agli Azionisti
Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

CONTENUTO DELLA NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO

10. SITUAZIONE PATRIMONIALE

10.1 AVVIAMENTO

Si riepiloga di seguito il valore della voce Avviamento al 31 dicembre 2022 e la relativa movimentazione intervenuta durante l'esercizio:

Saldo al 31.12.2021	957.176
Delta Cambio e altre variazioni	18.047
Saldo al 31.12.2022	975.223

La variazione della voce avviamento è principalmente imputabile all'effetto cambio positivo relativamente agli avviamenti espressi in valuta (con particolare riferimento al Dollaro statunitense e al Dollaro canadese).

Di seguito la ripartizione dell'avviamento per Cash Generating Unit (CGU):

	31.12.2021	DELTA CAMBI E ALTRE VARIAZIONI	31.12.2022
CGU America	414.521	17.947	432.468
CGU Francia	419.604	200	419.804
CGU Italia	19.546	-	19.546
CGU Resto Europa e Resto del mondo	103.505	(100)	103.405
Totale	957.176	18.047	975.223

10.2 ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI

La composizione e la movimentazione delle altre attività immateriali risultano dalla seguente tabella:

	SALDO AL 31.12.2021	INCREMENTI (DECREMENTI)	RICLASSIFICHE	DELTA CAMBIO	SALDO AL 31.12.2022	
Costi di sviluppo						
Valore Lordo	17.791	-	-	5.242	(3)	23.030
(Fondo svalutazione)	(171)	(465)	-	-	-	(636)
(Fondo amm.to)	(11.498)	(2.133)	-	-	12	(13.619)
Valore Netto	6.122	(2.598)	-	5.242	9	8.775
Diritti di brevetto ind. e opere ingegno						
Valore Lordo	26.541	650	-	(8.995)	468	18.664
(Fondo svalutazione)	-	-	-	-	-	-
(Fondo amm.to)	(10.130)	(1.956)	-	8.995	(468)	(3.559)
Valore Netto	16.411	(1.306)	-	-	-	15.105
Concessioni, licenze e diritti simili						
Valore Lordo	184.169	368	-	(366)	256	184.427
(Fondo svalutazione)	-	-	-	(32)	1	(31)
(Fondo amm.to)	(65.340)	(9.912)	-	829	(139)	(74.562)
Valore Netto	118.829	(9.544)	-	431	118	109.834
Marchi						
Valore Lordo	516.328	-	-	(4.920)	(138)	511.270
(Fondo svalutazione)	(311.037)	-	-	-	-	(311.037)
(Fondo amm.to)	(4.655)	(791)	-	4.920	(268)	(794)
Valore Netto	200.636	(791)	-	-	(406)	199.439
Totale Altre immobilizzazioni immateriali						
Valore Lordo	154.858	2.599	(1.231)	7.633	2.926	166.785
(Fondo svalutazione)	-	(1.915)	-	-	24	(1.891)
(Fondo amm.to)	(56.752)	(18.322)	84	(103)	(499)	(75.592)
Valore Netto	98.106	(17.638)	(1.147)	7.530	2.451	89.302
Immobilizzazioni in corso e acconti						
Valore Lordo	8.669	18.457	(174)	(13.481)	80	13.551
(Fondo svalutazione)	-	-	-	-	-	-
Valore Netto	8.669	18.457	(174)	(13.481)	80	13.551
Totale immobilizzazioni immateriali						
Valore Lordo	908.356	22.074	(1.405)	(14.887)	3.589	917.727
(Fondo svalutazione)	(311.208)	(2.380)	-	(32)	25	(313.595)
(Fondo amm.to)	(148.375)	(33.114)	84	14.641	(1.362)	(168.126)
Valore Netto	448.773	(13.420)	(1.321)	(278)	2.252	436.006

Gli incrementi delle altre attività immateriali e delle immobilizzazioni in corso si riferiscono principalmente a nuovi investimenti IT (Information Technology) effettuati nell'anno prevalentemente sviluppati esternamente.

L'incremento della voce "immobilizzazioni in corso e acconti" è riferito ad acconti su commesse in corso relative a nuovi software di durata pluriennale e a costi di sviluppo; la riclassifica è attribuibile principalmente a costi IT relativi allo sviluppo di progetti software ad uso pluriennale, a costi di sviluppo per l'innovazione tecnologica nel campo delle macchine, a costi relativi a licenze ad uso pluriennale ed a costi per diritti opere dell'ingegno.

La movimentazione relativa ai "costi di sviluppo" si riferisce principalmente alla conclusione di investimenti effettuati per innovazione tecnologica legati allo sviluppo di imballaggi riciclabili e compostabili e a studi e ricerche di nuovi modelli di macchine caffè iniziati in esercizi precedenti

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate svalutazioni per Euro 465 migliaia, relative a costi di progetti in phase out anticipato e sostituiti da nuovi modelli.

VERIFICA DELLA RIDUZIONE DI VALORE DELL'AVVIAMENTO E DELLE ATTIVITÀ IMMATERIALI CON VITA UTILE INDEFINITA (IMPAIRMENT TEST)

L'avviamento e i marchi con vita utile indefinita acquisiti attraverso aggregazioni aziendali (pari rispettivamente a Euro 975.223 migliaia e Euro 191.810 migliaia) sono stati allocati ai fini della verifica della perdita di valore alle unità generatrici di flussi di cassa. Sono state individuate a tal fine quattro *Cash Generating Unit* (CGU) su base geografica: Italia, Francia, America e Resto Europa e Resto del Mondo in coerenza con la gestione del business da parte del management, che riflette peraltro la collocazione geografica degli stessi.

La recuperabilità dei valori iscritti è stata verificata confrontando il "Carrying amount" delle CGU (coincidente con il valore del Capitale Investito Netto) con il relativo valore recuperabile, calcolato come valore attuale netto dei flussi finanziari futuri che si stimano derivanti dall'uso continuativo di tali attività ("valore in uso"). Al termine del periodo esplicito rappresentato dai flussi di cassa basati sulle proiezioni economico-finanziarie fino all'anno 2027, è stato stimato un valore terminale in misura pari al valore dei flussi al termine del periodo esplicito per riflettere il valore delle CGU oltre il periodo di piano in ipotesi di continuità aziendale.

Le assunzioni principali per determinare il valore in uso sono di seguito riportate suddivise per CGU.

CGU	WACC	G RATE
Italia	8,4%	1,5%
Francia	7,3%	1,4%
America	6,7%	1,5%
Resto Europa e Resto del mondo	7,3%	1,7%

Il tasso di attualizzazione è stato calcolato come costo medio del capitale (WACC) in Euro, in configurazione post tax, determinato quale media ponderata tra il costo del capitale, calcolato sulla base della metodologia CAPM (*Capital Asset Pricing Model*), ed il costo del debito del Gruppo.

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

Il tasso, come prescritto dallo IAS 36, è stato determinato con riferimento alla rischiosità operativa del settore e alla struttura finanziaria di un campione di società quotate comparabili al Gruppo per profilo di rischio e settore di attività. Il tasso di sconto utilizzato risulta calcolato riflettendo il rischio delle aree geografiche in cui il Gruppo opera e considerando come fattore di ponderazione del WACC di ciascuna area geografica il breakdown dell'EBITDA dell'ultimo anno di proiezione esplicita (2026). In particolare, il calcolo considera i seguenti elementi:

- tasso risk free: per ciascuna area considerando il rischio Paese espresso dai CDS;
- beta unlevered definito per area geografica;
- premio di rischio mercato: dati di mercato.

Dal test effettuato non è emersa la necessità di apportare alcuna svalutazione al valore contabile né degli avviamenti né delle altre attività a vita utile indefinita. Il valore d'uso delle CGU, determinato come sopra descritto, risulta superiore al loro valore contabile.

Il Gruppo ha altresì provveduto ad elaborare alcune analisi di sensitività dei risultati del test rispetto alla variazione degli assunti di base che condizionano il valore d'uso delle *Cash Generating Unit* (tasso di attualizzazione, WACC, tasso di crescita g rate, marginalità di lungo periodo). Anche l'elaborazione di scenari alternativi che prevedano uno slittamento della ripresa, riflettendo l'attuale grado di incertezza sulle prospettive economiche future, ha evidenziato la presenza di un headroom per tutte le CGU.

10.3 DIRITTI D'USO

I diritti d'uso ammontano complessivamente ad Euro 156.934 e si riferiscono per Euro 156.679 a contratti relativi ad immobilizzazioni materiali e per Euro 255 migliaia a diritti d'uso immateriali riferiti a software.

La composizione e la movimentazione dei diritti d'uso relativi alle immobilizzazioni materiali risultano dalla seguente tabella:

	SALDO AL 31.12.2021	RICLASSIFICHE	INCREMENTI (DECREMENTI)	DELTA CAMBIO	DELTA PERIMETRO	SALDO AL 31.12.2022	
Diritti d'uso Terreni e Fabbricati							
Valore lordo	72.013	(819)	5.854	(3.612)	(941)	-	72.495
(Fondo svalutaz.)	-	-	-	-	-	-	-
(Fondo amm.to)	(19.451)	495	(7.785)	1.872	211	-	(24.658)
Valore Netto	52.562	(324)	(1.931)	(1.740)	(730)	-	47.837
Diritti d'uso Fabbricati in leasing							
Valore lordo	115.844	-	-	-	-	-	115.844
(Fondo svalutaz.)	-	-	-	-	-	-	-
(Fondo amm.to)	(16.029)	-	(3.510)	-	-	-	(19.539)
Valore Netto	99.815	-	(3.510)	-	-	-	96.305
Diritti d'uso Attrezzature industriali e commerciali							
Valore lordo	7.860	-	154	(492)	11	-	7.533
(Fondo svalutaz.)	-	-	-	-	-	-	-
(Fondo amm.to)	(1.627)	-	(1.051)	475	(6)	-	(2.209)
Valore Netto	6.233	-	(897)	(17)	5	-	5.324
Diritti d'uso Mobili e dotazioni							
Valore lordo	320	-	-	(24)	-	-	296
(Fondo svalutaz.)	-	-	-	-	-	-	-
(Fondo amm.to)	(108)	-	(65)	36	-	-	(137)
Valore Netto	212	-	(65)	12	-	-	159
Diritti d'uso Mezzi di trasporto							
Valore lordo	17.147	39	3.741	(3.566)	(172)	-	17.189
(Fondo svalutaz.)	-	-	-	-	-	-	-
(Fondo amm.to)	(8.592)	26	(5.278)	3.404	107	-	(10.333)
Valore Netto	8.555	64	(1.537)	(162)	(65)	-	6.856
Diritti d'uso Macchine elettroniche							
Valore lordo	311	-	83	-	-	-	394
(Fondo svalutaz.)	-	-	-	-	-	-	-
(Fondo amm.to)	(94)	-	(111)	-	-	-	(205)
Valore Netto	217	-	(28)	-	-	-	189
Diritti d'uso Altri beni							
Valore lordo	35	-	-	(12)	-	-	23
(Fondo svalutaz.)	-	-	-	-	-	-	-
(Fondo amm.to)	(19)	-	(7)	12	-	-	(14)
Valore Netto	16	-	(7)	-	-	-	9
Totale Diritti d'uso immobilizzazioni materiali							
Valore lordo	213.530	(780)	9.832	(7.706)	(1.102)	-	213.774
(Fondo svalutaz.)	-	-	-	-	-	-	-
(Fondo amm.to)	(45.920)	521	(17.807)	5.799	312	-	(57.095)
Valore Netto	167.610	(259)	(7.975)	(1.907)	(790)	-	156.679

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

Gli incrementi lordi del periodo di Euro 9.832 si riferiscono principalmente ad immobili ad uso commerciale (Euro 5.853) e ad automezzi in uso ai dipendenti (Euro 3.741).

I decrementi del periodo si riferiscono principalmente ad immobili per i quali il contratto di leasing operativo è scaduto nel corso dell'esercizio e ad automezzi in uso ai dipendenti.

La voce "Diritti d'uso Fabbricati in leasing" accoglie il leasing finanziario, già contabilizzato secondo quanto previsto dallo IAS 17, del Centro Direzionale Nuvola.

Si riportano di seguito gli effetti a conto economico riconducibili ai contratti di leasing rientranti nel perimetro dell'IFRS:

	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2021
Ammortamenti	(17.974)	(17.662)
Interessi	(3.554)	(3.840)
Canoni per contratti a breve termine e di modico valore	(4.871)	(5.258)

Gli effetti sui flussi di cassa, esposti nel rendiconto finanziario indicano un assorbimento netto derivante dal pagamento nell'esercizio dei debiti relativi ai diritti d'uso per complessivi Euro 19 milioni rispetto a Euro 18 milioni dello scorso anno.

Si segnala che il Gruppo si avvale delle deroghe previste dal principio sui contratti di leasing che hanno una durata pari o inferiore a 12 mesi e che non contengono un'opzione di acquisto ("leasing a breve termine") e sui contratti di leasing in cui l'attività sottostante è di modesto valore ("attività a modesto valore").

10.4 IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

La composizione e la movimentazione della voce "Immobili, impianti e macchinari" è riportato nella seguente tabella:

	SALDO AL 31.12.2021	INCREMENTI	(DECREMENTI)	RICLASSIFICHE	DELTA CAMBIO	SALDO AL 31.12.2022
Terreni e Fabbricati						
Valore lordo	210.257	425	(70)	(1.496)	360	209.476
(Fondo svalutaz.)	(9.106)	(9)	-	14	-	(9.101)
(Fondo amm.to)	(76.784)	(4.600)	47	1.730	637	(78.970)
Valore Netto	124.367	(4.184)	(23)	248	997	121.405
Impianti e macchinari						
Valore lordo	889.775	2.084	(27.698)	29.536	(664)	893.033
(Fondo svalutaz.)	(10.031)	(26)	3.652	-	-	(6.405)
(Fondo amm.to)	(587.089)	(34.776)	20.283	5.407	538	(595.637)
Valore Netto	292.655	(32.718)	(3.763)	34.943	(126)	290.991
Attrezzature industriali e commerciali						
Valore lordo	56.238	1.878	(203)	19	-	57.932
(Fondo svalutaz.)	(3.511)	(294)	134	-	-	(3.671)
(Fondo amm.to)	(46.385)	(2.879)	48	-	-	(49.216)
Valore Netto	6.342	(1.295)	(21)	19	-	5.045
Macchine espresso e altre attrezzature commerciali						
Valore lordo	375.804	49.337	(17.906)	(15.326)	59	391.968
(Fondo svalutaz.)	(2.654)	(17)	474	-	-	(2.197)
(Fondo amm.to)	(259.913)	(49.281)	15.362	13.903	106	(279.823)
Valore Netto	113.237	39	(2.070)	(1.423)	165	109.948
Mobili e dotazioni						
Valore lordo	44.424	966	(1.438)	474	(165)	44.261
(Fondo svalutaz.)	(24)	-	-	-	(1)	(25)
(Fondo amm.to)	(28.741)	(3.149)	1.329	585	(18)	(29.994)
Valore Netto	15.659	(2.183)	(109)	1.059	(184)	14.242
Mezzi di trasporto						
Valore lordo	1.169	-	(23)	(1)	(1)	1.144
(Fondo svalutaz.)	-	-	-	-	-	-
(Fondo amm.to)	(973)	(32)	23	-	1	(981)
Valore Netto	196	(32)	-	(1)	-	163
Macchine elettroniche						
Valore lordo	40.216	2.532	(1.552)	(268)	(38)	40.890
(Fondo svalutaz.)	-	-	-	-	-	-
(Fondo amm.to)	(32.649)	(3.661)	1.543	1.322	78	(33.367)
Valore Netto	7.567	(1.129)	(9)	1.054	40	7.523
Altri beni						
Valore lordo	2.606	38	(1.897)	(542)	(48)	157
(Fondo svalutaz.)	-	-	-	-	-	-
(Fondo amm.to)	(2.621)	(45)	1.895	567	49	(155)
Valore Netto	(15)	(7)	(2)	25	1	2
Immobilizzazioni in corso e acconti						
Valore lordo	40.735	48.349	(458)	(45.207)	445	43.864
(Fondo Svalutazione)	(9)	-	-	-	(1)	(10)
Valore Netto	40.726	48.349	(458)	(45.207)	444	43.854
Totale immobilizzazioni materiali						
Valore lordo	1.661.224	105.609	(51.245)	(32.811)	(52)	1.682.725
(Fondo svalutaz.)	(25.335)	(346)	4.260	14	(2)	(21.409)
(Fondo amm.to)	(1.035.155)	(98.423)	40.530	23.514	1.391	(1.068.143)
Valore Netto	600.735	6.841	(6.455)	(9.283)	1.338	593.173



Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



La variazione della voce immobilizzazioni materiali è principalmente imputabile a nuovi investimenti industriali e ad acquisti di macchine destinate al progetto "Free On Loan" al netto degli ammortamenti dell'esercizio.

La voce relativa alle riclassifiche fa principalmente riferimento all'entrata in funzione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali relative a progetti conclusi nell'esercizio corrente e principalmente riferiti a nuove linee produttive e nuove attrezzature industriali. Sono state inoltre riclassificate ad Attività destinate alla vendita le immobilizzazioni materiali della

consociata Fresh and Honest Café Ltd, il cui controllo è stato ceduto in gennaio 2023. Tali immobilizzazioni pari ad Euro 9,2 milioni si riferiscono principalmente ai terreni e fabbricati dello stabilimento industriale di Sri City (Euro 6,6 milioni) e a macchine espresso e attrezzature commerciali pari Euro 2,2 milioni. Il saldo al 31 dicembre 2022 di tutte le attività e passività della consociata Fresh and Honest Café Ltd sono state riclassificate rispettivamente ad attività e passività destinate alla vendita ed adeguate al relativo *fair value*. Si rimanda a specifico paragrafo il dettaglio e gli effetti di tali riclassifiche.

10.5 PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni iscritte nel Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2022 sono le seguenti:

	% POSSESSO	31.12.2022	31.12.2021	VARIAZIONI
Partecipazioni:				
a) in imprese controllate iscritte al costo				
Lavazza Maroc S.a.r.l.	100	1	1	-
Lavazza Trading (Shenzhen) Co.Ltd	100	1.000	1.000	-
Totale imprese controllate iscritte al costo		1.001	1.001	
b) in Joint Venture- collegate iscritte al patrimonio netto				
La Manufacture de Café Alain Ducasse S.a.s.	50	134	425	(291)
Y&L Coffee Ltd	35	21.429	30.271	(8.842)
Totale Joint Ventures- collegate iscritte al patrimonio netto		21.563	30.696	(9.133)
c) in imprese collegate iscritte al costo				
International Coffee Partners G.m.b.H.	20	25	25	-
Totale imprese collegate iscritte al costo		25	25	
d) altre imprese valutate al FV				
Casa del Commercio e Turismo S.p.A.	3	6	6	-
Air Vallée S.p.A.	2	-	-	-
Idroelettrica S.c.r.l.	n.d.	-	-	-
Tamburi Investment Partners S.p.A.	0,39	3.655	4.965	(1.310)
Clubitaly S.p.A.	4,12	6.536	6.536	
Connect Ventures One LP	3	934	1.884	(950)
Solar Investment Group B.V.	0,00	-	158	(158)
Immobilière 3 F (già Le Foyer du Fonctionnaire)	n.d.	-	-	-
Consorzio Nazionale Imballaggi	n.d.	-	-	-
Imprese valutate al FV a conto economico		11.131	13.549	(2.418)
INV. A.G. S.r.l.		-	13.049	(13.049)
Imprese valutate al FV a conto economico complessivo		-	13.049	(13.049)
Totale altre imprese valutate al FV		11.131	26.598	(15.467)
Totale		33.720	58.320	(24.600)

La quota di partecipazione nella collegata cinese Y&L Coffee Ltd, costituita due anni fa con l'obiettivo di esplorare e sviluppare il concept di Coffee Shop Lavazza in Cina, è rimasta invariata al 35%.

A fine anno la partecipazione è stata adeguata al valore della quota parte di patrimonio netto di pertinenza, con la rilevazione di una perdita operativa in capo al Gruppo di Euro 11 milioni.

La perdita rilevata nell'esercizio è dovuta al

prolungamento degli effetti del Covid-19 in Cina che hanno portato ad un rallentamento nell'apertura degli stores e nello sviluppo del business: a fine 2022 i Lavazza Coffee Shops aperti sono stati solo 85 rispetto ai 200 previsti. La Cina rimane nelle strategie del Gruppo un "fast growing market" dove vuole continuare a crescere con l'obiettivo di aprire nuovi Coffee Shops nei prossimi 3 anni.

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

Anche La Manufacture de Cafè Alain Ducasse S.a.s., società francese, partecipata al 50% è stata adeguata a fine anno al valore della quota parte di patrimonio netto di pertinenza, con la rilevazione di una perdita operativa di Euro 0,3 milioni.

Nel corso dell'esercizio è stata ceduta la partecipazione nella Solar Investment Group B.V., ad un prezzo pari al valore iscritto.

Come riportato dalle tabelle di cui sotto, le movimentazioni in altre imprese riguardano sostanzialmente gli adeguamenti al *fair value* (FV), ad eccezione della partecipazione nella INV. A.G. S.r.l. che è stata ceduta nel corso dell'esercizio.

Non risultano dividendi distribuiti a favore del Gruppo da parte delle suddette società partecipate.

Di seguito la movimentazione delle partecipazioni in altre imprese:

INV. A.G. S.R.L. (PARTECIPAZIONE VALUTATA AL FV A CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO)

1 Gennaio 2021	6.394
Vendite	-
Acquisti	-
Totale utili e perdite riconosciute tra le altre componenti di conto economico complessivo	6.655
31 Dicembre 2021	13.049
Vendite	(12.146)
Acquisti	-
Totale utili e perdite riconosciute tra le altre componenti di conto economico complessivo	(903)
31 Dicembre 2022	-

ALTRE PARTECIPAZIONI VALUTATE A FV A CONTO ECONOMICO

1 Gennaio 2021	11.195
Vendite	-
Acquisti	337
Totale utili e perdite riconosciute a conto economico	2.017
31 Dicembre 2021	13.549
Vendite	(605)
Acquisti	-
Totale utili e perdite riconosciute a conto economico	(1.813)
31 Dicembre 2022	11.131

Per ulteriori informazioni si rimanda ai paragrafi 10.21 e 10.22 della presente nota.

10.6 ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI E CORRENTI

	31.12.2022	31.12.2021	VARIAZIONI
Crediti da leasing finanziario e altri minori	5.769	4.068	1.701
Crediti finanziari verso clienti	10.435	11.786	(1.351)
Fondo svalutazione crediti finanziari verso clienti	(3.375)	(4.330)	955
Totale crediti finanziari non correnti	12.829	11.524	1.305
Fondi comuni di investimento e altri titoli non correnti	1.325	1.630	(305)
Polizze assicurative	18.412	18.499	(87)
Derivati e altri strumenti di copertura	27.141	2.185	24.956
Titoli non correnti e strumenti finanziari non correnti	46.878	22.314	24.564
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI	59.707	33.838	25.869

	31.12.2022	31.12.2021	VARIAZIONI
Crediti finanziari verso altri	16.527	16.402	125
Crediti finanziari verso clienti	20.393	28.585	(8.192)
Fondo svalutazione crediti finanziari verso clienti	(4.428)	(4.645)	217
Crediti finanziari verso società sottoposte al controllo di controllanti	116.412	70.741	45.671
Totale crediti finanziari correnti	148.904	111.083	37.821
Derivati e altri strumenti finanziari di copertura	4.442	16.499	(12.057)
Titoli azionari	20.391	21.351	(960)
Obbligazioni	203.872	227.962	(24.090)
Certificati di deposito	-	-	-
Fondi comuni di investimento	1.869	1.104	765
Altri titoli correnti	7	19	(12)
Totale titoli correnti e strumenti finanziari correnti	230.581	266.935	(36.354)
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI	379.485	378.018	1.467



Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



CREDITI FINANZIARI

I crediti da leasing finanziario si riferiscono:

- per circa Euro 2,2 milioni alla vendita tramite locazione finanziaria di alcune specifiche macchine per il caffè a clienti del settore OCS. In quanto leasing finanziario, l'operazione comporta, oltre all'iscrizione del credito, anche la rilevazione di interessi attivi tra gli oneri e proventi finanziari; nel corso dell'esercizio è stata effettuata una svalutazione del credito pari a Euro 705 migliaia al fine di allineare il valore del credito al presumibile valore di realizzo;
- per circa Euro 3,6 milioni ad un contratto di leasing finanziario della durata di 18 anni concesso dalla Cofincaf S.p.A. e relativo ad un immobile sito nel centro storico di Torino.

I crediti finanziari verso clienti sono distinti tra correnti e non correnti, si riferiscono a finanziamenti concessi dalla controllata Cofincaf S.p.A. alla clientela e sono soggetti al processo di verifica della recuperabilità del valore ai sensi dell'IFRS 9. Sulla base delle analisi effettuate i crediti finanziari di Cofincaf S.p.A. sono stati rettificati dal relativo fondo svalutazione al fine di allineare il valore del credito al presumibile valore di realizzo, come di seguito dettagliato:

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI FINANZIARI	
Saldo al 31.12.2021	(8.975)
Accantonamenti	-
Utilizzi	1.172
Riclassifiche	-
Delta Cambio	-
Saldo al 31.12.2022	(7.803)

Di seguito riportiamo il valore del fondo per fasce di scaduto:

DESCRIZIONE	2022		2021	
	CREDITI FINANZIARI	FONDO SVALUTAZIONE PER PERDITE FUTURE ATTESE	CREDITI FINANZIARI	FONDO SVALUTAZIONE PER PERDITE FUTURE ATTESE
A scadere	29.237	(7.320)	38.603	(8.216)
Meno di 30 giorni	2	-	1	-
30-90 giorni	6	(1)	9	(1)
Entro 1 anno	457	(62)	678	(68)
Entro 5 anni	584	(383)	672	(430)
Oltre 5 anni	542	(37)	407	(260)
Totale crediti analizzati per scadenza	30.828	(7.803)	40.371	(8.975)
Svalutazione	(7.803)		(8.975)	
Totale	23.025		31.396	

I crediti finanziari verso società sottoposte al controllo di controllanti si riferiscono principalmente a due finanziamenti erogati dalla controllata Lavazza Capital S.r.l. nel 2019 e nel 2022 per complessivi 115 milioni a favore della società Torino 1895 Investimenti S.p.A., controllata al 100% dalla Finlav S.p.A.. Il restante saldo riguarda crediti derivanti dal Cash Pooling con altre società controllate dalla Finlav S.p.A..

Ad eccezione del credito derivante dal leasing immobiliare concesso dalla Cofincaf S.p.A., gli altri crediti finanziari non correnti risultano tutti esigibili in un periodo compreso tra 1 e 5 anni.

TITOLI FINANZIARI E STRUMENTI FINANZIARI DI COPERTURA

I titoli per attività finanziarie non correnti si riferiscono principalmente a fondi comuni di investimento di tipo chiuso detenuti dalla controllata Lavazza Capital S.r.l. e a polizze assicurative in capo alla controllata Nims S.p.A..

I titoli per attività finanziarie correnti si riferiscono alle obbligazioni ordinarie e a titoli azionari quotati sui mercati regolamentari e detenuti dalla controllata Lavazza Capital S.r.l..

I derivati ed altri strumenti di copertura accolgono le posizioni al fair value degli strumenti derivati di copertura aperti al 31 dicembre 2022.

Per ulteriori informazioni sulle attività finanziarie si rimanda ai paragrafi 10.21 e 10.22 della presente nota.

10.7 IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE E PASSIVE

Le imposte differite attive e passive ammontano al 31 dicembre 2022 rispettivamente a Euro 76.572 migliaia e Euro 79.238 migliaia. Per i relativi dettagli si rimanda al paragrafo 11.10 della nota dedicato alle imposte sul reddito.

10.8 ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI E CORRENTI

	31.12.2022	31.12.2021	VARIAZIONI
Depositi cauzionali	3.257	3.040	217
Altri crediti non correnti	859	1.016	(157)
TOTALE ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI	4.116	4.056	120
Crediti verso erario	61.468	28.416	33.052
Anticipi a fornitori	6.463	3.935	2.528
Ratei e risconti attivi	34.494	37.541	(3.047)
Altri crediti	1.862	2.002	(140)
TOTALE ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI	104.287	71.894	32.393



Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



I crediti verso l'erario pari a Euro 61,5 milioni sono principalmente relativi a crediti Iva vantati dalla Capogruppo e da altre società del Gruppo.

Includono inoltre i crediti tributari vantati dalla Capogruppo per investimenti in beni strumentali ordinari 2020 L. 160/2019 (Euro 6 milioni), per utilities (Euro 4 milioni), per Ricerca e Sviluppo, IT e IT Green (Euro 4 milioni).

Aumentano significativamente rispetto all'esercizio precedente principalmente per il credito Iva verso l'amministrazione Italiana generato dall'esaurimento sul finire dell'esercizio del Plafond Iva. Ciò ha costretto la Capogruppo ad effettuare importazioni imponibili con esposizione di un debito nei confronti delle Agenzie

delle Dogane pari ad Euro 32 milioni e portando l'Iva in detrazione. Pertanto tale operazione ha comportato sia l'incremento del credito Iva che l'incremento dei debiti verso fornitori.

La voce "ratei e risconti attivi" si riferisce principalmente ai risconti per gli anticipi su provvigioni riconosciute agli agenti dalla controllata Nims S.p.A. (circa Euro 24 milioni) e alle quote non di competenza relative a pagamenti anticipati erogati a favore di clienti del settore Food Service per la sponsorizzazione dei prodotti Lavazza sul punto vendita. Tali costi verranno imputati a conto economico pro-rata temporis in base alla durata del contratto.

10.9 RIMANENZE

	31.12.2022	31.12.2021	VARIAZIONI
Materie prime, sussidiarie e di consumo (valore lordo)	342.990	242.995	99.995
Fondo svalutazione materie prime, sussidiarie e di consumo	(3.879)	(4.448)	569
Materie prime, sussidiarie e di consumo (valore netto)	339.111	238.547	100.564
Prodotti in corso di lavorazione (valore lordo)	9.817	3.457	6.360
Fondo svalutazione prodotti in corso di lavorazione	(1.000)	(1.000)	-
Prodotti in corso di lavorazione (valore netto)	8.817	2.457	6.360
Prodotti finiti e merci (valore lordo)	322.892	226.924	95.968
Fondo svalutazione prodotti finiti e merci	(23.798)	(22.883)	(915)
Prodotti finiti e merci (valore netto)	299.094	204.041	95.053
Acconti	1.381	876	505
TOTALE	648.403	445.921	202.482

Rispetto all'esercizio precedente il magazzino materie prime è aumentato principalmente per effetto della componente di caffè crudo il cui aumento dei prezzi di mercato registrato nel corso dell'esercizio 2022 si riflette anche sul Prodotto Finito Roast & Ground e Capsule.

Come meglio dettagliato nella relazione sulla gestione riguardo la gestione dei rischi commodity, l'incremento esponenziale dei prezzi del caffè verde ha profondamente caratterizzato l'intero esercizio.

All'apertura del mercato a gennaio 2022 la quotazione della Robusta era a 2.467 \$/ton e, con fasi altalenanti, il prezzo si è mantenuto sopra 1.900 fino ad ottobre dopodiché si è toccato il minimo a 1.808 \$/ton il 16/11

per poi segnare al 30 dicembre un piccolo recupero a 1.869.

L'Arabica ha iniziato l'anno a 223 \$cts/lb, dopo un picco a 258 \$cts/lb il 9 febbraio, le quotazioni sono rimaste in un trading range compreso tra 200 e 250 fino alla metà di ottobre, per poi chiudere l'anno a 167.

Al 31 dicembre 2022 le giacenze sono esposte al netto del fondo svalutazione per Euro 28,3 milioni stanziato a fronte di materiali obsoleti e a lento rigiro, con particolare riferimento alle macchine da caffè e relativi ricambi, al materiale pubblicitario, ai ricambi di stabilimento ed agli imballi.

10.10 CREDITI COMMERCIALI

Si riporta di seguito il dettaglio dei crediti commerciali del Gruppo al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021:

	31.12.2022	31.12.2021	VARIAZIONI
Crediti verso clienti < 12 mesi	287.365	276.387	10.978
Fondo svalutazione crediti	(16.434)	(16.840)	406
Totale crediti commerciali	270.931	259.547	11.384

I crediti commerciali sono esposti al netto dei premi e degli sconti posticipati ancora da liquidare. L'incremento dell'esercizio è principalmente dovuto all'incremento del fatturato di Gruppo.

A fine dicembre sono state effettuate alcune operazioni di cessione credito per un valore complessivo di Euro 25 milioni.

Nella tabella seguente si riepiloga il dettaglio dei crediti per anzianità e relativo fondo svalutazione per l'esercizio 2022 e 2021:

	2022		2021	
	CREDITI COMMERCIALI	FONDO SVALUTAZIONE PER PERDITE FUTURE ATTESE	CREDITI COMMERCIALI	FONDO SVALUTAZIONE PER PERDITE FUTURE ATTESE
A scadere	217.174	(6.259)	232.281	(6.265)
Meno di 30 giorni	36.499	(217)	21.558	(1.041)
30-90 giorni	21.235	(1.116)	12.729	(1.779)
Entro 1 anno	7.752	(4.567)	4.473	(2.422)
Entro 5 anni	3.930	(3.500)	4.506	(4.492)
Oltre 5 anni	775	(775)	841	(841)
Totale crediti analizzati per scadenza	287.365	(16.434)	276.387	(16.840)
Svalutazione	(16.434)		(16.840)	
Totale	270.931		259.547	

I crediti commerciali sono infruttiferi di interessi, hanno scadenza media dai 30 ai 90 giorni, sono soggetti al processo di verifica della recuperabilità del valore ai sensi dell'IFRS 9. Sulla base delle analisi effettuate il valore dei crediti commerciali è stato rettificato da apposito fondo svalutazione crediti al fine di allineare il valore del credito al presumibile valore di realizzo. Di seguito si riporta la movimentazione del fondo dell'esercizio:

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI CORRENTE	
31.12.2021	(16.840)
Accantonamento dell'esercizio	(7.464)
Utilizzi	7.921
Proventizzazioni	-
Adeguamento per importi in valuta straniera	(89)
Delta perimetro e altre variazioni	38
31.12.2022	(16.434)

Il fondo svalutazione crediti, definito in accordo all'IFRS 9, include accantonamenti per Euro 7,5 milioni e utilizzi per Euro 7,9 milioni.

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

10.11 CREDITI PER IMPOSTE CORRENTI

I crediti per imposte correnti pari a Euro 32 milioni includono crediti verso controllante pari ad Euro 25 milioni principalmente riferiti alla Capogruppo determinati da acconti Ires 2022 versati durante l'esercizio secondo il metodo storico ed eccedenti rispetto alle imposte accertate, nonché crediti tributari per altre imposte sul reddito per Euro 7 milioni.

I crediti verso controllante si riferiscono ai crediti verso la Finlav S.p.A. vantati dalle società del Gruppo che partecipano al consolidato fiscale nazionale.

Gli altri crediti tributari si riferiscono ad imposte sul reddito e sono vantati dalle altre società del Gruppo che non partecipano al consolidato fiscale nazionale.

10.12 DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Si riporta di seguito il dettaglio delle disponibilità liquide del Gruppo al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021:

	31.12.2022	31.12.2021
Depositi bancari e postali	290.937	633.809
Depositi bancari in valuta	38.815	71.957
Denaro e altri valori in cassa	751	796
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	330.503	706.562

Le disponibilità liquide sono rappresentate da disponibilità sui conti bancari e postali, oltre al contante ed agli assegni detenuti presso i poli logistici, terzisti ed aree commerciali.

I conti valutari pari a circa Euro 39 milioni, principalmente in dollari, sono relativi alla Capogruppo e afferiscono alle transazioni di acquisto sul mercato e dagli incassi dei crediti di clienti esteri situati in Paesi non aderenti all'Unione monetaria europea. Sono generalmente utilizzati a fronte degli esborsi per le forniture di caffè crudo e per le attività promozionali sui mercati esteri.

10.13 CAPITALE SOCIALE E RISERVE

CAPITALE SOCIALE

Al 31 dicembre 2022 il capitale sociale è costituito da 25.090.000 di azioni ordinarie da 1 Euro ognuna ed è interamente sottoscritto e versato.

È aumentato rispetto all'esercizio precedente per Euro 90.000 in seguito al conferimento in favore della Capogruppo della partecipazione minoritaria (7%) che la controllante Finlav S.p.A., deteneva nella controllata Lavazza Premium Coffees Corp. deliberato dall'assemblea degli azionisti il 14 Giugno 2022.

L'operazione è stata realizzata come aumento del capitale riservato al socio Finlav S.p.A. e si è concretizzata con un aumento del capitale sociale di Euro 90.000 (=n. 90.000 nuove azioni ordinarie del valore nominale di 1 Euro cadauna) e un aumento della riserva sovrapprezzo azioni di Euro 8.910.000.

AZIONI PROPRIE

Le azioni proprie in portafoglio ammontano a n. 2.499.998 azioni ordinarie iscritte al valore nominale di 1 Euro e rappresentano circa il 10% del capitale sociale. Nessuna altra società appartenente al Gruppo Lavazza detiene azioni della Luigi Lavazza S.p.A..



Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



ALTRE RISERVE DI CAPITALE

La voce include principalmente le altre riserve riflesse nel Bilancio di esercizio della Capogruppo che al 31 dicembre 2022 risulta così dettagliata:

	31.12.2022	31.12.2021	VARIAZIONI
ex lege 576/75 *	28	28	-
ex lege 72/83 **	268	268	-
ex lege 408/90	25.096	25.096	-
ex lege 413/91	5.681	5.681	-
ex lege 342/2000 ***	103.048	103.048	-
ex lege 448/2001	5.100	5.100	-
ex lege 350/2003 ****	93.900	93.900	-
ex lege 266/2005	70.400	70.400	-
ex lege 185/2008	58.200	58.200	-
Totale riserve da rivalutazione	361.721	361.721	-
Riserva legale	5.000	5.000	-
Riserva straordinaria	211.519	211.519	-
Avanzo di fusione	56.953	56.953	-
Riserva ex lege 46/1982	91	91	-
Riserve ex lege 488/1992	381	381	-
Altre riserve	478	478	-
Riserve da utili su cambi	-	-	-
Altre riserve	274.422	274.422	-
TOTALE	636.143	636.143	-

* Per fusione della Luca S.r.l.

** Per fusione della Manifattura Rosy S.r.l. per Euro 198.836 e Luca S.r.l. per Euro 68.682.

*** Per fusione della Mokapak S.r.l. per Euro 5.111.146.

**** Per fusione della Mokadec S.r.l. per Euro 2.729.700 e della Mokapak S.r.l. per Euro 8.813.610.

Sulle riserve da rivalutazione e sulle altre riserve in sospensione di imposta non sono state stanziare le relative imposte differite non prefigurandosi ad oggi una loro futura possibilità di distribuzione.

ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO ATTRIBUIBILI AGLI AZIONISTI DELLA CAPOGRUPPO, AL NETTO DELLE IMPOSTE

Di seguito si riportano le altre componenti di conto economico complessivo al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022:

VARIAZIONI AL 31 DICEMBRE 2021	(PERDITA)/ UTILE DA STRUMENTI DERIVATI DI COPERTURA (CASH FLOW HEDGE)	(PERDITA)/ UTILE DA TITOLI	DIFFERENZE DI CONVERSIONE DI BILANCI DI BILANCI ESTERI	(PERDITA)/ UTILE DA RIVALUTAZIONE SU PIANI A BENEFICI DEFINITI	TOTALE
Differenze conversione dei bilanci in valuta estera	-	-	52.304	-	52.304
Derivati di copertura rischio di cambio	21.264	-	-	-	21.264
Derivati di copertura rischio prezzo commodities	21.618	-	-	-	21.618
Contratti di Interest Rate Swap	4.183	-	-	-	4.183
Perdita su strumenti finanziari disponibili per la vendita	-	6.655	-	-	6.655
Variazioni attuariali su piani pensionistici	-	-	-	4.049	4.049
Totale	47.065	6.655	52.304	4.049	110.073

VARIAZIONI AL 31 DICEMBRE 2022	(PERDITA)/ UTILE DA STRUMENTI DERIVATI DI COPERTURA (CASH FLOW HEDGE)	(PERDITA)/ UTILE DA TITOLI	DIFFERENZE DI CONVERSIONE DI BILANCI DI BILANCI ESTERI	(PERDITA)/ UTILE DA RIVALUTAZIONE SU PIANI A BENEFICI DEFINITI	TOTALE
Differenze conversione dei bilanci in valuta estera	-	-	25.715	-	25.715
Derivati di copertura rischio di cambio	(20.140)	-	-	-	(20.140)
Derivati di copertura rischio prezzo commodities	(41.999)	-	-	-	(41.999)
Contratti di Interest Rate Swap	21.439	-	-	-	21.439
Perdita su strumenti finanziari disponibili per la vendita	-	(903)	-	-	(903)
Variazioni attuariali su piani pensionistici	-	-	-	17.429	17.429
Totale	(40.700)	(903)	25.715	17.429	1.541



Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



La perdita da strumenti derivati originata dalla movimentazione negativa della riserva di Cash Flow Hedge pari a Euro 41 milioni è riconducibile sia all'effetto delle strategie di copertura del rischio di prezzo del caffè crudo (con un risultato negativo dettato dal trend decrescente dei prezzi di mercato) ed i cui effetti economici, per effetto dell'applicazione dell'*hedge accounting*, sono differiti nell'esercizio 2023 (in concomitanza con la rilevazione contabile degli approvvigionamenti oggetto di copertura), che al portafoglio derivati su cambi (in particolare dovuto all'andamento del Dollaro USA nei confronti dell'Euro).

L'utile derivante dalla movimentazione positiva della riserva è invece attribuibile all'effetto delle coperture sul rischio di tasso (Interest Rate Swap), che hanno beneficiato del marcato rialzo dei tassi Euro.

Il saldo patrimoniale complessivo della riserva Cash Flow Hedge a fine esercizio risulta leggermente positivo per Euro 1,6 milioni come si evince dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato.

DISTRIBUZIONI EFFETTUATE E PROPOSTE

La Capogruppo ha distribuito nel corso dell'esercizio dividendi ordinari per un importo pari a Euro 42.750 migliaia. I dividendi proposti su azioni ordinarie sono soggetti ad approvazione da parte dell'Assemblea annuale degli azionisti.

10.14 PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI E CORRENTI

	31.12.2022	31.12.2021	VARIAZIONI
Finanziamenti bancari	299.393	453.817	(154.424)
Debiti per leasing	-	-	-
Debiti per opzioni su acquisto partecipazioni	-	33.335	(33.335)
Derivati passivi e altri strumenti di copertura	36	2.498	(2.462)
Ritenute a garanzia su acquisto partecipazioni	-	-	-
TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI	299.429	489.650	(190.221)

	31.12.2022	31.12.2021	VARIAZIONI
Altri debiti bancari a breve termine	25.739	9.156	16.583
Finanziamenti bancari (quota corrente)	156.788	190.172	(33.384)
Debiti verso altri finanziatori	-	113	(113)
Derivati passivi e altri strumenti di copertura	19.123	1.588	17.535
Altre passività	-	3	(3)
TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI	201.650	201.032	618

I finanziamenti bancari (quota corrente e non corrente) si riferiscono a:

- Corporate Loan sottoscritto nel 2018, per un importo di Euro 400 milioni con un pool di tre banche (club deal) a tasso variabile della durata di 5 anni (Euribor a 6 mesi). Nel corso dell'esercizio sono state regolarmente rimborsate le quote capitali di competenza per Euro 155 milioni, pertanto al 31 dicembre 2022 il debito residuo ammonta a complessivi Euro 157 milioni e verrà completamente liquidato nel corso dell'esercizio successivo. Tale finanziamento è stato convertito in tasso fisso mediante un'operazione Interest Rate Swap;
- Corporate Loan per circa Euro 300 milioni relativo ad un contratto di corporate financing appartenente alla categoria del sustainability-linked loan, sottoscritto con un pool bancario composto da 4 primari istituti bancari nel luglio 2021 che la Società ha deciso di fissare mediante un contratto di interest rate swap. L'inizio del periodo di rimborso del capitale è stato fissato nel 2024, mentre l'estinzione è prevista nell'esercizio 2026. All'operazione di finanziamento sono stati correlati dei target di sostenibilità che vengono osservati e misurati annualmente e che consentono di beneficiare di riduzioni del pricing relativo agli interessi.

Sia il finanziamento *Hot Money* sottoscritto dalla Capogruppo nell'esercizio precedente per Euro 20 milioni che il finanziamento a breve esistente a fine 2022 per Euro 15 milioni in capo alla controllata Cofincaf S.p.A., sono stati rimborsati nell'esercizio corrente.

Gli altri debiti bancari a breve termine pari ad Euro 26 milioni sono in capo alla controllata Cofincaf S.p.A. a sostegno dei crediti finanziari verso la clientela.

Nel corso del 2022 è stato estinto il debito per opzioni su acquisto partecipazioni in seguito all'esercizio del diritto di opzione da parte della Capogruppo per l'acquisto della quota di terzi nella Kicking Horse Coffee Co. Ltd.. Prima dell'esercizio del diritto e della sua conseguente liquidazione, il debito è stato adeguato al *fair value* per ulteriori Euro 6 milioni, rispetto al saldo di Euro 33 milioni dell'esercizio precedente.

Non sussiste alcun impegno di natura finanziaria a valere sui finanziamenti in essere.

Di seguito il dettaglio dei debiti finanziari oltre l'esercizio:

DESCRIZIONE	DEBITI FINANZIARI NON CORRENTI	RIMBORSO 2024	RIMBORSO 2025	RIMBORSO 2026	RIMBORSO 2027	OLTRE 2027
Finanziamento Bancario	299	60	120	119	-	-
Totale	299	60	120	119	-	-

Per ulteriori informazioni sulle passività finanziarie si rimanda ai paragrafi 10.21 e 10.22 della presente nota.



Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



10.15 DEBITI PER DIRITTO D'USO NON CORRENTI E CORRENTI

Ammontano rispettivamente ad Euro 119 milioni (quota non corrente) ed Euro 13 milioni (quota corrente, di cui Euro 4,6 milioni relativi al leasing del Centro Direzionale Nuvola).

Di seguito il dettaglio delle scadenze dei debiti per diritto d'uso per la quota a scadere oltre l'esercizio:

DESCRIZIONE	DEBITI NON CORRENTI	RIMBORSO 2024	RIMBORSO 2025	RIMBORSO 2026	RIMBORSO 2027	OLTRE
Debiti per leasing Centro Direzionale Nuvola	62	5	5	5	5	43
Debito per altri diritti d'uso	52	10	7	5	5	24
Totale	114	15	12	10	10	67

10.16 FONDI PER BENEFICI AI DIPENDENTI

	INDENNITÀ DI FINE RAPPORTO	FONDI PER PENSIONI E OBBLIGHI SIMILI	TOTALE FONDI PER BENEFICI A DIPENDENTI
Saldo al 31.12.2021	25.303	60.639	85.942
Incrementi	1.693	2.344	4.037
Utilizzi/Adeguamenti	(6.772)	(21.428)	(28.200)
Altro	527	(667)	(140)
Delta cambi	(7)	-	(7)
Variazioni area	-	-	-
Saldo al 31.12.2022	20.744	40.888	61.632

Rispetto al 2021 i fondi per benefici ai dipendenti si riducono per l'adeguamento ai valori attuariali su cui ha inciso significativamente l'incremento dei tassi di interesse che ha caratterizzato l'esercizio 2022.

L'indennità di fine rapporto include il trattamento di fine rapporto (TFR) del personale spettante ai dipendenti del Gruppo, ex art. 2120 Codice Civile, che rientra nell'ambito di applicazione dello IAS 19 e altri fondi per i dipendenti assimilabile di controllate estere.

Le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangono in azienda; le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007 devono, a scelta del dipendente, essere destinate a forme di previdenza complementare, ovvero essere mantenute in azienda, la quale provvederà a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS. Di conseguenza, le quote di TFR maturate dal 1° gennaio 2007 vengono classificate come piani a contribuzione definita. Poiché il Gruppo assolve mediante il pagamento di contributi a un'entità separata (un fondo), senza ulteriori obblighi, l'impresa iscrive per competenza le quote di contribuzione al fondo, a fronte delle prestazioni di lavoro dei dipendenti, senza provvedere ad alcun calcolo attuariale. Poiché alla data di chiusura del Bilancio le quote contributive in oggetto sono già state pagate dal Gruppo, nessuna passività è iscritta in Bilancio. Diversamente, la quota di TFR maturata fino al 31 dicembre 2006 continua a essere classificata come piano a benefici definiti, mantenendo i criteri di valutazione attuariale, per esprimere il valore attuale del beneficio, erogabile al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data del 31 dicembre 2006.



Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



I fondi per pensioni e obblighi simili si riferiscono principalmente a Lavazza Professional Germany G.m.b.H..

Le tabelle seguenti sintetizzano i componenti del costo netto dei benefici rilevato nel conto economico e nel conto economico complessivo nell'esercizio 2022 relativa al fondo trattamento di fine rapporto e simili.

Passività (attività) al 1 gennaio 2022	25.303
Valori inclusi nel conto economico:	
Costi di servizio correnti	703
Interessi netti	73
Altre prestazioni	-
Totale	776
Valori inclusi nel conto economico complessivo:	
Utile (perdite) derivanti da cambiamenti di assunzioni attuariali	(3.636)
Totale	(3.636)
Altri movimenti:	
Benefici pagati	(1.608)
Benefici trasferiti	-
Riduzione	-
Delta cambi e variazioni perimetro	(91)
Totale	(1.699)
Passività (attività) al 31 dicembre 2022	20.744

Le ipotesi principali usate nel determinare le obbligazioni derivanti dal TFR delle società italiane sono le seguenti.

ASSUNZIONI TFR	2022
Tasso di sconto	Curva Euro Composite AA al 31 dicembre 2022
Tasso di rotazione del personale	1,3 % - 4%
Tasso di inflazione prevista	3% 2023; 2,5% 2024; 2% a seguire

Viene di seguito riepilogata un'analisi quantitativa della sensitività per le assunzioni significative utilizzate al 31 dicembre 2022.

DESCRIZIONE	VARIAZIONE INDAGATA	IMPATTO VARIAZIONE POSITIVA	IMPATTO VARIAZIONE NEGATIVA
Tasso di sconto	20.744	21.147	20.284
Tasso di rotazione del personale	20.744	20.921	20.459
Tasso di inflazione prevista	20.744	21.012	20.483

Le analisi di sensitività sopra riportate sono state effettuate sulla base di un metodo di estrapolazione dell'impatto sull'obbligazione di cambiamenti ragionevoli nelle assunzioni chiave che intervengono alla data di chiusura dell'esercizio.

PAGAMENTI FUTURI ATTESI	2022
Entro 12 mesi	1.576
Da 1 a 4 anni	4.516
Oltre 4 anni	42.328
Totale	48.420

I flussi di cassa attesi per i pagamenti futuri del piano non sono tali da incidere in maniera significativa sulla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Le ipotesi principali usate nel determinare le obbligazioni derivanti dai fondi pensione e obblighi simili sono essenzialmente dovute a Lavazza Professional Germany G.m.b.H.:

ASSUNZIONI FONDI PENSIONI E OBBLIGHI SIMILI	2022
Tasso d'interesse	1,31%
Tasso di aumento dei salari	2,00%
Tasso di inflazione prevista	2,20%
Tasso di mortalità attesa	RT 2018G

ASSUNZIONI FONDI PENSIONI E OBBLIGHI SIMILI	VARIAZIONE INDAGATA	IMPATTO VARIAZIONE POSITIVA	IMPATTO VARIAZIONE NEGATIVA
Tasso d'interesse	37.363	34.587	40.042
Tasso di aumento dei salari	37.363	37.433	36.908
Tasso di inflazione prevista	37.363	38.887	35.583
Tasso di mortalità attesa	37.363	37.976	36.335

10.17 FONDI PER RISCHI E ONERI NON CORRENTI E CORRENTI

La tabella di seguito proposta riporta la movimentazione dei fondi per rischi e oneri iscritti a Bilancio al 31 dicembre 2022:

	31.12.2021	INCREMENTI	DECREMENTI	RICLASSIFICHE	DELTA CAMBI	VARIAZIONE PERIMETRO CONSOLIDATO	31.12.2022
Fondo rischi vertenze legali	17.097	3.717	(1.487)	165	19	-	19.511
Fondo indennità clientela	2.945	176	(503)	-	-	-	2.618
Fondo garanzia prodotti	8.863	164	(250)	-	(11)	-	8.766
Altri fondi per rischi ed oneri - passività	98.043	6.094	(10.326)	(38.443)	(16)	-	55.352
Fondi per rischi ed oneri futuri (non correnti)	126.948	10.151	(12.566)	(38.278)	(8)	-	86.247
Fondi per premi e benefici a dipendenti da liquidarsi	26.438	19.496	(21.337)	39.240	131	-	63.968
Altri fondi	7.123	10.516	(2.137)	-	30	-	15.532
Fondi (quota corrente)	33.561	30.012	(23.474)	39.240	161	-	79.500

Il fondo copertura oneri per vertenze legali è iscritto a fronte di rischi per obbligazioni, di natura legale o contrattuale, connesse a situazioni già esistenti alla data di Bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro. Nell'esercizio il fondo è stato incrementato per coprire potenziali rischi di contenzioso con clienti e distributori, l'utilizzo si riferisce invece alla compensazione delle spese legali e transattive sostenute nell'esercizio ma legate a contenziosi nati negli esercizi precedenti.

È stato inoltre adeguato il fondo corrispondente all'indennità suppletiva di clientela complessivamente spettante agli agenti in caso di pensionamento o di risoluzione del rapporto per causa imputabile al preponente.

Il fondo garanzia prodotti non si muove in modo significativo e si riferisce principalmente a potenziali oneri futuri della Capogruppo e della Nims S.p.A. derivanti da garanzie e resi su macchine caffè.



Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



Gli altri fondi per rischi e oneri futuri non correnti ammontano ad Euro 55 milioni e comprendono principalmente:

- fondi per rischi oneri per progetti industriali volti alla riconversione produttiva per ottenere packaging sostenibili. Il Gruppo si è impegnato a garantire alti standard qualitativi del prodotto, nel rispetto dei requisiti essenziali delle direttive ambientali e delle nuove tecnologie, adottando processi e materie prime a basso impatto ambientale per ridurre la produzione di rifiuti;
- fondi per oneri relativi al personale, stanziati dalla Capogruppo a fronte di premi e incentivi a medio lungo termine destinati ai dipendenti;
- fondi per oneri legati a riorganizzazioni di altre società del Gruppo.

I fondi per lo sviluppo di progetti industriali volti alla riconversione delle linee produttive sono stati accantonati per circa Euro 5 milioni a fronte costi relativi alla conversione delle linee produttive nell'ambito del progetto delle capsule compostabili e utilizzati per Euro 4 milioni per gli oneri che il Gruppo ha sostenuto

10.18 DEBITI PER IMPOSTE CORRENTI

Ammontano ad Euro 2,7 milioni e includono debiti tributari verso la controllante e altri debiti tributari da imposte sul reddito (Euro 2,5 milioni).

I debiti verso controllante si riferiscono ai crediti verso

10.19 DEBITI COMMERCIALI

Ammontano a Euro 500 milioni e si riferiscono ai debiti per fornitura di materie prime e servizi esigibili entro l'esercizio successivo.

Si segnala che nel corso dell'esercizio il Gruppo ha effettuato operazioni di cessione del debito – *factoring* tramite la consociata Cofincaf S.p.A. ,che hanno comportato il pagamento anticipato di parte dei debiti commerciali a fronte di un provento finanziario

a fronte della conversione delle linee produttive per la produzione del packaging sostenibile.

I fondi per oneri relativi al personale sono stati rilasciati per Euro 4,5 milioni al fine di adeguarne il valore all'onere potenziale futuro.

I fondi rischi ed oneri correnti includono principalmente fondi per premi e benefici a dipendenti, nonché fondi per oneri derivanti da attività di riorganizzazione e di razionalizzazione del Gruppo liquidabili nell'esercizio successivo.

Il fondo per oneri derivanti da attività di riorganizzazione della Capogruppo è incrementato per circa Euro 6 milioni a fronte delle attività di riorganizzazione ed è stato parzialmente utilizzato a copertura dei relativi costi sostenuti nell'esercizio; i fondi per oneri legati a riorganizzazioni di altre società del Gruppo sono stati accantonati per circa Euro 4,5 milioni e ridotti a fronte di utilizzi e rilasci per complessivi Euro 1,5 milioni.

Le riclassifiche si riferiscono sostanzialmente alla componente dei premi ed incentivi a medio lungo termine verso i dipendenti divenuti liquidabili nell'esercizio successivo e, in modo residuale, ad una più corretta rappresentazione di passività classificate a debiti nell'esercizio precedente.

la controllante Finlav S.p.A. per l'imposta Ires, vantati dalle società del Gruppo che partecipano al consolidato fiscale nazionale.

determinato sulla base dei tassi di interessi applicati sul mercato.

A fine esercizio i debiti ceduti in *factoring* ammontano a Euro 7,6 milioni.

10.20 ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI E CORRENTI

	31.12.2022	31.12.2021	VARIAZIONI
ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI	659	1.310	(651)
Erario per Iva	4.253	3.582	671
Ritenute da versare in qualit. sost. impo.	4.502	4.645	(143)
Altri debiti tributari diversi < 12	6.986	5.438	1.548
Totale altri debiti tributari correnti	15.741	13.665	2.076
Acconti	28.686	26.981	1.705
Debiti verso istituti previdenziali < 12	10.705	12.233	(1.528)
Debiti verso il personale	29.962	28.773	1.189
Debiti vs azionisti e obbligazionisti	627	512	115
Altri debiti vs terzi	935	854	81
Totale altri debiti correnti	70.915	69.353	1.562
Quattordicesima mensilità e ferie	3.961	3.590	371
Altri ratei passivi operativi	42	39	3
Totale ratei passivi	4.003	3.629	374
Risconti Affitti Passivi	303	294	9
Altri risconti passivi	6.578	6.523	55
Totale risconti passivi	6.881	6.817	64
ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI	97.540	93.464	4.076

Gli acconti si riferiscono principalmente a caparre confirmatorie e anticipi ricevuti dalla controllata Nims S.p.A. al momento della sottoscrizione del contratto di somministrazione/vendita da parte del cliente finale.

La movimentazione dell'esercizio delle altre passività correnti è principalmente riferita all'incremento degli acconti e degli altri debiti tributari. Questi ultimi aumentano per effetto dei debiti relativi alla "Coffee Tax" (tassa sull'importazione dei prodotti finiti caffè) in capo alla consociata Lavazza Deutschland G.m.b.H..

10.21 STRUMENTI FINANZIARI INFORMAZIONI INTEGRATIVE

Di seguito si espone il valore al quale sono rilevate le singole categorie di attività e passività finanziarie detenute dal Gruppo al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021, rivisti in base alle regole di classificazione previste dal principio IFRS 7 – Strumenti finanziari Informazioni Integrative.

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



	VALUTAZIONE AL COSTO AMMORTIZZATO		VALUTAZIONE AL FAIR VALUE A CONTO ECONOMICO		VALUTAZIONE AL FAIR VALUE A CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	
	2022	2021	2022	2021	2022	2021
Attività operative						
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	330.503	706.562	-	-	-	-
Crediti commerciali	270.931	259.547	-	-	-	-
Altre attività correnti (esclusi crediti tributari)	42.819	43.478	-	-	-	-
Altre attività non correnti (esclusi crediti tributari)	4.116	4.056	-	-	-	-
Attività finanziarie non correnti						
Crediti finanziari	12.829	11.524	-	-	-	-
Fondi comuni di investimento	-	-	1.325	1.630	-	-
Polizze assicurative	-	-	18.412	18.499	-	-
Derivati e altri strumenti di copertura	-	-	-	-	27.141	2.185
Attività finanziarie correnti						
Crediti finanziari	148.904	111.083	-	-	-	-
Derivati e altri strumenti finanziari di copertura	-	-	-	-	4.442	16.499
Titoli azionari	-	-	20.391	21.351	-	-
Obbligazioni	-	-	203.872	227.962	-	-
Fondi comuni di investimento	-	-	1.869	1.104	-	-
Altri titoli correnti	-	-	7	19	-	-
Partecipazioni in altre imprese	-	-	11.131	13.549	-	13.049
Passività operative						
Debiti commerciali	500.220	412.932	-	-	-	-
Altre passività correnti (esclusi debiti tributari)	81.799	79.799	-	-	-	-
Altre passività non correnti (esclusi debiti tributari)	659	1.310	-	-	-	-
Passività finanziarie non correnti						
Finanziamenti bancari	299.393	453.817	-	-	-	-
Debiti per leasing finanziario	-	-	-	-	-	-
Debiti per diritto d'uso non correnti	114.017	125.478	-	-	-	-
Debiti per opzioni su acquisto partecipazioni	-	-	-	33.335	-	-
Derivati passivi e altri strumenti di copertura	-	-	-	-	36	2.498
Passività finanziarie correnti						
Altri debiti bancari a breve termine	25.739	9.156	-	-	-	-
Finanziamenti bancari (quota corrente)	156.788	190.172	-	-	-	-
Debiti per diritto d'uso correnti	17.564	17.486	-	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori	-	113	-	-	-	-
Derivati passivi e altri strumenti di copertura	-	-	-	-	19.123	1.588
Altre passività	-	3	-	-	-	-

Si riportano di seguito i dettagli relativi agli strumenti derivati.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Il Gruppo è esposto alle oscillazioni dei prezzi di acquisto del caffè crudo, nonché all'oscillazione dei tassi di cambio in particolare in relazione all'acquisto del caffè crudo denominato in USD e alle vendite in Paesi con valute diverse dall'Euro. Al fine di ridurre l'impatto delle variazioni dei prezzi e dei cambi sui flussi di cassa attesi, il Gruppo, conformemente alla policy di gestione rischio, ricorre a strumenti derivati esclusivamente con finalità di copertura. In particolare, il prezzo del caffè crudo è soggetto ad elevata volatilità, determinata sia da variabili legate ai meccanismi di domanda e offerta fisica (raccolto, stock, consumi, limitazioni logistiche) che all'attività speculativa in Borsa. Il Gruppo al fine di limitare l'impatto delle oscillazioni del prezzo del caffè, da un lato, adotta politiche di approvvigionamento adatte a ridurre le variazioni di prezzo e, dall'altro, ricorre ad operazioni di copertura tramite strumenti finanziari derivati.

Il Gruppo, nel contempo, ha fatto anche ricorso a strumenti finanziari derivati (Interest Rate Swap) trasformando il tasso variabile in fisso per coprire il rischio di oscillazione dei tassi di interesse in merito ai Corporate Loans, commentati all'interno della sezione debiti verso banche.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI NON CORRENTI

La voce accoglie il *fair value* positivo degli strumenti derivati aperti al 31.12.2022 di durata superiore ai 12 mesi posto in essere a copertura del rischio del tasso di cambio e tasso di interesse.

La tabella seguente riepiloga i valori in Euro migliaia:

	2022		2021	
	VALORE NOZIONALE	FAIR VALUE	VALORE NOZIONALE	FAIR VALUE
Tasso di cambio su fatturato	10.999	154	2.302	22
Tasso di interesse su finanziamenti	300.000	26.987	300.000	2.163
Totale	310.999	27.141	302.302	2.185

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI CORRENTI

La voce accoglie il *fair value* positivo degli strumenti derivati aperti al 31.12.2022 con scadenza inferiore ai 12 mesi poste in essere a copertura del rischio del tasso di cambio.

La tabella seguente riepiloga i valori in Euro migliaia dell'esercizio:

	2022		2021	
	VALORE NOZIONALE	FAIR VALUE	VALORE NOZIONALE	FAIR VALUE
Commodity su acquisti di caffè crudo	-	-	2.516	188
Tasso di cambio su fatturato e acquisto caffè crudo	36.412	1.407	329.750	16.311
Tasso di interesse - Finanziamenti	155.000	3.035	-	-
Totale	191.412	4.442	332.266	16.499

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI PASSIVI NON CORRENTI

La voce accoglie il *fair value* negativo degli Strumenti Derivati aperti al 31.12.2022 e posti in essere a copertura del rischio di oscillazione del tasso di cambio e del prezzo del caffè crudo.

Le tabelle seguenti riepilogano i valori in Euro migliaia:

	2022		2021	
	VALORE NOZIONALE	FAIR VALUE	VALORE NOZIONALE	FAIR VALUE
Tasso di cambio su fatturato e acquisto caffè crudo	5.944	36	72.380	221
Tasso di cambio su finanziamenti	-	-	17.851	6
Tasso di interesse su finanziamenti	-	-	310.000	2.271
Totale	5.944	36	400.231	2.498

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI PASSIVI CORRENTI

	2022		2021	
	VALORE NOZIONALE	FAIR VALUE	VALORE NOZIONALE	FAIR VALUE
Commodity su acquisti di caffè crudo	102.670	5.207	37.695	714
Tasso di cambio su fatturato e acquisto caffè crudo	332.752	13.902	91.114	874
Tasso di cambio - Altre attività finanziarie	14.446	13	-	-
Totale	449.868	19.123	128.809	1.588

10.22 VALUTAZIONE AL FAIR VALUE

Nella seguente tabella è riportata la gerarchia della valutazione del *fair value* per le attività e passività del Gruppo per l'esercizio corrente e per l'esercizio precedente.

	2022			2021		
	PREZZI QUOTATI IN UN MERCATO ATTIVO	INPUT SIGNIFICATIVI OSSERVABILI	INPUT SIGNIFICATIVI NON OSSERVABILI	PREZZI QUOTATI IN UN MERCATO ATTIVO	INPUT SIGNIFICATIVI OSSERVABILI	INPUT SIGNIFICATIVI NON OSSERVABILI
	(LIVELLO 1)	(LIVELLO 2)	(LIVELLO 3)	(LIVELLO 1)	(LIVELLO 2)	(LIVELLO 3)
Partecipazioni in altre imprese	-	11.131	-	13.049	13.549	-
Fondi comuni di investimento	3.194	-	-	2.734	-	-
Polizze assicurative	-	18.412	-	-	18.499	-
Titoli azionari	20.391	-	-	21.351	-	-
Obbligazioni	203.872	-	-	227.962	-	-
Altri titoli correnti	-	7	-	-	19	-
Strumenti derivati attivi	-	31.583	-	-	18.684	-
Debiti per opzioni su acquisto partecipazioni	-	-	-	-	-	33.335
Strumenti derivati passivi	-	19.159	-	-	4.086	-

Nel corso dell'esercizio non ci sono stati trasferimenti tra il Livello 1 ed il Livello 2.



Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



10.23 CONTRIBUTI PUBBLICI

Si riportano di seguito i valori rilevati per competenze a conto economico nell'esercizio, distinti tra contributi in conto esercizio e contributi in conto capitale.

I contributi in conto capitale sono stati ricevuti in esercizi precedenti e nell'esercizio corrente sono state rilevate le quote di competenza.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

	IMPORTO RICEVUTO
Contributi ed incentivi a sostegno di spese ed investimenti in specifiche aree geografiche	5.253
Contributi alla ricerca e sviluppo	724
Contributi per impianti fotovoltaici e o per altri sistemi di produzione energetica a basso impatto ambientale	221
Contributi per l'acquisto o la manutenzione di immobili	4
Contributi per corsi e formazione	157
Totale	6.359

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

	IMPORTO RICEVUTO
Contributi per acquisto di nuovi impianti e macchinari	246
Contributi ed incentivi a sostegno di spese ed investimenti in specifiche aree geografiche	350
Contributi alla ricerca e sviluppo	242
Contributi per altri investimenti in sostenibilità ambientale	51
Altro	23
Totale	912

10.24 ATTIVITÀ E PASSIVITÀ CONTRATTUALI

Con riferimento alle attività e passività contrattuali, si segnala che sono quasi tutti relativi a crediti commerciali, eccetto per le passività contrattuali dovute ad anticipi da clienti per Euro 28 milioni, principalmente ricevuti dalla controllata Nims S.p.A..

11. CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

11.1 RICAVI DA CONTRATTI CON I CLIENTI

La voce in oggetto risulta dettagliata come segue:

	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI
Ricavi di vendita di beni	2.664.819	2.257.635	407.184
Ricavi prestazioni di servizi	50.647	50.758	(111)
TOTALE	2.715.466	2.308.393	407.073

I ricavi sono ripartiti nelle seguenti aree geografiche:

AREA GEOGRAFICA	ESERCIZIO 2022	INCIDENZA %	ESERCIZIO 2021	INCIDENZA %	VARIAZIONI	VARIAZIONE %
Italia	721.747	26,6%	671.167	29,1%	50.580	7,5%
Altri Paesi UE e UK	1.444.439	53,2%	1.190.274	51,6%	254.165	21,4%
Paesi Extra UE	549.279	20,2%	446.952	19,4%	102.327	22,9%
Totale	2.715.466	100,0%	2.308.393	100,0%	407.072	17,6%

I ricavi di vendita di beni si riferiscono principalmente alla vendita di caffè confezionato e di cialde e sono esposti al netto di sconti e contributi per le attività promozionali riconosciute ai clienti e relative a prestazioni non riconducibili a prodotti o servizi separabili dalla transazione principale di vendita.

I ricavi per prestazioni di servizi, trasferiti lungo un determinato arco temporale, riguardano:

TIMING RILEVAZIONE DEI RICAVI	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI
Locazione macchine caffè cedute in comodato	40.648	41.477	(829)
Altri servizi	2.514	3.662	(1.148)
Altre locazioni attive	7.485	5.619	1.866
TOTALE	50.647	50.758	(111)



Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



11.2 COSTO DEL VENDUTO

Includi i seguenti costi:

	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI
Costo dei materiali e di produzione	(1.614.936)	(1.233.276)	(381.660)
Costi logistici e di distribuzione	(131.087)	(106.314)	(24.773)
Commissioni e provvigioni sulle vendite	(48.744)	(46.175)	(2.569)
TOTALE	(1.794.767)	(1.385.765)	(409.002)

La variazione rispetto all'esercizio precedente è principalmente imputabile all'aumento del costo delle materie prime, dei costi delle fonti energetiche impiegate nella produzione e dei costi di logistica e distribuzione. Nonostante l'incremento delle vendite in parte determinato dall'adeguamento del listino prezzi, l'incidenza rispetto al fatturato è passata dal 60% dell'esercizio precedente al 66% del 2022. Il Gruppo non ha riflesso interamente l'aumento di costi sui prezzi di vendita con l'obiettivo di rimanere competitivi e mantenere quote di mercato, da consolidare nei prossimi esercizi. Inoltre tale impatto è stato parzialmente mitigato dal recupero dei volumi di vendita delle Società operanti nel settore OCS e Food Service, che sono caratterizzate da una marginalità più alta rispetto al canale Retail. Si segnala come la crescita dei prezzi di mercato delle materie prime verificatasi nel corso dell'anno non si è ancora riflessa pienamente sul conto economico poiché il costo del venduto è ancora mitigato dagli effetti positivi degli acquisti a prezzi più bassi effettuati nell'esercizio precedente.

La seguente tabella evidenzia il dettaglio dei costi per natura:

	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI
Acquisto materie prime e prodotti da terzi	(1.492.703)	(990.232)	(502.471)
Variazione rimanenze	221.901	55.301	166.600
Costi per servizi	(362.389)	(278.489)	(83.900)
Costi godimento beni terzi	(2.110)	(2.526)	416
Costi del personale	(66.154)	(55.608)	(10.546)
Ammortamenti e svalutazioni	(90.267)	(91.219)	952
Accantonamenti per rischi	(3.045)	(22.992)	19.947
TOTALE	(1.794.767)	(1.385.765)	(409.002)

L'andamento del prezzo del caffè crudo ha inciso significativamente sull'aumento dei costi di acquisto delle materie prime. In particolare, l'Arabica ha iniziato l'anno a 223 \$cts/lb e i primi mesi del 2022 hanno scontato l'imprevedibilità del raccolto brasiliano che sarebbe iniziato a maggio e che era stato colpito dalla gelata di luglio 21. Dopo il picco a 258 del 9 febbraio, le quotazioni sono rimaste in un trading range compreso tra 200 e 250 fino alla metà di ottobre. Dopodiché il raccolto superiore alle aspettative e i timori di una domanda frenata dall'inflazione hanno innescato una prima discesa, fattasi impetuosa in ottobre a seguito dell'arrivo delle piogge e della successiva fioritura che depongono a favore di un buon raccolto in Brasile per il 2023. Il prezzo della prima posizione ha toccato un minimo a 151 il 18 novembre 2022 per chiudere l'anno a 167.

La Robusta, pur beneficiando di ottimi raccolti di Conilon in Brasile e in Vietnam, ha in parte seguito l'andamento dell'Arabica nel 2022 pur risultando rispetto ad inizio anno in calo del 24% rispetto al -32% fatto registrare da Arabica. Ciò è stato dettato dalla "robustizzazione" delle miscele per cui molti torrefattori hanno fatto ricorso in misura maggiore all'utilizzo di Robusta sottraendo molto caffè all'export. All'apertura del mercato a gennaio 2022 la quotazione era a 2.467 \$/ton e, con fasi altalenanti, il prezzo si è mantenuto sopra 1.900 fino ad ottobre, dopodiché si è toccato il minimo a 1.808 \$/ton il 16 novembre per poi segnare al 30 dicembre un piccolo recupero a 1.869.

I costi per servizi aumentano per effetto dell'incremento dei costi di mercato legati al trasporto, alla logistica e ai costi accessori della produzione (utilities, lavorazioni esterne, manutenzioni di impianti e macchinari, altri servizi industriali).

Gli accantonamenti dell'esercizio si riferiscono sostanzialmente alla Capogruppo e riguardano l'adeguamento di fondi già stanziati in esercizi precedenti per l'impiego di packaging sostenibili.

Infatti, gli accantonamenti effettuati nel corso dell'esercizio precedente pari a Euro 23 milioni erano per la maggior parte riferibili a progetti industriali volti alla riconversione produttiva per la produzione di packaging sostenibili e a fondi per oneri legati a ristrutturazioni industriali.

Continua l'impegno del Gruppo per garantire alti standard qualitativi del prodotto, nel rispetto dei requisiti essenziali delle direttive ambientali e delle nuove tecnologie, adottando processi e materie prime a basso impatto ambientale per ridurre la produzione di rifiuti.



Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



11.3 COSTI PROMOZIONALI E PUBBLICITARI

La voce include i seguenti costi:

	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI
Costi di pubblicità	(97.375)	(118.148)	20.773
Costi per attività promozionali	(65.125)	(64.038)	(1.087)
Costi di marketing	(49.571)	(47.806)	(1.765)
TOTALE	(212.071)	(229.992)	17.921

I costi promozionali e pubblicitari hanno subito un decremento pari a circa Euro 18 milioni, di cui Euro 21 milioni relativi ai costi di pubblicità. Il Gruppo ha scelto di contenere le spese di pubblicità al fine di compensare parzialmente la crescita dei costi per materie prime prevista, poi registratasi nell'esercizio.

La seguente tabella evidenzia il dettaglio per natura:

	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI
Acquisto prodotti da terzi	(1.192)	(1.107)	(85)
Variazione rimanenze	(6.509)	(6.703)	194
Costi per servizi	(204.791)	(220.647)	15.856
Costi godimento beni terzi	(74)	(118)	44
Costi del personale	(42)	-	(42)
Ammortamenti	(1.193)	(1.089)	(104)
Altri costi	1.730	(328)	2.058
TOTALE	(212.071)	(229.992)	17.921

11.4 COSTI DI VENDITA

Includono principalmente i costi riferiti alla struttura commerciale e alla rete di vendita.

La seguente tabella evidenzia il dettaglio per natura:

	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI
Acquisto prodotti da terzi	(3.024)	(2.406)	(618)
Variazione rimanenze	(2.154)	(1.549)	(605)
Costi per servizi e altri costi	(48.746)	(37.006)	(11.740)
Costi godimento beni terzi	(2.407)	(3.259)	852
Costi del personale	(133.046)	(126.514)	(6.532)
Svalutazione crediti	(7.464)	(6.156)	(1.308)
Ammortamenti	(6.371)	(6.229)	(142)
Accantonamenti fondi rischi	(30)	(134)	104
TOTALE	(203.242)	(183.253)	(19.989)

I costi di vendita hanno subito un incremento pari a Euro 20 milioni principalmente dovuti all'incremento dei costi per servizi (12 milioni) e del personale (7 milioni). I costi del personale relativi alla rete vendita rappresentano la componente più significativa.



Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



11.5 COSTI GENERALI E AMMINISTRATIVI

	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI
Costi del personale	(156.833)	(167.562)	10.729
Costi per servizi	(47.938)	(39.951)	(7.987)
Consulenze	(29.589)	(33.016)	3.427
Costi godimento beni terzi	(12.372)	(9.365)	(3.007)
Ammortamenti	(35.048)	(31.658)	(3.390)
Altri costi	(1.489)	(7.238)	5.749
Compensi amministratori e sindaci	(2.578)	(2.529)	(49)
Acquisto prodotti da terzi	(805)	(619)	(186)
Variazione rimanenze	(1.203)	(649)	(554)
TOTALE	(287.855)	(292.587)	4.732

La voce costi generali e amministrativi accoglie tutti i costi di struttura riferibili alle società del Gruppo Lavazza, attinenti alle funzioni di gestione del personale, legale, amministrazione finanza e controllo, direzione generale, servizi generali e sistemi informativi.

I costi generali ed amministrativi subiscono un lieve decremento di circa Euro 5 milioni, favoriti dall'attenta gestione dei costi. In particolare, diminuiscono i costi del personale per circa Euro 11 milioni e le consulenze per circa Euro 3 milioni, mentre aumentano i costi per servizi, di godimento beni di terzi e gli ammortamenti.

11.6 COSTI DI RICERCA E SVILUPPO

	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI
Costi per servizi al netto dei contributi ricevuti	(12.628)	(11.802)	(826)
Acquisto materiali	(195)	(201)	6
Variazioni rimanenze	(652)	(1.163)	511
Altri costi	(717)	(313)	(404)
Ammortamenti	(2.367)	(2.308)	(59)
TOTALE	(16.559)	(15.787)	(772)

Il costo relativo alle attività di ricerca e sviluppo ammonta a circa Euro 17 milioni, pressoché in linea con l'esercizio precedente. Le attività di ricerca e sviluppo sono principalmente condotte e sostenute dalla Capogruppo. Coerentemente con lo scorso anno, prosegue lo sviluppo e l'implementazione di nuovi prodotti food e macchine da caffè, la realizzazione di packaging compostabili e riciclabili del mondo Roast & Ground e capsule. Per dettagli sulle attività svolte si rimanda alla relazione sulla gestione.

11.7 ALTRI PROVENTI (ONERI) OPERATIVI E ALTRI ONERI NON RICORRENTI

11.7.1 ALTRI PROVENTI (ONERI) OPERATIVI

Gli altri proventi (oneri) operativi sono così dettagliati:

	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI
Royalties	938	984	(46)
Rimborsi assicurativi	1.249	718	531
Plusvalenze (minusvalenze)	(947)	(131)	(816)
Oneri utilità sociale e beneficenze	(4.855)	(10.196)	5.341
Ammortamenti	(14.290)	(16.498)	2.208
Accantonamento fondi	(10.008)	(5.405)	(4.603)
Svalutazione immobilizzazioni materiali e immateriali	(2.700)	(2.542)	(158)
Costi del personale	(6)	(2.884)	2.878
Altri proventi (oneri)	2.563	4.218	(1.655)
TOTALE	(28.056)	(31.736)	3.680

Gli altri oneri operativi netti ammontano ad Euro 28 milioni ed includono ammortamenti (Euro 14 milioni) principalmente riferibili al know-how Carte Noire e Merrild acquistati negli esercizi precedenti ed ammortizzati sulla base di una vita utile di 20 anni, nonché gli ammortamenti dei marchi, del know-how e del portafoglio clienti acquisiti a fine 2018 con il ramo "Lavazza Professional".

Gli oneri utilità sociale e beneficenza riguardano le erogazioni liberali ricorrenti nei confronti di onlus ed enti riconosciuti, a sostegno di progetti sociali, sanitari e culturali.

Includono una donazione di Euro 2,5 milioni alla Fondazione Giuseppe e Pericle Lavazza Onlus, attiva da sempre nel promuovere e realizzare progetti di sostenibilità economica, sociale e ambientale a favore delle comunità produttrici di caffè in tutto il mondo.

Gli accantonamenti fondi di complessivi Euro 10 milioni si riferiscono principalmente a fondi stanziati a fronte di progetti di riorganizzazione aziendale, nonché a fondi per oneri e vertenze legali.

11.7.2 ALTRI ONERI NON RICORRENTI NETTI

Ammontano ad Euro 2 milioni e sono relativi a costi legali e di consulenza sostenuti per le attività svolte a supporto di operazioni straordinarie quali l'acquisizione di MaxiCoffee e la vendita di Fresh and Honest Café Limited avvenute nel primo trimestre dell'esercizio successivo.

11.7.3 UTILE (PERDITE) DA INVESTIMENTI IN JOINT VENTURE E COLLEGATE

Riguarda l'effetto economico derivante dall'adeguamento al patrimonio netto della partecipazione in Y&L Coffee Ltd, società cinese partecipata al 35% e della partecipazione nella Manufacture de Café, società francese partecipata al 50%.



Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



11.8 COSTI DEL PERSONALE

Il costo del personale comprende le retribuzioni, i relativi contributi, le quote relative ai piani a benefici definiti e gli altri costi tra cui accantonamenti per i premi e gli incentivi di competenza dell'esercizio.

	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI
Salari e stipendi	(253.574)	(259.398)	5.824
Oneri sociali	(55.483)	(55.921)	438
Costi per piani a benefici definiti	(8.762)	(12.729)	3.967
Altri costi	(38.817)	(24.833)	(13.984)
Totale costi del personale	(356.636)	(352.881)	(3.755)
di cui:			
- inclusi nel costo del venduto	(66.154)	(55.608)	(10.546)
- inclusi nei costi di vendita	(133.046)	(126.514)	(6.532)
- inclusi negli altri costi di struttura	(157.436)	(170.759)	13.323
Totale costi del personale	(356.636)	(352.881)	(3.755)

I costi del personale ammontano a Euro 357 milioni, in lieve aumento di Euro 4 milioni rispetto all'esercizio precedente.

Le dinamiche di crescita nelle diverse destinazioni di conto economico sono legate sia alle politiche retributive variabili come bonus e incentivi e fisse come salary review e incrementi obbligatori sia alle politiche di assunzione finalizzate a rafforzare le competenze nelle diverse funzioni aziendali e ad avere personale sempre più qualificato per supportare il business.

In termini di numero dipendenti, l'organico non evidenzia un significativo incremento rispetto all'esercizio precedente.

Il numero medio dei dipendenti suddiviso per categoria è evidenziato dal seguente prospetto:

CATEGORIE	2022	2021
Dipendenti con funzioni direttive	1.018	983
Lavoratori specializzati	2.124	2.138
Altri lavoratori dipendenti	1.019	999
Totale	4.161	4.120

Il numero dei dipendenti a fine anno, confrontato con l'esercizio precedente è il seguente:

CATEGORIE	2022	2021
Dipendenti con funzioni direttive	1.011	993
Lavoratori specializzati	2.156	2.151
Altri lavoratori dipendenti	1.031	1.025
Totale	4.198	4.169

11.9 PROVENTI E ONERI FINANZIARI, DIVIDENDI E RISULTATI DA PARTECIPAZIONI

PROVENTI E (ONERI) FINANZIARI

Si riporta di seguito un dettaglio degli oneri e proventi finanziari dell'esercizio 2022 e dell'esercizio precedente:

	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI
Adeguamento FV titoli a conto economico	(24.649)	4.646	(29.295)
Proventi (oneri) da strumenti derivati	213	(7.271)	7.484
Utile (perdite) su cambi	(11.246)	12.314	(23.560)
Altri proventi (oneri) finanziari	(4.865)	(9.518)	4.653
TOTALE	(40.547)	171	(40.718)

I proventi ed oneri da strumenti finanziari derivati si riferiscono alla componente inefficace dei derivati stipulati a copertura dei rischi di cambio, tasso e commodity e contabilizzati in *hedge accounting* soddisfacendo tutte le condizioni previste per il trattamento contabile degli strumenti finanziari derivati di copertura (*hedge accounting*). Includono inoltre le variazioni di *fair value* di tali strumenti che vengono rilevate a conto economico nei casi in cui gli stessi non soddisfino tutte le condizioni previste per il trattamento contabile degli strumenti finanziari derivati di copertura (*hedge accounting*) richieste dal IFRS 9.

Gli utili su cambi negativi per Euro 11,2 milioni si riferiscono per circa Euro 5,7 milioni a differenze cambio iscritte per adeguamento delle attività e passività in moneta diversa dalla valuta locale delle società che

partecipano al consolidato (in prevalenza effetti derivanti dal Dollaro) al cambio in vigore alla chiusura dell'esercizio. La restante parte delle differenze cambio riguarda differenze realizzate da acquisti e vendite in valuta.

Gli oneri derivanti dall'adeguamento al *fair value* dei titoli si riferiscono per Euro 6 milioni al debito derivante dal diritto di opzione per l'acquisto di Kicking Horse, adeguato al *fair value* prima di essere liquidato e per Euro 19 milioni all'adeguamento alle quotazioni di mercato dei titoli della Lavazza Capital S.r.l.

Le sfavorevoli quotazioni di mercato dei titoli posseduti dalla Lavazza Capital S.r.l., nonché l'andamento del cambio Euro/Dollaro degli ultimi mesi dell'anno, hanno contribuito in modo significativo al peggioramento dei proventi ed oneri finanziari rispetto all'esercizio precedente.



Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



Gli altri proventi e oneri finanziari sono di seguito dettagliati:

ALTRI PROVENTI FINANZIARI	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI
Altri proventi finanziari	6.265	2.263	4.002
Interessi attivi verso banche	562	928	(366)
Interessi attivi verso crediti finanziari	2.161	1.487	674
Totale proventi finanziari	8.988	4.678	4.310

ALTRI ONERI FINANZIARI	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI
Interessi e oneri finanziari verso banche	(4.784)	(5.234)	450
Interessi passivi verso altri finanziatori	(603)	(105)	(498)
Altri oneri finanziari	(8.462)	(8.857)	395
Totale oneri finanziari	(13.849)	(14.196)	347

I proventi finanziari si riferiscono principalmente alle cedole maturate sui prestiti obbligazionari e sui titoli detenuti dalla controllata Lavazza Capital S.r.l..

Gli interessi attivi verso banche riguardano principalmente gli interessi maturati sui conti correnti attivi inclusi nelle disponibilità liquide del Gruppo.

Gli interessi attivi verso crediti finanziari riguardano principalmente gli interessi maturati sui finanziamenti che la controllata Cofincaf S.p.A. concede alla clientela.

Gli interessi passivi verso banche si riferiscono principalmente agli interessi maturati sui Corporate Loan stipulati dalla Capogruppo.

La voce "altri oneri finanziari" si riferisce agli interessi passivi maturati sui debiti finanziari per diritti d'uso, inclusi quelli maturati sul leasing finanziario del Centro Direzionale Nuvola. Comprende inoltre l'onere pari ad Euro 2,3 milioni derivante dall'adeguamento al prezzo di vendita (*fair value*) delle attività disponibili alla vendita relative alla cessione della partecipazione nella controllata Fresh and Honest Café Ltd avvenuta nel primo trimestre dell'esercizio successivo.

DIVIDENDI E RISULTATI DA PARTECIPAZIONI

Ammontano a Euro 921 migliaia e riguardano i dividendi rilevati sugli investimenti in titoli azionari correnti detenuti dalla Lavazza Capital S.r.l..

11.10 IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e 2021 sono così dettagliate:

	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI
Imposte correnti	(20.514)	(52.392)	31.878
Utilizzo (accantonamento) imposte differite passive	(7.077)	(10.780)	3.703
Accantonamento (utilizzo) imposte differite attive	2.161	4.709	(2.548)
TOTALE	(25.430)	(58.463)	33.033

Le imposte correnti diminuiscono in modo significativo rispetto all'esercizio precedente principalmente in seguito alle minori imposte della Capogruppo.

Di seguito l'effetto fiscale incluso nelle altre componenti di conto economico complessivo:

PROSPETTO CONSOLIDATO DELLE ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	2022	2021
Imposte differite relative a elementi rilevati nell'esercizio nel prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo:		
Utile/(perdita) su rivalutazione della copertura dei flussi finanziari	17.263	(17.861)
Utile/(perdita) non realizzata su attività finanziarie	-	-
Utile/(perdita) netta relativa agli utili/(perdite) attuariali	(6.299)	(1.538)
Imposte sul reddito nel prospetto consolidato delle altre componenti di conto economico complessivo	10.963	(19.399)

La riconciliazione tra le imposte sul reddito contabilizzate e le imposte teoriche risultanti dall'applicazione dell'aliquota in vigore all'utile ante imposte è la seguente:

RISULTATO DEL GRUPPO PRIMA DELLE IMPOSTE	119.986
Aliquota fiscale teorica	24%
IMPOSTA TEORICA DEL GRUPPO	(28.797)
Dividendi	(315)
Diversa incidenza fiscale delle imprese del gruppo	536
Differenze permanenti	12.448
Incentivi fiscali ACE/Patent Box	4.124
Differenze temporanee per adeguamenti IFRS e altre rettifiche di consolidato	3.483
Differenze temporanee	(7.906)
Perdite fiscali pregresse	746
Imposte e costi indeducibili	(8.001)
Imposte relative ad anni precedenti	4.845
IRAP	(4.028)
Altre imposte locali	(2.565)
IMPOSTA EFFETTIVA A BILANCIO	(25.430)

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

L'aliquota teorica considerata è quella in vigore alla data di chiusura del presente Bilancio, in base alle disposizioni di legge tenendo conto dell'aliquota Ires applicata dalla Capogruppo, pari al 24%.

Ai fini di una migliore comprensione della riconciliazione, non si è tenuto conto dell'Irap, essendo questa un'imposta calcolata su una base imponibile diversa dall'utile ante imposte che avrebbe generato effetti distorsivi.

IMPOSTE DIFFERITE

Si propone di seguito il dettaglio delle imposte differite attive e passive iscritte a conto economico e nella situazione patrimoniale, suddivise per natura:

	31.12.2021	VARIAZIONE PERIMETRO CONSOLIDATO	RIENTRI ACCANTONAMENTI	EFFETTO CAMBIO E ALTRI MOVIMENTI	MOVIMENTI A RISERVA OCI	31.12.2022	
IMPOSTE ANTICIPATE							
Costi a deducibilità differita	71.523		(4.471)	7.923	(1.213)	-	73.762
Eliminaz effetto fisc. profitti infr	5.287	-	(1.291)	-	-	-	3.996
Adeguamento al FV strumenti finanziari derivati	(2.777)	-	-	-	-	1.591	(1.186)
Totale imposte anticipate	74.033	-	(5.762)	7.923	(1.213)	1.591	76.572
IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE							
Differite passive su delta ammortamenti	43.175	-	(16.165)	23.362	-	-	50.372
Altre differenze passive	23.699		(5.451)	5.332	102	-	23.682
Adeguamento al FV strumenti finanziari derivati	14.557	-	-	-	-	(9.372)	5.185
Totale imposte differite passive	81.431	-	(21.617)	28.694	102	(9.372)	79.238

12. IMPEGNI E RISCHI

Sono rappresentati nella tabella sottostante

	IMPORTO RICEVUTO
Impegni per acquisto di attività immobilizzate	1.091
Impegni per acquisto di caffè crudo	29.077
Altre garanzie reali prestate a terzi	281
Garanzie personali su linee di credito concesse a terzi	854
Totale	31.303

Si tratta principalmente:

IMPEGNI PER ACQUISTO DI ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE

Si riferisce ad impegni assunti nell'esercizio da parte della Carte Noire Operations S.a.s. per l'acquisto futuro di impianti e macchinari industriali.

IMPEGNI DI ACQUISTO CAFFÈ CRUDO

Si riferisce ad impegni per acquisto caffè crudo assunti dalla controllata Kicking Horse Coffee Co. Ltd..

GARANZIE PERSONALI SU LINEE DI CREDITO

La controllata Lavazza France S.a.s. garantisce alcuni clienti a fronte di finanziamenti da questi ultimi contratti nell'ambito della loro attività operativa.

ALTRE GARANZIE PRESTATE A TERZI

Si tratta principalmente di garanzie su macchine caffè prestate dalla consociata Lavazza Professional Germany G.m.b.H..

FIDEIUSSIONI DI TERZI A FAVORE DELLA CAPOGRUPPO

Sono costituite da fideiussioni prestate a favore della Capogruppo da parte di Istituti bancari: per Euro 1.500.000 nell'interesse del Ministero dello Sviluppo Economico in relazione ad operazioni a premio; Euro 4.964.254 per richiesta rimborso Iva per una società del Gruppo; per JPY 100.000.000 nell'interesse di Tokyo Customs per le tasse relative ad importazioni; per Euro 303.467 nell'interesse della Regione Piemonte per interventi di bonifica e messa in sicurezza della nuova sede del Centro Direzionale; per Euro 16.702 nell'interesse del Consorzio Nucleo Sviluppo Industriale Isernia per la fornitura di acqua potabile; per Euro 463.458 nell'interesse delle Dogane; per Euro 689.934 riferibili a locazioni di immobili.

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

13. ATTIVITÀ DESTINATE ALLA VENDITA

Le attività e le passività destinate alla vendita esplicitate nei prospetti di stato patrimoniale consolidato a fine esercizio includono, oltre ad un immobile industriale di proprietà della Capogruppo sito a Baranzate pari ad Euro 5.247 migliaia, le attività e passività relative alla consociata Fresh and Honest Café Ltd, controllata al 100%, consolidata con il metodo dell'integrazione globale a fine esercizio e ceduta per il 76% a gennaio 2023.

A dicembre 2022 infatti il Gruppo ha firmato un accordo per la vendita della quota di maggioranza della consociata a Culinary Brands. Fresh and Honest Café Ltd è un'azienda che produce e distribuisce in India caffè a marchio proprio ed ha un sito di produzione a Sri City con capacità produttiva di 9.000 tons annue.

Anche dopo la cessione avvenuta nell'esercizio successivo il Gruppo Lavazza continuerà a collaborare con la società di cui mantiene il possesso del 24% e che sarà il distributore esclusivo del Brand Lavazza in India.

Le attività e passività destinate alla vendita sono adeguate al *fair value*, pertanto le attività disponibili alla vendita di Fresh and Honest Café Ltd inizialmente pari a complessivi Euro 20 milioni sono state rettificata per Euro 2,3 milioni.

Di seguito il riepilogo delle attività e passività di Fresh and Honest Café Ltd riclassificate a destinate alla vendita:

Valori espressi in migliaia di Euro	31.12.2022
Altre attività immateriali	(159)
Diritti d'uso	(259)
Immobili, impianti e macchinari	(9.202)
Altre attività non correnti	(131)
Totale attività non correnti	(9.751)
Rimanenze	(3.687)
Crediti commerciali	(2.320)
Altre attività correnti	(678)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(3.645)
Totale attività correnti	(10.330)
Attività destinate alla vendita	(20.081)
Rettifica al FV per attività destinate alla vendita	2.345
FV DELLE ATTIVITÀ DESTINATE ALLA VENDITA	17.736
Debiti per diritto d'uso non correnti	(267)
Fondi per benefici ai dipendenti	(140)
Fondi per rischi e oneri futuri	(31)
Totale passività non correnti	(438)
Debiti per diritto d'uso correnti	(11)
Debiti commerciali	(1.550)
Altre passività correnti	(891)
Totale passività correnti	(2.452)
FV DELLE PASSIVITÀ DESTINATE ALLA VENDITA	2.890

Il Gruppo non detiene altre attività destinate alla vendita.



Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



14. OBIETTIVI E CRITERI DI GESTIONE DEL RISCHIO

Come illustrato nel paragrafo 10.21, le principali passività finanziarie del Gruppo, oltre ai derivati passivi, comprendono i prestiti e finanziamenti bancari, i debiti commerciali e i debiti diversi. L'obiettivo principale di tali passività è di finanziare le attività operative del Gruppo.

Il Gruppo ha crediti finanziari e altri crediti, commerciali e non commerciali, disponibilità liquide e depositi a breve termine che si originano direttamente dall'attività operativa. Il Gruppo detiene inoltre partecipazioni disponibili alla vendita, altri titoli finanziari e strumenti derivati attivi.

RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE

Il rischio di tasso di interesse è dovuto all'impatto delle oscillazioni dei tassi di interesse sulle attività finanziarie, debiti bancari e contratti di leasing. In particolare, per il Gruppo, il rischio tasso di interesse deriva prevalentemente dai finanziamenti a medio-lungo termine a tasso variabile.

RISCHIO DI CAMBIO

Il Gruppo è esposto alle oscillazioni dei tassi di cambi, in particolare in relazione all'acquisto di caffè verde (principale materia prima utilizzata) denominato in USD e alle vendite in Paesi con divisa diversa dall'Euro. Al fine di ridurre l'impatto delle variazioni dei cambi

Il Gruppo è esposto al rischio di mercato, rischio di tasso di interesse, al rischio di cambio, al rischio di prezzo delle materie prime e al rischio di credito.

Il Management del Gruppo è deputato alla gestione di questi rischi. Tutte le attività derivate ai fini del risk management sono dirette e supervisionate da un team di specialisti con conoscenze ed esperienza adeguate. È politica del Gruppo non sottoscrivere derivati a fini di trading o per finalità speculative.

Il Consiglio d'Amministrazione rivede ed approva le politiche di gestione di ognuno dei rischi di seguito esposti.

Con l'obiettivo di mitigare tale rischio il Gruppo ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati (Interest Rate Swap) trasformando il tasso variabile in fisso. Inoltre, per quanto riguarda il contratto di leasing è stata esercitata l'opzione di trasformazione del tasso variabile in tasso fisso.

sui flussi di cassa attesi, il Gruppo conformemente alla policy di gestione del rischio, ricorre a strumenti derivati con finalità di copertura.

RISCHIO DI OSCILLAZIONI DEL PREZZO DEL CAFFÈ

Il prezzo del caffè verde è soggetto ad elevata volatilità, determinata da variabili legate sia ai meccanismi di domanda e offerta fisica (raccolto, stock, consumi, limitazioni logistiche) sia all'attività speculativa in Borsa.

Il Gruppo al fine di limitare l'impatto delle oscillazioni del prezzo del caffè, da un lato, adotta politiche di

approvvigionamento adatte a ridurre le variazioni di prezzo e, dall'altro, ricorre ad operazioni di copertura tramite strumenti finanziari derivati, come stabilito dalla policy di gestione del rischio.

Non vengono assunte posizioni riconducibili a finalità speculative.

RISCHIO DI CREDITO

Il Gruppo è dotato di una funzione di credit management (trade finance), dedicata esclusivamente al controllo dello stato dei crediti, al sollecito degli incassi, e alla gestione mirata e puntuale dell'esposizione dei singoli clienti, tramite procedure interne di monitoraggio del rischio.

Il Gruppo applica una specifica policy finalizzata a standardizzare i processi di affidamento e la "clusterizzazione" dei clienti per una gestione omogenea delle tematiche creditizie nei diversi Paesi.

L'attività è supportata da un modello di controllo degli ordini di vendita basato su limiti di credito definiti ed implementato nei sistemi informativi di Gruppo.

Con il supporto di legali, sono regolarmente seguiti i crediti in contenzioso, al fine di un aggiornamento costante delle fasi di avanzamento delle singole

pratiche, riflesso peraltro nell'appostamento del fondo svalutazione crediti.

I crediti commerciali verso terzi per i quali viene valutata una riduzione durevole di valore sono classificati in sofferenza, principalmente scaduti da oltre un anno e gestiti tramite procedure legali.

L'importo massimo del rischio alla data del Bilancio è pari al valore netto di rappresentazione dei crediti commerciali, tenuto conto anche del rischio dell'*expected credit loss* stimata dalla Società sulla base del business model identificato (come definito da IFRS 9).



Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



15. INFORMATIVA SULLE PARTI CORRELATE

La tabella seguente fornisce l'ammontare totale delle transazioni intercorse con parti correlate nell'esercizio e nell'esercizio precedente:

2022

SOCIETÀ	TIPOLOGIA	VENDITA BENI E SERVIZI	ACQUISTI BENI E SERVIZI	PROVENTI FINANZIARI	ONERI FINANZIARI	CREDITI COMMERCIALI	DEBITI COMMERCIALI	CREDITI FINANZIARI	DEBITI FINANZIARI
Lavazza Trading (Shenzhen) Co.Ltd	Controllata	-	1.235	-	-	-	746	-	-
Lavazza Maroc S.a.r.l.	Controllata	12	195	-	-	16	124	-	-
Manufacture de Café	Collegata indiretta	150	-	-	-	183	-	176	-
Y&L Coffee Ltd	Collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
Yibai Co. LTD	Collegata indiretta	5.087	-	-	-	941	-	-	-
Torino 1895 Investimenti S.p.A.	Altra parte correlata	-	-	1.408	-	-	-	115.000	-
Lavazza Entertainment S.r.l.	Altra parte correlata	-	-	-	4	-	-	-	474
Lavazza Eventi S.r.l.	Altra parte correlata	524	2.787	1	-	589	2.847	188	-
Lea S.r.l.	Altra parte correlata	135	867	3	-	187	931	1.048	2
Tosetti Value S.p.A.	Altra parte correlata	-	708	-	-	-	-	-	-
Chili S.p.A.	Altra parte correlata	-	1.042	-	-	-	12	-	-
Totale		5.908	6.834	1.412	4	1.916	4.660	116.412	476

2021

SOCIETÀ	TIPOLOGIA	VENDITA BENI E SERVIZI	ACQUISTI BENI E SERVIZI	PROVENTI FINANZIARI	ONERI FINANZIARI	CREDITI COMMERCIALI	DEBITI COMMERCIALI	CREDITI FINANZIARI	DEBITI FINANZIARI
Lavazza Trading (Shenzhen) Co.Ltd	Controllata	-	1.274	-	-	-	770	-	-
Lavazza Maroc S.a.r.l.	Controllata	-	158	-	-	4	96	-	-
Manufacture de Café	Collegata indiretta	23	-	-	-	23	-	176	-
Y&L Coffee Ltd	Collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
Yibai Co. LTD	Collegata indiretta	284	-	-	-	284	-	-	-
Torino 1895 Investimenti S.p.A.	Altra parte correlata	-	-	692	-	-	-	70.175	-
Lavazza Entertainment S.r.l.	Altra parte correlata	-	-	-	1	-	-	-	476
Lavazza Eventi S.r.l.	Altra parte correlata	427	1.324	-	-	157	106	-	348
Lea S.r.l.	Altra parte correlata	170	854	-	-	46	750	391	2
Tosetti Value S.p.A.	Altra parte correlata	-	708	-	-	-	-	-	-
Chili S.p.A.	Altra parte correlata	-	1.040	-	-	-	5	-	-
Totale		905	5.357	692	1	515	1.727	70.741	826

Le vendite e gli acquisti con parti correlate sono effettuati con termini e condizioni equivalenti a quelle prevalenti in libere transazioni. Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, il Gruppo non ha registrato alcuna perdita di valore di crediti contratti con parti correlate. Questa valutazione è svolta annualmente, ad ogni data di Bilancio, prendendo in esame la posizione finanziaria della parte correlata e il mercato nel quale la parte la stessa opera.

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato e sono state effettuate a condizioni equivalenti a quelle prevalenti in libere transazioni tra parti indipendenti.



Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



Rispetto all'esercizio precedente le società correlate non sono sostanzialmente cambiate. Si sono intensificati i rapporti con la Yi Bai Co. Ltd, ed in particolare le vendite di prodotti finiti caffè. La Yi Bai Co. Ltd appartiene al Gruppo Y&L Coffee Ltd, di cui la Luigi Lavazza S.p.A. detiene una partecipazione del 35%.

I compensi per amministratori e sindaci sono dettagliati nella seguente tabella (valori espressi in Euro puntuali):

COMPENSI COMPLESSIVI EROGATI	
Compenso in misura fissa agli amministratori	1.887.223
Compenso in misura fissa ai sindaci	167.440
Totale	2.054.663

INFORMAZIONI RELATIVE AI CORRISPETTIVI SPETTANTI AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE DEI CONTI ANNUALI AI SENSI DEL NUOVO CO. 1 DELL'ART. 38 DEL D.LGS 127/91

Si riporta nel prospetto che segue l'importo totale dei corrispettivi, espressi in Euro puntuali, spettanti alla EY S.p.A. rispettivamente per la revisione legale dei conti annuali del Bilancio d'esercizio della Società Capogruppo Luigi Lavazza S.p.A., delle sue società controllate italiane Cofincaf S.p.A., Lavazza Capital S.r.l., Nims S.p.A. e Lavazza Professional Holding Europe S.r.l., separatamente, per la revisione legale del Bilancio Consolidato del Gruppo Lavazza al 31 dicembre 2022 nonché l'importo totale dei corrispettivi di competenza per altri servizi minori relativi ad attività di supporto metodologico.

ATTIVITÀ	SOCIETÀ	2022
Revisione legale dei conti annuali	Luigi Lavazza S.p.A.	77.000
	Gruppo Lavazza consolidato	82.000
	Cofincaf S.p.A.	24.000
	Lavazza Capital S.r.l.	18.000
	Nims S.p.A.	25.000
	E- Coffee Solutions S.r.l. (ex Lavazza Professional Holding Europe S.r.l.)	5.000
Totale		231.000

16. EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI BILANCIO

L'attenzione del Gruppo è attualmente focalizzata sull'eccezionale rialzo del prezzo di tutte le materie prime avvenuto nell'esercizio appena concluso: il caffè verde in primis, ma anche gli imballi, l'energia, il gas e costi di logistica e noli e che condiziona pesantemente anche l'esercizio 2023.

A livello macroeconomico i primi mesi successivi alla chiusura dell'esercizio 2022 sono stati caratterizzati dalla continua oscillazione delle quotazioni delle materie prime e dei prezzi delle commodities quali il caffè crudo. Nel mese di gennaio l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività ha registrato un aumento dello 0,1% su base mensile e del 10% su base annua, in discesa rispetto al +11,6% nel mese precedente. A inizio febbraio 2023, la Banca Centrale Europea ha alzato di nuovo il costo del denaro dello 0,5%, portando il tasso d'interesse sui depositi al 2,5% e quello sulle operazioni di rifinanziamento marginale al 3% annunciando che continuerà ad aumentare i tassi di interesse in misura significativa a un ritmo costante e a mantenerli su livelli sufficientemente restrittivi da assicurare un ritorno tempestivo dell'inflazione al suo obiettivo del 2% nel medio termine.

Nonostante l'incertezza del contesto macro economico globale e la forte volatilità dei prezzi, il Gruppo Lavazza prosegue e conferma il suo piano di investimenti volti all'internazionalizzazione del marchio, con sempre maggiore attenzione ad operare in modo sostenibile dal punto di vista sia economico sia ambientale e sociale, valorizzando le persone, i territori e le comunità in cui è presente.

Nel mese di gennaio 2023 è avvenuta la cessione del 76% del capitale della società indiana Fresh and Honest Café Ltd, che continuerà tuttavia ad essere il distributore esclusivo del Brand Lavazza in India.

A febbraio il Gruppo ha sottoscritto un contratto di finanziamento con un pool di banche formato da BNL, BNP Paribas, BNP Paribas Italian Branch, Banco Bpm, Intesa Sanpaolo, Mediobanca e Rabobank, per un importo complessivo di 600 milioni di Euro articolato in una linea di credito Term Loan e una linea di credito Revolving, entrambe con durata di 5 anni, e finalizzato a generiche esigenze della Società, compresi progetti nell'ambito della sostenibilità.

Il finanziamento è legato a specifici obiettivi ESG (Environmental, Social and Governance) del Gruppo, con la previsione di un meccanismo premiante collegato al raggiungimento di determinati parametri di sostenibilità.

Nel primo trimestre, subordinatamente all'approvazione della Direzione Generale per la Concorrenza, i Consumatori e il Controllo delle Frodi (DGCCRF), è previsto il perfezionamento dell'acquisizione della maggioranza del capitale sociale della società francese MaxiCoffee, attiva nel settore dell'e-commerce e nel canale professionale. L'acquisizione di MaxiCoffee consentirà al Gruppo di consolidare il suo posizionamento in Francia, da sempre un mercato chiave, e di rafforzare la propria presenza nell'e-commerce, accrescendo il presidio nel mercato B2C/consumer.



Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione





RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



Luigi Lavazza S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
Luigi Lavazza S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Lavazza, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2022, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio consolidato che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Luigi Lavazza S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Luigi Lavazza S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Luigi Lavazza S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Lavazza al 31 dicembre 2022, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Lavazza al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Lavazza al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 12 aprile 2023

EY S.p.A.

Stefania Boschetti
(Revisore Legale)

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022



Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



PROSPETTI CONTABILI

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	31.12.2022	31.12.2021
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) costi impianto e ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	8.518.953	5.673.945
3) diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	15.170.622	1.659.484
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	204.931.060	212.040.084
5) avviamento	235.555.701	253.495.695
6) immobilizzazioni in corso e acconti	13.433.193	7.490.099
7) altre	76.878.214	42.887.643
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	554.487.743	523.246.950
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) terreni e fabbricati	79.872.526	81.001.120
2) impianti e macchinari	200.059.658	205.122.026
3) attrezzature industriali e commerciali	36.444.986	45.880.348
4) altri beni	10.132.761	10.093.505
5) immobilizzazioni in corso e acconti	33.597.000	23.097.456
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	360.106.931	365.194.455
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate	1.362.785.957	1.329.904.796
b) imprese collegate	36.534.327	36.534.327
d-bis) altre imprese	6.258	7.293.917
2) crediti:		
a) verso imprese controllate	51.740.727	120.553.359
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	51.740.727	120.553.359
d-bis) verso altri	307.412	757.169
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	307.412	757.169
4) strumenti finanziari derivati attivi	27.113.720	2.162.940
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	1.478.488.401	1.497.206.508
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	2.393.083.075	2.385.647.913

	31.12.2022	31.12.2021
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	301.815.859	215.320.331
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	6.315.575	2.089.822
4) prodotti finiti e merci	153.452.572	94.579.710
5) acconti	1.381.299	816.319
TOTALE RIMANENZE	462.965.305	312.806.182
II) CREDITI		
1) verso clienti	92.738.981	115.072.525
2) verso imprese controllate	334.894.665	280.128.302
3) verso collegate	941.421	284.477
4) verso controllanti	23.663.564	27.500
5) verso imprese controllate dalla medesima controllante	2.010.996	594.081
5bis) crediti tributari	52.801.455	16.042.935
5ter) imposte anticipate	49.380.925	43.881.452
5 quater) verso altri	18.479.389	7.145.402
TOTALE CREDITI	574.911.396	463.176.674
III) ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
5) strumenti finanziari derivati attivi	4.005.656	16.079.492
6) altri titoli	-	-
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	4.005.656	16.079.492
IV) DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1) depositi bancari e postali	152.797.826	483.156.145
3) denaro e valori in cassa	130.481	175.156
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	152.928.307	483.331.301
V) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI DESTINATE ALLA VENDITA	5.236.337	6.236.337
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.200.047.001	1.281.629.986
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	27.791.226	29.917.731
TOTALE ATTIVO	3.620.921.302	3.697.195.630

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	31.12.2022	31.12.2021
A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE SOCIALE	25.090.000	25.000.000
II. RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI	9.133.523	223.523
III. RISERVE DI RIVALUTAZIONE	426.580.270	426.580.270
IV. RISERVA LEGALE	5.000.000	5.000.000
V. RISERVE STATUTARIE	-	-
VI. ALTRE RISERVE		
riserva straordinaria	211.519.258	211.519.258
riserva ex art.18 dpr 675/77	16.892	16.892
riserva ex art.55 legge 7/8/82 n 526	86.235	86.235
riserva ex lege 17/02/82 n 46	90.785	90.785
riserva ex art.55 dpr 917/86	212.481	212.481
riserva legge 26/04/83 n 130	162.463	162.463
riserva legge 19/12/92 n. 488	380.808	380.808
riserva indisponib.s.do attivo differenze cambio	5.019.656	-
avanzo di fusione	56.953.074	56.953.074
VII. RISERVE PER OPERAZIONI DI COPERTURA FLUSSI FINANZIARI ATTESI	1.996.486	40.715.275
VIII. UTILI PORTATI A NUOVO	1.601.469.577	1.545.635.099
IX. UTILE DELL'ESERCIZIO	68.845.115	103.604.137
X. RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	(17.732.533)	(17.732.533)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	2.394.824.090	2.398.447.767
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	2.699.906	2.797.917
2) per imposte, anche differite	9.282.859	19.149.576
3) strumenti finanziari derivati passivi	19.079.880	4.040.181
4) altri	124.539.568	124.585.112
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	155.602.213	150.572.786
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	12.211.214	12.138.174

	31.12.2022	31.12.2021
D) DEBITI		
4) debiti verso banche	456.180.496	628.988.723
a) di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	299.392.757	453.816.903
6) acconti	1.603.390	1.482.963
7) debiti verso fornitori	333.610.860	277.214.077
9) debiti verso imprese controllate	160.697.329	119.528.874
11) debiti verso controllanti	-	10.315.835
11 bis) debiti verso imprese controllate dalla medesima controllante	4.261.178	1.684.896
12) debiti tributari	3.779.673	6.094.769
13) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	5.002.269	5.412.091
14) altri debiti	83.342.900	76.127.600
TOTALE DEBITI	1.048.478.095	1.126.849.828
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	9.805.690	9.187.075
TOTALE PASSIVO	3.620.921.302	3.697.195.630



Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



CONTO ECONOMICO

	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.939.223.285	1.660.705.990
2) variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	63.098.615	520.134
5) altri ricavi e proventi:	144.712.170	129.908.132
a) vari	138.394.607	128.456.182
b) contributi in conto esercizio	6.317.563	1.451.950
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.147.034.070	1.791.134.256
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.184.852.808	780.547.288
7) per servizi	662.526.144	580.206.360
8) per godimento di beni di terzi	25.972.334	24.167.103
9) per il personale:	173.529.938	174.346.379
a) salari e stipendi	122.136.450	123.480.433
b) oneri sociali	31.056.295	33.992.308
c) trattamento di fine rapporto	8.077.843	7.561.739
e) altri costi	12.259.350	9.311.899
10) ammortamenti e svalutazioni	105.795.828	102.095.470
a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	53.770.721	46.555.584
b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	50.625.387	51.428.987
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	800.348	2.800.507
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	599.372	1.310.392
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(86.495.528)	(23.738.055)
12) accantonamenti per rischi	7.976.977	23.027.083
13) altri accantonamenti	50.000	221.642
14) oneri diversi di gestione	14.240.846	19.130.561
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	2.088.449.347	1.680.003.831
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	58.584.723	111.130.425

	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2021
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) proventi da partecipazioni	32.352.864	25.516.195
- da imprese controllate e collegate	31.848.655	25.516.195
- da altre imprese	504.209	-
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	2.245.345	2.796.639
- da imprese controllate e collegate	2.245.345	2.796.639
d) proventi diversi dai precedenti	584.718	34.498
- da imprese controllate e collegate	278.575	7.899
- da imprese sottoposte al controllo della controllante	4.270	268
- altri	301.873	26.331
17) interessi e altri oneri finanziari	(5.596.546)	(5.725.282)
- da imprese controllate e collegate	(530.575)	(620.162)
- da imprese sottoposte al controllo della controllante	(3.641)	(235)
- altri	(5.062.330)	(5.104.885)
17bis) utili e perdite su cambi	(8.725.523)	6.196.187
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	20.860.858	28.818.237
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
18) rivalutazioni:	27.067.848	1.494.654
a) di partecipazioni	4.858.369	-
d) strumenti finanziari derivati	22.209.479	1.494.654
19) svalutazioni:	(32.115.136)	(5.766.246)
a) di partecipazioni	(6.717.000)	(2.731.408)
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'att.circ. che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	(25.398.136)	(3.034.838)
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	(5.047.288)	(4.271.592)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	74.398.293	135.677.070
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(5.553.178)	(32.072.933)
imposte correnti	(8.590.603)	(38.886.350)
imposte differite nette	(19.241)	59.875
imposte anticipate nette	(1.735.869)	7.133.505
imposte relative a esercizi precedenti	4.792.535	(379.963)
21) UTILE DELL'ESERCIZIO	68.845.115	103.604.137

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

RENDICONTO FINANZIARIO

	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2021
A Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	68.845.115	103.604.137
Imposte sul reddito	5.553.178	32.072.933
Interessi passivi/(interessi attivi)	11.492.006	(3.302.042)
Strumenti derivati	3.188.657	1.540.184,00
(Dividendi)	(32.352.864)	(25.516.195)
1 Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	56.726.092	108.399.017
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	30.870.861	56.611.787
Accantonamento - TFR	957.814	435.561
Ammortamenti delle immobilizzazioni	104.396.107	97.984.571
Svalutazione/rivalutazione partecipazioni e derivati	6.717.000	2.731.408
Altre svalutazioni per perdite durevoli di valore	800.348	2.800.507
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	(38.718.789)	40.538.183
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	-
Effetto netto della fusione		(1.097.388)
2 Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	161.749.433	308.403.646
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(149.159.123)	(19.952.820)
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	22.333.544	(13.022.055)
Decremento / Incremento dei crediti verso Società del Gruppo	(56.776.997)	(28.260.400)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	56.517.210	74.409.327
Decremento / Incremento dei debiti verso Società del Gruppo	27.835.820	(269.459)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	2.126.505	(1.198.755)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	618.615	2.855.124
Altre variazioni del capitale circolante netto	(18.414.173)	15.259.356
3 Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	46.830.834	338.223.964
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(1.784.008)	(739.539)
(Imposte sul reddito pagate)	(45.948.601)	(36.352.816)
Dividendi incassati	32.352.864	25.516.195
(Utilizzo dei fondi)	(25.841.434)	(26.691.798)
(Indennità TFR corrisposte)	(884.774)	(876.017)
Totale flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (A)	4.724.881	299.079.989

	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2021
B Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(47.184.190)	(46.513.482)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	1.311.181	3.041.768
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(19.939.687)	(21.053.116)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(56.198.562)	(58.909.096)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	7.287.659	1.833.232
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	-	(782.273)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	12.073.836	-
Totale flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento (B)	(102.649.763)	(122.382.967)
C Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve + oltre verso banche	(172.808.227)	164.549.307
Incremento (decremento) debiti finanziari verso società controllate	(16.919.882)	(4.145.398)
<i>Mezzi propri</i>		
(Dividendi (e acconti su dividendi) pagati)	(42.750.003)	(33.075.003)
Totale flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento (C)	(232.478.112)	127.328.906
Incremento (decremento delle disponibilità liquide) (A +- B +- C)	(330.402.994)	304.025.928
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	483.331.301	179.305.373
Disponibilità liquide al termine dell'esercizio	152.928.307	483.331.301

La Società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio, nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.



Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DELLA LUIGI LAVAZZA S.P.A.



LAVAZZA
GROUP

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

 STAMPA
SOSTENIBILE

 STAMPA
PAGINE SINGOLE



Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il presente Bilancio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, è stato redatto in conformità alle norme disposte dal Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n. 127, integrato dalle modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n. 6, e dal Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 139, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, il risultato economico ed i flussi di cassa dell'esercizio.

La relazione unica sulla gestione precedentemente esposta correda il presente Bilancio.

Gli schemi di Bilancio sono redatti in conformità alle disposizioni degli artt. 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile. I valori esposti sono espressi in unità di Euro.

La nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del Codice Civile. I valori esposti sono espressi in unità di Euro, se non diversamente specificato nel commento della rispettiva voce di Bilancio.

Le voci non espressamente riportate negli schemi si intendono a saldo zero, sia nel Bilancio dell'esercizio in chiusura, sia in quello precedente.

CRITERI DI REDAZIONE E DI VALUTAZIONE

Il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi contabili elaborati e revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte dal 1° gennaio 2016 dal D.Lgs 139/2015, e, ove mancanti e non in contrasto, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board ("I.A.S.B.").

Come previsto dagli artt. 2423 e 2423 bis del Codice Civile, il Bilancio d'esercizio è stato redatto nella

prospettiva della continuazione dell'attività, secondo i principi generali della prudenza, della competenza e della rilevanza, nonché tenendo conto della prevalenza della sostanza dell'operazione o del contratto. I criteri applicati nella valutazione delle voci del Bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e sono principalmente contenuti nell'art. 2426.

I più significativi criteri di valutazione adottati sono di seguito illustrati.



IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili, rettificato in precedenti esercizi dalle rivalutazioni conseguenti all'applicazione delle leggi 408/1990, 342/2000, 350/2003 e 266/2005.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali viene sistematicamente ammortizzato, a quote costanti, in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione del bene. Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO

I costi di impianto e di ampliamento, qualora sostenuti, sono iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

COSTI DI SVILUPPO

I costi di sviluppo prevedono un piano o un progetto per la produzione di nuovi prodotti o processi e sono ammortizzati secondo la loro vita utile e, nei casi eccezionali in cui non è possibile stimare la vita utile, sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I costi di sviluppo sono iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale solo se: (i) il costo attribuibile all'attività durante il suo sviluppo può essere valutato attendibilmente; (ii) il prodotto o il processo è fattibile in termini tecnici e commerciali e (iii) sono probabili i benefici economici futuri e se si dispone delle risorse sufficienti a completarne lo sviluppo.

DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO

I brevetti sono stati iscritti nell'attivo al valore corrispondente al costo di acquisto o di produzione interna, computando anche i costi accessori sostenuti per le procedure amministrative e di concessione e sono ammortizzati secondo la loro vita utile, comunque non superiore al limite legale o contrattuale.

CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili, se acquisiti a titolo oneroso, sono iscritti nell'attivo ad un valore pari alle somme erogate dalla Società per il loro ottenimento e sono ammortizzati secondo la loro vita utile, non superiore al limite legale o contrattuale e comunque mai eccedente i 20 anni.

AVVIAMENTO

L'avviamento è stato iscritto nell'attivo, se acquisito a titolo oneroso, con il consenso del Collegio Sindacale, ed è ammortizzato secondo la sua vita utile.

La Società si è avvalsa della facoltà di applicazione prospettica, ai sensi dell'art. 12, co. 2 del D.Lgs 139/2015, delle modifiche relative alla determinazione del periodo di ammortamento dell'avviamento.

Pertanto, con riferimento all'avviamento iscritto in Bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, questo è stato ammortizzato in un periodo non superiore a cinque anni o, in caso di vita utile maggiore, in un periodo non superiore a venti anni.

L'avviamento iscritto a partire dal 1° gennaio 2016 viene invece ammortizzato in base alla vita utile, con un limite massimo di venti anni, e, nei casi in cui non sia possibile stimarne attendibilmente la vita utile, è ammortizzato entro un periodo non superiore a dieci anni.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

La voce immobilizzazioni in corso e acconti comprende beni immateriali in corso di realizzazione, rilevati inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi (interni ed esterni) per la costruzione del bene e acconti a fornitori per anticipi riguardanti l'acquisizione di immobilizzazioni immateriali, rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando viene acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle rispettive voci delle immobilizzazioni immateriali.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione interna, eventualmente rivalutato in conformità a specifiche leggi di rivalutazione monetarie, come evidenziato nel prospetto nell'apposita sezione.

Per i beni acquistati da terzi, nel costo di acquisto sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento in cui il bene può essere utilizzato.

Nel caso di cespiti acquisiti mediante conferimento o incorporazione, il bene viene iscritto in Bilancio al valore di apporto stabilito negli atti sulla base delle risultanze peritali.

Per i beni costruiti in economia, il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al bene, nonché i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso.

I costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative, inclusi i costi di manutenzione straordinaria, così come i costi per migliorie su beni di terzi separabili dai beni stessi, che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolunghino la vita utile, rientrano tra i costi capitalizzabili e sono imputati ad incremento del valore dei beni cui si riferiscono, nei limiti del valore recuperabile del bene stesso. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio, a quote costanti, sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni; le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.

Se un elemento di immobili, impianti e macchinari è composto da vari componenti aventi vite utili differenti, tali componenti sono contabilizzati separatamente solo ove si tratti di componenti significativi.

I terreni non sono soggetti al processo di ammortamento.



Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



CESPITI DESTINATI ALLA VENDITA E BENI OBSOLETI

Le immobilizzazioni materiali, nel momento in cui sono destinate all'alienazione, sono riclassificate nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, ossia il prezzo di vendita nel corso della normale gestione al netto dei costi diretti di vendita e dismissione. Inoltre, i beni destinati

alla vendita non sono più oggetto di ammortamento. I cespiti obsoleti, e più in generale i cespiti che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo in modo permanente, sono valutati al minore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile e non sono più oggetto di ammortamento.

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

I contributi in conto capitale sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati.

Sono contabilizzati secondo il metodo "indiretto", in base al quale i contributi stessi sono portati indirettamente a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui

si riferiscono, in quanto imputati al conto economico nella voce A5 – Altri ricavi e proventi, e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi. L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali è pertanto calcolato sul valore al lordo dei contributi ricevuti.

SVALUTAZIONI PER PERDITE DUREVOLI DI VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Ad ogni data di riferimento di Bilancio, la Società valuta se vi siano eventuali indicazioni che le attività materiali ed immateriali (incluso l'avviamento) possano aver subito una perdita durevole di valore.

Se esiste una tale evidenza, il valore contabile delle attività è ridotto al relativo valore recuperabile inteso come il maggiore tra il valore equo (*fair value*) al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso. Il *fair value* è, in primis, rappresentato dal prezzo che scaturisce da un accordo vincolante di vendita in un'operazione tra controparti indipendenti, al netto dei costi direttamente imputabili alla cessione. In mancanza di un accordo vincolante si procede a verificare l'esistenza di un prezzo corrente dell'offerta in un mercato attivo. Se non esiste un accordo vincolante di vendita e non c'è un mercato di riferimento, il *fair value* è basato sulle migliori informazioni di cui l'impresa è in possesso che riflettono l'ammontare netto che si potrebbe realizzare dalla vendita, alla data di Bilancio, in una

libera transazione tra parti consapevoli e disponibili. Quando non è possibile stimare il valore recuperabile del singolo bene, la Società stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa ("UGC") cui il bene appartiene. Il valore d'uso di un'attività è calcolato attraverso la determinazione del valore attuale dei flussi finanziari futuri previsti all'interno di un orizzonte temporale di 3/5 anni, applicando un tasso di sconto che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore netto contabile. L'eventuale svalutazione per perdita di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se la rettifica non fosse mai stata rilevata. Nessun ripristino è effettuato sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

OPERAZIONI DI LEASING FINANZIARIO

La contabilizzazione delle operazioni di leasing è conforme alla prassi civilistica vigente in Italia (cd. "metodo patrimoniale") e prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza.

L'adozione della metodologia finanziaria avrebbe comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, degli interessi sul capitale residuo finanziato e delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla residua possibilità di utilizzo dei beni stessi, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo e del residuo debito nel passivo.

Ai sensi dell'art. 2427, co. 1, n. 22 del Codice Civile, nella presente nota integrativa sono riportate le informazioni sugli effetti correlati all'adozione della metodologia del leasing finanziario:

- l'ammontare complessivo al quale i beni locati sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati considerati immobilizzazioni;
- gli ammortamenti, le rettifiche e le riprese di valore che sarebbero stati di competenza dell'esercizio;
- il valore attuale delle rate di canone non scadute determinato utilizzando il tasso di interesse effettivo del contratto di locazione finanziaria;
- gli oneri finanziari di competenza dell'esercizio determinati sulla base del tasso di interesse effettivo.

PARTECIPAZIONI E CREDITI FINANZIARI

PARTECIPAZIONI

Rappresentano investimenti nel capitale di altre imprese e consistono in partecipazioni in imprese controllate e collegate, così come definite dall'art. 2359 del Codice Civile, nonché da partecipazioni in altre imprese.

Esse sono valutate con il criterio del costo, rappresentato dal prezzo di acquisto, dalle somme versate per la sottoscrizione o dal valore attribuito ai beni conferiti, comprensivi di oneri accessori.

Sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie le partecipazioni destinate ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società.

Le partecipazioni sono sottoposte a verifica al fine di accertare le condizioni economico-patrimoniali delle società partecipate. Tali analisi sono determinate essenzialmente sulla base dei risultati conseguiti dalle partecipate e dai patrimoni netti desumibili dall'ultimo Bilancio disponibile.

Se dal confronto tra il costo e la corrispondente frazione di patrimonio netto emerge un differenziale rappresentativo di perdita durevole di valore si effettua la svalutazione; di norma il costo viene ridotto nel caso in cui le partecipate abbiano conseguito perdite o abbiano altrimenti manifestato perdite nel loro valore e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili o altri favorevoli eventi di entità tale da assorbire le perdite. Se in esercizi successivi le ragioni che avevano portato alla svalutazione vengono meno, il valore originario viene ripristinato.

Le partecipazioni non immobilizzate sono valutate in base al minor valore fra il costo d'acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.



Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



CREDITI FINANZIARI

Con riferimento alla normativa introdotta dal D.Lgs 139/2015 in merito al criterio di valutazione del costo ammortizzato e all'attualizzazione dei crediti, si segnala che la Società si è avvalsa della facoltà di applicazione prospettica, ai sensi dell'art. 12, co. 2 di tale Decreto.

Pertanto, i crediti finanziari iscritti in Bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 risultano iscritti al valore nominale, eventualmente rettificato in presenza di perdite durevoli di valore. Se in esercizi successivi le ragioni che avevano portato alla svalutazione vengono meno, il valore viene ripristinato fino a concorrenza di quello originario.

RIMANENZE

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto o di produzione ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato, tenendo conto dei relativi oneri accessori di vendita.

Il costo delle rimanenze, determinato secondo il metodo del costo medio per categoria omogenea, comprende gli oneri accessori di diretta imputazione. Il costo di produzione comprende i costi direttamente attribuibili e la quota ragionevolmente imputabile di quelli indiretti di produzione, con l'inclusione degli oneri finanziari fino al limite rappresentato dal valore di realizzazione del bene.

CREDITI E DEBITI

Con riferimento alla normativa introdotta dal D.Lgs 139/2015 in merito al criterio di valutazione del costo ammortizzato e all'attualizzazione dei crediti, si segnala che la Società si è avvalsa della facoltà di applicazione prospettica, ai sensi dell'art. 12, co. 2 di tale Decreto.

Pertanto, i crediti iscritti in Bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 risultano iscritti in Bilancio al presumibile valore di realizzo, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo svalutazione su crediti, portate in Bilancio a diretta diminuzione delle voci cui si riferiscono, mentre i debiti risultano iscritti al loro valore nominale.

I crediti finanziari iscritti in Bilancio a partire dal 1° gennaio 2016 sono valutati al costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo lungo la durata attesa del credito. Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti quando la sua osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Per il presente Bilancio la Società si è avvalsa di tale facoltà.

Al fine di rappresentare adeguatamente in Bilancio il valore delle rimanenze e per considerare le perdite di valore derivanti da materiale obsoleto ed a lenta movimentazione è stato iscritto un fondo obsolescenza, a diretta deduzione del valore delle rimanenze stesse.

Il fondo svalutazione magazzino riflette la stima circa le perdite di valore attese da parte della Società, determinate in funzione sia dell'esperienza passata e dell'andamento storico sia dell'andamento atteso del mercato, anche a seguito di specifiche azioni poste in essere dalla Società.

I crediti e i debiti iscritti in Bilancio a partire dal 1° gennaio 2016 sono invece rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, per i crediti, del valore di presumibile realizzo. Il valore di rilevazione iniziale è rappresentato dal valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito o il debito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato quando la sua osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Si segnala che la Società si è avvalsa di tale facoltà con riferimento ai soli crediti e debiti commerciali, generalmente caratterizzati dall'assenza di costi di transazione iniziali significativi.

La stima del fondo svalutazione crediti è basata sulle perdite attese da parte della Società, determinate non solo in funzione dell'esperienza passata ma anche in funzione prospettica considerando la probabilità di insolvenza della controparte, il tasso di perdita in caso di insolvenze e l'esposizione maturata al momento del default.

Eventuali crediti ceduti a seguito di operazioni di *factoring* sono eliminati dallo stato patrimoniale solo se sono stati sostanzialmente trasferiti tutti i rischi inerenti al credito. In caso contrario rimangono iscritti nel Bilancio e una passività finanziaria di pari importo è iscritta nel passivo a fronte dell'anticipazione ricevuta.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale. Eventuali disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti attivi e passivi sono relativi a quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi consecutivi, l'entità dei quali è determinata in ragione del principio della competenza temporale.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi e oneri.

FONDI PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E OBBLIGHI SIMILI

I fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili rappresentano accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi, diversi dal trattamento di fine rapporto, nonché per le indennità *tantum* spettanti ai lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto.

FONDI PER IMPOSTE ANCHE DIFFERITE

La voce accoglie le passività per imposte probabili aventi ammontare o data di manifestazione indeterminati a fronte di accertamenti o contenziosi con le autorità fiscali. Il fondo imposte differite accoglie le imposte sul reddito differite passive derivanti da differenze temporanee tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale.



Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

È determinato in base al disposto delle leggi vigenti e dei contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. La Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto le regole per il TFR (Trattamento di fine rapporto) maturato a partire dal 1° gennaio 2007. Per effetto della riforma della previdenza complementare:

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente, destinate a forme di previdenza complementare o mantenute in azienda, la quale ha provveduto a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

Le quote maturate a partire dal 1° gennaio 2007 continuano a trovare rappresentazione economica nella voce B9 c) Trattamento di fine rapporto. A livello patrimoniale la voce C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta il residuo del fondo esistente al 31 dicembre 2006, opportunamente assoggettato a rivalutazione così come previsto dalla normativa. Nella voce D13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale figura il debito maturato a fine esercizio relativo alla quota di Trattamento di fine rapporto ancora da versare ai fondi pensione e agli enti previdenziali.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI

In calce alle note descrittive vengono evidenziati accadimenti gestionali che, pur non influenzando quantitativamente sul patrimonio e sul risultato economico, al momento della loro iscrizione, potrebbero tuttavia produrre effetti in un tempo successivo. Tali elementi sono iscritti al loro valore nominale o dell'effettivo impegno.

RICAVI E COSTI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono rilevati secondo il principio della competenza e sono contabilizzati al netto delle poste rettificative quali resi, sconti, abbuoni, premi, nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita e di eventuali variazioni di stima.

I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà degli stessi, che generalmente coincide con la loro spedizione o consegna.

I ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento dell'ultimazione dei servizi o in modo continuativo nella misura in cui le connesse prestazioni sono state eseguite nel corso dell'esercizio.

I costi e le spese vengono rilevati secondo il principio della competenza e sono contabilizzati al netto delle poste rettificative quali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché di eventuali variazioni di stima.

DIVIDENDI

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la distribuzione da parte della società partecipata.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Vengono rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, secondo il principio della competenza.

Gli utili e le perdite derivanti dalla conversione delle poste in valuta sono rispettivamente accreditati e addebitati al conto economico alla voce C.17bis) Utile e perdite su cambi.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Le imposte sul reddito sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

La Società aderisce al Consolidato fiscale nazionale ai sensi degli artt. 117/129 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito (TUIR). La società controllante Finlav S.p.A. funge da società consolidante e determina un'unica base imponibile per il gruppo di società aderenti al consolidato fiscale, beneficiando della possibilità di compensare redditi imponibili con perdite fiscali in un'unica dichiarazione.

Quando la Società apporta integralmente al consolidato fiscale il reddito imponibile, rileva un debito nei confronti della società controllante pari all'Ires da versare, così come determinato sulla base del contratto di consolidato.

Il debito per Irap è contabilizzato nei debiti tributari al netto degli eventuali acconti corrisposti in corso d'anno.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di Bilancio.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui le stesse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Le imposte differite su riserve e fondi in sospensione di imposta sono rilevate quando si prevede che tali riserve saranno distribuite o comunque utilizzate e la distribuzione o l'utilizzo delle stesse darà luogo a oneri fiscali.

TRANSFER PRICE

I prezzi praticati nelle transazioni infragruppo sono stati determinati in conformità alle Direttive OCSE come documentato dalla Società anche nella Documentazione Nazionale redatta ai fini dell'art. 1, co. 6, D.Lgs 18 dicembre 1997, n. 471. In particolare, si segnala che in data 18 novembre 2021 la Società ha sottoscritto, per il quinquennio 2021-2025, un accordo preventivo sui prezzi (Advance Pricing Agreement) con l'Agenzia delle Entrate riguardante metodi e criteri di calcolo del valore normale delle cessioni di beni intercorse con le proprie consociate Europee (Francia, Regno Unito, Svezia e Austria). Detto accordo rappresenta il rinnovo del precedente accordo riguardante il triennio 2013, 2014 e 2015 e rinnovato per il quinquennio 2016-2020. Nell'ambito di tale rinnovo sono state incluse anche le operazioni riguardanti la consociata francese Carte Noire S.a.s.

Le operazioni intercompany con la consociata tedesca Lavazza Deutschland G.m.b.H, sono state oggetto di una separata procedura bilaterale tra Italia e Germania (Bilateral Advance Pricing Agreement) riguardante i periodi d'imposta 2014-2018, rinnovata in data 30.12.2022 per il quinquennio 2019-2023.

Relativamente alle operazioni intercompany intercorrenti con la consociata statunitense Lavazza Premium Coffees Corp., si evidenzia che l'accordo bilaterale preventivo per la definizione dei prezzi di trasferimento tra l'Italia e gli USA è in corso di rinnovo.



Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



CRITERI DI CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA

Le operazioni realizzate in valuta diversa dall'Euro sono contabilizzate al cambio del momento in cui vengono poste in essere.

Le attività e le passività in moneta diversa dall'Euro, ad eccezione delle attività e passività non monetarie (quali le rimanenze, le immobilizzazioni immateriali e materiali, le partecipazioni ed i titoli immobilizzati), sono analiticamente adeguate ai cambi in vigore alla

chiusura dell'esercizio con imputazione diretta a conto economico dell'effetto dell'adeguamento. L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato dell'esercizio e, in sede di approvazione del Bilancio e conseguente destinazione del risultato, è iscritto in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La Società nell'ambito della propria operatività risulta esposta ai seguenti rischi di mercato:

- rischio di tasso di interesse: rischio legato alla variabilità degli interessi passivi corrisposti su contratti di finanziamento o di leasing a tasso di interesse variabile, indotta dall'andamento dei tassi di interesse di mercato (Euribor);
- rischio di cambio: rischio legato alla variabilità di ricavi e costi denominati in valuta, indotta dall'andamento dei relativi tassi di cambio delle valute sottostanti nei confronti della valuta Euro; allo stato attuale, l'esposizione al rischio di cambio prevalente è riconducibile al rischio legato agli approvvigionamenti di caffè crudo denominati in Dollari USA (USD);
- rischio di prezzo: rischio legato alla variabilità del costo di approvvigionamento del caffè crudo, indotta dall'andamento dei prezzi di mercato del caffè quotati sui principali mercati internazionali.

In tale contesto, la Società ricorre regolarmente alla stipula di strumenti finanziari derivati (Interest Rate Swap, *FX Forward* e *FX Option*, Commodity Future, Commodity Forward/Swap e Commodity Option) con l'obiettivo di mitigare la propria esposizione ai rischi descritti, in linea con obiettivi e strategie di risk management definiti e formalizzati nell'ambito delle policy e procedure di Gruppo.

Nell'ambito dei Principi Contabili Italiani OIC, il trattamento contabile degli strumenti derivati è disciplinato dallo OIC 32 "Strumenti Finanziari derivati", il quale prevede delle disposizioni specifiche con riferimento alla rappresentazione in Bilancio delle operazioni negoziate con finalità di copertura (*Hedge Accounting*). In base alle disposizioni dell'OIC 32, la regola generale

prevista per la rilevazione contabile degli strumenti derivati prevede la rappresentazione in stato patrimoniale al *fair value* con variazioni di valore rilevate periodicamente in conto economico.

Qualora i derivati siano stipulati con finalità di copertura e siano rispettati alcuni requisiti formali e sostanziali (documentazione delle relazioni di copertura e dimostrazione periodica dell'efficacia della copertura) è prevista la facoltà di ricorrere all'applicazione dell'*Hedge Accounting*, il cui obiettivo nella sostanza è quello di allineare tempistiche e modalità di rilevazione degli effetti economici generati dai derivati di copertura con quelle delle transazioni sottostanti oggetto di copertura.

La gestione del rischio di tasso di interesse allo stato attuale prevede il ricorso alla stipula di contratti di Interest Rate Swap (IRS), attraverso i quali l'onerosità delle passività sottostanti (finanziamenti o leasing) è trasformata da variabile a fissa.

I derivati stipulati a copertura del rischio di tasso di interesse hanno come obiettivo quello di fissare il valore atteso dei flussi di interesse futuri generati dalle passività sottostanti e di conseguenza ai fini OIC 32 si qualificano per essere contabilizzati in regime di copertura dei flussi finanziari attesi (Cash Flow Hedge). La relazione di copertura è formalmente designata alla data di stipula dello strumento derivato (Hedging Instrument) ed è mantenuta sino alla data di scadenza del contratto, salvo eventuali operazioni di rinegoziazione o di estinzione anticipata della copertura.

L'Hedging Instrument è designato contabilmente nella sua interezza (*Full Fair Value*) e, pertanto, l'intera variazione di *fair value* dello stesso concorre alla determinazione della componente efficace della copertura da rilevare in patrimonio netto, secondo le regole previste per il Cash Flow Hedge.

La gestione del rischio di cambio è effettuata sia con riferimento alla principale fonte di esposizione rappresentata dagli acquisti di caffè crudo denominati in Dollari USA, sia con riferimento alle vendite in valuta effettuate su alcuni mercati esteri (direttamente verso clienti/distributori ovvero indirettamente attraverso società commerciali).

Per mitigare tale il rischio la Società fa ricorso alle seguenti fattispecie di strumenti finanziari derivati: Compravendita a termine di valuta (*FX Forward*), Contratti di opzione su valuta (*FX Option*), Strutture opzionali.

La gestione del rischio di prezzo è effettuata con riferimento all'esposizione generata dagli approvvigionamenti di caffè crudo, il cui prezzo è definito con i fornitori della materia prima sulla base delle quotazioni di mercato dei contratti *Future* sul caffè, quotati sulle principali borse internazionali.

Il costo di approvvigionamento della materia prima risulta, pertanto, esposto al rischio legato alla fluttuazione dei prezzi dei mercati *Future* di riferimento sino alla data di fissazione del prezzo *benchmark* con il fornitore, allorché tutte le componenti del prezzo di acquisto risultano certe e non più modificabili.

Per mitigare tale rischio la Società fa ricorso alle seguenti fattispecie di strumenti finanziari derivati: Commodity Future, Commodity Forward/Swap, Commodity Option, Strutture opzionali.

Nelle tabelle riportate all'interno del presente documento relative agli strumenti finanziari derivati, i valori nozionali sono espressi in unità di Euro alla data di stipula di tali strumenti.



Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



CONTENUTO DELLA NOTA INTEGRATIVA

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali è riportata nelle tabelle che seguono:

VOCI DI BILANCIO	SALDO AL 01.01.2022	INCREMENTI	RICLASSIFICHE (DECREMENTI)	SALDO AL 31.12.2022
Costi di sviluppo				
Valore lordo	16.906.228	-	5.241.846	-
Rivalutazioni	-	-	-	-
(Fondo svalutaz.)	(170.776)	(465.201)	-	-
(Fondo amm.to)	(11.061.507)	(1.931.637)	-	-
Valore netto	5.673.945	(2.396.838)	5.241.846	-
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno				
Valore lordo	2.884.162	15.067.174	400.000	-
Rivalutazioni	-	-	-	-
(Fondo svalutaz.)	-	-	-	-
(Fondo amm.to)	(1.224.678)	(1.956.036)	-	-
Valore netto	1.659.484	13.111.138	400.000	-
Concessioni, licenze e diritti simili				
Valore lordo	186.882.313	344.666	613.179	-
Rivalutazioni	-	-	-	-
(Fondo svalutaz.)	-	-	-	-
(Fondo amm.to)	(70.200.526)	(8.932.520)	-	-
Valore netto	116.681.787	(8.587.854)	613.179	-
Marchi				
Valore lordo	154.107.243	8.414.743	-	-
Rivalutazioni	303.949.656	-	-	-
(Fondo svalutaz.)	(3.623.965)	-	-	-
(Fondo amm.to)	(359.074.637)	(7.549.092)	-	-
Valore netto	95.358.297	865.651	-	-
Avviamento				
Valore lordo	372.249.518	-	-	-
Rivalutazioni	-	-	-	-
(Fondo svalutaz.)	(4.894.056)	-	-	-
(Fondo amm.to)	(113.859.767)	(17.939.994)	-	-
Valore netto	253.495.695	(17.939.994)	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Valore lordo	7.490.097	19.185.266	(13.242.170)	-
(Fondo svalutaz.)	-	-	-	-
Valore netto	7.490.097	19.185.266	(13.242.170)	-
Altre immobilizzazioni immateriali				
Valore lordo	80.909.929	42.464.866	6.987.147	-
Rivalutazioni	-	-	-	-
(Fondo svalutaz.)	-	-	-	-
(Fondo amm.to)	(38.022.285)	(15.461.443)	-	-
Valore netto	42.887.644	27.003.423	6.987.147	-
Totale immobilizzazioni immateriali				
Valore lordo	821.429.490	85.476.715	-	-
Rivalutazioni	303.949.656	-	-	-
(Fondo svalutaz.)	(8.688.798)	(465.201)	-	-
(Fondo amm.to)	(593.443.398)	(53.770.721)	-	-
Valore netto	523.246.950	31.240.793	-	-

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

La riclassifica relativa ai "costi di sviluppo" pari a Euro 5.241.846 include principalmente la conclusione di investimenti effettuati per innovazione tecnologica legati allo sviluppo di imballaggi riciclabili e compostabili e a studi e ricerche di nuovi modelli di macchine caffè iniziati in esercizi precedenti.

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate svalutazioni per Euro 465.201, relative a costi di progetti in phase out anticipato e sostituiti da nuovi modelli.

L'incremento dei "diritti di brevetto industriale e utilizzi opere dell'ingegno", pari a Euro 15.467.174, è riferibile principalmente all'acquisizione dalle società del Gruppo Lavazza Professional Holding North America Inc., Lavazza Professional Germany G.m.b.H. e Lavazza Professional (UK) Ltd dei brevetti "Flavia" e "Klix" (Euro 15.067.174) e, in via residuale, alle spese sostenute per il nuovo website Lavazza (Euro 650.000).

L'incremento delle "concessioni, licenze e diritti simili", pari a Euro 344.666 e le riclassifiche pari a Euro 613.179, sono principalmente attribuibili a licenze di software ad uso pluriennale dei principali applicativi impiegati dalla Società.

L'incremento della voce "marchi" pari a Euro 8.414.743 è riferibile all'acquisizione nel corso dell'esercizio dei marchi "Flavia" e "Klix", acquisiti a titolo oneroso rispettivamente per Euro 5.987.081 relativi al marchio ceduto dalla Lavazza Professional Holding North America Inc., per Euro 1.915.538 relativi al marchio ceduto dalla Lavazza Professional Germany G.m.b.H., e per Euro 512.124 riferiti al marchio ceduto dalla Lavazza Professional UK.

L'incremento della voce "immobilizzazioni in corso e acconti" pari a Euro 19.185.266 è riferito ad acconti su commesse in corso relative a nuovi software di durata pluriennale e a costi di sviluppo; la riclassifica pari a Euro 13.242.170, è attribuibile principalmente a: (i) per Euro 6.673.433 a costi IT relativi allo sviluppo di progetti software ad uso pluriennale, (ii) per Euro 5.241.846 alla capitalizzazione di costi di sviluppo per l'innovazione tecnologica nel campo delle macchine, (iii) per Euro 613.180 a costi relativi a licenze ad uso pluriennale, (iiii) per Euro 400.000 a costi per diritti opere dell'ingegno.

L'incremento delle "altre immobilizzazioni immateriali", pari a Euro 42.464.866 è principalmente riferito alla "restructuring fee" (Euro 42.305.112) riconosciuta alla Lavazza Professional Holding North America Inc. nell'ambito del progetto di riorganizzazione ed ascrivibile principalmente al contratto di distribuzione dei prodotti a marchio "Flavia". La vita utile stimata per tale bene è pari a 20 anni. Le riclassifiche, pari a Euro 6.987.147 sono attribuibili alle capitalizzazioni di costi IT relativi a sviluppo interno di progetti software non tutelati ad uso pluriennale, entrati in funzione nell'esercizio.

Riepilogando, nel corso dell'esercizio, per effetto della riorganizzazione delle attività delle Lavazza Professional negli USA e in Europa che ha comportato l'accentramento in capo a Luigi Lavazza S.p.A. delle funzioni strategiche, dei relativi rischi e beni immateriali, la Società ha:

- acquisito, per un valore complessivo pari a Euro 14.817.175, dei brevetti e opere dell'ingegno delle consociate Lavazza Professional Holding North America Inc., Lavazza Professional UK e Lavazza Professional Germany G.m.b.H.;
- acquisito, per un valore complessivo pari a Euro 8.414.743, i marchi e i domini delle consociate Lavazza Professional Holding North America Inc., Lavazza France S.a.s., Lavazza Professional Germany G.m.b.H., Lavazza Professional (UK) Ltd;
- corrisposto una cd. restructuring fee pari a Euro 42.305.112 alla consociata Lavazza Professional Holding North America Inc..

Nella tabella sottostante si evidenziano le vite utili delle immobilizzazioni:

	2022
costi di impianto e di ampliamento	5 anni
diritti di brevetto industriale	5-8-10 anni
diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3 anni
licenze e diritti simili	5 anni
know-how	20 anni (*)
marchi	9-13-10-20 anni (*)
avviamento	10-20 anni (*)
key money	periodo locazione
altre	3-5-7- anni
restructuring fee	20 anni (**)

(*) Con riferimento alle immobilizzazioni immateriali acquisite con il ramo d'azienda "Carte Noire", la vita utile stimata è pari a 20 anni. Tale valutazione è supportata considerando sia la posizione di leadership del marchio Carte Noire in Francia sia il settore di riferimento che evidenzia una situazione di stabilità e non presenta particolari fattori di obsolescenza tecnologica.

(**) Con riferimento alla Restructuring fee, la vita utile stimata di 20 anni è stata definita sulla base del settore di riferimento che evidenzia una situazione di sviluppo stabile nel canale OCS.



Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La movimentazione delle immobilizzazioni materiali e dei relativi fondi di ammortamento è riportata nella tabella seguente:

VOCI DI BILANCIO	SALDO AL 01.01.2022	INCREMENTI	RICLASSIFICHE	(DECREMENTI)	SALDO AL 31.12.2022
Terreni e Fabbricati					
Valore lordo	108.761.636	123.766	675.981	-	109.561.383
Rivalutazioni	35.220.715	-	-	-	35.220.715
(Fondo svalutaz.)	(6.851.645)	-	-	-	(6.851.645)
(Fondo amm.to)	(56.129.586)	(1.928.341)	-	-	(58.057.927)
Valore netto	81.001.120	(1.804.575)	675.981	-	79.872.526
Impianti e Macchinari					
Valore lordo	575.466.077	608.642	19.707.804	(7.807.969)	587.974.554
Rivalutazioni	108.322.762	-	-	(3.107.688)	105.215.074
(Fondo svalutaz.)	(1.315.436)	(24.422)	-	514.435	(825.423)
(Fondo amm.to)	(477.351.377)	(24.382.231)	-	9.429.061	(492.304.547)
Valore netto	205.122.026	(23.798.011)	19.707.804	(972.161)	200.059.658
Attrezzature industriali e commerciali					
Valore lordo	186.254.804	11.636.739	1.188.430	(5.733.087)	193.346.886
Rivalutazioni	1.165.417	-	-	-	1.165.417
(Fondo svalutaz.)	(6.140.519)	(310.725)	-	608.853	(5.842.391)
(Fondo amm.to)	(135.399.354)	(21.626.229)	-	4.800.657	(152.224.926)
Valore netto	45.880.348	(10.300.215)	1.188.430	(323.577)	36.444.986
Mobili e dotazioni					
Valore lordo	25.614.317	422.751	202.142	(582.276)	25.656.934
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
(Fondo svalutaz.)	(16.633)	-	-	-	(16.633)
(Fondo amm.to)	(17.969.909)	(1.547.488)	-	575.484	(18.941.913)
Valore netto	7.627.775	(1.124.737)	202.142	(6.792)	6.698.388
Mezzi di trasporto					
Valore lordo	870.143	-	-	(6.000)	864.143
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
(Fondo svalutaz.)	-	-	-	-	-
(Fondo amm.to)	(727.749)	(17.162)	-	6.000	(738.911)
Valore netto	142.394	(17.162)	-	-	125.232
Macchine elettroniche					
Valore lordo	26.155.349	2.115.372	3.020	(1.059.992)	27.213.749
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
(Fondo svalutaz.)	-	-	-	-	-
(Fondo amm.to)	(23.832.011)	(1.123.935)	-	1.051.341	(23.904.605)
Valore netto	2.323.338	991.437	3.020	(8.651)	3.309.144
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Valore lordo	23.097.456	32.276.920	(21.777.377)	-	33.596.999
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
(Fondo svalutaz.)	-	-	-	-	-
(Fondo amm.to)	-	-	-	-	-
Valore netto	23.097.456	32.276.920	(21.777.377)	-	33.596.999
Totale immobilizzazioni materiali					
Valore lordo	946.219.780	47.184.190	-	(15.189.324)	978.214.646
Rivalutazioni	144.708.894	-	-	(3.107.688)	141.601.206
(Fondo svalutaz.)	(14.324.233)	(335.147)	-	1.123.288	(13.536.092)
(Fondo amm.to)	(711.409.986)	(50.625.386)	-	15.862.543	(746.172.829)
Valore netto	365.194.455	(3.776.343)	-	(1.311.181)	360.106.931

La voce "terreni e fabbricati" si incrementa principalmente per l'acquisto, nel corso dell'esercizio, di un terreno sito a Gattinara per Euro 93.330; la riclassifica pari a Euro 675.981 è relativa a commesse riguardanti migliorie e rifacimenti della "Factory 1895" a Settimo Torinese, dello stabilimento di Torino in Strada Settimo e l'ampliamento dei parcheggi di Gattinara.

La voce "impianti e macchinari" si incrementa: (i) per Euro 608.642 per effetto di acquisti di macchinari industriali e (ii) per riclassifiche pari a Euro 19.707.804 relative all'entrata in funzione di una nuova linea di confezionamento di cialde in alluminio e di un sistema di un fine linea di confezionamento, nonché di una termoformatrice Illig.

I decrementi netti, pari ad Euro 972.161, sono riferiti alla dismissione di linee produttive obsolete a favore dei nuovi investimenti precedentemente descritti.

La voce "attrezzature industriali e commerciali", che accoglie macchine per il caffè e stampi presso fornitori terzi per la produzione di componenti per le macchine, si incrementa per acquisti dell'esercizio pari a Euro 11.636.739, principalmente legati all'installazione di macchine del sistema "Firma" nel settore OCS e di macchine espresso presso i bar nel settore Food Service e da riclassifiche per Euro 1.188.430, principalmente per la chiusura degli anticipi relativi ad acquisti di stampi.

I decrementi netti pari a Euro 323.577 si riferiscono principalmente alla dismissione di macchine espresso e macchine a cialde del sistema "Firma" e apparecchi da bar concesse in comodato d'uso ai clienti.

La voce "mobili e dotazioni" si incrementa per acquisti dell'esercizio pari a Euro 422.751 e per riclassifiche pari a Euro 202.142, legate agli acquisti dell'esercizio di arredi del comparto industriale. Il decremento netto pari a Euro 6.792 si riferisce alla vendita di arredi obsoleti.

L'incremento della voce "macchine elettroniche" pari ad Euro 2.115.372 è principalmente riferibile all'acquisto di personal computer e apparecchi informatici. Il decremento netto, pari a Euro 8.651, afferisce alla dismissione di apparecchiature obsolete.

L'incremento della voce "immobilizzazioni in corso e acconti" pari a Euro 32.276.920 è riferibile principalmente ai costi sostenuti per l'implementazione di nuove linee produttive (Euro 8.861.235), impianti di tostatura (Euro 7.881.230) ed altri costi a sostegno dell'innovazione e modernizzazione degli impianti e macchinari. Le riclassifiche pari a Euro 21.777.377 e sono attribuibili principalmente: (i) per Euro 19.707.804 alla realizzazione di nuove linee produttive e di impianti industriali e (ii) per Euro 1.188.430 all'acquisto di nuovi stampi e attrezzature.

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate svalutazioni delle immobilizzazioni materiali per complessivi Euro 335.147, principalmente relative alla svalutazione di macchinari e impianti e stampi obsoleti. Per quanto concerne gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio si rimanda all'analisi descrittiva riportata nella relazione sulla gestione.



Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



Nella tabella sottostante si evidenziano le vite utili delle immobilizzazioni:

	2022
Fabbricati	60 anni
Fabbricati civili	80 anni
Costruzioni leggere	15 anni
Attrezzatura da mensa e macchine espresso	4 anni
Attrezzatura generica e apparecchi da bar	2 anni e 6 mesi
Arredi specifici	10 anni
Arredi generici	8 anni 4 mesi
Impianti generici e macchinari	20-25 anni
Impianti specifici	8 anni e 4 mesi
Impianti e macchinari ad alta tecnologia	10-15 anni
Macchine d'ufficio elettroniche	5 anni
Macchine espresso per i pubblici esercizi	4 anni
Macchine a sistema chiuso FOL	5-6 anni
Stampi	3-5-7- anni
Silos ferrosi	25 anni
Autocarri	12 anni
Autovetture	8 anni

Ai sensi dell'art. 10 della legge 72 del 19 marzo 1983 si riporta di seguito il prospetto delle rivalutazioni operate sui cespiti ancora in essere al 31 dicembre 2022:

	EX LEGE 576/75	EX LEGE 72/83	EX LEGE 408/90	EX LEGE 413/91	EX LEGE 342/00	EX LEGE 350/03	EX LEGE 266/05	EX LEGE 185/08	EX LEGE 104/20	TOTALE
Immobili	28.034	68.682	-	2.519.706	-	-	-	32.604.293	-	35.220.715
Impianti e macchinari	23.451	296.679	-	-	29.627.368	9.500.771	-	-	65.766.805	105.215.074
Stampi	-	-	-	-	187.476	977.941	-	-	-	1.165.417
Automezzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Marchio Lavazza	-	-	46.481.121	-	77.468.535	100.000.000	80.000.000	-	-	303.949.656
Totale	51.485	365.361	46.481.121	2.519.706	107.283.379	110.478.712	80.000.000	32.604.293	65.766.805	445.550.862

La Società occupa il complesso immobiliare che ospita il Centro Direzionale del Gruppo, meglio conosciuto come "Nuvola Lavazza", il Museo Lavazza, l'Archivio storico, il centro congressi "La Centrale", la piazza, i parcheggi sotterranei e la sede della scuola IAAD, in virtù di un contratto di leasing finanziario, che trasferisce la prevalente parte dei rischi e benefici sugli immobili in oggetto.

L'effetto sullo stato patrimoniale e sul risultato d'esercizio dell'adozione del metodo finanziario per la contabilizzazione dei beni in leasing finanziario è di seguito riportato:

	IMPORTO
Attività	
a) Contratti in corso:	
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	101.629.471
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	-
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	-
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	(3.510.415)
+/- Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti	98.119.056
b) Beni riscattati	
Maggior valore complessivo dei beni riscattati	-
c) Passività	
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	71.575.467
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	-
- Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	(4.481.371)
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	67.094.096
d) Storno risconti attivi su operazioni di leasing finanziario	17.570.800
e) Storno debito per canone non ancora liquidato	-
f) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a + b - c - d - e)	13.454.160
g) Effetto fiscale	(3.753.711)
h) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (f - g)	9.700.449
Effetto sul conto economico	
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	5.952.476
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	(1.765.762)
Rilevazione di:	
- quote di ammortamento:	
· su contratti in essere	(3.510.415)
· su beni riscattati	-
- rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
Effetto sul risultato prima delle imposte	676.298
Rilevazione dell'effetto fiscale	(188.687)
Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	487.611



Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

PARTECIPAZIONI

La voce partecipazioni al 31 dicembre 2022 risulta così composta:

DENOMINAZIONE	COSTO STORICO	SVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	VALORE AL 01.01.2022	INCREMENTI	DECREMENTI	SVALUTAZIONI-RIVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	VALORE AL 31.12.2022
Imprese controllate							
Lavazza Australia Pty Ltd	4.804.617	-	4.804.617	-	-	-	4.804.617
Lavazza Argentina S.A.	7.179.991	(7.179.991)	-	-	-	-	-
Lavazza Capital S.r.l.	476.400.000	-	476.400.000	-	-	-	476.400.000
Lavazza Coffee (UK) Ltd	14.843	-	14.843	-	-	-	14.843
Lavazza Deutschland G.m.b.H.	153.227	-	153.227	-	-	-	153.227
Lavazza do Brasil Ltda	28.045.098	(28.045.098)	-	-	-	-	-
Lavazza France S.a.s.	27.939.862	-	27.939.862	-	-	-	27.939.862
Lavazza Kaffee G.m.b.H.	163.854	-	163.854	-	-	-	163.854
Lavazza Maroc S.a.r.l.	904	-	904	-	-	-	904
Lavazza Netherlands B.V.	132.000.000	(111.108.397)	20.891.603	-	-	(6.717.000)	14.174.603
Lavazza Japan GK	343.495	-	343.495	-	-	-	343.495
Lavazza Premium Coffees Corp.	1.164.635	-	1.164.635	9.000.000	-	-	10.164.635
Lavazza Professional Holding NA Inc.	401.350.561	-	401.350.561	9.007.589	-	-	410.358.150
Lavazza Spagna S.L.	13.079.422	(12.531.699)	547.723	-	-	-	547.723
Lavazza Sweden AB	1.855.000	-	1.855.000	-	-	-	1.855.000
Lavazza Trading (Shenzhen) Co.Ltd	1.000.000	-	1.000.000	-	-	-	1.000.000
Carte Noire S.a.s.	104.444.203	-	104.444.203	-	-	-	104.444.203
Cofincaf S.p.A.	3.063.719	-	3.063.719	-	-	-	3.063.719
E-Coffee Solutions S.r.l.	94.500.000	-	94.500.000	4.000.000	-	-	98.500.000
Kicking Horse Coffee Co. Ltd	116.061.395	-	116.061.395	17.585.162	-	-	133.646.557
Merrild Kaffe ApS	12.119.140	-	12.119.140	-	-	-	12.119.140
Nims S.p.A.	63.086.015	-	63.086.015	5.410	-	-	63.091.425
Totale imprese controllate	1.488.769.981	(158.865.185)	1.329.904.796	39.598.161	-	(6.717.000)	1.362.785.957
Imprese collegate							
Y&L Coffee Ltd	36.509.327	-	36.509.327	-	-	-	36.509.327
International Coffee Partners G.m.b.H.	25.000	-	25.000	-	-	-	25.000
Totale imprese collegate	36.534.327	-	36.534.327	-	-	-	36.534.327
Altre imprese							
Casa del Commercio e Turismo S.p.A.	6.094	-	6.094	-	-	-	6.094
Connect Ventures One LP	6	-	6	-	-	-	6
Consorzio Nazionale Imballaggi	5	-	5	-	-	-	5
INV. A.G. S.r.l.	20.000.000	(12.712.342)	7.287.658	-	(12.146.027)	4.858.369	-
ZKB ZADRUZNA KRASKA BANKA TRST	153	-	153	-	-	-	153
Totale altre imprese	20.006.258	(12.712.342)	7.293.916	-	(12.146.027)	4.858.369	6.258
Totale partecipazioni	1.545.310.566	(171.577.527)	1.373.733.039	39.598.161	(12.146.027)	(1.858.631)	1.399.326.542

In linea generale, con riferimento agli investimenti nelle partecipazioni operative, il focus strategico è stato confermato in un'ottica di forte coerenza tra modello di business perseguito ed area geografica interessata, differenziando l'approccio in funzione delle realtà locali e dei segmenti di business.

Gli incrementi dell'esercizio conseguenti a capitalizzazioni di imprese controllate sono stati realizzati nei confronti di:

1. Lavazza Premium Coffees Corp. pari a Euro 9.000.000

L'incremento si riferisce al conferimento in favore della Società della partecipazione (7%) che Finlav S.p.A. deteneva in Lavazza Premium Coffees Corp., deliberato dall'assemblea degli azionisti tenutasi il 14 giugno 2022. L'operazione è stata realizzata come aumento del capitale sociale della Luigi Lavazza S.p.A. riservato al socio Finlav S.p.A., da liberarsi mediante il conferimento di beni in natura (ex art. 234-ter e ss. c.c.), vale a dire la quota di partecipazione pari al 7% della Lavazza Premium Coffee Corp. Ltd. Ai sensi dell'art. 2343-ter e ss. c.c. l'aumento di capitale funzionale al conferimento ammonta a complessivi Euro 9.000.000, di cui Euro 90.000 come aumento del capitale sociale (= n. 90.000 nuove azioni ordinarie del valore nominale di 1 Euro cadauna) e Euro 8.910.000 come sovrapprezzo. A fronte del conferimento in natura, la Società detiene alla data di Bilancio una partecipazione pari al 100% del capitale sociale della Lavazza Premium Coffee Corp. Ltd.;

2. Lavazza Professional Holding North America Inc. pari a Euro 9.007.589

L'incremento del valore della partecipazione si riferisce alla rinuncia da parte della Società della quota residua del finanziamento erogato negli esercizi precedenti alla partecipata. Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione di riferimento dello Stato Patrimoniale Passivo - Debiti verso società controllate;

3. E-Coffee Solutions S.r.l. pari a Euro 4.000.000

L'incremento si riferisce al versamento in conto capitale effettuato nell'esercizio a favore della società controllata (ex Lavazza Professional Holding Europe S.r.l.) sottoscritto nel mese di marzo 2022;

4. Kicking Horse Coffee Co. Ltd pari a Euro 17.585.162

L'incremento netto si riferisce all'acquisto per Euro 39.349.282 della quota del 20% dall'azionista di minoranza che ha consentito al Gruppo di possedere il 100% delle quote della società e alla successiva riduzione di capitale per Euro 21.764.120. A fronte di tale operazione, la Società detiene alla data di bilancio una partecipazione pari al 100% del capitale sociale della Kicking Horse Coffee Co. Ltd. Si precisa inoltre che nel corso dell'esercizio la controllata ha provveduto alla restituzione di capitale, con contestuale riduzione del patrimonio netto, per Euro 21.764.120. Pertanto, l'incremento netto risulta pari ad Euro 17.585.162;

5. Nims S.p.A. pari a Euro 5.410

L'incremento è integralmente iscrivibile all'acquisto di azioni detenute da azionisti di minoranza, come previsto in sede di acquisizione originaria nel 2017.

I decrementi dell'esercizio per svalutazioni sono riferibili interamente alla Lavazza Netherlands B.V. (Euro 6.717.000) principalmente attribuibili alla svalutazione della partecipata Fresh and Honest Café Ltd, sia per la perdita d'esercizio al 31.12.2022 ritenuta durevole. Tale riduzione di valore è stata identificata come durevole, in virtù del valore pattuito per la cessione della partecipazione da parte della Lavazza Netherland B.V. con efficacia 01 gennaio 2023.

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

Il decremento netto dell'esercizio relativo ad altre imprese, per Euro, 7.287.658 è relativo alla cessione integrale dell'investimento finanziario nella Società INV.A.G. S.r.l., il cui valore di carico è stato rivalutato per Euro 4.858.368, a concorrenza del valore effettivo di cessione.

I principali dati relativi alle società controllate e collegate sono esposti nella seguente tabella:

DENOMINAZIONE	SEDE	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	% DI POSSESSO	VALORE DI CARICO
Imprese controllate						
Lavazza Argentina S.A.	Buenos Aires	17.227	101.547	67.990	97,54	-
Lavazza Australia Pty Ltd*	Hawthorn	4.658.511	5.722.788	639.117	100,00	4.804.617
Lavazza Capital S.r.l.	Torino	200.000	488.800.497	2.569.062	100,00	476.400.000
Lavazza Coffee (UK) Ltd	Uxbridge	1.127	4.685.760	1.238.959	100,00	14.843
Lavazza Deutschland G.m.b.H.	Francoforte	210.000	12.212.439	8.697.993	100,00	153.227
Lavazza do Brasil Ltda	Rio de Janeiro	13.673.208	(745.464)	18.290	99,53	-
Lavazza France S.a.s.	Boulogne	21.445.313	30.104.708	3.046.583	100,00	27.939.862
Lavazza Kaffee G.m.b.H.	Vienna	218.019	2.142.264	617.360	100,00	163.854
Lavazza Maroc S.a.r.l.	Casablanca	896	106.368	16.644	100,00	904
Lavazza Netherlands B.V.	Amsterdam	111.500.000	14.174.169	(6.717.438)	100,00	14.174.603
Lavazza Premium Coffees Corp.	New York	36.423.559	29.629.236	3.464.333	100,00	10.164.635
Lavazza Professional Holding NA Inc.*	West Chester, PA	1	401.584.358	909.183	100,00	410.358.150
Lavazza Japan GK	Tokyo	7	(1.402.075)	136.937	100,00	343.495
Lavazza Spagna S.L.	Barcellona	1.090.620	733.499	4.550	100,00	547.723
Lavazza Sweden AB	Stoccolma	8.991	3.136.109	745.942	100,00	1.855.000
Lavazza Trading (Shenzhen) Co.Ltd	Shenzhen	1.114.607	1.220.169	41.611	100,00	1.000.000
E-Coffee Solutions S.r.l.	Torino	1.000.000	98.156.392	(593.872)	100,00	98.500.000
Carte Noire S.a.s.	Boulogne	103.830.406	121.306.699	14.054.943	100,00	104.444.203
Cofincaf S.p.A.	Torino	3.000.000	12.823.552	267.522	99,00	3.063.719
Kicking Horse Coffee Co. Ltd	Invermere	129.220.362	155.788.607	7.070.223	100,00	133.646.557
Merrild Kaffe ApS	Middelfart	6.724	12.047.200	2.871.916	100,00	12.119.140
Nims S.p.A.	Padova	3.000.000	46.878.469	4.151.337	97,41	63.091.425
Y&L Coffee Ltd	Hong Kong	112.507.032	56.306.876	(30.845.716)	35,00	36.509.327

(*) i dati riportati sono riferiti al Bilancio Consolidato della Società con le proprie controllate.

I valori riferibili alle partecipazioni il cui Bilancio è redatto in valuta sono espressi in Euro convertito al cambio del 31 dicembre 2022.

Ad eccezione di quanto sopra riportato con riferimento alla Lavazza Netherlands B.V., le eventuali ulteriori differenze negative tra il valore di carico delle partecipazioni in società controllate ed il relativo pro-quota di patrimonio netto non sono ritenute rappresentative di perdite durevoli di valore.

Per completezza informativa Vi forniamo i dati relativi alle principali società controllate indirettamente:

DENOMINAZIONE	SEDE	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO	UTILE (PERDITA) ULTIMO ESERCIZIO	TRAMITE	VALORE DI CARICO	% DI POSSESSO
Carte Noire Operations S.a.s.	Lavérune	28.523.820	55.735.682	1.086.175	Carte Noire S.a.s.	56.212.128	100
Fresh and Honest Café Ltd*	Chennai	1.035.544	17.144.049	862.766	Lavazza Netherlands B.V.	13.951.400	99,99
Merrild Baltics SIA	Riga	2.828	3.551.752	1.142.029	Merrild Kaffe ApS	3.551.805	100
Lavazza Professional France S.a.s.	Roissy CDG	279.706	(524.702)	79.745	E-Coffee Solutions S.r.l.	8.694.173	100
Lavazza Professional Germany G.m.b.H.	Verden	50.000	(26.962)	518.189	E-Coffee Solutions S.r.l.	75.480.570	100
Lavazza Professional (UK) Ltd	Basingstoke	42.296.461	38.271.340	4.266.402	E-Coffee Solutions S.r.l.	60.628.750	100

(*) i valori riportati sono relativi al Bilancio chiuso il 31 marzo 2022.



Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



CREDITI

Sono rappresentati da:

	31.12.2022	31.12.2021	VARIAZIONI
Crediti verso imprese controllate	51.740.727	120.553.359	(68.812.632)
Crediti verso altri	307.412	757.169	(449.757)
Totale	52.048.139	121.310.528	(69.262.389)

I crediti verso imprese controllate includono:

- il credito finanziario a lungo termine nei confronti della Lavazza Australia Pty Ltd per l'importo residuo di Dollari australiani 1.570.431 (pari a Euro 1.175.116), concesso nel 2015 e rinnovato nel 2021 con clausola di rinnovo annuale automatico e regolato a un tasso di interesse fisso, pari all'1,63% annuo;
- il credito finanziario a lungo termine nei confronti della Lavazza Australia OCS Pty Ltd per l'importo residuo di Dollari australiani 13.000.000 (pari a Euro 8.301.935), concesso nel 2017 e regolato a un tasso di interesse fisso, pari al 5,45% annuo. Si precisa che nel corso dell'esercizio non sono intervenute variazioni, per cui il valore residuo ammonta ad Euro 8.109.553;
- il credito finanziario a lungo termine nei confronti della E-Coffee Solutions S.r.l. (precedentemente Lavazza Professional Holding Europe S.r.l.) per l'importo residuo di Euro 39.343.812 concesso nel 2018, regolato ad un tasso di interesse variabile legato all'indice Euribor a dodici mesi;
- il credito finanziario a lungo termine nei confronti della Lavazza Japan GK, concesso nel 2021, per l'importo di YPY 437.768.549 (pari a Euro 3.300.924), regolato ad un tasso di interesse variabile legato a Fallback Rate 1Y che ha sostituito il Libor JPY;
- il credito finanziario nei confronti della Lavazza Professional Holding North America Inc. pari ad Euro 67.785.339 (USD 76.156.074) si è estinto mediante (i) compensazione con il debito derivante dall'acquisizione di alcuni asset immateriali per Euro 58.777.750 per cui si rimanda alla sezione Immobilizzazioni Immateriali - e (ii) mediante rinuncia e conseguente incremento della partecipazione per Euro 9.007.589.

I crediti verso altri sono rappresentati da crediti finanziari nei confronti di Connect Ventures One LP (Euro 249.366), società che investe in start-up europee attive nel web business e da depositi cauzionali (Euro 58.046).

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI NON CORRENTI

La Società è esposta alle oscillazioni dei tassi di cambi, in particolare in relazione all'acquisto della materia prima caffè verde denominato in USD e alle vendite in Paesi con valute diverse dall'Euro.

Al fine di ridurre l'impatto delle variazioni dei cambi sui flussi di cassa attesi, la Società, conformemente alla policy di gestione rischio, ricorre a strumenti derivati esclusivamente con finalità di copertura.

La voce accoglie il *fair value* positivo degli strumenti derivati aperti al 31 dicembre 2022 di durata superiore ai 12 mesi, posti in essere a copertura del rischio del tasso di cambio, rischio commodity e rischio tasso di interesse.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI NON CORRENTI

VALORE NOZIONALE	RISCHIO FINANZIARIO SOTTOSTANTE	FAIR VALUE	ATTIVITÀ/PASSIVITÀ COPERTA
EUR 8.603.154	Rischio tasso di cambio	126.537	Fatturato
EUR 300.000.000	Rischio tasso di interesse	26.987.183	Finanziamento
Totale		27.113.720	

La tabella seguente riepiloga la movimentazione dell'esercizio:

	31.12.2022	31.12.2021	VARIAZIONE
Derivati di copertura del rischio cambio	126.537	227	126.310
Derivati di copertura del rischio commodity	-	-	-
Derivati di copertura del rischio tasso di interesse	26.987.183	2.162.713	24.824.470
Totale	27.113.720	2.162.940	24.950.780

INFORMAZIONI RELATIVE AL *FAIR VALUE* (ART 2427 BIS, CO. 1, N. 2)

Si riporta nel prospetto che segue il confronto tra il valore contabile e il *fair value* delle immobilizzazioni finanziarie diverse dalle partecipazioni in imprese controllate e collegate.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	VALORE CONTABILE	FAIR VALUE
Partecipazioni in Altre Imprese:		
Totale Partecipazioni in Altre Imprese	6.258	6.258
Crediti verso Altri:		
Crediti finanziari verso imprese controllate	51.740.727	51.740.727
Depositi cauzionali	249.366	249.366
Crediti verso Connect Ventures One LP	58.046	934.684
Totale crediti verso Altri	52.048.139	52.924.777

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

	31.12.2022	31.12.2021	VARIAZIONI
materie prime, sussidiarie e di consumo	305.356.336	219.141.827	86.214.509
fondo svalutazione materie prime, sussidiarie e di consumo	(3.540.477)	(3.821.496)	281.019
materie prime, sussidiarie e di consumo (valore netto)	301.815.859	215.320.331	86.495.528
prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	7.315.575	3.089.822	4.225.753
fondo svalutazione prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	(1.000.000)	(1.000.000)	-
prodotti in corso di lavorazione e semilavorati (valore netto)	6.315.575	2.089.822	4.225.753
prodotti finiti e merci	169.425.181	110.708.350	58.716.831
fondo svalutazione prodotti finiti e merci	(15.972.609)	(16.128.640)	156.031
prodotti finiti e merci (valore netto)	153.452.572	94.579.710	58.872.862
Totale	461.584.006	311.989.863	149.594.143
acconti	1.381.299	816.319	564.980
Totale generale	462.965.305	312.806.182	150.159.123

Il valore delle rimanenze al 31 dicembre 2022 ammonta ad Euro 462.965.305. L'incremento dell'esercizio di Euro 150.159.123 è principalmente imputabile alla componente di caffè crudo, significativamente impattata dall'aumento dei prezzi di mercato registrati nel corso dell'esercizio 2022 che si riflette anche sul Prodotto Finito Roast & Ground e Capsule. Come meglio dettagliato nella relazione sulla gestione riguardo la gestione dei rischi commodity, l'incremento esponenziale dei prezzi del caffè verde ha profondamente segnato l'intero esercizio. All'apertura del mercato a gennaio 2022 la quotazione della Robusta era a 2.467 \$/ton e, con fasi altalenanti, il prezzo si è mantenuto sopra 1.900 fino ad ottobre, dopodiché si è toccato il minimo a 1.808 \$/ton il 16/11 per poi segnare al 30 dicembre un piccolo recupero a 1.869.

L'Arabica ha iniziato l'anno a 223 \$cts/lb, dopo un picco a 258 \$cts/lb il 9 febbraio, le quotazioni sono rimaste in un trading range compreso tra 200 e 250 fino alla metà di ottobre per poi chiudere l'anno a 167.

Al 31 dicembre 2022 le giacenze sono esposte al netto di un fondo svalutazione magazzino di Euro 20.513.086, stanziato a fronte di materiali obsoleti e a lento rigiro, con particolare riferimento alle macchine da caffè e relativi ricambi, al materiale pubblicitario, ai ricambi di stabilimento ed agli imballi. Nel corso del 2022 sono stati oggetti di rottamazione e dismissione rimanenze di magazzino per complessivi Euro 7.531.952.

CREDITI

Le seguenti tabelle evidenziano i movimenti dei crediti e dei relativi fondi rettificativi avvenuti nel corso dell'esercizio e la relativa consistenza al 31 dicembre 2022:

	VALORE ORIGINARIO AL 31.12.2021	INCREMENTI (DECREMENTI)	VALORE ORIGINARIO AL 31.12.2022	FONDI SVALUTA- ZIONE AL 31.12.2021	ACCANTO- NAMENTI	UTILIZZI	FONDI SVALUTA- ZIONE AL 31.12.2022	VALORE DI PRESUMIBILE REALIZZO AL 31.12.22
verso clienti	115.072.525	(16.987.188)	98.085.337	6.581.202	599.372	(1.834.218)	5.346.356	92.738.981
verso controllate	280.128.302	54.766.363	334.894.665	-	-	-	-	334.894.665
verso collegate	284.477	656.944	941.421	-	-	-	-	941.421
verso controllate dalla medesima controllante	594.081	1.416.915	2.010.996	-	-	-	-	2.010.996
verso controllanti	27.500	23.636.064	23.663.564	-	-	-	-	23.663.564
crediti tributari	16.042.935	36.758.520	52.801.455	-	-	-	-	52.801.455
imposte anticipate	43.881.452	5.499.473	49.380.925	-	-	-	-	49.380.925
verso altri	7.145.402	11.333.987	18.479.389	-	-	-	-	18.479.389
Totale	463.176.674	117.081.078	580.257.752	6.581.202	599.372	(1.834.218)	5.346.356	574.911.396

Tutti i crediti al 31 dicembre 2022 sono esigibili entro l'esercizio successivo.

Al fine di adeguare il valore nominale, che approssima il costo ammortizzato, dei crediti commerciali al loro valore di presumibile realizzo sono stati apposti fondi rettificativi al termine dell'esercizio per complessivi Euro 5.346.356.

La quantificazione dei fondi rettificativi viene effettuata dal management sulla base (i) dell'identificazione di posizioni analitiche la cui recuperabilità risulta dubbia e (ii) sulla base dell'applicazione della policy interna del Gruppo Lavazza, che prevede l'applicazione di specifici range a seconda del canale di appartenenza del cliente e dello scaduto ad esso riferibile.



Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



La ripartizione geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante è la seguente:

	ITALIA	UNIONE EUROPEA	ALTRI EUROPEI	AMERICHE	AUSTRALIA	ALTRI PAESI	TOTALE
crediti verso clienti	42.540.466	40.810.881	3.144.330	826.905	-	5.416.399	92.738.981
crediti verso controllate	9.654.091	199.700.122	42.672.163	68.429.813	13.257.219	1.181.257	334.894.665
crediti verso collegate	-	-	-	-	-	941.421	941.421
verso controllate dalla medesima controllante	2.010.996	-	-	-	-	-	2.010.996
verso controllanti	23.663.564	-	-	-	-	-	23.663.564
crediti tributari	50.427.773	2.373.682	-	-	-	-	52.801.455
crediti per imposte anticipate	49.380.925	-	-	-	-	-	49.380.925
crediti verso altri	6.855.433	304.761	68.815	11.192.904	-	57.476	18.479.389
Totale	184.533.248	243.189.446	45.885.308	80.449.622	13.257.219	7.596.553	574.911.396

I crediti verso le imprese controllate e correlate si riferiscono alle seguenti società:

	31.12.2022	31.12.2021	VARIAZIONI
Crediti di natura commerciale:			
Controllate dirette			
Lavazza Argentina S.A.	-	283.751	(283.751)
Lavazza Australia Pty Ltd	12.530.739	5.996.494	6.534.245
Lavazza Coffee (UK) Ltd	34.997.130	27.453.501	7.543.629
Lavazza Deutschland G.m.b.H.	76.259.923	64.362.764	11.897.159
Lavazza do Brasil Ltda	1.136.253	1.070.751	65.502
Lavazza France S.a.s.	19.469.094	9.802.995	9.666.099
Lavazza Kaffee G.m.b.H.	6.106.219	5.800.545	305.674
Lavazza Maroc S.a.r.l.	15.794	3.867	11.927
Lavazza Netherlands B.V.	338.061	-	338.061
Lavazza Premium Coffees Corp.	33.219.167	43.621.486	(10.402.319)
Lavazza Japan GK	1.033.607	445.591	588.016
Lavazza Spagna S.L.	40.049	8.473	31.576
Lavazza Sweden AB	1.782.532	3.687.343	(1.904.811)
Carte Noire S.a.s.	80.886.597	84.646.416	(3.759.819)
Cofincaf S.p.A.	93.961	88.918	5.043
Kicking Horse Coffee Co. Ltd	520.414	483.744	36.670
Merrild Kaffe ApS	5.682.376	4.631.723	1.050.653
Nims S.p.A.	8.969.537	7.931.659	1.037.878
Collegate			
Yi Bai Coffee Co. Ltd	941.421	284.477	656.944
Controllate dalla medesima controllante			
Lavazza Eventi S.r.l.	588.664	157.482	431.182
Lea S.r.l.	186.793	45.975	140.818
Controllate indirette			
Lavazza Australia OCS Pty Ltd	510.892	-	510.892
Lavazza Professional France S.a.s.	545.635	468.733	76.902
Lavazza Professional Germany G.m.b.H.	4.976.497	2.905.918	2.070.579
Lavazza Professional NA LLC	6.303.433	2.965.603	3.337.830
Lavazza Professional (UK) Ltd	3.320.777	2.868.234	452.543
Lavazza Professional (UK) Operating Services Ltd	135.518	44.983	90.535
Carte Noire Operations S.a.s.	227.444	217.021	10.423
Fresh and Honest Café Ltd	120.189	173.804	(53.615)
Merrild Baltics SIA	990	-	990
Totale crediti commerciali	300.939.706	270.452.251	30.487.455
Crediti di natura finanziaria:			
Controllate dirette			
Lavazza Australia Pty Ltd	10.754	19.973	(9.219)
Lavazza Professional Holding NA Inc.	11.067.119	7.895.084	3.172.035
Lavazza Japan GK	11.667	1.321	10.346
Cofincaf S.p.A.	-	238.642	(238.642)
E-Coffee Solutions S.r.l.	590.593	-	590.593
Kicking Horse Coffee Co. Ltd	7.202.216	-	7.202.216
Controllate indirette			
Lavazza Australia OCS Pty Ltd	204.834	613.652	(408.818)
Lavazza Professional France S.a.s.	3.384.399	1.940	3.382.459
Lavazza Professional NA LLC	8.981.211	-	8.981.211
Lavazza Professional (UK) Ltd	4.218.738	1.393.373	2.825.365
Carte Noire Operations S.a.s.	306	-	306
Controllate dalla medesima controllante			
Lavazza Eventi S.r.l.	187.939	-	187.939
Lea S.r.l.	1.047.600	390.624	656.976
Totale crediti finanziari	36.907.376	10.554.609	26.352.767
Totale crediti verso imprese controllate	337.847.082	281.006.860	56.840.222

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

I crediti di natura finanziaria nei confronti delle società del Gruppo si riferiscono al saldo del conto di tesoreria accentrata tenuto presso la Capogruppo.

I crediti di natura finanziaria verso Imprese controllate si riferiscono in parte alla quota interessi maturata al 31 dicembre 2022 sui finanziamenti erogati ad imprese controllate e iscritti fra i crediti immobilizzati e in parte ai saldi attivi di tali conti correnti di tesoreria accentrata.

I crediti tributari pari a Euro 52.801.455 sono così composti:

- Credito verso le Amministrazioni:
 - Euro 32.107.800 per crediti Iva verso l'amministrazione italiana, il cui l'incremento è stato generato dall'esaurimento del Plafond Iva sul finire dell'esercizio che ha costretto la Società ad effettuare importazioni imponibili con esposizione di un debito nei confronti delle Agenzie delle Dogane e portando l'Iva in detrazione ed Euro 2.373.681 verso le amministrazioni fiscali estere derivanti dall'identificazione diretta ai fini Iva in tali Paesi.
- Credito acquisti beni strumentali nuovi 4.0:
 - Euro 1.169.686 per Credito 2022 inv. acquisto beni strumentali nuovi 4.0 L 178/2020;
 - Euro 3.163.794 per Credito 2021 inv. acquisto beni strumentali nuovi 4.0 L 178/2020;
 - Euro 1.655.391 per Credito 2020 inv. acquisto beni strumentali nuovi 4.0 L 160/2019.
- Credito R&D - Innovazione tecnologica e IT Green:
 - Euro 932.043 per Credito R&D 2020 L 160/2019;
 - Euro 398.739 per Credito R&D 2021 L 160/2019 e L 178/2020;
 - Euro 324.358 per Credito R&D 2022 L 160/2019 e L 178/2020;
 - Euro 796.139 per Credito innovazione tecnologica e IT Green 2022 L 160/2019 e L 178/2020;
 - Euro 1.107.417 per Credito innovazione tecnologica e IT Green 2021 L 160/2019 e L 178/2020.
- Altri crediti:
 - Euro 4.367.621 per Credito Utilities 2022-Energia e Gas;
 - Euro 3.509.030 per Credito Irap;
 - Euro 554.667 per Art bonus DL 83/14 e seguenti, di cui Euro 198.250 riferibili all'esercizio 2022;
 - Euro 200.000 per Contributo pubblicità 2020 DL 50/217 e seguenti;
 - Euro 120.000 per Credito per investimenti in beni strumentali ordinari L 160/2019;
 - Euro 20.971 per Credito IRPEF;
 - Euro 118 per crediti minori.

La movimentazione, la consistenza e la natura della voce "imposte anticipate", stanziata in relazione a componenti negativi di reddito la cui deduzione è posticipata rispetto alla loro competenza economica, sono evidenziate in una apposita tabella riportata nelle note di commento alle imposte dell'esercizio nel conto economico.

La voce "crediti verso altri" pari a Euro 18.479.389 si riferisce principalmente ad anticipi a fornitori per Euro 5.522.236 e ad un conto deposito vincolato finalizzato alla negoziazione di strumenti derivati di copertura quotati per Euro 12.052.181.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI

La voce accoglie il *fair value* positivo degli strumenti derivati alla data di chiusura dell'esercizio con scadenza inferiore ai 12 mesi poste in essere a copertura del rischio del tasso di cambio, rischio commodities e rischio tasso di interesse.

Le tabelle che seguono ne evidenziano il dettaglio:

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI CORRENTI

VALORE NOZIONALE	RISCHIO FINANZIARIO SOTTOSTANTE	FAIR VALUE	ATTIVITÀ/PASSIVITÀ COPERTA
EUR 12.095.319	Rischio tasso di cambio	970.481	Fatturato/Acquisti di caffè crudo
EUR 155.000.000	Rischio tasso di interesse	3.035.175	Finanziamento
Totale		4.005.656	

La tabella seguente riepiloga la movimentazione dell'esercizio:

	31.12.2022	31.12.2021	VARIAZIONE
Derivati di copertura del rischio cambio	970.481	15.891.403	(14.920.922)
Derivati di copertura del rischio commodity	-	188.089	(188.089)
Derivati di copertura del rischio tasso di interesse	3.035.175	-	3.035.175
Totale	4.005.656	16.079.492	(12.073.836)



Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Sono rappresentate da disponibilità sui conti bancari e postali, oltre al contante ed agli assegni detenuti presso i poli logistici, terzisti ed aree commerciali.

La tabella che segue ne evidenzia il dettaglio:

	31.12.2022	31.12.2021	VARIAZIONI
c/c bancari	123.428.862	417.718.272	(294.289.410)
conto postale	145.349	3.980.313	(3.834.964)
conti valutari	29.223.615	61.457.560	(32.233.945)
denaro e valori in cassa	130.481	175.156	(44.675)
Totale	152.928.307	483.331.301	(330.402.994)

Per l'analisi dei principali flussi di cassa che hanno generato il decremento delle disponibilità liquide di Euro 330 milioni rispetto all'esercizio precedente si rimanda al rendiconto finanziario.

I conti valutari sono costituiti dalla disponibilità di 23.467.384 Dollari statunitensi e sono prevalentemente alimentati da acquisti sul mercato, incassi di crediti verso la consociata statunitense Lavazza Premium Coffees Corp., così come da incassi di crediti verso clienti esteri e da flussi derivanti dai rapporti di cash pooling tra Luigi Lavazza S.p.A. e le consociate Lavazza Premium Coffees Corp. e Lavazza Professional Holding North America Inc..

Ai fini espositivi si precisa che i conti valutari dell'esercizio precedente includono il saldo del conto corrente presso Bank of America, in linea la classificazione operata nell'esercizio corrente.

I conti valutari sono inoltre costituiti dalla disponibilità pari a 6.405.026 sterline inglesi alimentate dai flussi derivanti dai rapporti di cash pooling tra Luigi Lavazza S.p.A. e le consociate inglesi (Lavazza Coffee (UK) Ltd, Lavazza Professional (UK) Ltd, Lavazza Professional Operating Services Ltd) ed eventuali incassi di crediti verso queste stesse consociate.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

La composizione della voce è la seguente:

	31.12.2022	31.12.2021	VARIAZIONI
Risconti attivi:			
di contratti di leasing	17.570.800	18.860.927	(1.290.127)
di spese pubblicitarie	2.755.947	4.608.700	(1.852.753)
di noleggio software	2.640.230	2.432.964	207.266
di certificati verdi	2.304.343	1.340.031	964.312
di strumenti finanziari derivati	745.451	900.824	(155.373)
di contratti di manutenzione	347.436	561.188	(213.752)
di premi assicurativi	196.632	243.347	(46.715)
altri	1.230.387	969.750	260.637
Totale risconti attivi	27.791.226	29.917.731	(2.126.505)
Totale ratei e risconti attivi	27.791.226	29.917.731	(2.126.505)

La voce "risconti attivi su contratti di leasing" si riferisce principalmente alla quota residua di maxi-canone anticipato pagato alla sottoscrizione del contratto di locazione finanziaria del complesso immobiliare composto da vari lotti all'interno dei quali sono previsti edifici a destinazione terziaria, museale e parcheggi, nonché la sede del Centro direzionale della Società, e che viene imputato a conto economico pro-rata temporis in base alla durata del contratto fissato in 18 anni.

La ripartizione della scadenza delle quote del maxi-canone (Euro 17.415.697) è così suddivisa: Euro 1.445.230 entro l'esercizio successivo, 5.780.918 oltre un anno ma entro i cinque anni, Euro 10.189.549 oltre i cinque anni.

La voce "risconti attivi di spese pubblicitarie" accoglie principalmente le quote non di competenza relative a pagamenti anticipati erogati a favore di clienti del settore Food Service per la sponsorizzazione dei prodotti Lavazza sul punto vendita. Tali costi verranno imputati a conto economico pro-rata temporis in base alla durata del contratto.

La voce "risconti attivi di certificati verdi" si riferisce ai costi di acquisto di certificati verdi che verranno utilizzati negli esercizi successivi per compensare non solo le emissioni annuali dei gas ad effetto serra dirette degli uffici e stabilimenti della Società ma anche quelle relative ai volumi prodotti ed immessi sul mercato.

La voce "risconti attivi di premi su derivati" si riferisce alla rilevazione della variazione negativa dei punti termine (differenza tra il cambio/prezzo spot alla data di stipula del contratto ed il rispettivo cambio/prezzo a termine contrattuale) e del valore temporale dei contratti di opzione relativi a strumenti derivati di copertura del rischio di cambio e commodity in essere al 31 dicembre 2022.

Tali importi avranno integrale manifestazione a conto economico nel momento di rilevazione dei costi oggetto di copertura.



Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

VARIAZIONI NEGATIVE DEL VALORE TEMPORALE DEI DERIVATI

VALORE NOZIONALE	RISCHIO FINANZIARIO SOTTOSTANTE	VARIAZIONE VALORE TEMPORALE	ATTIVITÀ/PASSIVITÀ COPERTA
EUR 29.693.539	Rischio tasso di cambio	297.736	Fatturato
Totale		297.736	

RISCONTI ATTIVI SU VARIAZIONI NEGATIVE DEL VALORE TEMPORALE DEI DERIVATI

	31.12.2022	31.12.2021	VARIAZIONE
Punti termine cambi spot based	297.736	62.680	235.056
Time value opzioni su cambi	-	14.690	(14.690)
Time value opzioni su commodity	-	250.515	(250.515)
Totale	297.736	327.885	(30.149)

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI DESTINATE ALLA VENDITA

In ossequio al principio contabile OIC 16 e ai sensi dell'art. 2423 ter co. 3 C.C., è stata aggiunta allo schema di stato patrimoniale, all'interno dell'Attivo Circolante la Voce C) V) "Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita" che accoglie il valore netto di un immobile industriale a Baranzate, per il quale sono stati siglati i relativi compromessi per la cessione per un ammontare complessivo di Euro 5.236.337.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2427 del Codice Civile al n. 7 bis nella seguente tabella sono presentate per ogni riserva le informazioni relative alla loro origine, utilizzabilità e distribuibilità:

NATURA/DESCRIZIONE	IMPORTO	POSSIBILITÀ DI UTILIZZAZIONE	QUOTA DISPONIBILE ALLA DISTRIBUZIONE
Capitale	25.090.000		-
Riserve di capitale			
Riserva sovrapprezzo azioni	9.133.523	A B C	9.133.523
Riserve di rivalutazioni	426.580.270	A B C	426.580.270
Riserve di utili			
riserva legale	5.000.000	B	-
Altre riserve			
- riserva straordinaria	211.519.258	A B C	211.519.258
- riserva ex art. 18 Dpr 675/77	16.892	A B C	16.892
- riserva ex art. 55 legge 526/82	86.235	A B C	86.235
- riserva ex lege 46/82	90.785	A B C	90.785
- riserva ex art. 55 Dpr 917/86	212.481	A B C	212.481
- riserva ex lege 130/83	162.463	A B C	162.463
-riserva ex lege 488/92	380.808	A B C	380.808
- riserva utili su cambi	5.019.656	B	5.019.656
-avanzo di fusione	56.953.074	A B C	56.953.074
Utili portati a nuovo	1.601.469.577	A B C	1.601.469.577
Riserva Negativa azioni proprie	(17.732.533)	indisponibile	(17.732.533)
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	1.996.486	indisponibile	1.996.486
Totale	2.325.978.975		2.295.888.975
Quota non distribuibile*			9.154.930
Quota distribuibile			2.286.734.045

Legenda:

A: per aumento capitale sociale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

* pari alla quota delle spese di Sviluppo ancora da ammortizzare



Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



Le movimentazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto sono descritte nell'allegato "Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto".

CAPITALE SOCIALE

Nel corso dell'anno si è registrato un incremento del capitale sociale per 90.000 Euro, come da delibera di Assemblea degli azionisti tenutasi in data 14 giugno 2022 e come descritto all'interno della Sezione relativa al Prospetto delle variazioni dei conti di patrimonio netto.

Il capitale sociale è costituito da 25.090.000 di azioni da 1 Euro ognuna ed è interamente sottoscritto e versato.

RISERVE DI RIVALUTAZIONE

Le riserve di rivalutazione sono così dettagliate (valori espressi in unità di Euro):

	31.12.2022
ex lege 576/75 *	28.033
ex lege 72/83 **	267.518
ex lege 408/90	25.096.319
ex lege 413/91	5.680.818
ex lege 342/2000 ***	103.048.413
ex lege 448/2001	5.100.000
ex lege 350/2003 ****	93.900.327
ex lege 266/2005	70.400.000
ex lege 185/2008	58.200.000
ex lege 104/20	64.858.842
Totale riserve da rivalutazione	426.580.270

* Per fusione della Luca S.r.l..

** Per fusione della Manifattura Rosy S.r.l. per Euro 198.836 e Luca S.r.l. per Euro 68.682.

*** Per fusione della Mokapak S.r.l. per Euro 5.111.146.

**** Per fusione della Mokadec S.r.l. per Euro 2.729.700 e della Mokapak S.r.l. per Euro 8.813.610.

RISERVA NEGATIVA AZIONI PROPRIE

In ossequio al disposto del D.Lgs del 18 agosto 2015, attuativo della Direttiva 2013/34/UE, che ha modificato l'art. 2357 ter C.C., nel presente Bilancio il valore delle azioni proprie in portafoglio è stato iscritto in apposita riserva negativa di patrimonio netto.

Le azioni proprie in portafoglio ammontano a n. 2.499.998 azioni ordinarie iscritte al valore nominale di 1 Euro e rappresentano circa il 10% del capitale sociale.

Nessuna altra società appartenente al Gruppo Lavazza detiene azioni della Luigi Lavazza S.p.A..

RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI (OCFFA)

Tale riserva accoglie le variazioni di *fair value* della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari.

La tabella seguente riepiloga la movimentazione dell'esercizio:

	31.12.2020	INCREMENTI PER VARIAZIONI DI FAIR VALUE	DECREMENTI PER VARIAZIONI DI FAIR VALUE	IMPOSTE DIFFERITE	IMPOSTE ANTICIPATE	31.12.2021	INCREMENTI PER VARIAZIONI DI FAIR VALUE	DECREMENTI PER VARIAZIONI DI FAIR VALUE	IMPOSTE DIFFERITE	IMPOSTE ANTICIPATE	31.12.2022
Derivati di copertura del rischio cambio	(11.756.576)	27.767.876	(2.895.297)	-	(3.730.631)	9.385.372	45.105.324	(66.882.609)	-	3.457.344	(8.934.570)
Derivati di copertura del rischio commodity	9.098.937	43.331.443	(9.516.588)	(11.972.948)	-	30.940.844	19.663.294	(65.717.254)	-	4.216.560	(10.896.557)
Derivati di copertura rischio tasso di interesse	(3.793.516)	4.305.436	-	(122.861)	-	389.059	28.331.485	-	(6.892.930)	-	21.827.613
Totale	(6.451.155)	75.404.755	(12.411.885)	(12.095.809)	(3.730.631)	40.715.275	93.100.102	(132.599.864)	(6.892.930)	7.673.904	1.996.486

Al 31 dicembre 2022 risultano sospesi a patrimonio netto Euro 1.996.486 di minori costi per coperture che avranno impatto nel 2023, principalmente legati all'acquisto di commodity e alle coperture sui tassi di interesse e cambio.



Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione





PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI	RISERVA DI RIVALUTAZIONE	RISERVA LEGALE
Saldi al 31/12/2020	25.000.000	223.523	426.580.270	5.000.000
Destinazione del risultato dell'esercizio				
- attribuzione di dividendi (Euro 1,47 per azione)				
- altre destinazioni				
Altre variazioni				
- incrementi				
- decrementi				
- riclassifiche				
Risultato dell'esercizio precedente				
Saldi al 31.12.2021	25.000.000	223.523	426.580.270	5.000.000
Destinazione del risultato dell'esercizio				
- attribuzione di dividendi (Euro 1,90 per azione)				
- altre destinazioni				
Altre variazioni				
- incrementi	90.000	8.910.000		
- decrementi				
- riclassifiche				
Risultato dell'esercizio precedente				
Saldi al 31/12/2022	25.090.000	9.133.523	426.580.270	5.000.000

ALTRE RISERVE	RISERVA OCFFA	UTILI A NUOVO	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	TOTALE
269.421.996	(6.451.155)	1.487.239.948	91.470.155	(17.732.533)	2.280.752.203
			(33.075.003)		(33.075.003)
		58.395.152	(58.395.152)		-
	47.166.430		103.604.137		150.770.567
					-
					-
					-
269.421.996	40.715.275	1.545.635.100	103.604.137	(17.732.533)	2.398.447.767
			(42.750.004)		(42.750.004)
5.019.656		55.834.477	(60.854.133)		-
					-
			68.845.115		77.845.115
	(38.718.789)				(38.718.789)
					-
					-
274.441.652	1.996.486	1.601.469.577	68.845.115	(17.732.533)	2.394.824.090

L'incremento del capitale sociale e della riserva sovrapprezzo si riferisce al conferimento in favore della Società della partecipazione che Finlav S.p.A. deteneva in Lavazza Premium Coffees Corp., pari al 7% del capitale sociale della partecipata, deliberato dall'assemblea degli azionisti tenutasi il 14 giugno 2022.

L'operazione è stata realizzata come aumento del capitale sociale della Luigi Lavazza S.p.A. riservato al socio Finlav S.p.A., da liberarsi con il conferimento di beni in natura (ex art. 234-ter e ss. c.c.). Ai sensi dell'art. 2343-ter e ss. c.c. l'aumento di capitale funzionale al conferimento ammonta a complessivi Euro 9.000.000, di cui Euro 90.000 come aumento del capitale sociale (=n. 90.000 nuove azioni ordinarie del valore nominale di 1 Euro cadauna) e Euro 8.910.000 come sovrapprezzo.

Nel corso dell'esercizio si sono incrementate la riserva utili a nuovo per la quota di utile dell'esercizio precedente non distribuita pari a Euro 55.834.478 e la riserva indisponibile per utili su cambi per Euro 5.019.656.

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



FONDI PER RISCHI E ONERI

La composizione e i movimenti di tali fondi sono i seguenti:

	31.12.2021	EFFETTO DERIVATI DI COPERTURA	PROVENTIZZAZIONI	ACCANTONAMENTI DELL'ESERCIZIO	UTILIZZI- RILASCI DELL'ESERCIZIO	31.12.2022
Fondi per imposte, anche differite:						
fondo per imposte	1.467.523	-	-	-	(513.887)	953.636
fondo imposte differite passive	17.682.053	(9.372.072)	-	73.766	(54.524)	8.329.223
Totale Fondi per imposte, anche differite	19.149.576	(9.372.072)	-	73.766	(568.411)	9.282.859
Altri fondi:						
fondo copertura oneri per vertenze legali	15.548.280	-	-	3.156.972	(1.086.418)	17.618.834
fondo per garanzie e fidejussioni	5.387.621	-	(1.510.868)	-	(65.314)	3.811.439
fondo per garanzie prodotti	2.804.954	-	(104.953)	-	-	2.700.001
fondo indennità clientela agenti	2.797.917	-	-	253.465	(351.476)	2.699.906
fondo rischi oneri futuri	30.614.640	-	(417.082)	4.520.005	(3.991.038)	30.726.525
fondo oneri diversi per il personale	65.371.153	-	(4.500.000)	11.383.311	(12.843.337)	59.411.127
fondo accantonamento concorsi a premi	271.642	-	-	50.000	-	321.642
fondo ristrutturazione	4.586.822	-	-	5.765.715	(402.537)	9.950.000
strumenti derivati passivi	4.040.181	15.039.699	-	-	-	19.079.880
Totale Altri Fondi	131.423.210	15.039.699	(6.532.903)	25.129.468	(18.740.120)	146.319.354
Totale Fondi rischi e oneri	150.572.786	5.667.627	(6.532.903)	25.203.234	(19.308.531)	155.602.213

Il fondo per imposte ammonta ad Euro 953.636 ed è stato utilizzato per Euro 513.887, principalmente per coprire il maggior onere derivante da un accertamento con adesione ai fini Irap per l'anno 2015.

Il fondo imposte differite è dettagliato in un'apposita tabella predisposta nelle note di commento alle imposte dell'esercizio.

Il fondo copertura oneri per vertenze legali ammonta ad Euro 17.618.834 ed è iscritto a fronte di rischi per obbligazioni, di natura legale o contrattuale, connesse a situazioni già esistenti alla data di Bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro. Nell'esercizio il fondo è stato incrementato di Euro 3,2 milioni a copertura degli oneri da sostenere a fronte dei contenziosi con clienti e/o distributori. L'utilizzo di Euro 1,1 milioni afferisce alla compensazione delle spese legali e transattive sostenute nell'esercizio ma legate a contenziosi nati negli esercizi precedenti. Si precisa che tale fondo include anche stanziamenti a fronte di contenziosi giuslavoristici (Euro 1.488.834).

Il fondo per garanzie e fidejussioni ammonta ad Euro 3.811.439 è costituito per tener conto di possibili perdite future relative a finanziamenti concessi dalla controllata Cofincaf S.p.A. ad operatori della distribuzione automatica e dei pubblici esercizi e garantiti in tutto o in parte dalla Società.

Il fondo indennità suppletiva di clientela agenti ammonta ad Euro 2.699.906 ed è riferibile alle spettanze dovute agli agenti inquadrati nell'Ente Enasarco, dovute in caso di pensionamento o di risoluzione del rapporto per causa imputabile al preponente. La movimentazione dell'esercizio è per Euro 493.916 è relativa all'utilizzo a seguito di liquidazione di alcuni agenti e per Euro 395.905 all'accantonamento della quota di competenza dell'esercizio.

Il fondo garanzia prodotti ammonta ad Euro 2.700.001 e si riferisce agli eventuali oneri che la Società dovrà sostenere al fine di sostituire le macchine del caffè in garanzia, difettose e riparazione per eventuali guasti.

Il fondo rischi oneri futuri ammonta ad Euro 30.726.525 e si è incrementato nell'esercizio per circa Euro 4,5 milioni per il prosieguo e lo sviluppo di progetti industriali volti alla riconversione delle linee produttive finalizzate alla produzione di packaging sostenibili. La Società è infatti impegnata a garantire alti standard qualitativi del prodotto, nel rispetto dei requisiti essenziali delle direttive ambientali e delle nuove tecnologie, adottando processi e materie prime a basso impatto ambientale per ridurre la produzione di rifiuti. Gli utilizzi, pari a circa Euro 4 milioni si riferiscono alle rottamazioni di linee produttive di cialde in plastica per le quali continua il processo di sostituzione con le nuove cialde in alluminio a impatto ambientale zero.

Il fondo oneri diversi per il personale ammonta ad Euro 59.411.127 e comprende gli stanziamenti e gli utilizzi effettuati a fronte di premi e incentivi ai dipendenti.

Il fondo oneri per concorsi a premi ammonta ad Euro 321.642 e rappresenta passività derivanti da concorsi a premi organizzati per i clienti della Società ma per le quali, al momento della chiusura dell'esercizio, risultano ancora indeterminati l'importo e la data di regolazione.

Il fondo ristrutturazione ammonta ad Euro 9.950.000 ed include gli oneri relativi alle attività di riorganizzazione aziendale. Nel corso dell'esercizio il fondo si è incrementato per Euro 5,8 milioni a fronte delle attività future da svolgersi ed è stato parzialmente utilizzato a copertura dei costi connessi sostenuti nell'esercizio.

La voce "strumenti derivati passivi" accoglie il *fair value* degli strumenti derivati aperti alla data di chiusura dell'esercizio.



Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

La tabella che segue ne evidenzia il dettaglio:

	VALORE NOZIONALE	RISCHIO FINANZIARIO SOTTOSTANTE	FAIR VALUE	ATTIVITÀ/PASSIVITÀ COPERTA
Derivati passivi Correnti				
su cambi:	EUR 330.515.849	Rischio tasso di cambio	13.835.791	Fatturato/Acquisti di caffè crudo
su commodity:	EUR 102.669.669	Rischio commodity	5.207.417	Acquisti di caffè crudo
Totale			19.043.208	
Derivati passivi Non Correnti				
su cambi:	EUR 5.944.398	Rischio tasso di cambio	36.672	Fatturato/Acquisti di caffè crudo
Totale			36.672	
Totale			19.079.880	

La Società è esposta alle oscillazioni dei tassi di cambio, in particolare in relazione all'acquisto della materia prima caffè verde denominato in USD e alla vendita in Paesi con valute diverse dall'Euro. Al fine di ridurre l'impatto delle variazioni dei cambi sui flussi di cassa attesi, la Società conformemente alla policy di gestione rischio, ricorre a strumenti derivati con finalità di copertura.

Il prezzo del caffè verde è soggetto ad elevata volatilità, determinata sia da variabili legate ai meccanismi di domanda e offerta fisica (raccolto, stock, consumi, limitazioni logistiche) sia da attività speculative.

La Società, al fine di limitare l'impatto delle oscillazioni del prezzo del caffè, da un lato, adotta politiche di approvvigionamento adatte a ridurre le variazioni di prezzo e, dall'altro, ricorre ad operazioni di copertura tramite strumenti finanziari derivati, come stabilito dalla policy di gestione del rischio.

Si segnala che nel corso dell'esercizio, a seguito dell'estinzione del finanziamento sottostante, la Società ha chiuso lo strumento finanziario derivato (Cross Currency Swap) stipulato negli esercizi precedenti, al fine di coprire il finanziamento Intercompany in Dollari americani a tasso fisso concesso alla consociata Lavazza Professional Holding North America Inc..

La tabella che segue ne evidenzia la movimentazione:

	31.12.2022	31.12.2021	VARIAZIONI
Derivati passivi Correnti			
Derivati di copertura del rischio cambio	13.835.791	834.600	13.001.191
Derivati di copertura del rischio commodity	5.207.417	713.501	4.493.916
Derivati passivi Non Correnti			
Derivati di copertura del rischio cambio	36.672	220.599	(183.927)
Derivati di copertura del rischio tasso di interesse	-	2.271.480	(2.271.480)
Totale	19.079.880	4.040.180	15.039.700

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il Fondo trattamento di fine rapporto ha avuto la seguente movimentazione:

Saldo al 31.12.2021 dedotti gli acconti imposta ex lege 662/96	12.138.174
utilizzo per indennità liquidate nell'esercizio	(790.779)
anticipazioni	(93.995)
rivalutazione dell'esercizio	957.814
Saldo al 31.12.2022	12.211.214

Il fondo trattamento di fine rapporto al 31 dicembre 2022 riflette l'indennità maturata dai dipendenti fino alla data di scelta della forma pensionistica complementare. Tale importo andrà ad esaurirsi con i pagamenti che avverranno in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro o di eventuali anticipazioni ai sensi di legge.

In ottemperanza al D.Lgs 124/93 ed ai successivi accordi aziendali sono stati destinati nell'esercizio quale finanziamento della previdenza integrativa Euro 4.090.203 ai seguenti Enti:

DESCRIZIONE	VALUTA	IMPORTO
Alifond	Euro	1.946.660
Fon.te.	Euro	240.344
Previndai	Euro	1.464.063
Fondi aperti	Euro	439.136
Totale	Euro	4.090.203



Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



DEBITI

La voce debiti al 31 dicembre 2022 ammonta ad Euro 1.048.478.095 e di seguito si riporta la composizione:

	31.12.2022	31.12.2021	VARIAZIONI
debiti verso banche	456.180.496	628.988.723	(172.808.227)
acconti	1.603.390	1.482.963	120.427
debiti verso fornitori	333.610.860	277.214.077	56.396.783
debiti verso imprese controllate	160.697.329	119.528.874	41.168.455
debiti verso controllanti	-	10.315.835	(10.315.835)
debiti verso controllate dalla medesima controllante	4.261.178	1.684.896	2.576.282
debiti tributari	3.779.673	6.094.769	(2.315.096)
debiti verso istituti di previdenza	5.002.269	5.412.091	(409.822)
altri debiti	83.342.900	76.127.600	7.215.300
Totale	1.048.478.095	1.126.849.828	(78.371.733)

La voce "debiti verso banche" pari a Euro 456 milioni si riferisce:

- per Euro 155 milioni al valore residuo di un Corporate Loan (valore iniziale di Euro 400 milioni), sottoscritto nell'esercizio 2018 a tasso variabile (Euribor a 6 mesi), poi convertito in tasso fisso mediante un'operazione di Interest Rate Swap, della durata di 5 anni, che nel corso dell'esercizio è stato rimborsato per Euro 155 milioni;
- per Euro 301 milioni ad un contratto di corporate financing appartenente alla categoria del sustainability-linked loan, sottoscritto con un pool bancario composto da 4 primari istituti bancari nel luglio 2021 che la Società ha deciso di fissare mediante un contratto di Interest Rate Swap. L'inizio del periodo di rimborso del capitale è stato fissato nel 2024, mentre l'estinzione è prevista nell'esercizio 2026. All'operazione di finanziamento sono stati correlati dei target di sostenibilità che vengono osservati e misurati annualmente e che consentono di beneficiare di riduzioni del pricing relativo agli interessi.

La variazione dell'esercizio di Euro 172.808.227 è principalmente imputabile ai seguenti effetti:

- rimborso del Corporate Loan sottoscritto nell'esercizio 2018 per Euro 155 milioni, secondo le previsioni contrattuali;
- rimborso di Euro 20 milioni relativi ad una linea di credito aperta nel corso dell'esercizio precedente e totalmente rimborsata alla data di Bilancio.

Nella tabella seguente si evidenzia la ripartizione dei debiti verso banche in base alla scadenza:

	31.12.2022	31.12.2021	VARIAZIONI
debiti verso banche			
- entro l'esercizio successivo	156.787.739	175.171.820	(18.384.081)
- oltre l'esercizio successivo	299.392.757	453.816.903	(154.424.146)
Totale	456.180.496	628.988.723	(172.808.227)

La ripartizione per area geografica è la seguente:

	ITALIA	UNIONE EUROPEA	ALTRI EUROPEI	AMERICHE	AUSTRALIA	ALTRI PAESI	TOTALE
debiti verso banche	456.180.496	-	-	-	-	-	456.180.496
acconti	24.733	14.102	153.271	21.922	-	1.389.362	1.603.390
debiti verso fornitori	284.425.345	28.284.513	10.349.678	635.687	6.137	9.909.500	333.610.860
debiti verso controllate	16.854.543	98.736.095	28.895.725	14.789.608	456.961	964.397	160.697.329
debiti verso controllanti	-	-	-	-	-	-	-
debiti verso controllate dalla medesima controllante	4.261.178	-	-	-	-	-	4.261.178
debiti tributari	3.740.493	31.294	7.886	-	-	-	3.779.673
debiti verso istituti di previdenza	5.002.269	-	-	-	-	-	5.002.269
altri debiti	47.638.262	26.608.672	3.517.857	613.769	-	4.964.340	83.342.900
Totale	818.127.319	153.674.676	42.924.417	16.060.986	463.098	17.227.599	1.048.478.095



Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione





I debiti verso le imprese controllate sono così dettagliati:

	31.12.2022	31.12.2021	VARIAZIONI
Debiti di natura commerciale:			
Controllate dirette			
Lavazza Australia Pty Ltd	456.961	395.078	61.883
Lavazza Coffee (UK) Ltd	1.573.083	71.036	1.502.047
Lavazza do Brasil Ltda	26.945	-	26.945
Lavazza France S.a.s.	21.477	109.423	(87.946)
Lavazza Maroc S.a.r.l.	123.694	95.518	28.176
Lavazza Netherlands B.V.	277.630	58.524	219.106
Lavazza Premium Coffees Corp.	1.238.544	1.211.545	26.999
Lavazza Japan GK	-	33.594	(33.594)
Lavazza Spagna S.L.	726.911	537.645	189.266
Lavazza Trading (Shenzhen) Co.Ltd	746.197	770.376	(24.179)
Carte Noire S.a.s.	2.996.464	1.968.368	1.028.096
Cofincaf S.p.A.	7.851.652	460.084	7.391.568
Merrild Kaffe ApS	448.722	240.409	208.313
Nims S.p.A.	92.587	289.739	(197.152)
Controllate indirette			
Lavazza Australia OCS Pty Ltd	-	359.054	(359.054)
Lavazza Professional France S.a.s.	321.287	-	321.287
Lavazza Professional Germany G.m.b.H.	5.427.603	-	5.427.603
Lavazza Professional NA LLC	7.857.422	301.021	7.556.401
Lavazza Professional (UK) Ltd	21.150.824	668.180	20.482.644
Carte Noire Operations S.a.s.	4.310.280	6.449.357	(2.139.077)
Fresh and Honest Café Ltd	94.506	71.072	23.434
Controllate dalla medesima controllante			
Lavazza Eventi S.r.l.	2.846.709	105.596	2.741.113
Chili S.p.A.	11.943	4.880	7.063
Lea S.r.l.	928.303	750.000	178.303
Totale debiti commerciali	59.529.744	14.950.499	44.579.245
Debiti di natura finanziaria:			
Controllate dirette			
Lavazza Coffee (UK) Ltd	4.360.406	8.226.025	(3.865.619)
Lavazza Deutschland G.m.b.H.	33.195.353	36.977.921	(3.782.568)
Lavazza France S.a.s.	20.057.701	11.796.041	8.261.660
Lavazza Kaffee G.m.b.H.	1.799.957	3.500.862	(1.700.905)
Lavazza Premium Coffees Corp.	5.666.698	5.299.826	366.872
Lavazza Spagna S.L.	138.066	215.044	(76.978)
Carte Noire S.a.s.	20.658.967	19.603.578	1.055.389
Cofincaf S.p.A.	334.211	7.534	326.677
E-Coffee Solutions S.r.l.	2.581.384	751.453	1.829.931
Nims S.p.A.	5.994.709	5.004.182	990.527
Controllate indirette			
Lavazza Professional France S.a.s.	-	346.437	(346.437)
Lavazza Professional Germany G.m.b.H.	7.461.316	4.500.693	2.960.623
Lavazza Professional NA LLC	-	6.623.480	(6.623.480)
Lavazza Professional (UK) Ltd	-	17.431	(17.431)
Lavazza Professional (UK) Operating Services Ltd	1.811.412	680.430	1.130.982
Carte Noire Operations S.a.s	894.360	1.887.914	(993.554)
Controllate dalla medesima controllante			
Lavazza Entertainment S.r.l.	474.223	476.408	(2.185)
Lavazza Eventi S.r.l.	-	348.012	(348.012)
Totale debiti finanziari	105.428.763	106.263.271	(834.508)
Totale debiti verso imprese controllate	164.958.507	121.213.770	43.744.737

I debiti di natura finanziaria esposti nella tabella si riferiscono ai saldi passivi del sistema di cash pooling in capo alla Società al quale aderiscono molte società del Gruppo.

La voce debiti tributari è così composta:

	31.12.2022	31.12.2021	VARIAZIONI
imposta sul valore aggiunto estero	40.697	24.115	16.582
imposte sul reddito da versare in qualità di sostituti d'imposta	2.976.476	3.053.498	(77.022)
Irap	-	1.592.059	(1.592.059)
altre imposte	762.500	1.425.097	(662.597)
Totale	3.779.673	6.094.769	(2.315.096)

La voce debiti tributari ammonta ad Euro 3.779.673 ed è principalmente riferibile alle ritenute effettuate dalla Società sulle retribuzioni dei dipendenti. La variazione di Euro 2.315.096 è principalmente dovuta al versamento di acconti Irap nel corso dell'esercizio capienti rispetto al saldo finale a debito definito alla data di Bilancio.

Gli altri debiti sono formati dalle seguenti voci:

	31.12.2022	31.12.2021	VARIAZIONI
sconti posticipati da liquidare a clienti	66.616.601	59.872.616	6.743.985
verso il personale	15.931.199	15.459.283	471.916
cauzioni ricevute da terzi	634.499	521.238	113.261
debiti vari verso fornitori	110.266	126.042	(15.776)
debiti finanziari	10.083	41.736	(31.653)
altri	40.252	106.685	(66.433)
Totale	83.342.900	76.127.600	7.215.300

La voce "sconti posticipati da liquidare a clienti" si riferisce alle note credito da emettere in favore di clienti che hanno raggiunto, nel corso dell'esercizio, gli obiettivi in termine di volume o fatturato stabiliti contrattualmente. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è correlato all'incremento del fatturato registrato nell'esercizio.

I debiti verso il personale dipendente sono relativi al saldo delle ferie e dei permessi maturati e non goduti nel corso dell'esercizio, nonché ai premi di produzione in parte rientranti nell'ambito del programma di welfare aziendale.

La voce "debiti finanziari" si riferisce ai movimenti delle disponibilità liquide depositate presso il broker a fronte della marginazione positiva degli strumenti finanziari derivati negoziati in mercati regolamentati e detenuti dalla Società.

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi si riferiscono a:

	31.12.2022	31.12.2021	VARIAZIONI
Ratei passivi:			
di 14^ mensilità	3.752.384	3.637.924	114.460
di interessi	64.000	60.620	3.380
Totale Ratei passivi	3.816.384	3.698.544	117.840
Risconti passivi:			
su contributi fiscali in c/impianti	5.938.839	5.312.988	625.851
su derivati	-	101.076	(101.076)
su contributi pubblici	48.000	72.000	(24.000)
su diritti d'ingresso franchising	2.467	2.467	-
Totale Risconti passivi	5.989.306	5.488.531	500.775
Totale Ratei e Risconti passivi	9.805.690	9.187.075	618.615

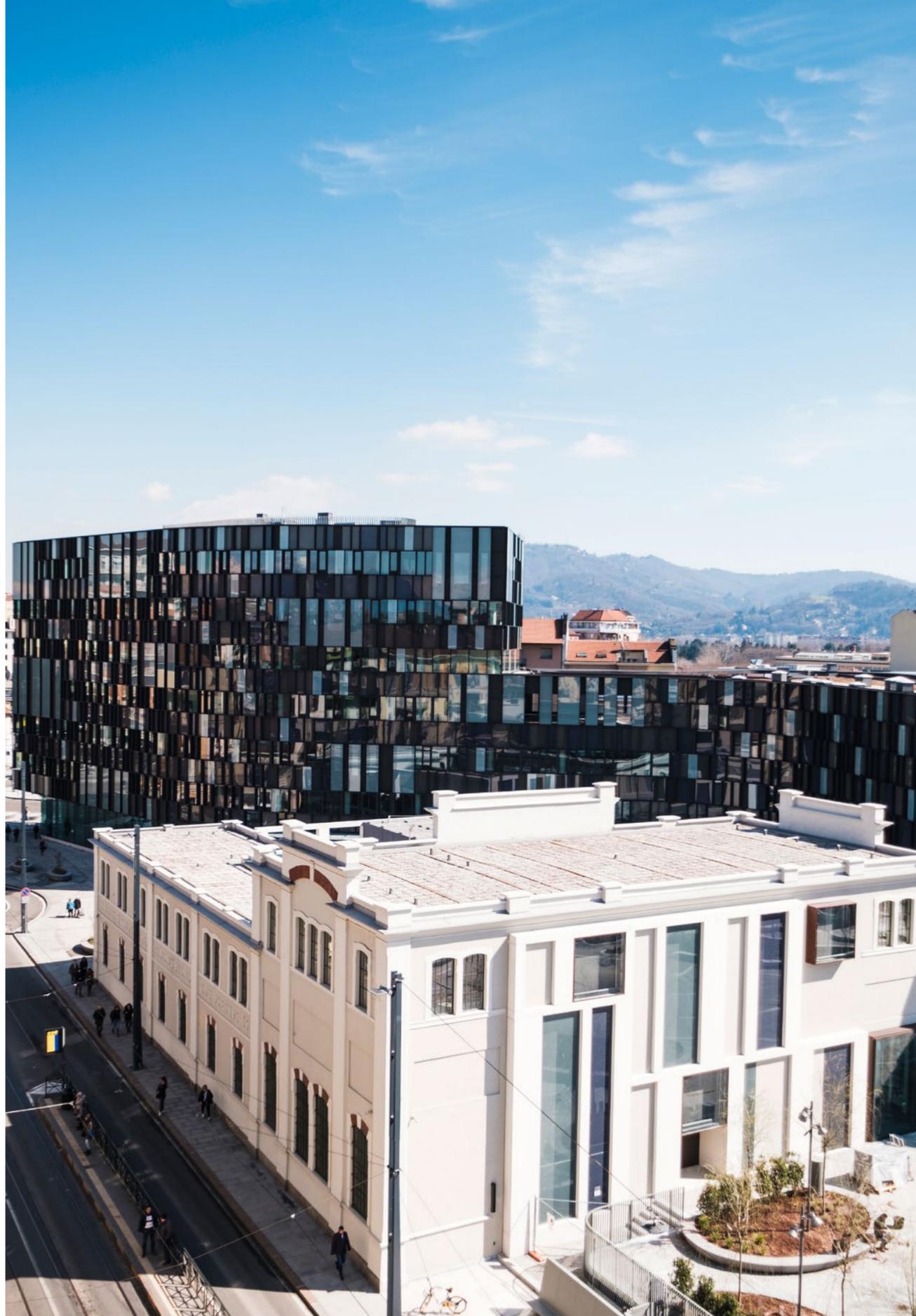
La voce "risconti passivi su contributi fiscali in c/impianti" si riferisce alla quota futura dei contributi pubblici ex art. 1 co. 35 Legge 190/2014 (Bonus Ricerca e Sviluppo) che sono stati contabilizzati con il metodo indiretto rilasciati lungo la vita utile degli impianti agevolati.

La voce "risconti passivi su derivati" si riferisce alla rilevazione della variazione positiva dei punti termine (differenza tra il cambio/prezzo spot alla data di stipula del contratto ed il rispettivo cambio/prezzo a termine contrattuale) e del valore temporale di contratti di opzione relativi a strumenti derivati di copertura del rischio di cambio e commodity in essere al 31 dicembre 2022.

Tali importi avranno integrale manifestazione a conto economico nel momento di rilevazione dei costi oggetto di copertura.

RISCONTI PASSIVI SU VARIAZIONI POSITIVE DEL VALORE TEMPORALE DEI DERIVATI

	31.12.2022	31.12.2021	VARIAZIONI
Time value opzioni su cambi	-	5.750	(5.750)
Time value opzioni su commodity	-	95.327	(95.327)
Totale	-	101.077	(101.077)



LAVAZZA GROUP

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

STAMPA
SOSTENIBILE

STAMPA
PAGINE SINGOLE

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi conseguiti nell'esercizio sono relativi alle seguenti categorie d'attività:

CATEGORIE DI ATTIVITÀ	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI
vendita caffè e prodotti alimentari	1.845.352.684	1.566.782.961	278.569.723
vendite macchine e ricambi	68.535.803	70.706.352	(2.170.549)
vendite di materie prime e altri accessori	13.885.735	12.613.971	1.271.764
vendite materiale pubblicitario	7.330.385	7.241.090	89.295
vendita altri prodotti	4.007.355	2.991.799	1.015.556
vendite imballaggi	111.323	369.817	(258.494)
Totale	1.939.223.285	1.660.705.990	278.517.295

Per l'analisi della composizione, delle variazioni e degli eventi intervenuti nell'esercizio si rimanda alla relazione sulla gestione.

Le vendite ripartite per aree geografiche sono le seguenti:

DESTINAZIONE	CONSOCIATE	ALTRI CLIENTI	TOTALE
Unione Europea	615.785.747	287.360.213	903.145.960
Altri Stati europei	78.322.237	53.801.494	132.123.731
U.S.A.	59.890.621	-	59.890.621
Resto del mondo	32.888.445	64.369.782	97.258.227
Totale estero	786.887.050	405.531.489	1.192.418.539
Totale Italia	36.932.660	709.872.086	746.804.746
Totale	823.819.710	1.115.403.575	1.939.223.285

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Si riferiscono principalmente alle seguenti voci:

	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI
riaddebiti a società del Gruppo	119.048.623	111.050.752	7.997.871
sopravvenienze attive	4.601.374	9.761.347	(5.159.973)
contributi	7.229.938	2.593.457	4.636.481
locazioni attive	1.784.460	1.407.535	376.925
royalties per utilizzo nostri marchi verso terzi	938.304	983.786	(45.482)
risarcimenti danni attivi	1.234.964	906.125	328.839
plusvalenze ordinarie	107.151	867.469	(760.318)
altri	9.767.356	2.337.661	7.429.695
Totale	144.712.170	129.908.132	14.804.038

La voce "riaddebiti a società del Gruppo" per Euro 119.048.623 è relativa al riaddebito effettuato dalla Luigi Lavazza S.p.A. a fronte di funzioni aziendali accentrate nella Capogruppo, quali ad esempio costi di gestione generale ed amministrativi, IT, di ricerca e sviluppo, trasporti e prestazioni promozionali e l'incremento dell'esercizio, pari a Euro 8 milioni, contiene ricavi infragruppo legati alla ridefinizione dei rapporti commerciali con le Società Lavazza Professional in USA e Europa per Euro 3,1 milioni.

INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA LEGGE 4 AGOSTO 2017, N. 124 ART. 1 CO. 125

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 3 quater del D.L. 135/2018 per le erogazioni ricevute si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, sezione Trasparenza, che fornisce il quadro complessivo delle erogazioni operate da parte degli enti pubblici.

Oltre a quanto indicato nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, sezione Trasparenza, si segnala che sono stati rilevati i seguenti contributi in conto esercizio e sono state accertate le quote di competenza relative a contributi in conto capitale di cui si è beneficiato nei precedenti esercizi:



Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

SOGGETTO EROGANTE	IMPORTO RICEVUTO (EURO)	DESCRIZIONE
---	558.141	Credito imposta IT e IT Green 2022 - legge 160/2019 modificata da legge 178/2020
---	166.032	Credito R&D 2022 - legge 160/2019 modificata da legge 178/2020
GSE	220.971	Incentivazione impianti fotovoltaici DM 19/02/07 Nuovo Conto Energia
	5.253.069	Credito per il gas e l'energia elettrica 2022
FONDIMPRESA	119.350	Piano Formativo
Totale	6.317.563	

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

SOGGETTO EROGANTE	IMPORTO RICEVUTO (EURO)	DESCRIZIONE
---	245.746	Bonus per investimenti in beni strumentali nuovi Ateco 28
---	349.845	Credito investimento beni strumentali 4.0 2020-21-22
---	242.037	Credito R&D - IT - IT GREEN 2018-19-20-21-22
EU C.I.R.A.D. EPIC	50.747	Progetto EU Bolero per sistemi di coltivazione di caffè a basso input
---	24.000	Credito per investimento beni materiali ordinari
Totale	912.375	

Le locazioni attive si riferiscono ai canoni relativi alle macchine da caffè, grani e a capsule, vending e OCS, installate presso i clienti.

Le plusvalenze ordinarie sono state realizzate a fronte della cessione di asset dismessi dal ciclo produttivo.

La voce "royalties per utilizzo nostri marchi verso terzi" si riferisce alle licenze relative all'uso dei marchi Carte Noire in Francia e dei marchi Lavazza in Francia, USA, Canada nonché per la gestione in franchising dei marchi Expression e Caffè di Roma.

La voce "sopravvenienze attive" si riferisce principalmente alla proventizzazione di accantonamenti stanziati negli esercizi precedenti e rivelatisi eccedenti nell'esercizio (Euro 4,5 milioni). Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione dello Stato Patrimoniale Passivo – Fondi per rischi e oneri.

I ricavi compresi nel valore della produzione realizzati verso le imprese controllate sono i seguenti:

	RICAVI DELLE VENDITE	ALTRI RICAVI	TOTALE
Controllante			
Finlav S.p.A.	-	25.000	25.000
Controllate dirette			
Lavazza Australia Pty Ltd	26.181.339	4.519.853	30.701.192
Lavazza Capital S.r.l.	-	140.000	140.000
Lavazza Coffee (UK) Ltd	76.510.572	9.338.516	85.849.088
Lavazza Deutschland G.m.b.H.	179.559.021	22.279.855	201.838.876
Lavazza France S.a.s.	53.595.576	2.016.694	55.612.270
Lavazza Kaffee G.m.b.H.	14.602.354	1.946.143	16.548.497
Lavazza Maroc S.a.r.l.	-	11.927	11.927
Lavazza Netherlands B.V.	-	338.061	338.061
Lavazza Premium Coffees Corp.	59.727.559	31.139.143	90.866.702
Lavazza Professional Holding NA Inc.	-	2.700.714	2.700.714
Lavazza Japan GK	506.829	219.730	726.559
Lavazza Spagna S.L.	-	40.049	40.049
Lavazza Sweden AB	12.530.282	1.381.718	13.912.000
Carte Noire S.a.s.	271.513.037	26.001.835	297.514.872
Cofincaf S.p.A.	-	98.368	98.368
E-Coffee Solutions S.r.l.	-	630.593	630.593
Kicking Horse Coffee Co. Ltd	-	520.414	520.414
Merrild Kaffe ApS	81.070.463	4.239.333	85.309.796
Nims S.p.A.	36.782.347	1.305.804	38.088.151
Collegate			
Yi Bai Coffee Co. Ltd	4.844.905	242.259	5.087.164
Controllate dalla medesima controllante			
Lavazza Eventi S.r.l.	142.880	382.278	525.158
Lea S.r.l.	7.433	130.511	137.944
Controllate indirette			
Lavazza Australia OCS Pty Ltd	1.020.394	639.644	1.660.038
Lavazza Professional France S.a.s.	10.278	570.605	580.883
Lavazza Professional Germany G.m.b.H.	2.904.736	3.639.170	6.543.906
Lavazza Professional NA LLC	163.062	6.372.853	6.535.915
Lavazza Professional (UK) Ltd	1.811.665	2.464.060	4.275.725
Lavazza Professional (UK) Operating Services Ltd	-	92.901	92.901
Carte Noire Operations S.a.s.	-	291.384	291.384
Fresh and Honest Café Ltd	334.978	20.968	355.946
Merrild Baltics SIA	-	990	990
Totale	823.819.710	123.741.373	947.561.083



Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



COSTI DELLA PRODUZIONE

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

La ripartizione degli acquisti dell'esercizio è la seguente:

	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI
materie prime	1.053.681.438	666.000.469	387.680.969
merci	122.187.917	107.106.221	15.081.696
materiali ausiliari diversi	8.983.453	7.440.598	1.542.855
Totale	1.184.852.808	780.547.288	404.305.520

L'incremento del costo delle materie prime è principalmente legato al generale aumento del prezzo di gran parte delle materie prime, in particolare del caffè crudo.

L'Arabica ha iniziato l'anno a 223 \$cts/lb e i primi mesi hanno scontato l'imprevedibilità del raccolto brasiliano che sarebbe iniziato a maggio e che era stato colpito dalla gelata di luglio 2021. Dopo un picco a 258 il 9 febbraio, le quotazioni sono rimaste in un trading range compreso tra 200 e 250 fino alla metà di ottobre. Dopodiché il raccolto superiore alle aspettative e i timori di una domanda frenata dall'inflazione hanno innescato un prima discesa, fattasi impetuosa in ottobre a seguito dell'arrivo delle piogge e della successiva fioritura che depongono a favore di un buon raccolto in Brasile per il prossimo anno. Il prezzo della prima posizione ha toccato un minimo a 151 il 18/11 per chiudere l'anno a 167.

La Robusta, pur beneficiando di ottimi raccolti di Conilon in Brasile e in Vietnam, ha in parte seguito l'andamento dell'Arabica nel 2022 pur risultando rispetto ad inizio anno in calo del 24% rispetto al -32% fatto registrare da Arabica. Ciò è stato dettato dalla "robustizzazione" delle miscele, per cui molti torrefattori hanno fatto ricorso in misura maggiore all'utilizzo di Robusta sottraendo molto caffè all'export. All'apertura del mercato a gennaio la quotazione era a 2.467 \$/ton e, con fasi altalenanti, il prezzo si è mantenuto sopra 1.900 fino ad ottobre, dopodiché si è toccato il minimo a 1.808 \$/ton il 16/11 per poi segnare al 30 dicembre un piccolo recupero a 1.869.

COSTI PER SERVIZI

Il dettaglio dei costi per servizi più rilevanti è il seguente:

	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI
costi commerciali e di vendita	369.552.022	370.299.182	(747.160)
costi accessori agli acquisti e della produzione	226.401.521	153.274.791	73.126.730
altri	66.572.601	56.632.387	9.940.214
Totale	662.526.144	580.206.360	82.319.784

I costi commerciali e di vendita sono rimasti stabili rispetto all'esercizio precedente e si riferiscono principalmente a costi relativi a prestazioni pubblicitarie e promozionali, costi per fiere ed eventi, nonché a costi per consulenze e ricerche di mercato, ricevimento e ospitalità e costi di trasporto del prodotto finito.

I costi accessori agli acquisti e alla produzione registrano un significativo aumento rispetto all'esercizio precedenti per Euro 73,1 Milioni, principalmente collegato a:

- costi delle utenze industriali, in particolare energia elettrica e gas per Euro 17,5 milioni;
- costi logistici, spedizioni e noli per Euro 37,3 milioni;
- costi infragruppo legati alla ridefinizione dei rapporti commerciali con le Società Lavazza Professional in USA e in Europa per Euro 17,2 milioni.

La voce "altri" si incrementa principalmente per effetto di maggiori costi per servizi generali e amministrativi, costi accessori del personale e costi IT di Gruppo.

I compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci per l'attività prestata nel corso dell'esercizio sono evidenziati nel seguente prospetto:

COMPENSI COMPLESSIVI EROGATI	
compenso in misura fissa agli Amministratori	1.887.223
compenso in misura fissa ai Sindaci	167.440
Totale	2.054.663

COSTI PER IL GODIMENTO DEI BENI DI TERZI

La tabella che segue ne evidenzia le principali voci:

	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI
noleggio software e mezzi elettronici	10.501.905	8.355.492	2.146.413
locazioni immobiliari	9.358.813	8.926.960	431.853
canoni locazioni automezzi	4.379.116	4.039.118	339.998
noleggi diversi	1.565.809	1.888.704	(322.895)
royalties per utilizzo marchi e brevetti	166.691	956.829	(790.138)
Totale	25.972.334	24.167.103	1.805.231

Le voci più rilevanti riguardano i costi per il noleggio di prodotti software e hardware, nonché per le rate di leasing per l'intero complesso immobiliare che ospita il Centro direzionale della Società.



Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



COSTI PER IL PERSONALE

Il costo per il personale comprende le retribuzioni, i relativi contributi e quote di TFR ed il costo complessivo del lavoro interinale utilizzato.

La voce "altri costi del personale" contiene i contributi volontari per la previdenza e l'assistenza integrativa, i sussidi occasionali, le liberalità.

Il numero medio dei dipendenti, nonché la forza lavoro a fine esercizio, suddivisa per categoria, sono evidenziati dal seguente prospetto:

CATEGORIE	NUMERO FORZA LAVORO		NUMERO FORZA LAVORO	
	MEDIO 2022	AL 31.12.2022	MEDIO 2021	AL 31.12.2021
dirigenti	101	101	97	97
funzionari	128	131	118	120
quadri	202	200	194	201
impiegati	736	747	722	738
viaggiatori	153	154	156	154
operai	462	457	472	471
Totale	1.782	1.790	1.759	1.781

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La ripartizione nelle sotto voci richieste è già presentata nel conto economico; per i commenti si rimanda alla relativa voce dello stato patrimoniale.

ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ALTRI ACCANTONAMENTI

Si riferiscono ai seguenti stanziamenti:

	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI
Accantonamenti per rischi:			
al fondo copertura oneri e vertenze legali	2.656.972	4.935.000	(2.278.028)
al fondo rischi e oneri futuri	4.820.005	15.287.128	(10.467.123)
al fondo contenziosi HR	500.000	-	500.000
al fondo garanzie macchine	-	2.804.955	(2.804.955)
Totale accantonamenti per rischi	7.976.977	23.027.083	(15.050.106)
Altri accantonamenti:			
al fondo concorso a premi	50.000	221.642	(171.642)
Totale altri accantonamenti	50.000	221.642	(171.642)

Per i commenti ai succitati stanziamenti si rimanda a quanto illustrato nel capitolo dedicato ai Fondi per rischi e oneri.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La tabella che segue ne evidenzia i principali componenti:

	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI
oneri di utilità sociale	4.256.878	9.647.088	(5.390.210)
omaggi diversi e assegnazione materiali pubblicitari	3.258.209	2.969.610	288.599
imposte diverse e tasse	2.307.525	3.276.228	(968.703)
quote associative	949.625	772.630	176.995
minusvalenze patrimoniali	116.770	171.841	(55.071)
altri	3.351.839	2.293.164	1.058.675
Totale	14.240.846	19.130.561	(4.889.715)

La principale voce riguarda le erogazioni liberali nei confronti di onlus ed enti riconosciuti, a sostegno di progetti sociali e sanitari e culturali e include una donazione di Euro 2,5 milioni alla Fondazione Giuseppe e Pericle Lavazza Onlus, attiva da sempre nel promuovere e realizzare progetti di sostenibilità economica, sociale e ambientale a favore delle comunità produttrici di caffè in tutto il mondo.

Le minusvalenze indicate sono di natura non finanziaria e derivano dall'alienazione di immobilizzazioni.



Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



I costi della produzione relativi alle imprese controllate sono i seguenti:

	COSTI PER ACQUISTI	COSTI PER SERVIZI	COSTI PER ONERI DIVERSI DI GESTIONE	COSTI PER ONERI FINANZIARI	TOTALE
Controllante					
Finlav S.p.A.	-	322.276	-	-	322.276
Controllate dirette					
Lavazza Argentina S.A.	-	-	171.736	-	171.736
Lavazza Australia Pty Ltd	179.394	359.786	-	-	539.180
Lavazza Coffee (UK) Ltd	87	1.573.083	-	15.515	1.588.685
Lavazza Deutschland G.m.b.H.	195.895	66.000	-	-	261.895
Lavazza do Brasil Ltda	-	66.642	-	-	66.642
Lavazza France S.a.s.	21.687	20.421	-	5.490	47.598
Lavazza Kaffee G.m.b.H.	2.431	-	-	-	2.431
Lavazza Maroc S.a.r.l.	-	195.404	-	-	195.404
Lavazza Netherlands B.V.	-	277.630	-	-	277.630
Lavazza Premium Coffees Corp.	-	2.113.469	-	40.127	2.153.596
Lavazza Spagna S.L.	-	726.912	-	405	727.317
Lavazza Trading (Shenzhen) Co.Ltd	-	1.235.165	-	-	1.235.165
Carte Noire S.a.s.	168.159	3.644.682	-	9.911	3.822.752
Cofincaf S.p.A.	-	680.866	-	383.124	1.063.990
E-Coffee Solutions S.r.l.	-	-	-	13.175	13.175
Kicking Horse Coffee Co. Ltd	-	23.341	-	-	23.341
Merrild Kaffe ApS	220	448.722	-	-	448.942
Nims S.p.A.	197	800	45.836	60.249	107.082
Controllate indirette					
Lavazza Professional France S.a.s.	-	321.287	-	-	321.287
Lavazza Professional Germany G.m.b.H.	-	94.769	-	-	94.769
Lavazza Professional NA LLC	-	7.608.742	-	270.865	7.879.607
Lavazza Professional (UK) Ltd	13.591	29.933.920	-	-	29.947.511
Lavazza Professional (UK) Operating Services Ltd	-	-	-	2.579	2.579
Carte Noire Operations S.a.s	-	27.274.131	-	-	27.274.131
Fresh and Honest Café Ltd	557.517	-	1.360	-	558.877
Controllate dalla medesima controllante					
Lavazza Entertainment S.r.l	-	-	-	3.641	3.641
Lavazza Eventi S.r.l.	-	2.673.607	113.280	-	2.786.887
Chili S.p.A.	-	1.041.843	-	-	1.041.843
Lea S.r.l.	-	863.694	-	-	863.694
Totale	1.139.178	81.567.192	332.212	805.081	83.843.663

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

PROVENTI FINANZIARI

La tabella che segue ne evidenzia i principali componenti:

	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI
Proventi da partecipazioni			
dividendi da imprese controllate	31.848.655	25.516.195	6.332.460
dividendi da altre società	504.209	-	504.209
Totale	32.352.864	25.516.195	6.836.669

I dividendi da imprese controllate sono costituiti da:

VALUTA	IMPORTO	SOCIETÀ
Euro	11.000.000	Carte Noire S.a.s.
Euro	2.303.882	Lavazza Coffee (UK) Ltd
Euro	6.500.000	Lavazza Deutschland G.m.b.H.
Euro	2.000.000	Lavazza France S.a.s.
Euro	3.489.026	Lavazza Premium Coffees Corp.
Euro	2.015.804	Merrild Kaffe ApS
Euro	4.539.943	Nims S.p.A.
Totale	31.848.655	

I dividendi da altre società, pari a Euro 504.209, si riferiscono all'incasso dei dividendi deliberati della società INV.AG. S.r.l., liquidata nel corso dell'esercizio.

Gli altri proventi finanziari sono così dettagliabili:

	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI
Interessi attivi			
da crediti immobilizzati	2.245.345	2.796.639	(551.294)
da conti correnti bancari	301.873	26.331	275.542
da imprese controllate e collegate	278.575	7.899	270.676
da imprese sottoposte al controllo della controllante	4.270	268	4.002
Totale interessi attivi	2.830.063	2.831.137	(1.074)

La voce "interessi attivi su crediti immobilizzati" si riferisce principalmente agli interessi maturati a fine esercizio per i finanziamenti residui erogati alle società controllate Lavazza Professional Holding North America Inc., Lavazza Professional Holding Europe S.r.l., Lavazza Australia Pty Ltd e Lavazza Australia OCS Pty Ltd.

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

Il decremento rispetto all'esercizio precedente si riferisce principalmente alla riduzione della quota capitale del prestito concesso alla società controllata Lavazza Professional Holding North America Inc. a favore della ricapitalizzazione della stessa.

Gli altri interessi attivi da imprese controllate, collegate e sottoposte al controllo della controllante si riferiscono alle competenze attive maturate sul conto di tesoreria accentrata.

ONERI FINANZIARI

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari dell'esercizio sono così ripartiti:

	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI
Interessi passivi			
verso istituti di credito	5.062.330	5.104.885	(42.555)
da imprese controllate e collegate	147.451	230.063	(82.612)
da imprese sottoposte al controllo della controllante	3.641	235	3.406
Totale interessi passivi	5.213.422	5.335.183	(121.761)
Spese e commissioni			
da imprese controllate e collegate	383.124	390.099	(6.975)
Totale spese e commissioni	383.124	390.099	(6.975)
Totale interessi e oneri finanziari	5.596.546	5.725.282	(128.736)

Gli altri interessi passivi da imprese controllate, collegate e sottoposte al controllo della controllante si riferiscono alle competenze passive maturate sul conto di tesoreria accentrata.

La voce "interessi passivi verso istituti di credito" si riferisce principalmente agli interessi maturati a fine esercizio sui due Corporate Loan stipulati rispettivamente nell'esercizio 2018 per un importo iniziale di Euro 400 milioni e nell'esercizio 2021 per un importo iniziale di Euro 300 milioni.

UTILI E PERDITE SU CAMBI

Gli utili e le perdite su cambi realizzati ed iscritti sono indicati nella seguente tabella:

	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI
differenze cambio attive non realizzate	3.481.444	28.392.563	(24.911.119)
differenze cambio attive realizzate	17.156.656	6.666.246	10.490.410
Totale differenze cambio attive	20.638.100	35.058.809	(14.420.709)
differenze cambio passive non realizzate	7.261.002	23.372.907	(16.111.905)
differenze cambio passive realizzate	22.102.621	5.489.715	16.612.906
Totale differenze cambio passive	29.363.623	28.862.622	501.001
Utili e perdite su cambi netti	(8.725.523)	6.196.187	(14.921.710)

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Le rettifiche di valore delle partecipazioni si riferiscono per Euro 6.717.000 alla svalutazione della partecipazione in Lavazza Netherlands B.V. e corrisponde all'adeguamento al valore di mercato della partecipazione nella società controllata Fresh and Honest Café Ltd emergente da una valutazione propedeutica alla cessione del 76% delle quote della medesima avvenuta a gennaio 2023.

Inoltre, nell'esercizio è stata venduta la partecipazione detenuta in Inv A.G. S.r.l. ad un valore superiore a quello di iscrizione nell'esercizio precedente determinando un ripristino di valore pari a Euro 4.858.369.

La Società non detiene strumenti finanziari derivati di carattere speculativo.

Tuttavia, nei casi in cui gli strumenti finanziari derivati non soddisfino tutte le condizioni previste per il trattamento contabile degli strumenti finanziari derivati di copertura (hedge accounting) richieste dall'OIC 32, le variazioni di *fair value* di tali strumenti sono contabilizzate a conto economico come rettifiche di valore di attività e passività finanziarie.

Pertanto nell'esercizio è emersa una svalutazione netta pari a Euro 3.188.657 che si riferisce alla componente inefficace dei derivati stipulati a copertura dei rischi (cambio, tasso di interesse e commodity) contabilizzati in hedge accounting soddisfacendo tutte le condizioni previste per il trattamento contabile degli strumenti finanziari derivati di copertura richieste dall'OIC 32.



Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Le imposte correnti sono stanziati in base ad una ragionevole previsione dell'onere tenendo conto delle esenzioni applicabili.

La tabella che segue ne evidenzia i componenti:

IMPOSTE CORRENTI DELL'ESERCIZIO	
Ires	5.032.599
Irap	3.392.275
Altre imposte correnti	165.729
IMPOSTE ESERCIZI PRECEDENTI	
Accantonamento fondo imposte future	-
IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE DELL'ESERCIZIO	
stanziamento imposte anticipate	(7.922.847)
rientri di imposte anticipate	9.658.716
stanziamento imposte differite passive	82.626
rientri di imposte differite	(63.385)
Totale imposte dell'esercizio	5.553.178

Le variazioni intervenute nelle imposte differite e anticipate e la composizione delle stesse sono sintetizzabili nel prospetto che segue, redatto ai sensi dell'art. 2427, n.14 del Codice Civile:

NATURA	ESERCIZIO 2021										ESERCIZIO 2022	
	SALDO INIZIALE			RIENTRI			ACCANTONAMENTI			SALDO FINALE		
	IMPONIBILE	%	IMPOSTE	IMPONIBILE	%	IMPOSTA	IMPONIBILE	%	IMPOSTA	IMPONIBILE	IMPOSTE	
IMPOSTE ANTICIPATE IRES												
Accantonamenti a fondi a deducibilità differita	167.964.683	24,0%	40.311.523	(34.713.499)	24,0%	(8.331.240)	32.635.971	24,0%	7.832.633	165.887.155	39.812.916	
Perdite su cambi non realizzate	5.206.100	24,0%	1.249.464	(5.206.100)	24,0%	(1.249.464)	-	24,0%	-	-	-	
Differenze civilistico/fiscale da Rivalutazione Beni	5.300.396	24,0%	1.272.095	(114.581)	24,0%	(27.499)	-	24,0%	-	5.185.815	1.244.596	
Differenze civilistico/fiscale Ammortamenti	1.444.788	24,0%	346.749	(165.032)	24,0%	(39.608)	323.347	24,0%	77.603	1.603.103	384.745	
Costi a deducibilità fiscale per cassa	-	24,0%	-	-	24,0%	-	-	24,0%	-	-	-	
IMPOSTE ANTICIPATE IRAP												
Accantonamenti a fondi in deducibili/non rilevanti	-	3,9%	-	-	3,9%	-	-	3,9%	-	-	-	
Differenze civilistico/fiscale da Rivalutazione Beni	5.300.396	3,9%	206.715	(114.581)	3,9%	(4.469)	-	3,9%	-	5.185.815	202.246	
Differenze civilistico/fiscale Ammortamenti	1.444.788	3,9%	56.347	(165.032)	3,9%	(6.436)	323.347	3,9%	12.611	1.603.103	62.522	
Costi a deducibilità fiscale per cassa	-	3,9%	-	-	3,9%	-	-	3,9%	-	-	-	
PER OCFFA	-	-	-	-	-	(438.562)	-	-	7.673.904	-	7.673.904	
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE			43.442.893			(10.097.278)			15.596.751		49.380.928	
IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE IRES												
Accantonamenti a fondi a deducibilità differita	-	24,0%	-	-	24,0%	-	-	24,0%	-	-	-	
Utile su cambi non realizzati	-	24,0%	-	-	24,0%	-	-	24,0%	-	-	-	
Differenze civilistico/fiscale da Op. Straordinarie	5.353.223	24,0%	1.284.774	(227.184)	24,0%	(54.524)	344.274	24,0%	82.626	5.470.313	1.312.876	
IMPOSTE DIFFERITE IRAP												
Differenze civilistico/fiscale da Op. Straordinarie	3.391.732	3,9%	132.278	(214.607)	3,9%	(8.860)	-	3,9%	-	3.177.125	123.418	
PER OCFFA	-	-	16.265.002	-	-	(16.265.002)	-	-	6.892.930	-	6.892.930	
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE			17.682.054			(16.328.386)			6.975.556		8.329.224	

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

Il riversamento delle differenze temporanee negli esercizi futuri è stato valutato secondo le migliori stime prevedibili e nell'ottica del principio di prudenza.

La riconciliazione tra onere fiscale da Bilancio ed onere fiscale teorico per Ires e Irap è illustrata nelle tabelle che seguono:

IRES	BASE IMPONIBILE	ALIQUTA TEORICA	IMPOSTA	ALIQUTA EFFETTIVA
Utile lordo	74.398.294	24,00%	17.855.591	24,00%
Maggiore imposta	20.789.738		4.989.537	6,71%
di cui per:				
Imposte indeducibili	757.202		181.728	0,24%
Svalutazioni indeducibili	6.717.000		1.612.080	2,17%
Ammortamenti indeducibili	3.975.081		954.019	1,28%
Accantonamenti indeducibili	-		-	0,00%
Altri costi non deducibili	9.340.455		2.241.709	3,01%
Minore imposta	(74.050.727)		(17.772.174)	23,89%
di cui per:				
Costi non dedotti in esercizi precedenti	-		-	0,00%
Dividendi	(31.060.221)		(7.454.453)	-10,02%
Altri costi deducibili	(25.558.683)		(6.134.084)	-8,24%
Agevolazione Patent Box	-		-	0,00%
Utilizzo fondi acc.to	(3.378.584)		(810.860)	-1,09%
ACE	(14.053.239)		(3.372.777)	-4,53%
Ires effettiva a Bilancio	21.137.305	24,00%	5.072.954	6,82%
Risparmio energetico			(40.354)	
Ires netta			5.032.600	

IRAP	BASE IMPONIBILE	ALIQUTA TEORICA	IMPOSTA	ALIQUTA EFFETTIVA
Valore della produzione (A-B)	241.541.328	3,94%	9.511.067	3,94%
Maggiore imposta	11.279.797		444.159	0,18%
di cui per:				
Costi personale non dipendente	1.964.652		77.361	0,03%
Ammortamenti indeducibili	634.643		24.990	0,01%
Altri costi non deducibili	8.680.502		341.808	0,14%
Minore imposta	(166.671.546)		(6.562.951)	-2,72%
di cui per:				
Costi non dedotti in esercizi precedenti	(165.032)		(6.498)	0,00%
Utilizzo fondi rischi e oneri deducibili	(16.063.592)		(632.529)	-0,26%
Contributi e costi del personale deducibili	(150.442.922)		(5.923.924)	-2,45%
Agevolazione Patent Box	-		-	0,00%
Irap effettiva a Bilancio	86.149.610	3,94%	3.392.275	1,40%



Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI

FIDEIUSSIONI DI TERZI A NOSTRO FAVORE

EURO 8.648.749

Sono costituite da fideiussioni prestate a nostro favore da parte di Istituti bancari: per Euro 1.500.000 nell'interesse del Ministero dello Sviluppo Economico in relazione ad operazioni a premio; Euro 4.964.254 per richiesta rimborso Iva per una società del gruppo; per JPY 100.000.000 nell'interesse di Tokyo Customs per le tasse relative ad importazioni; per Euro 303.467 nell'interesse della Regione Piemonte per interventi di bonifica e messa in sicurezza della nuova sede del Centro Direzionale; per Euro 16.702 nell'interesse del Consorzio Nucleo Sviluppo Industriale Isernia per la fornitura di acqua potabile; per Euro 463.458 nell'interesse delle Dogane; per Euro 689.934 riferibili a locazioni di immobili.

FIDEIUSSIONI A FAVORE DI CONTROLLATE

EURO 19.443.557

Si riferiscono a fideiussioni a favore della Cofincaf S.p.A. per Euro 8.580.519 a fronte dei contratti di finanziamento alla nostra cliente dei pubblici esercizi; per Euro 10.319.763 a fronte del finanziamento acquisto dei distributori di bevande da parte della clientela del settore della distribuzione automatica e per Euro 543.275 a fronte di prestiti ai dipendenti.

CONTROLLATA PER CREDITI AFFIDATI PER L'INCASSO

EURO 24.321.888

Corrisponde al monte crediti in essere a fine esercizio gestito per l'incasso dalla società controllata Cofincaf S.p.A..

SOCIETÀ DI LEASING C/IMPEGNI PER CANONI A SCADERE

EURO 67.094.096

Sono costituiti dai canoni a scadere di leasing finanziario contratto per la costruzione del Centro Direzionale della Società da corrispondere alla società di leasing.

INFORMAZIONI E PROSPETTI SUPPLEMENTARI

INFORMAZIONE DEBITI SCADENTI OLTRE 5 ANNI E/O GARANTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

(Ai sensi dell'art. 2427 co. 6 del Codice Civile)

Non si evidenziano debiti garantiti da garanzie reali sui beni sociali.

INFORMATIVA SU ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

(Ai sensi dell'art. 2427 co. 8 del Codice Civile)

Non si rilevano oneri finanziari capitalizzati.

CORRISPETTIVI SPETTANTI AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE DEI CONTI

(Ai sensi dell'art. 2427 co. 16 bis del Codice Civile)

Le informazioni richieste dalla citata disposizione sono contenute nella nota integrativa del Bilancio Consolidato del Gruppo Lavazza al 31 dicembre 2022 predisposto dalla Società.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

(Ai sensi dell'art. 2427, co. 1, n. 22 bis del Codice Civile)

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio sono state effettuate operazioni con parti correlate concluse a normali condizioni di mercato. Per maggiori dettagli si rimanda alle sezioni di riferimento dello stato patrimoniale e del conto economico.



Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

(Ai sensi dell'art. 2427, co. 1, n. 22 – ter del Codice Civile)

Non si evidenziano accordi i cui effetti non risultano dallo stato patrimoniale, ma la cui conoscenza è utile per una valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della Società.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

(Ai sensi dell'art. 2427, co. 1, n. 22 quater del Codice Civile)

A livello macroeconomico nei primi mesi dell'esercizio successivo alla chiusura continua l'oscillazione delle quotazioni delle materie prime e dei prezzi delle commodities quali il caffè crudo. Nel mese di gennaio l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività ha registrato un aumento dello 0,1% su base mensile e del 10% su base annua, in discesa rispetto al +11,6% nel mese precedente. A inizio febbraio 2023, la Banca Centrale Europea ha alzato di nuovo il costo del denaro dello 0,5%, portando il tasso d'interesse sui depositi al 2,5% e quello sulle operazioni di rifinanziamento marginale al 3%, annunciando che continuerà ad aumentare i tassi di interesse in misura significativa a un ritmo costante e a mantenerli su livelli sufficientemente restrittivi da assicurare un ritorno tempestivo dell'inflazione al suo obiettivo del 2% nel medio termine.

Con riferimento alle operazioni societarie, nel mese di gennaio si è perfezionata la cessione della quota di maggioranza (76%) del capitale della società indiana Fresh and Honest Café Ltd, che continuerà tuttavia ad essere il distributore esclusivo del Brand Lavazza in India.

A febbraio la Società ha sottoscritto un contratto di finanziamento con un pool di banche per un importo complessivo di 600 milioni di Euro articolato in una linea di credito Term Loan e una linea di credito Revolving, entrambe con durata di 5 anni, e finalizzato a supportare gli investimenti della società e collegati a specifici obiettivi ESG (Environmental, Social and Governance), con la previsione di un meccanismo premiante collegato al raggiungimento di determinati parametri di sostenibilità.

Infine, nel primo trimestre, in attesa dell'approvazione della Direzione Generale per la Concorrenza, i Consumatori e il Controllo delle Frodi (DGCCRF), è previsto il perfezionamento dell'acquisizione del 100% del capitale sociale della società francese MaxiCoffee, che consentirà di consolidare il posizionamento in Francia e di rafforzare la presenza nell'e-commerce, accrescendo il presidio nel mercato verso il privato consumatore.

IMPRESA CHE REDIGE IL BILANCIO CONSOLIDATO

(Ai sensi dell'art. 2427, co. 1, n. 22 quinquies/sexies del Codice Civile)

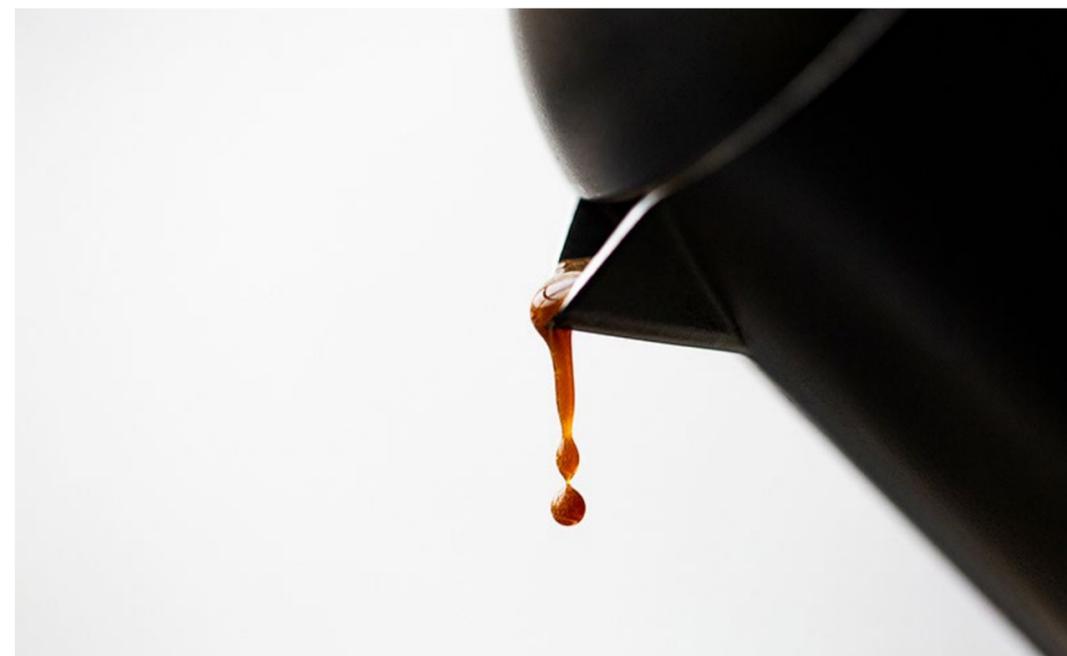
FINLAV S.P.A.
Sede: Via Bologna n. 32 - 10152 TORINO
Capitale sociale €. 167.500.000 = int. versato
Codice fiscale e n. iscrizione al Registro Imprese di Torino 03028560153
REA di Torino n. 910824

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

(Ai sensi dell'art. 2427, co. 1, n. 22 septies del Codice Civile)

Vi proponiamo di ripartire l'utile dell'esercizio di Euro 68.845.115,48 destinando alle 22.590.002 azioni in circolazione un dividendo di Euro 1,72 per azione per complessivi Euro 38.854.803,44 e alla riserva legale Euro 18.000, e riportando a nuovo il residuo pari a Euro 29.972.312,04.

Torino, 27 marzo 2023



Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

SOCIETA' PER AZIONI LUIGI LAVAZZA
Sede: Torino - via Bologna n. 32
Capitale sociale € 25.000.000.= int. vers.
Codice Fiscale e n° Iscrizione al Registro delle Imprese di Torino 00470550013

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022**

1
[Signature]



Cariche sociali
Struttura del Gruppo
Lettera agli Azionisti
Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa
Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa
Relazione del Collegio Sindacale
Relazione della Società di Revisione



Signori Azionisti,

la presente Relazione è stata approvata collegialmente al fine del deposito della stessa presso la sede della Società in ragione della convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 27 marzo 2023, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario;
- relazione sulla gestione.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

I) La tipologia dell'attività svolta;

II) La sua struttura organizzativa e contabile,

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza – nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati – è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

E' stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- è possibile rilevare come la società abbia operato nel 2022 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co.

2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio;

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il livello della loro preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

Le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dall'Amministratore Delegato
In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state tali da poter compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da poter compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c..

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione;
- la revisione legale è affidata alla società di revisione EY SpA che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo;

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio d'esercizio, è stata posta attenzione all'impostazione data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni specifiche da riferirVi;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di cui all'art. 2423, comma 4 codice civile;
- per la redazione del bilancio sono state seguite le norme di cui agli artt. 2423 codice civile e segg., interpretate dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dunque rispettate le strutture previste dal codice civile per lo stato patrimoniale e per il conto economico, rispettivamente indicate agli articoli 2424 e 2425 codice civile, nonché i principi di redazione, alla luce dell'applicazione del D.Lgs.139/2015, previsti dall'articolo 2423-bis del codice civile;
- in base a quanto indicato nella nota integrativa, completa dei prospetti redatti ai sensi di specifiche disposizioni di legge o richiesti dall'OIC, la valutazione delle risultanze del bilancio è avvenuta in

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

- modo conforme alla previsione dell'art. 2426 codice civile;
- la nota integrativa sviluppa i contenuti di cui all'art. 2427 codice civile., completando le tavole dello stato patrimoniale e del conto economico con i criteri di valutazione adottati e con le altre informazioni richieste dalle norme di legge fornendo altresì le altre informazioni ritenute necessarie alla più esauriente intelligibilità del bilancio;
 - il Collegio Sindacale inoltre ha dato il suo consenso – ai sensi dell'art. 2426, comma 1 p. 5 e 6 del Codice Civile – per l'iscrizione di importi allocati nella voce costi di sviluppo ed avviamento, mentre nell'esercizio non sono stati iscritti all'attivo costi d'impianto e ampliamento;
 - la relazione unica sulla gestione predisposta dagli amministratori evidenzia i fatti principali che hanno caratterizzato la gestione ed il risultato dell'esercizio, nonché l'analisi degli investimenti tecnici, la gestione finanziaria e le altre informazioni di cui all'art. 2428 codice civile, ivi compresa l'informativa in merito alle operazioni realizzate con imprese controllanti e con parti correlate, specificando importo e natura del rapporto, ivi compresa la specificazione che le stesse sono state concluse a normali condizioni di mercato;
 - sono state acquisite informazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
 - in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della nota integrativa, il collegio non ha nulla da osservare.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 risulta essere positivo di € 68.845.115.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022

così come è stato redatto ed alla destinazione del risultato di esercizio sociale come Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

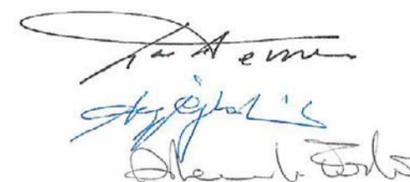
Torino li, 12 aprile 2023

IL COLLEGIO SINDACALE

(Gianluca FERRERO)

(Angelo GILARDI)

(Alessandro FORTE)



Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



Luigi Lavazza S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
Luigi Lavazza S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Luigi Lavazza S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Luigi Lavazza S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Luigi Lavazza S.p.A. al 31 dicembre 2022, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Luigi Lavazza S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Luigi Lavazza S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 12 aprile 2023

EY S.p.A.



Stefania Boschetti
(Revisore Legale)

Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



Sede legale e amministrativa:

Via Bologna, 32 – 10152 Torino

Capitale sociale Euro 25.090.000 interamente versato

Codice fiscale e n° iscrizione Registro delle Imprese di Torino 00470550013

REDAZIONE

Financial Reporting & Accounting

SUPPORTO EDITORIALE

Corporate Communication

IDEAZIONE E PROGETTO GRAFICO

BeStudio



Cariche sociali

Struttura del Gruppo

Lettera agli Azionisti

Relazione unica del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

GRUPPO LAVAZZA – BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione

LUIGI LAVAZZA S.P.A. – BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

